

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia



REGIONE
PUGLIA

ANNO XLVIII

BARI, 27 APRILE 2017

n. 50



Atti regionali
Atti e comunicazioni degli Enti Locali
Appalti - Bandi
Concorsi
Avvisi

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

S O M M A R I O

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 aprile 2017, n. 217 Legge Regionale n. 22/2014. Art. 9 co. 2 – Nomina Amministratore Unico A.R.C.A. Sud Salento. 22135
DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 aprile 2017, n. 218 Agenzia Regionale per la Casa e l’Abitare della Regione Puglia – A.R.C.A. Nord Salento. Nomina Commissario straordinario. 22136
DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 aprile 2017, n. 223 Legge regionale 30 giugno 1999 n. 20 “Definizione procedure di assegnazione e vendita di beni di riforma fondiaria e per dismissioni patrimoniali in favore di enti pubblici” – Trasferimento a titolo gratuito al Comune di Poggiorsini (Ba) delle strade interpoderali della Riforma Fondiaria ricadenti nell’agro del comune di Poggiorsini (Ba). 22137
DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 aprile 2017, n. 224 Modifiche ed integrazioni al decreto del 31 luglio 2015, n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA”. 22140
DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA’ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 31 marzo 2017, n. 85 Decreto Mi.P.A.A.F. 18/6/2014. Elenco regionale generale dei tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini. Aggiornamento anno 2016. 22142
DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 5 aprile 2017, n. 475 POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Fondo Sociale Europeo - Avviso pubblico n. 4/2016 “Piani Formativi Aziendali” approvato con A.D. n 564/2016: Approvazione 5° elenco beneficiari e contestuale Impegno di spesa - Ricognizione dei contributi non rivendicabili dai beneficiari originari a valere su impegni di spesa assunti con AD 784/2016 e AD 987/2016. 22171
DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 20 aprile 2017, n. 508 POR PUGLIA FESR - F.S.E. 2014-2020: “Avviso Pubblico Sperimentale n.5/2016 – Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) protocollo d’intesa del 11 aprile 2016 ed integrazione del 20/07/2016” ADOZIONE AVVISO e IMPEGNO DI SPESA: A.D. n. 783 del 03/10/2016, BURP. n. 113/2016: APPROVAZIONE Schema ATTO UNILATERALE D’OBBLIGO e ulteriore proroga consegna documentazione paragrafo M) dell’avviso. 22190
DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 12 aprile 2017, n. 371 CIG in deroga 2016-2017/F285. Ammissibilità al trattamento di Cig in deroga in attuazione dell’art. 6, comma 3 del D.l. n. 83473 del 01.08.2014 e dell’art.2 lett. f), n.1) del D.Lgs. 185/2016. 22199
DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL’OFFERTA 19 aprile 2017, n. 83 Società Cooperativa Sociale “La Zarzuela” di Conversano (BA). Revoca dell’autorizzazione all’esercizio, ai sensi dell’art. 3, lett. c), punto 4) della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., della CRAP denominata “L’Aurora” sita in Conversano alla Via Lacalandra n. 42. 22204

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 19 aprile 2017, n. 84 DOMUS Società Cooperativa Sociale di Taranto. Richiesta di verifica di compatibilità ex art. 7 L.R. n. 8/2004 e s.m.i. del Comune di Massafra (TA), in relazione all'istanza di autorizzazione alla realizzazione di una struttura riabilitativa psichiatrica di tipologia Comunità Alloggio (art. 2 R.R. n. 7/2002) con n. 8 posti letto, da ubicare alla Via Lazzaro n. 24. Parere favorevole.	22209
DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE ATTIVE E TUTELA DELLA SICUREZZA DELLE QUALITA' DELLE CONDIZIONI DI LAVORO 15 marzo 2017, n. 190 CIG in deroga 2016-2017/F284. Ammissibilità al trattamento di Cig in deroga in attuazione dell'art. 6, comma 3 del D.I. n. 83473 del 01.08.2014 e dell'art.2 lett. f), n.1) del D.Lgs. 185/2016.	22215
DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE ATTIVE E TUTELA DELLA SICUREZZA DELLE QUALITA' DELLE CONDIZIONI DI LAVORO 15 marzo 2017, n. 191 CIG in deroga 2016/F274. Concessione trattamento e autorizzazione all'INPS al pagamento a seguito di richiesta di riesame delle istanze.	22220
DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE ATTIVE E TUTELA DELLA SICUREZZA DELLE QUALITA' DELLE CONDIZIONI DI LAVORO 17 marzo 2017, n. 230 Mobilità in deroga 2016. OM Carrelli. Presa in carico delle istruttorie negative INPS. Elenco trasmesso da INPS Regionale il 16.02.2017.	22224
DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 18 aprile 2017, n. 56 Costruzione di una linea elettrica MT/BT in cavo sotterraneo e cabina di trasformazione Box per fornitura di energia elettrica ad un'utenza privata (Sig. Riondino Francesco). Comuni di Zapponeta (FG) e Margherita di Savoia (BAT) – Proponente: E-Distribuzione Infrastrutture e Reti Italia. Valutazione di incidenza. ID_5306.....	22228
DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 21 aprile 2017, n. 57 Interventi di completamento del servizio idrico e fognante. POR Puglia 2014 - 2020. Asse prioritario 6, Priorità di investimento 6b - Azione 6.3 - Attività 6.3.1 - Interventi 6.3.1b. Procedura di Valutazione di incidenza (screening) Comune di Castellaneta (TA). Proponente: Autorità Idrica Pugliese. ID_5312.....	22233
DETERMINAZIONE DIRETTORE GENERALE PUGLIAPROMOZIONE 14 aprile 2017, n. 96 POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020 – Asse VI Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali – Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche – Attuazione del progetto Comunicazione digitale e Brand Identity della destinazione Puglia (Business To Consumer) – Partecipazione dell'Aret Pugliapromozione ad eventi in Co-Branding – Approvazione Avviso Pubblico per la presentazione di manifestazioni d'interesse. CUP: B39D17000620009.....	22237

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE LECCE Decreto 2 marzo 2017, n. 1911 Asservimento coattivo. Istanza di ENEL Distribuzione.....	22252
COMUNE DI BARI Decreto 15 marzo 2017, n. 11 Approvazione Accordo di Programma. Progetto "I Gioielli della Corona".....	22255
COMUNE DI CASARANO Delibera G.R. 18 aprile 2017, n. 91 Adozione Piano Particolareggiato di iniziativa privata.....	22298

ACQUEDOTTO PUGLIESE

Decreto 20 aprile 2017, n.46108**Esproprio. 22299****Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi****Appalti**

COMUNE DI CASTELLANETA

Avviso di asta pubblica per alienazione di unità immobiliari. 22302**Concorsi**

ARPA PUGLIA

**Revoca del concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 Dirigente
Avvocato – Ruolo Professionale. 22303**

ARPA PUGLIA

**Revoca del concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 Dirigente
Ambientale. 22304**

COMUNE DI GIOVINAZZO

**Bando pubblico per le assegnazioni di concessioni dei posteggi liberi, per commercio con automarket, ubicati fuori dai
mercati, sul Lungomare di Ponente (Marina Italiana). 22305**

ASL BA

**Avviso di sorteggio componenti Commissione esaminatrice Concorso pubblico per n. 1 posto di Dirigente Farmacista
disciplina Farmacia Ospedaliera. 22314**

ASL TA

**Avviso pubblico di mobilità nazionale, per soli titoli, per la copertura a tempo indeterminato di n. 4 posti di Dirigente
Medico disciplina Radiodiagnostica. 22315**

ENTE OSPEDALIERO DE BELLIS

Avviso di revoca della pubblica selezione per assegnazione di borsa di studio e ricerca per laureato/a in Psicologia. . . 22325

ENTE OSPEDALIERO DE BELLIS

**Riapertura termini per la presentazione delle domande di partecipazione all'Avviso di pubblica selezione, per titoli ed
esame, per il conferimento di n. 2 Borse di Studio e Ricerca. 22326**

ENTE OSPEDALIERO DE BELLIS

**Avviso di pubblica selezione, per titoli ed esame, per il conferimento di n. 1 contratto di collaborazione coordinata e
continuativa. 22337****Avvisi**

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

Estratto parere di VIA. Laterificio Meridionale. 22348

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA	
Estratto parere di VIA. Comune di Lesina.	22349
COMUNE DI CORATO	
Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS. Ditta Molino Casillo.	22350
COMUNE DI TRANI	
Avviso di deposito procedura di verifica di assoggettabilità a VIA. Interventi ambito costiero.	22358
ENEL	
Autorizzazione per pubblica utilità. Avviso di avvio del procedimento.	22359
SOCIETA' SNAM RETE GAS	
Avviso di avvio procedura di verifica di assoggettabilità a VIA. Territorio del comune di Bari e del comune di Modugno.	22366
SOCIETA' TORRETTA WIND	
Pubblicazione provvedimento dell'Autorità Espropriante Regione Puglia n. 105/2017.	22367
SOCIETA' W.E.S.	
Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA. Parco eolico – Canosa di Puglia.	22373
TRIBUNALE ARBITRALE MASSA	
Estratto Sentenza n. 22/ 2016. Rende Noto riconoscimento titoli nobiliari.	22380

PARTE SECONDA

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 aprile 2017, n. 217

Legge Regionale n. 22/2014. Art. 9 co. 2 – Nomina Amministratore Unico A.R.C.A. Sud Salento.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO lo Statuto della Regione Puglia (l.r. 12 maggio 2004, n. 7 e s.m.i.) e, in particolare, l'art. 42;

VISTA la legge regionale del 20 maggio 2014, n. 22 avente ad oggetto: *“Riordino delle funzioni amministrative in materia di edilizia residenziale pubblica e sociale e riforma degli enti regionali operanti nel settore”* che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 2, disciplina l'iter di nomina dell'Amministratore Unico delle A.R.C.A.;

VISTA la D.G.R. n.62 del 31/01/2017, con la quale la Giunta regionale ha designato la dr.ssa Floriana Gallucci, quale Amministratore Unico dell'ARCA Sud Salento e nel contempo ha fissato l'indennità da corrispondere per l'incarico;

RICHIAMATO l'art.9 co.2 della L.R. n.22/2014, che stabilisce che l'Amministratore Unico delle A.R.C.A. è nominato con D.P.G.R. del Presidente su conforme deliberazione della Giunta regionale tra soggetti con comprovata esperienza gestionale- amministrativa, previa apposita procedura selettiva;

RICHIAMATO, altresì, il co.3 del citato art.9 che fissa in cinque anni la durata dell'incarico di Amministratore Unico;

ACQUISITA la dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità dell'interessata ai sensi del d.lgs. n.39/2013;

RITENUTO, pertanto, di provvedere in merito;

DECRETA

- Di nominare, ai sensi dell'art.9 co. 2 della l.r. n.22/2014, la dr.ssa Floriana Gallucci, nata a Bari il 20/10/1970, Amministratore Unico dell'A.R.C.A. Sud Salento;
- la durata dell'incarico è fissata in cinque anni, a decorrere dalla data di notifica del presente provvedimento;
- l'indennità onnicomprensiva riconosciuta all'Amministratore Unico, a carico dell'Agenzia, è pari ad € 89.633,57=, in conformità a quanto stabilito dalla Giunta regionale con D.G.R. n.62/2017;
- di notificare il presente decreto all'interessata, al Commissario straordinario dell'Agenzia, alla sezione Politiche abitative ed al Responsabile a nticorruzione;
- di pubblicare il presente decreto nel B.U.R.P.

Bari, addì 14 Aprile 2017

EMILIANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 aprile 2017, n. 218

Agenzia Regionale per la Casa e l'Abitare della Regione Puglia – A.R.C.A. Nord Salento. Nomina Commissario straordinario.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'art. 42 della legge regionale 12 maggio 2004, n. 7 "Statuto della regione Puglia";

VISTA la L.R. n. 22 del 20/05/2014, rubricata "Riordino delle funzioni amministrative in materia di edilizia residenziale pubblica e sociale e riforma degli enti regionali operanti nel settore";

VISTO il D.P.G.R. n.10 del 13/01/2016, adottato ai sensi dell'art.9 co.2 della suddetta legge su conforme deliberazione n. 2045/2015 della Giunta regionale, con il quale la dott.ssa Floriana Gallucci è stata nominata Amministratore dell'Agenzia A.R.C.A. Sud Salento;

PRESO ATTO della designazione da parte della Giunta regionale, giusta D.G.R. n. 62 del 31/01/2017 della dott.ssa Gallucci, quale Amministratore unico dell'Agenzia A.R.C.A. Sud Salento;

VISTA la successiva D.G.R. n. 375 del 21/03/2017, con la quale la Giunta individua il dott. Cosimo Casini quale Commissario straordinario dell'Agenzia A.R.C.A. Nord Salento, per il tempo strettamente necessario alla nomina dell'Amministratore unico ai sensi dell'art.9 della L.R. n.22/2014;

ATTESO che la medesima delibera rinvia a provvedimento del Presidente della Giunta la nomina del Commissario straordinario, previo accertamento dell'insussistenza di cause di inconferibilità e/o incompatibilità da parte del Responsabile Anticorruzione;

ACQUISITA la dichiarazione relativa all'assenza di cause di inconferibilità dell'interessato ai sensi del d.lgs. n.39/2013;

DECRETA

1. È nominato Commissario straordinario dell'Agenzia regionale per la Casa e l'Abitare — A.R.C.A. Nord Salento il dott. Cosimo Casilli, nato a Lecce il 30/05/1962;
2. Il commissario ha la rappresentanza legale dell'Agenzia, provvede, avvalendosi del personale in servizio al suo interno, all'ordinaria e straordinaria amministrazione, sovrintende al buon funzionamento e ne adotta i provvedimenti, vigilando sulla relativa attuazione;
3. Il presente commissariamento decorre dalla data di insediamento della dr.ssa Floriana Gallucci - in qualità di Amministratore Unico - presso l'ARCA Sud Salento, sino alla nomina del nuovo A.U.;
4. Al Commissario spetta l'indennità mensile riconosciuta all'Amministratore Unico;
5. Di notificare il presente decreto all'interessato, all'A.R.C.A. Nord Salento, alla sezione Politiche abitative ed al Responsabile anticorruzione;
6. Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi delle lettere a — i dell'art. 6 della L. R. n. 13/94;

Bari, addì 14 Aprile 2017

EMILIANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 aprile 2017, n. 223

Legge regionale 30 giugno 1999 n. 20 “Definizione procedure di assegnazione e vendita di beni di riforma fondiaria e per dismissioni patrimoniali in favore di enti pubblici” – Trasferimento a titolo gratuito al Comune di Poggiorsini (Ba) delle strade interpoderali della Riforma Fondiaria ricadenti nell’agro del comune di Poggiorsini (Ba).

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTA la Legge regionale 19 giugno 1993 n. 9 che ha disposto la soppressione dell’ERSAP per cui le funzioni relative sono svolte direttamente dalla Regione con le modalità indicate dalle diverse normative, ultima in ordine di tempo la L.r. 30 giugno 1999 n. 20 e ss.mm. e ii.;

VISTO l’art. 38 comma 2 della Legge regionale 19 giugno 1993 n. 9 - così come modificato dall’art. 3 comma 1 lett. c) della Legge regionale 12 aprile 1994 n. 13 — che dispone il trasferimento, in favore dei comuni e delle province, ciascuno per le proprie competenze, delle strade e delle opere di viabilità ancora nella titolarità dell’ERSAP soppressa (ora Regione Puglia Gestione speciale ad esaurimento della *Riforma Fondiaria*);

VISTO l’art. 12 comma 4 bis della L.r. 20/1999 - così come aggiunto dall’art. 4 lett. c) della Legge regionale 10 aprile 2015 n. 15 - che ha stabilito la competenza della Giunta Regionale all’autorizzazione al trasferimento a titolo gratuito dei beni immobili di Riforma Fondiaria richiesti dai comuni vincolando gli stessi al conseguimento di preminenti interessi collettivi strumentali all’esercizio di proprie funzioni e servizi;

RILEVATO che il comune di Poggiorsini con deliberazione di Consiglio comunale n. 28 del 27 ottobre 2005 ha manifestato formalmente la volontà di rilevare a titolo gratuito la proprietà delle strade rurali interpoderali dell’ex ERSAP ricadenti nel territorio comunale, confermando l’efficacia della prefata deliberazione con il rinnovo dell’interesse all’acquisizione di tali infrastrutture viarie, giusta nota pec del sindaco *pro-tempore di Poggiorsini* del 21 dicembre 2016 prot. n. 4716;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 231 del 28 febbraio 2017 di autorizzazione al trasferimento *de quo*;

VISTA la medesima norma di disciplina del procedimento traslativo, che prevede l’emanazione di apposito decreto del Presidente della Giunta Regionale quale titolo per l’espletamento degli adempimenti ipotecari e catastali finalizzati alla formale attribuzione in proprietà di beni a favore dei comuni;

CONSIDERATO che, in adempimento della L.r. 20/1999 art. 12 comma 4 bis - così come aggiunto dalla L.r. n. 15/2015 art. 4 *lettera c)* - occorre procedere al formale trasferimento gratuito degli immobili in parola dalla Regione Puglia (*Gestione speciale ad esaurimento della Riforma Fondiaria*) al comune di Poggiorsini e, pertanto, alla emanazione del Decreto del Presidente della Giunta Regionale, per le formalità connesse alla pubblicità immobiliare;

DECRETA

Art.1

Le strade rurali interpoderali realizzate dalla ex ERSAP (*ora Regione Puglia Gestione speciale ad esaurimento della Riforma Fondiaria*), ricadenti nel territorio di Poggiorsini (Ba), ai sensi dell’art. 12 comma 4 bis della

L.r. 20/1999 - così come aggiunto dalla L.r. n. 15/2015 art. 4 lettera c) - e per gli effetti della deliberazione di Giunta Regionale n. 231 del 28 febbraio 2017, **sono trasferite gratuitamente nell'intera consistenza al patrimonio del comune di Poggiorsini (Ba). Esse sono vincolate al conseguimento di preminenti interessi collettivi strumentali all'esercizio di proprie funzioni e servizi. Il possesso giuridico decorre dalla data del presente decreto.**

Art. 2

Il trasferimento in proprietà dei predetti cespiti avviene a corpo a non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano alla data del presente decreto, con i rapporti attivi e passivi eventualmente in essere, i pesi e i gravami eventualmente insistenti anche in relazione alla vigente normativa culturale, ambientale, urbanistica ed edilizia, comprese le pertinenze, accessori, frutti, oneri, ragioni, azioni ed eventuali servitù attive e passive.

Art. 3

I cespiti oggetto di trasferimento sono identificati nel Catasto Terreni del comune di Poggiorsini (Ba) come seguono:

- **foglio di mappa 3 - particella 14 qualità seminativo classe 3 superficie ha. 0.45.22;**
- **foglio di mappa 3 — particella 61 qualità seminativo classe 3 superficie ha. 0.84.04;**
- **foglio di mappa 4 - particella 78 qualità seminativo classe 2 superficie ha. 0.77.20;**
- **foglio di mappa 5 — particella 40 qualità pascolo classe 2 superficie ha. 0.91.34;**
- **foglio di mappa 6 — particella 35 qualità seminativo classe 2 superficie ha. 0.02.77;**
- **foglio di mappa 6 — particella 46 qualità seminativo classe 2 superficie ha. 0.02.90;**
- **foglio di mappa 6 — particella 52 qualità seminativo classe 4 superficie ha. 0.75.20;**
- **foglio di mappa 6 — particella 135 qualità area rurale superficie ha. 0.06.47;**
- **foglio di mappa 6 — particella 150 qualità seminativo classe 4 superficie ha. 0.00.47;**
- **foglio di mappa 8 — particella 389 qualità seminativo classe 4 superficie ha. 0.25.87;**
- **foglio di mappa 10 — particella 76 qualità seminativo classe 2 superficie ha. 0.48.07;**
- **foglio di mappa 10 — particella 86 qualità pascolo classe 1 superficie ha. 0.10.76;**
- **foglio di mappa 13 — particella 12 qualità pascolo classe 3 superficie ha. 0.34.97;**
- **foglio di mappa 13 — particella 23 qualità seminativo classe 3 superficie ha. 1.05.06;**
- **foglio di mappa 13 — particella 50 qualità seminativo classe 3 superficie ha. 0.05.70;**

- foglio di mappa 13 — particella 62 qualità seminativo classe 3 superficie ha. 0.04.98;
- foglio di mappa 13 — particella 64 qualità seminativo classe 3 superficie ha. 0.04.14;
- foglio di mappa 13 — particella 65 qualità seminativo classe 3 superficie ha. 0.03.18;
- foglio di mappa 13 — particella 74 qualità seminativo classe 3 superficie ha. 0.00.72;
- foglio di mappa 13 — particella 79 qualità seminativo classe 3 superficie ha. 0.05.52.

Art. 4

Il presente decreto è dichiarato immediatamente esecutivo e costituisce titolo per la trascrizione e la voltura in favore del comune di Poggiorsini degli immobili così come sopra individuati, con espresso esonero per il competente Conservatore dei RR.II. di ogni e qualsiasi responsabilità al riguardo.

Art. 5

Il presente atto, esente dall'imposta di bollo in modo assoluto ai sensi del punto 16 dell'allegato di cui al D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642, è soggetto a imposte e tasse come per legge e non costituisce per il comune di Poggiorsini, agli effetti dell'Iva, operazione svolta nell'esercizio di attività commerciale o imprenditoriale.

Art. 6

Il comune di Poggiorsini è tenuto, ai fini della pubblicità immobiliare, all'esecuzione di tutti gli adempimenti connessi all'attuazione del presente trasferimento di proprietà.

Art. 7

Il presente decreto sarà inserito nella Raccolta Ufficiale dei Decreti del Presidente della Regione e sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Bari, 20 Aprile 2017

EMILIANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 aprile 2017, n. 224

Modifiche ed integrazioni al decreto del 31 luglio 2015, n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA”.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO l’art. 42, comma 2, lett. H) dello Statuto della Regione Puglia;

VISTA la deliberazione della giunta regionale n. 1518 del 31/07/2015 avente ad oggetto: “Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA” Approvazione Atto di Alta Organizzazione;

VISTA la deliberazione della giunta regionale n. 305 del 7/03/2017 avente oggetto: “Modifiche ed integrazioni all’art. 25 dell’allegato 3 alla DGR n. 1518 del 31/07/2015 denominato —Atto di Alta Organizzazione della Regione Puglia-, adottato con DPGR n. 433 del 31/07/2015”;

VISTO il DPGR n. 443 del 31/07/2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3 agosto 2015;

VISTO il DPGR n. 304 del 10/05/2016 pubblicato sul BURP n. 54 del 12 maggio 2016 (sostituisce l’art. 25);

VISTO il DPGR n. 316 del 17/05/2016 pubblicato sul BURP n. 58 del 19 maggio 2016 (definizione delle Sezioni di Dipartimento);

VISTO il DPGR n. 714 del 30/11/2016 pubblicato sul BURP n. 140 del 7 dicembre 2016 (Segreteria Generale);

VISTO il DPGR n. 715 del 30/11/2016 pubblicato sul BURP n. 140 del 7 dicembre 2016 (definizione delle Sezioni di Dipartimento);

VISTO il DPGR n. 2 del 9/01/2017 pubblicato sul BURP n. 13 del 2 febbraio 2017 (definizione delle Sezioni di Dipartimento);

VISTO il DPGR n. 3 del 9/01/2017 pubblicato sul BURP n. 13 del 2 febbraio 2017 (definizione delle Sezioni di Dipartimento);

DECRETA

E’ adottato l’atto di — Modifiche ed integrazioni al decreto del 31 luglio 2015, n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale”, così come modificato con DPGR n. 304 del 10 maggio 2016.

ART. 1

1. L’articolo 25 — Titolo II — è così sostituito:

ART. 25

(assegnazioni obiettivi e risorse)

1. In attuazione di quanto disposto dagli articoli 4, 5 e 10 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009 n. 150 e dagli articoli 36 comma 3, 39 comma 10 e 45 comma 1, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, la Giunta regionale, entro quindici giorni dalla promulgazione della legge di bilancio, adotta il documento programmatico triennale, da aggiornarsi annualmente, denominato “Obiettivi strategici e Assegnazione delle risorse”.
2. In coerenza con i contenuti del programma di governo e del ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, nonché degli atti di programmazione settoriale, gli “Obiettivi strategici ed Assegnazione delle risorse” individuano gli indirizzi e gli obiettivi strategici. L’istruttoria di tale documento è affidata alla Segreteria generale della Presidenza, con la collaborazione dei Dirigenti apicali dell’Amministrazione (Direttori di Dipartimento e figure equiparate).

3. Entro quindici giorni dall'adozione del provvedimento di cui al precedente comma 1 e con riferimento ai suoi contenuti, la Giunta adotta il documento programmatico triennale, da aggiornarsi annualmente, denominato "Piano della Performance", previa istruttoria con i Dirigenti apicali e la collaborazione dei rispettivi Dirigenti di Sezione/Servizio.
4. Il Piano della performance individua gli obiettivi, le azioni (attività e procedimenti), le risorse finanziarie, umane e strumentali assegnate ai vari livelli di responsabilità dirigenziali di ciascun Dipartimento e struttura autonoma, e costituisce il riferimento per l'esercizio del controllo di gestione.
5. Il Piano della performance contiene:
 - la descrizione sintetica degli obiettivi da raggiungere ed il grado di priorità, nonché i programmi e le azioni da realizzare;
 - l'indicazione, a margine di ciascun obiettivo, programma e azione assegnata, dei parametri di misurazione da assumere come indicatori per la verifica della loro effettiva realizzazione;
 - l'elencazione dei capitoli di bilancio (autonomo/vincolato) attribuiti per l'attività ordinaria di competenza, nonché di quelli correlati a ciascun obiettivo, programma e azione assegnata.
6. L'Amministrazione regionale adotta entro il 30 giugno di ciascun anno la "Relazione sulla performance" che evidenzia, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti, e il bilancio di genere realizzato.

— di dare comunicazione ufficiale del presente Decreto.

Bari, 20 Aprile 2017

MICHELE EMILIANO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 31 marzo 2017, n. 85

Decreto Mi.P.A.A.F. 18/6/2014. Elenco regionale generale dei tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini. Aggiornamento anno 2016.

Il dirigente del Servizio Associazionismo Alimentazione Tutela Qualità, sulla base dell'istruttoria espletata dai responsabili della P. O. Associazionismo e della P.O. Alimentazione, riferisce quanto segue:

VISTO il Reg. (CEE) n. 2568/1991 dell'11/07/1991, della Commissione, e successive modificazioni ed integrazioni, relativo alle caratteristiche degli oli di oliva e degli oli di sansa di oliva, nonché ai metodi ad essi attinenti ed in particolare l'allegato XII di detto regolamento con cui ha stabilito le metodologie per la valutazione organolettica dell'olio di oliva vergine;

VISTO il Reg. (UE) n. 1151/2012 del 21/11/2012, del Parlamento e del Consiglio, sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari;

VISTO il Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/1972, (CEE) n. 234/1979, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;

VISTA la legge n. 169 del 5/2/1992 inerente la "Disciplina per il riconoscimento della Denominazione di Origine Controllata degli oli di oliva vergini ed extravergini", al fine di certificare la qualità dell'olio e di effettuare le prove di assaggio ai sensi del Reg. (CEE) n. 2568/1991;

VISTO il decreto legislativo 4/6/1997, n. 143, recante "Conferimento alle Regioni delle funzioni amministrative in materia di agricoltura e pesca e riorganizzazione dell'Amministrazione centrale e successive modificazioni";

VISTA la Legge 3/8/1998, n. 313, in particolare l'art. 3 che istituisce un Elenco Nazionale di Tecnici ed Esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini;

VISTO il D.M. del 18/06/2014: "Criteri e modalità per il riconoscimento dei panel di assaggiatori ai fini della valutazione e del controllo delle caratteristiche organolettiche degli oli di oliva vergini di cui al regolamento (CEE) n. 2568/1991, nonché per l'iscrizione nell'elenco nazionale di tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini";

CONSIDERATO che l'articolo 4 del D.M. del 18/06/2014 prevede che le domande per l'iscrizione nell'Elenco devono essere presentate alle C.C.I.A.A. del luogo ove ha l'interesse operativo il richiedente e devono contenere il cognome, nome, luogo e data di nascita, residenza e domicilio e la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di cui all'Art. 4, comma 2, punti a) e b) del succitato decreto;

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 58 del 22/02/2017, avente oggetto: "Decreto Mi.P.A.A.F. 18/06/2014. Iscrizione di n. 136 (centotrentasei) richiedenti nell'Elenco Regionale degli Assaggiatori degli oli di oliva vergini ed extravergini";

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 77 del 20/03/2017, avente per oggetto: "Decreto Mi.P.A.A.F. 18/06/2014. Iscrizione di n. 1 (uno) richiedente nell'Elenco Regionale degli Assaggiatori degli oli di oliva vergini ed extravergini";

VISTA la nota del 05/7/2016, acquisita agli atti della Sezione al prot. AOO155/14.07.2016 n. 2025, con la quale la Sig.ra Angela Sgaramella, già iscritta al n. 382 dell'Elenco regionale generale dei tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini, chiede, a seguito del conseguimento dell'attestato di capo panel, l'apposita annotazione di capo panel come previsto all'articolo 4 comma 8 del Decreto Mi.P.A.A.F. 18/6/2014;

VISTA la nota del 19/12/2016, acquisita agli atti della Sezione al prot. AOO155/21.12.2016 n. 4316, con la quale la Dr.ssa Addolorata Desantis, già iscritta al n. 231 dell'Elenco regionale generale dei tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extra vergini, chiede, a seguito del conseguimento dell'attestato di capo

panel, l'apposita annotazione di capo panel come previsto all'articolo 4 comma 8 del Decreto Mi.P.A.A.F 18/6/2014;

VISTA la nota n. 8584 del 22 febbraio 2017, acquisita agli atti della Sezione al prot. AOO155/22.02.2017 n. 1200, con la quale la Camera di Commercio di Bari, al fine di aggiornare l'elenco regionale generale dei tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini, comunica che è deceduto in data 09/03/2016 il Dott. Giorgio Cardone, Capo Panel in carica del Comitato di Assaggio Professionale presso la Camera di Commercio di Bari;

CONSIDERATO che il Decreto Mi.P.A.A.F. 18/6/2014 prevede, all'articolo 4 punto 8, che i tecnici e gli esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini, in possesso dell'attestato di idoneità di capo panel sono iscritti con apposita annotazione;

VISTO l'elenco dei comitati di assaggio per il controllo e la valutazione delle caratteristiche organolettiche degli oli di oliva vergini (aggiornato al 27/01/2017), pubblicato sul sito Internet del Mi.P.A.A.F. dal quale si evincono i nominativi dei capi panel;

RITENUTO necessario procedere, a seguito delle nuove iscrizioni, all'aggiornamento dell'Elenco Regionale generale dei tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini, anno 2016;

PROPONE

- di aggiornare l'Elenco regionale generale dei tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini, anno 2016;
- di iscrivere, con apposita annotazione, i tecnici e gli esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini, in possesso dell'attestato di idoneità di capo panel.

VERIFICA AI SENSI DEL D. lgs 196/03 (Garanzie alla riservatezza)

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo ai entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Responsabile P.O. Associazionismo
Dott. Piergiorgio Laudisa

Il Funzionario Responsabile P.O. Alimentazione
Sig. Riccardo Rubino

Il Dirigente del Servizio
Dott. Nicola Laricchia

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Vista la proposta del dirigente del Servizio Associazionismo, Alimentazione e Tutela Qualità;

Ritenuto, per le motivazioni riportate in proposta che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;

Vista la Legge Regionale n. 7/1997 e la deliberazione di Giunta regionale n. 3261 del 28/7/1998 che detta le direttive per la separazione dell'attività politica da quella di gestione amministrativa.

DETERMINA

- di aggiornare l'Elenco regionale generale dei tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini, anno 2016;
- di iscrivere, con apposita annotazione, i tecnici e gli esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini, in possesso dell'attestato di idoneità di capo panel;
- di trasmettere al Ministero - PQAI IV, in attuazione di quanto disposto dall'Art. 4, comma 7 del D.M. del 18.06.2014, il presente provvedimento e l'allegato 1, parte integrante del presente atto;
- di incaricare il Servizio Associazionismo Alimentazione e Tutela Qualità a trasmettere copia del presente provvedimento e dell'allegato 1 (parte integrante dell'atto), all'Ufficio relazioni con il pubblico per la pubblicazione sul B.U.R.P., ai sensi della lettera G, Art. 6 della L.R. n.13 del 12.04.1993;
- di dare atto che il presente provvedimento, non comportando obblighi di natura contabile a carico del bilancio regionale e non determinando oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, non viene trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria non essendovi adempimenti di competenza della stessa;
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

Il presente atto composto da 4 facciate e dall'allegato 1 (parte integrante dell'atto) composto da n. 26 (ventisei) fogli, tutti debitamente timbrati e siglati, è stato redatto in un unico originale che sarà custodito agli atti della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari. Copia conforme del presente atto sarà inviata al Segretariato Generale della Giunta regionale. Copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari ed alla Sezione proponente, mentre non viene trasmessa alla Sezione Bilancio e Ragioneria poiché non vi sono adempimenti contabili a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento sarà pubblicato all'albo della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari

Il Dirigente della Sezione
Dr. Luigi Trotta



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E TUTELA
DELL'AMBIENTE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO ALIMENTAZIONE E
TUTELA QUALITA'

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO

DA N. 26 FOGLI

Il Dirigente di Sezione

ALLEGATO 1

Elenco Regionale degli Assaggiatori di olio di oliva vergini ed extra vergini

N. iscriz.	Cognome Nome	Luogo di nascita	Data di nascita	Annotazione capo panel
738	ABBASCIA' GIUSEPPINA	BISCEGLIE (BT)	26/03/1984	==
479	ABBRACCIAMENTO ANGELO	FASANO DI BRINDISI (BR)	29/04/1971	==
504	ABBRACCIAMENTO COSIMO	MARTINA FRANCA (TA)	08/02/1962	==
501	ABRUSCI VITO MARINO	ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA)	16/05/1955	==
518	ACQUAFREDDA ADALISA	GRUMO APPULA (BA)	15/05/1975	==
103	ADAMO LUIGI	SANNICANDRO DI BARI (BA)	15/06/1952	==
706	ADDABBO DAVIDE	CASTELLANETA (TA)	27/01/1993	==
790	AFFATATO VINCENZO	SAN GIOVANNI ROTONDO (FG)	20/07/1996	==
285	ALBERGO ANGELO	BARI	25/03/1958	==
221	ALEMANNI CLAUDIO	ROTH BEI NUMBERG - D	20/11/1965	==
18	ALICINO MARIO	ANDRIA (BA)	04/12/1962	==
665	ALLEGRETTI MARIA VALENTINA	MOLFETTA (BA)	09/07/1981	==
480	ALLEGRETTI FRANCESCO	OSTUNI (BR)	11/04/1967	==
684	ALTAMURA IPPOLITA	TERLIZZI (BA)	10/01/1991	==
222	ALTAMURA ROSSANA	BARI	14/05/1972	==
363	ALTIERI ANGELO	TERMOLI (CB)	12/07/1986	==
293	ALTILIA FRANCESCO ANTONIO	LUCERA (FG)	20/08/1972	==
456	AMABILE STEFANIA	MASSAFRA (TA)	20/11/1966	==
306	AMATO ANGELO	BRINDISI	24/02/1965	==
640	AMATULLI MICHELE	GRUMO APPULA (BA)	11/08/1968	==
599	AMENDOLAGINE ALFREDO	CORATO (BA)	20/07/1975	==
110	AMETTA UGO	ROMA	10/04/1963	==
645	ANGARANO ADRIANA	BARI	06/07/1989	==
434	ANGELINI GIANLUIGI	MONOPOLI (BA)	05/04/1981	==
435	ANGELINI LAURA	MONOPOLI (BA)	20/08/1977	==
785	ANTIFORA DONATELLA	TRANI (BT)	01/03/1968	==
233	ANTONACCI ANTONACCI LIDIA	LUCERA (FG)	13/11/1966	==
318	ANTONACCI VINCENZO	PUTIGNANO (BA)	11/12/1972	==
137	ANTONICELLI FILIPPO	ROCCA FORZATA (TA)	29/07/1960	==
19	ANTONINO NICOLA	BARI	09/09/1965	==
234	ARACE ERSILIA	AVELLINO	26/06/1978	==





**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E TUTELA
DELL'AMBIENTE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO ALIMENTAZIONE E
TUTELA QUALITA'

557	ARCARDINI ROSA	MANDURIA (TA)	05/11/1957	==
385	ARENA SALVATORE	PIAZZA ARMERINA (EN)	07/09/1948	==
527	ARESTA GIUSEPPE	MESAGNE (BR)	30/01/1976	==
167	ARGESE COSIMO	BRINDISI	20/08/1956	==
791	ASCIANO PAOLA	OSTUNI (BR)	11/01/1981	==
792	AUCIELLO PASQUALE	BARI	04/08/1985	==
405	AVELLIS FRANCESCO ONOFRIO	BITONTO (BA)	14/04/1974	==
235	AVELLO MICHELE	CERIGNOLA (FG)	06/02/1949	==
793	BACCARO MICHELE	BRINDISI	18/04/1990	==
794	BAGORDA FRANCESCO	PUTIGNANO (BA)	13/11/1976	==
294	BAIANO ANTONIETTA	FOGGIA	29/07/1972	==
555	BANDELLO GIUSANNA	LECCE	16/07/1961	==
236	BARBATI MINISCHETTI ORONZO	RUTIGLIANO (BA)	17/04/1958	==
559	BARBATO FRANCESCO	FOGGIA	27/03/1984	==
496	BARBERA NICOLA	ANDRIA (BT)	12/08/1937	==
146	BARBERIO GIUSEPPE	MATERA	21/05/1969	==
70	BARBIERI NICOLA	BARI	24/10/1964	==
515	BARBONE LUCA	BARI	17/03/1979	==
82	BARILE ANGELO	RUVO DI PUGLIA (BA)	20/10/1977	==
679	BARILE CATERINA	ALTAMURA (BA)	11/07/1989	==
522	BARILE STEFANIA	GIOIA DEL COLLE (BA)	06/07/1974	==
795	BARLETTA ALESSANDRO	CEGLIE MESSAPICA (BR)	01/08/1992	==
312	BARLETTA ANNUNZIATA	CEGLIE MESSAPICA (BR)	22/04/1970	==
216	BARLETTA LIDIA	OSTUNI (BR)	16/08/1968	==
280	BARNABA ANGELO	PUTIGNANO (BA)	21/10/1978	==
338	BARNABA GIOVANNI	ALBEROBELLO (BA)	22/05/1973	==
341	BARNABA GIOVANNI	ALBEROBELLO (BA)	26/02/1963	==
441	BARNABA GIOVANNI	MONOPOLI (BA)	18/02/1977	==
576	BARNABA LAURA	MONOPOLI (BA)	13/02/1984	==
336	BARRACANE CARMELA	BARI	20/04/1966	==
118	BARRASSO CONCEPITA LORENA	SAN PAOLO DI CIVITATE (FG)	09/08/1968	==
347	BARRETTA GIUSEPPE	BARI	07/08/1964	==
796	BASILE FRANCESCA	TARANTO	26/01/1988	==
707	BASILE DOMENICO	BARI	25/07/1983	==
189	BATTISTA MICHELE	PALO DEL COLLE (BA)	18/05/1945	==
636	BAVARO GIUSEPPE	GIOVINAZZO (BA)	15/05/1991	==
180	BAVARO NICOLA	GIOVINAZZO (BA)	10/10/1958	==





**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E TUTELA
DELL'AMBIENTE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO ALIMENTAZIONE E
TUTELA QUALITA'

191	BELLACICCO ENZA	GIOIA DEL COLLE (BA)	13/11/1973	==
190	BELLINO PAOLO	BITRITTO (BA)	01/04/1958	==
631	BELSITO GIANLUCA	CANOSA DI PUGLIA (BT)	22/06/1991	==
71	BENEDETTO GIACOMO	PUTIGNANO (BA)	01/07/1966	==
797	BERARDI MICHELE	BITONTO (BA)	11/10/1994	==
627	BERARDI ROCCO	RUVO DI PUGLIA (BA)	24/10/1967	==
730	BERNOCCO MICHELE	ANDRIA (BT)	07/01/1982	==
798	BERTINI SARA	TARANTO	12/11/1992	==
799	BIASI MARIA	MONOPOLI (BA)	01/02/1996	==
237	BISCEGLIA MICHELE	SAN GIOVANNI ROTONDO (FG)	21/01/1977	==
238	BISCEGLIA PASQUALE	SAN GIOVANNI ROTONDO (FG)	17/09/1972	==
800	BITETTI ROSA	BARI	11/02/1983	==
666	BITETTI GIANVITO	BARI	15/10/1988	==
695	BITETTI NICOLA	ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA)	07/03/1975	==
428	BITETTO ANNA MARIA	BITONTO (BA)	14/11/1980	==
427	BITETTO MARIA CONCETTA	BITONTO (BA)	07/07/1984	==
801	BLASI ROBERTA	MARTINA FRANCA (TA)	15/06/1992	==
239	BOMBACIGNO ANTONIA MARIA	BARI	06/02/1961	==
20	BOMBINI MAURO	BISCEGLIE (BA)	08/11/1961	==
643	BORSI MORENA	BRESCIA	05/04/1971	==
240	BORTONE ALFONSO	FOGGIA	03/06/1975	==
592	BOTTA FRANCESCO	BARI	05/04/1974	==
438	BRESCIA MARIA ANTONIETTA	BARI	29/09/1971	==
106	BRUNI ROSARIO VITTORIO	SAN VITO DEI NORMANNI (BR)	27/04/1942	==
789	BRUNO LORENZO	ANDRIA (BT)	14/12/1984	==
21	BRUNO LUIGI	NAPOLI	12/08/1942	==
159	BUCCOLIERO ANTONIO	SAVA (TA)	18/09/1964	==
802	BURBACI SALVATORE	FOGGIA	14/01/1990	==
545	BUTTAZZO CARMELO	LECCE	05/08/1966	==
364	CACCAVO FRANCESCO	FOGGIA	17/01/1967	==
470	CACCIAPAGLIA MICHELE	SANTERAMO IN COLLE (BA)	10/04/1971	==
172	CAFORIO GIUSEPPE	MANDURIA (TA)	14/04/1973	==
171	CAFORIO PIERPAOLO	BRINDISI	25/12/1970	==
432	CALIANDRO COSIMO	CRISPIANO (TA)	20/01/1971	==
186	CALIANDRO ROCCO	BRINDISI	29/04/1974	==
745	CALÒ ROBERTO	BARI	30/11/1986	==





**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E TUTELA
DELL'AMBIENTE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO ALIMENTAZIONE E
TUTELA QUALITA'

241	CALZONE MATTEO	CASALVECCHIO DI PUGLIA (FG)	08/02/1955	==
674	CAMPAGNA VITO	TERLIZZI (BA)	12/04/1990	==
644	CAMPANA GILDA	TERLIZZI (BA)	26/11/1988	==
83	CAMPANALE ANGELO	ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA)	29/10/1981	==
729	CAMPANALE FRANCESCO	ANDRIA (BA)	24/06/1967	==
192	CAMPANALE GIUSEPPE	TERLIZZI (BA)	06/08/1977	==
119	CAMPANARO GIUSEPPE	FOGGIA	10/12/1960	==
803	CAMPANELLA MARIA ROSARIA	MARTINA FRANCA (TA)	25/08/1990	==
72	CAMPOBASSO ETTORE	BARI	16/03/1968	==
671	CAMPOPREALE ANGELO	MOLFETTA (BA)	11/04/1983	==
408	CAMPOREALE FRANCESCO	MOLFETTA (BA)	01/02/1978	==
804	CANCELLARA ISABELLA	ANDRIA (BA)	27/10/1973	==
147	CANNALIRE PATRIZIA	LATINA	18/08/1957	==
727	CANNONE FRANCESCO SAVERIO	ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA)	12/09/1994	==
728	CANNONE STEFANIA	TRANI (BA)	12/10/1989	==
320	CAPOCEFALO MATTEO	CERIGNOLA (FG)	10/09/1973	==
699	CAPONE FEDERICO	SAN PIETRO VERNOTICO (BR)	18/12/1991	==
805	CAPONIO GIUSEPPE	CONVERSANO (BA)	24/04/1970	==
713	CAPORALE RAFFAELE	CANOSA DI PUGLIA (BA)	15/03/1983	==
242	CAPPELLETTI GIULIO M.	CHIAVENNA (SO)	03/03/1964	==
581	CAPURSI GIOVANNI	MOLFETTA (BA)	05/03/1978	==
609	CAPUTO GIUSEPPE	SAN GIOVANNI ROTONDO (FG)	14/04/1992	==
805	CARADONIO SIMONA	BARI	13/09/1994	==
629	CARADONNA ELIANA	ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA)	15/07/1992	==
676	CARBONARA ALESSANDRO	ANDRIA (BT)	26/02/1990	==
649	CARBONARA NUNZIA	RUVO DI PUGLIA (BA)	30/05/1992	==
807	CARBONE MARIANGELA	BITONTO (BA)	04/10/1993	==
808	CARDONE GRAZIANO	MONOPOLI (BA)	20/01/1980	==
809	CARDONE SIMONA	MONOPOLI (BA)	28/06/1985	==
442	CARDONE VALENTINA	MONOPOLI (BA)	27/02/1978	==
810	CARELLA GREGORIO	OSTUNI (BR)	08/11/1959	==
575	CARETTO DANIELA	BARI	13/12/1964	==
43	CARICATO FRANCESCO	SAN PIETRO IN LAMA (LE)	26/03/1971	==
811	CARIELLO MAURIZIO	BITONTO (BA)	18/06/1987	==
519	CARIELLO FRANCESCO	BARI	05/07/1971	==
44	CARMIGNANI POLO	ROMA	23/06/1964	==
769	CAROFILIO NICOLA	BARI	05/02/1957	==





**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E TUTELA
DELL'AMBIENTE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO ALIMENTAZIONE E
TUTELA QUALITA'

595	CAROLI ANTONIO GERVASIO	MARTINA FRANCA (TA)	25/10/1947	==
136	CAROLI STEFANO	MARTINA FRANCA (TA)	20/09/1953	==
396	CARONE MICHELE	ALTAMURA (BA)	06/11/1979	==
506	CARONE PAOLA	ALTAMURA (BA)	04/12/1984	==
812	CARPARELLI EMANUELE	LECCE	13/03/1970	==
726	CASAMASSIMA GIUSEPPE	ANDRIA (BT)	02/09/1974	==
652	CASAMASSIMA NUNZIA	ALTAMURA (BA)	20/04/1992	==
531	CASANOVA FRANCESCO	BOLOGNA	20/02/1980	==
168	CASCIONE FRANCESCO	BRINDISI	04/10/1967	==
292	CASSANELLI MASSIMO	BISCEGLIE (BA)	03/08/1978	==
393	CASSANELLI NICOLANTONIO	BISCEGLIE (BA)	07/03/1963	==
394	CASSANELLI NICOLANTONIO	BISCEGLIE (BA)	11/08/1967	==
193	CASSANO RICCARDO	TERLIZZI (BA)	08/05/1984	==
399	CASSETTA GIANLUCA	ANDRIA (BA)	03/01/1973	==
88	CASSETTA GIOVANNI	ANDRIA (BA)	09/04/1965	==
398	CASSETTA GIUSEPPE	ANDRIA (BA)	07/07/1970	==
73	CASSETTA MASSIMILIANO	ANDRIA (BA)	04/02/1970	==
307	CASTRIA DOMENICO	CASTELLANETA (TA)	28/02/1980	==
771	CASTRO EMANUELE	BITONTO (BA)	06/11/1967	==
194	CATALDO ANNAMARIA	TERLIZZI (BA)	17/04/1960	==
350	CATUCCI PIETRO	DORNACH - SVIZZERA	31/05/1968	==
407	CAVALLO GIUSEPPE	TRANI (BA)	17/07/1970	==
275	CAZZETTA GIANLUCA	MAGLIE (LE)	20/02/1978	==
89	CAZZOLLA FILIPPO	GIOIA DEL COLLE (BA)	01/02/1964	==
446	CAZZORLA EUSTACHIO SAVERIO	PUTIGNANO (BA)	29/02/1968	==
781	CECI GINISTRELLI EDUARDO	ANDRIA (BA)	29/08/1960	==
114	CELLAMARE DOMENICO	SAN FERDINANDO DI PUGLIA (FG)	22/11/1962	==
762	CENTOLA TERESA	BARI	28/01/1969	==
525	CEO DOMENICO	MODUGNO (BA)	08/02/1960	==
524	CEO ROCCO LUCA	MODUGNO (BA)	01/03/1990	==
429	CHETTA PIETRO	GROTTAGLIE (TA)	11/07/1979	==
758	CHIARAZZO FRANCESCA PAOLA	TRANI (BT)	24/12/1988	==
365	CHIARIELLO ANGELA	FOGGIA	05/04/1975	==
813	CHIMIENTI COSTANZA	MELFI (PZ)	16/08/1972	==
471	CHIMIENTI ALESSANDRO	BARI	26/10/1989	==
339	CIAMPI CLAUDIO	PUTIGNANO (BA)	10/06/1977	==





**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E TUTELA
DELL'AMBIENTE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO ALIMENTAZIONE E
TUTELA QUALITA'

814	CIANI PASQUA	TERLIZZI (BA)	21/03/1988	==
131	CIARDO ROCCO	LECCE	17/11/1975	==
532	CIAVARELLA ANTONIO	SAN SEVERO (FG)	28/06/1973	==
544	CICCARRESE COSIMO	CARMIANO (LE)	27/09/1966	==
448	CICCIMARRA DOMENICO	ALTAMURA (BA)	14/09/1952	==
420	CICCIMARRA FILIPPO	ALTAMURA (BA)	29/01/1977	==
528	CICERALE VALERIA MARIA GABRIELLA	TORREMAGGIORE (FG)	24/03/1965	==
195	CIFARELLI MARIA	ALTAMURA (BA)	18/11/1968	==
84	CILLA MARCELLO	MASSA MARITTIMA (GR)	29/10/1981	==
22	CIMADOMO PINO	CORATO (BA)	17/06/1949	==
669	CIOCIOLA SABRINA	MANFREDONIA (FG)	28/01/1990	==
457	CIPRIANI MARIA	BARI	06/07/1965	==
445	CIPULLI EMANUELA	MONOPOLI (BA)	05/11/1977	==
815	CIRILLO MICHELE	BARI	15/09/1992	==
816	CITO FABIO	PUTIGNANO (BA)	21/05/1991	==
295	CIUFFREDA MICHELE	MONTE SANT'ANGELO (FG)	04/07/1959	==
243	CLEMENTE ANTONELLO	FOGGIA	15/08/1963	==
60	CLEMENTE GIUSEPPE	CRISPIANO (TA)	13/08/1950	==
244	CLEMENTE MICHELE	FOGGIA	02/08/1958	==
926	CLEMENTE ROSARIA FILOMENA	LUCERA (FG)	03/10/1969	==
600	COLAMESTA FRANCESCO	TERLIZZI (BA)	03/05/1986	==
376	COLANGELO CLAUDIO	BISCEGLIE (BA)	16/02/1971	==
23	COLAPINTO MICHELE	BITONTO (BA)	02/01/1971	==
615	COLASUONNO PIETRO	GRUMO APPULA (BA)	18/01/1967	==
623	COLELLA MARIO	CORATO (BA)	01/12/1969	==
725	COLIA GIUSEPPE	ANDRIA (BA)	24/03/1977	==
348	COLONNA GIOVANNI	PUTIGNANO (BA)	16/08/1966	==
817	COLUCCI ANNA PIA	BARI	06/08/1966	==
818	COLUCCI YLENIA ANNA	PUTIGNANO (BA)	03/11/1989	==
481	COLUCCI ALESSANDRO	FASANO DI BRINDISI (BR)	16/02/1982	==
1	COLUCCI DONATO	FASANO DI BRINDISI (BR)	11/02/1966	==
451	COLUCCI FRANCESCO	HERFORD - GERMANIA	23/09/1971	==
59	COLUCCI NICOLA	CRISPIANO (TA)	30/11/1959	==
45	COLUCCIA DOMENICO	MARTANO (LE)	02/11/1958	==
819	CONSERVA DAMIANO	MODUGNO (BA)	05/12/1973	==
820	CONSERVA DONATO	MODUGNO (BA)	01/11/1981	==





**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E TUTELA
DELL'AMBIENTE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO ALIMENTAZIONE E
TUTELA QUALITA'

821	CONTE PIERO	SAN DONATO DI LECCE (LE)	02/05/1964	==
551	CONTE ANTONIO	STERNATIA (LE)	07/07/1948	==
437	CONTO' FRANCESCO	BISCEGLIE (BA)	25/08/1952	==
170	CONVERTINI FRANCESCO PAOLO	CISTERNINO (BR)	27/06/1965	==
484	CORBO ALESSIA CHIARA	FOGGIA	09/12/1985	==
590	CORBO GIOVANNI ANTONIO	FOGGIA	08/11/1959	==
245	CORETTI MARCELLO	LUCERA (FG)	14/11/1964	==
653	CORNACCHIA NICOLA	ALTAMURA (BA)	08/08/1990	==
412	CORTELLINO BENEDETTO	TRANI (BA)	04/09/1964	==
24	CORTESE GIUSEPPE	BISCEGLIE (BA)	12/07/1957	==
196	COSTANTINO PASQUALE	CORATO (BA)	10/08/1974	Capo Panel*
458	COVELLA ANGELA ROSA	GIOIA DEL COLLE (BA)	11/06/1979	==
760	COVELLA NICOLETTA	MASSAFRA (TA)	18/03/1992	==
291	COZZARI MARIA PIA	BISCEGLIE (BA)	24/04/1957	==
296	CRISTALLI ANTONIO	SAN SEVERO (FG)	22/07/1954	==
693	CRISTALLO BERNARDINO	ALTAMURA (BA)	15/08/1993	==
246	CUCCI LORENZO	FOGGIA	11/01/1972	==
584	CUCCOVILLO MICHELE	BARI	04/08/1977	==
552	CUCUGLIATO STEFANO	SAN PIETRO VERNOTICO (BR)	20/08/1988	==
353	CUCURACHI RAFFAELE	VEGLIE (LE)	06/04/1957	==
648	CUPERTINO ANNALISA	NOCI (BA)	05/03/1992	==
822	CUSCITO LEONARDO	CONVERSANO (BA)	08/09/1992	==
319	CUSMAI NICOLA	ANDRIA (BA)	16/08/1980	==
431	CUTILLO PASQUALE	GROT TAGLIE (TA)	13/04/1969	==
747	D'ADDARIO ANTONIO	ANDRIA (BA)	18/07/1996	==
582	D'AMBROSIO RICCARDO	ANDRIA (BA)	16/04/1985	==
748	D'AMORE VANESSA	SVEZIA	24/01/1997	==
646	D'INTRONO FRANCESCO	TRANI (BA)	01/07/1981	==
683	D'ONGHIA ANTONIETTA	PUTIGNANO (BA)	05/02/1984	==
617	D'ONGHIA FRANCESCO	GIOIA DEL COLLE (BA)	24/06/1970	==
823	D'OSTUNI VITTORIO	LECCE	08/08/1952	==
247	D'ACHINO ROCCO	FOGGIA	15/08/1977	==
375	D'ADDATO ANTONIO	BISCEGLIE (BA)	25/12/1962	==
308	D'AMBROSIO ROSARIA	TRIGGIANO (BA)	24/03/1971	==
187	D'AMICO PIETRO	OSTUNI (BR)	29/02/1960	==
482	D'AMICO STEFANO	BRINDISI	05/12/1976	==
701	DAMMACCO DANIELE	GROT TAGLIE (TA)	25/07/1990	==





**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E TUTELA
DELL'AMBIENTE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO ALIMENTAZIONE E
TUTELA QUALITA'

572	DANIELE VITO	MOLA DI BARI (BA)	28/12/1970	==
116	D'APOLITO DOMENICO	SAN GIOVANNI ROTONDO (FG)	07/05/1953	==
321	D'APOLITO EMANUELE	PORDENONE	13/05/1982	==
271	D'APOLITO GIUSEPPE MICHELE	MONTE SANT'ANGELO (FG)	19/03/1971	==
366	D'APOLITO PAOLO CIRO	MANFREDONIA (FG)	21/04/1977	==
591	DAPRILE GIANPAOLO	PUTIGNANO (BA)	13/04/1971	==
367	D'ARIES ILENIA	LUCERA (FG)	23/05/1988	==
330	D'ARIES LUCIA	LUCERA (FG)	27/03/1984	==
824	DATTOMA ROSA	MODUGNO (BA)	21/03/1990	==
430	DAVERSA MONICA	MESAGNE (BR)	21/06/1977	==
825	DE BENEDICTIS FIORENZA GAIA	PUTIGNANO (BA)	23/09/1993	==
85	DE BENEDITTIS MATILDE	CORATO (BA)	25/10/1955	==
773	DE BLASI ELISABETTA	BARI	25/06/1975	==
213	DE CARLO FRANCESCO	MODUGNO (BA)	10/09/1980	==
529	DE FILIPPIS ANGELO	SAN GIOVANNI ROTONDO (FG)	25/10/1987	==
413	DE FILIPPO FRANCESCO STEFANO	MOLFETTA (BA)	26/12/1972	==
520	DE FRANCESCO ROCCO	BARI	23/01/1976	==
130	DE GIORGIO FERNANDO	MONTERONI DI LECCE (LE)	28/11/1953	==
2	DE GIOVANNI RAFFAELE	CAROVIGNO (BR)	09/03/1966	==
499	DE GRANDI CLELIA ANGIOLINA	BARI	17/01/1981	==
3	DE MATTEIS CARMINE	BRINDISI	30/03/1964	==
197	DE NICHILLO ARTURO	MOLFETTA (BA)	08/06/1951	==
826	DE NICOLO MARINA	BARI	26/10/1988	==
25	DE NICOLO' ANTONIO	BARLETTA (BA)	23/04/1948	==
460	DE NOIA ALESSANDRO	TERLIZZI (BA)	21/08/1984	==
335	DE NOLA JOLANDA	TRICASE (LE)	05/02/1979	==
637	DE PALMA ANDREA	CORATO (BA)	17/09/1965	==
586	DE PALMA DAVIDE	MOLFETTA (BA)	08/04/1994	==
198	DE PALO FRANCESCO	TERLIZZI (BA)	28/12/1976	==
553	DE PAOLIS FRANCESCO	GALATINA (LE)	16/06/1972	==
179	DE PASCA CATERINA	CASARANO (LE)	18/11/1980	==
827	DE PASCALI FILIPPO ANTONIO	NARDÒ (LE)	22/04/1990	==
461	DE RIENZO MASSIMO	MOLFETTA (BA)	20/04/1975	==
387	DE RUVO NICOLA	BARI	06/07/1969	==
188	DE STASI MARIA	BARI	23/10/1957	==
422	DE VANNA GIOACCHINO	BITONTO (BA)	10/08/1960	==
775	DE VITA CRISTINA	TARANTO	24/06/1970	==





**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E TUTELA
DELL'AMBIENTE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO ALIMENTAZIONE E
TUTELA QUALITA'

616	DEBELLIS NICOLA	GRUMO APPULA (BA)	10/08/1953	==
356	DECATALDO COSIMO	SAVA (TA)	08/08/1957	==
309	DEFILIPPIS ANTONIA	FOGGIA	18/04/1958	==
828	DEL ROSSO VITO	TERLIZZI (BA)	18/05/1983	==
46	DEL SOLE ANTONIO LUIGI	LECCE	26/11/1966	==
459	DEL CURATOLO DEBORA	TRANI (BA)	03/05/1972	==
450	D'ELIA AGOSTINO	MANDURIA (TA)	24/08/1978	==
786	DELL'ORCO GIANLUIGI	BISCEGLIE (BT)	25/03/1964	==
472	DELL'ERBA LAURA	SAN STINO DI LIVENZA (VE)	18/08/1944	==
418	DELLORUSSO FRANCESCA	BARI - CARONARA	29/07/1981	==
384	DELLORUSSO MICHELE	BARI	20/09/1985	==
109	D'EMMA ALFREDO	TORREMAGGIORE (FG)	14/02/1964	==
74	DENTAMARO GAETANO	BARI	10/06/1957	==
686	DEPALMA VINCENZO	GIOVINAZZO (BA)	20/07/1964	==
199	DEPALO LUIGI	GIOVINAZZO (BA)	24/07/1941	==
778	DEPALO SAVINO	TERLIZZI (BA)	16/07/1994	==
297	D'ERRICO LEONARDO	SAN GIOVANNI ROTONDO (FG)	08/01/1982	==
248	D'ERRICO NAZZARIO	TORREMAGGIORE (FG)	27/07/1967	==
26	DESANTIS ADDOLORATA	BITONTO (BA)	13/04/1969	Capo Panel*
231	DESANTIS ADDOLORATA	BARI	13/07/1978	==
690	DESANTIS ANTONIO	BITONTO (BA)	16/03/1982	==
688	DESANTIS GIANFRANCO	BITONTO (BA)	25/02/1979	==
75	DESANTIS GIOVANNI	BITONTO (BA)	23/09/1974	==
230	DESANTIS GIOVANNI ANTONIO	BARI	22/08/1979	==
692	DESANTIS GIOVANNI ANTONIO	BITONTO (BA)	01/12/1976	==
689	DESANTIS GIUSEPPE	BITONTO (BA)	11/12/1985	==
687	DESANTIS NICOLA	BITONTO (BA)	03/05/1961	==
691	DESANTIS NICOLA	BITONTO (BA)	03/02/1951	==
76	DESANTIS ROSA	BITONTO (BA)	20/10/1971	==
829	DI LEO FRANCESCO	MONOPOLI (BA)	24/09/1983	==
289	DI BARI SERGIO	TERLIZZI (BA)	29/04/1976	==
274	DI BATTISTA NICOLA	FOGGIA	20/10/1984	==
4	DI CEGLIE GIUSEPPE	FASANO DI BRINDISI (BR)	22/02/1947	==
601	DI CHIO NUNZIO	ANDRIA (BA)	18/01/1988	==
779	DI CINTIO FLORIANA	BARI	06/07/1974	==
568	DI CORRADO VITO	TRANI (BA)	28/01/1956	==





**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E TUTELA
DELL'AMBIENTE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO ALIMENTAZIONE E
TUTELA QUALITA'

554	DI DONFRANCESCO EMANUELA	CASTRI' DI LECCE (LE)	19/08/1970	==
322	DI GIORGIO ERASMO	FOGGIA	24/11/1972	==
249	DI GREGORIO ANTONIO FRANCESCO	CARPINO (FG)	16/01/1969	==
455	DI IORIO MARIA	FOGGIA	29/07/1962	==
250	DI LALLA MARILENA	FOGGIA	27/06/1970	==
225	DI LECCE GIUSEPPE	MATERA	28/03/1980	==
571	DI LORENZO PAOLO ANTONIO	PUTIGNANO (BA)	23/09/1975	==
251	DI LORETO STEFANO	FOGGIA	16/11/1954	==
157	DI MAGGIO ANGELO	SAVA (TA)	24/11/1940	==
252	DI MAURO VINCENZO	FOGGIA	30/09/1964	==
406	DI MOLFETTA GIROLAMO	MILANO	28/04/1982	==
697	DI MOLFETTA LUCIA	MILANO	17/05/1989	==
830	DI NARDO GIORGIA	BISCEGLIE (BA)	27/09/1995	==
390	DI NISO NARDO	CANOSA DI PUGLIA (BA)	25/02/1968	==
340	DI PACE PIETRO	CASTELLANA GROTTA (BA)	26/04/1967	==
253	DI SABATO RAFFAELE	SAN GIOVANNI ROTONDO (FG)	23/02/1972	==
378	DI SCISCIOLO FILOMENA	TERLIZZI (BA)	24/01/1975	==
27	DI TERLIZZI PANTALEO GIUSEPPE	RUVU DI PUGLIA (BA)	18/07/1961	==
284	DI TULLIO GIUSEPPE	BARI	23/02/1969	==
831	DIAFERIA GIUSEPPE	CORATO (BA)	02/05/1950	==
832	DILAURO ADRIANA	MANDURIA (TA)	28/08/1988	==
323	DILEO MARCO PIO	SAN GIOVANNI ROTONDO (FG)	29/04/1988	==
28	DIMAGGIO ALESSIO	GRAVINA IN PUGLIA (BA)	29/04/1954	==
560	DINISI SILVIA	SAN GIOVANNI ROTONDO (FG)	06/01/1989	==
122	DIRODI NATALE	FOGGIA	15/02/1975	==
298	DISANTI RAFFAELE	VIESTE (FG)	24/09/1970	==
449	DISTEFANO MICHELE	FOGGIA	18/07/1964	==
133	DORIA EZIO	MAGLIE (LE)	08/02/1954	==
833	DORONZO STEFANIA ELIA	BARLETTA (BA)	06/10/1984	==
200	DORONZO FRANCESCO	BARLETTA (BA)	30/04/1958	==
508	DORONZO LUCIA ANNA	BARLETTA (BA)	28/11/1967	==
490	DORONZO VINCENZO ROSARIO	BARLETTA (BA)	13/07/1964	==
593	DUBLA EUSTACHIO	MATERA	28/01/1968	==
111	ERCOLINO GENNARO	TORREMAGGIORE (FG)	26/03/1961	==
357	ESPOSITO GIUSEPPE	CASTELLANETA (TA)	16/01/1979	==
358	ESPOSITO LUCA	CASTELLANETA (TA)	18/07/1980	==





**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E TUTELA
DELL'AMBIENTE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO ALIMENTAZIONE E
TUTELA QUALITA'

184	ETTORRE FRANCESCO	GROTTAGLIE (TA)	14/11/1952	==
286	EVANGELISTA SERGIO	CONVERSANO (BA)	20/04/1964	==
585	FACCHINI DOMENICO	MOLFETTA (BA)	13/05/1964	==
834	FANELLI GIACOMO GIUSEPPE	TORRICELLA (TA)	29/10/1967	==
835	FANELLI GIUSEPPE	RICCIA (CB)	30/11/1973	==
836	FANELLI RAFFAELE	GINOSA (TA)	13/01/1969	==
784	FANTÒ FRANCESCO	NOCI (BA)	27/06/1987	==
120	FARIELLO DANIELA	FOGGIA	04/03/1970	==
403	FARINOLA SABINA	MOLFETTA (BA)	28/12/1977	==
672	FARSAGLI CARLO	TERLIZZI (BA)	29/04/1984	==
201	FAZIO ANTONIO	MODUGNO (BA)	11/05/1978	==
517	FENICIA GIUSEPPINA	BARI	15/06/1967	==
90	FEOLA GENNARO	ACERNO (SA)	20/05/1954	==
368	FERRANTE CARMINE	SAN PAOLO DI CIVITATE (FG)	29/04/1956	==
495	FERRARA MARIA GRAZIA	TERLIZZI (BA)	28/03/1986	==
424	FERRIERI VINCENZO	RUVO DI PUGLIA (BA)	29/08/1970	==
132	FERRO ANTONIO ORONZO	LEQUILE (LE)	26/08/1961	==
342	FESTINO GIANNI	CASTELLANA GROTTA (BA)	21/06/1981	==
678	FIESCHI FRANCESCO	ALTAMURA (BA)	04/06/1981	==
837	FIGLIOLIA GRAZIANA	ANDRIA (BA)	23/12/1993	==
360	FINA PIETRO	SALICE SALENTINO (LE)	23/07/1955	==
139	FINO GIANFRANCO	TARANTO	22/11/1964	==
838	IORE NIKOLE	TERLIZZI (BA)	05/05/1992	==
839	IORE MICHELANGELO	TERLIZZI (BA)	01/12/1989	==
425	IORE SABINO	CANOSA DI PUGLIA (BA)	25/09/1965	==
612	IORE SALVATORE GIULIO	CAROSINO (TA)	11/09/1966	==
677	IORETTI AGNESE	BARI	21/04/1973	==
29	FIUME FRANCESCO	PUTIGNANO (BA)	08/07/1951	==
662	FLORIO ROCCO	GRUMO APPULA (BA)	05/02/1979	==
145	FONSECA ARMANDO	TARANTO	05/06/1957	==
310	FORLEO NICOLA	CASTELLUCCIO DEI SAURI (FG)	01/11/1964	==
840	FORTUNATO FILIPPO	GRAVINA IN PUGLIA (BA)	24/07/1993	==
419	FRACCHIOLLA BENEDETTO	RUVO DI PUGLIA (BA)	21/11/1960	==
761	FRANCESCANGELI ADRIANO	BARI	15/05/1981	==
841	FRANCO ELISABETTA	BARI	22/10/1971	==
842	FRANZOSO MARIA GRAZIA	GROTTAGLIE (TA)	02/01/1987	==
254	FRATEPIETRO DOMENICO	CERIGNOLA (FG)	09/03/1974	==





**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E TUTELA
DELL'AMBIENTE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO ALIMENTAZIONE E
TUTELA QUALITA'

634	FRISARIO GRAZIA	ALESSANDRIA	17/10/1981	==
202	FUCCI NICOLA	ANDRIA (BA)	02/11/1968	==
724	FUSIELLO RICCARDO	ANDRIA (BA)	10/08/1974	==
843	FUSO TAMARA	NARDÒ (LE)	16/07/1993	==
47	GABRIELI TOMMASI EMANUELE	CALIMERA (LE)	18/12/1961	==
783	GADALETA CALDAROLA GENNARO LUIGI	MOLFETTA (BA)	17/05/1950	==
602	GADALETA GIOVANNI	BISCEGLIE (BA)	16/11/1973	==
742	GADALETA GIULIA	ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA)	16/03/1984	==
174	GAGLIONE ANGELO	BRINDISI	29/08/1973	==
142	GALIULO DOMENICO	OSTUNI (BR)	24/06/1949	==
533	GALLIFUOCO LEONARDO	SAN GIOVANNI ROTONDO (FG)	17/09/1980	==
844	GALLO FERDINANDO	BARI	02/07/1991	==
402	GALLO ALESSANDRO	BISCEGLIE (BA)	16/02/1976	==
395	GANGALE LUIGI	RUVO DI PUGLIA (BA)	29/03/1952	==
150	GAROFANO BRUNO	SAN POTITO ULTRA (AV)	21/05/1950	==
765	GATTI ANTONIO	SANTERAMO IN COLLE (BA)	13/10/1972	==
565	GEMELLO EUGENIO	CAMPI SALENTINA (LE)	21/02/1980	==
129	GEMMA GIANNI	CASTRIGNANO DEL CAPO (LE)	25/06/1952	==
680	GENCO ALESSIA	PUTIGNANO (BA)	19/04/1989	==
845	GENTILE MASSIMILIANO	TERLIZZI (BA)	04/04/1991	==
656	GENTILE MARTA	BISCEGLIE (BA)	22/09/1972	==
638	GENTILE NICOLO'	MONOPOLI (BA)	19/11/1973	==
30	GERMINARIO ALFONSO	CANOSA DI PUGLIA (BA)	05/11/1961	==
664	GERMINARIO ONOFRIO	TERLIZZI (BA)	17/10/1975	==
439	GERVASI ANTONIO	MONOPOLI (BA)	03/08/1964	==
511	GERVASI GIANFRANCO	MONOPOLI (BA)	22/11/1976	==
846	GEUSA COSIMO	MONOPOLI (BA)	31/05/1976	==
847	GIACHETTI NICOLA	BITONTO (BA)	04/12/1966	==
848	GIAMPIETRO ANTONIO	BARI	19/06/1980	==
583	GIAMPIETRO DONATO	BARI	21/07/1982	==
255	GIANNETTA ERNESTO MARIA	CASTELLUCCIO VALMAGGIORE (FG)	04/05/1964	==
651	GIORDANO ROSA	ALTAMURA (BA)	28/07/1992	==
723	GIORGINO DOMENICO	ANDRIA (BA)	10/04/1974	==
682	GIOTTA ROSA MARIA	PUTIGNANO (BA)	21/07/1964	==
526	GIOVANE VITO ANTONIO	VILLA CASTELLI (BR)	09/10/1964	==
628	GIOVE BARBARA	SANTERAMO IN COLLE (BA)	02/05/1991	==





**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E TUTELA
DELL'AMBIENTE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO ALIMENTAZIONE E
TUTELA QUALITA'

273	GISONNI ANGELO	BOVINO (FG)	23/04/1962	==
849	GIULIANI VITANTONIO	POLIGNANO A MARE (BA)	22/06/1960	==
316	GIULIANI ALDO	BARI	31/05/1979	==
154	GONZALES PARIDE	TARANTO	24/08/1958	==
655	GRAMEGNA LUIGI	TERLIZZI (BA)	20/04/1986	==
735	GRANDE MARIA TERESA	TRANI (BA)	09/07/1990	==
141	GRANIGLIA CARMELO	LIPPSTADT - D	18/03/1965	==
850	GRASSI PAOLO	MARTINA FRANCA (TA)	06/04/1991	==
633	GRASSO GIUSEPPE	TERLIZZI (BA)	30/04/1990	==
534	GRASSO MARCO VALERIO	FOGGIA	26/06/1960	==
535	GRAVINA MASSIMO	CASTELLANETA (TA)	18/05/1969	==
851	GRECO PANTALEO	GALATINA (LE)	29/08/1973	==
548	GRECO DE PASCALIS CARLO ANTONIO	GALATINA (LE)	01/02/1982	==
547	GRECO DE PASCALIS GIANLUCA	GALATINA (LE)	13/04/1978	==
31	GRECO FRANCESCO	ANDRIA (BA)	06/04/1949	==
48	GRECO LUIGI ROCCO	SPECCHIA (LE)	16/08/1961	==
12	GRIECO SONIA	POTENZA	16/03/1968	==
113	GRIFA GIOVANNI	MANFREDONIA (FG)	30/07/1955	==
115	GRIFA GIUSEPPE	MANFREDONIA (FG)	19/08/1956	==
299	GRIFA MARIO	SAN GIOVANNI ROTONDO (FG)	05/09/1965	==
757	GRILLO FILOMENA	CERIGNOLA (FG)	02/05/1983	==
852	GRISORIO SAVERIO ROCCO	BARI	26/08/1988	==
317	GUARNIERI DAVIDE	RUTIGLIANO (BA)	04/01/1962	==
91	GUERRIERI PIETRO	BARI	23/03/1956	==
389	GUGLIELMI ANTONIO	BISCEGLIE (BA)	24/07/1968	==
391	GUGLIELMI MAURO	BISCEGLIE (BA)	19/06/1964	==
497	GUGLIELMI SAVERIO	TRANI (BA)	20/12/1989	==
756	GUGLIELMI VINCENZO	SAN GIOVANNI ROTONDO (FG)	25/07/1987	==
256	IACARUSO GIUSEPPE	CELENZA VALFORTORE (FG)	31/07/1951	==
300	IACUBINO ALESSANDRO	SAN GIOVANNI ROTONDO (FG)	29/03/1978	==
121	IASCONE VINCENZO	ASCOLI SATTIANO (FG)	14/11/1968	==
767	ILACQUA ANNAMARIA	BARI	17/03/1987	==
561	INGIANNI MICHELE	TRINITAPOLI (BA)	04/01/1969	==
567	INGROSSO ILARIA	SAN CESARIO DI LECCE (LE)	15/12/1983	==
203	INTINI PIETRO	PUTIGNANO (BA)	16/10/1977	==
66	INTRONA FRANCESCO	BARI	30/11/1959	==





**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E TUTELA
DELL'AMBIENTE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO ALIMENTAZIONE E
TUTELA QUALITA'

774	KUREPOVA IRINA	RUSSIA	12/12/1984	==
657	LA NOTTE ROSA	BISCEGLIE (BA)	02/07/1974	==
32	LABARILE MICHELE	MATERA	07/04/1955	==
853	LABBATE ANTONELLA	CASTELLANA GROTTA (BA)	12/08/1994	==
580	LABIANCA ANGELICA	CANOSA DI PUGLIA (BA)	16/01/1990	==
212	LABIANCA DOMENICO	TRINITAPOLI (FG)	16/09/1953	==
579	LABIANCA MICHELE	FOGGIA	11/05/1985	==
613	LACARBONARA ANTONIA	LOCOROTONDO (BA)	13/10/1963	==
5	LAERA GIOVANNI	FASANO DI BRINDISI (BR)	31/05/1967	==
512	LAGHEZZA MAURIZIO	PUTIGNANO (BA)	26/09/1971	==
854	LAGIOIA ANNA LAURA	BARI	02/01/1978	==
473	LAMACCHIA SABATINO MARCELLO	BARI	24/11/1945	==
635	LAMACCHIA SARA	BARLETTA (BA)	11/11/1990	==
855	LAMARCA ANTONIO ROBERTO	BRINDISI	19/10/1991	==
516	LAMPIGNANO VINCENZO	BARI	02/05/1984	==
161	LANZO LUIGI	TAURISANO (LE)	28/11/1961	==
417	LARATO MICHELE	ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA)	28/07/1978	==
722	LAROSA RICCARDO	ANDRIA (BA)	16/08/1982	==
329	LASTILLA TERESA	BARI	06/04/1965	==
257	LATIANO MARIANNA	SAN GIOVANNI ROTONDO (FG)	17/06/1976	==
705	LATORRACA ANGELINA	SARCONI (PZ)	06/11/1953	==
49	LAUDISA PIERGIORGIO	LECCE	21/04/1962	==
856	LAVERMICOCCA FLAVIA	BITONTO (BA)	23/07/1993	==
857	LAZZAZZARA ISA MANUELA	ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA)	20/06/1993	==
858	LEALI GIUSEPPE	BARI	30/10/1978	==
301	LECCISOTTI DANIELA	LUCERA (FG)	27/08/1978	==
859	LENOCI MAURIZIO	PUTIGNANO (BA)	09/06/1988	==
513	LENOCI PASQUINA	PUTIGNANO (BA)	20/04/1970	==
33	LEO IMPERIALE DOMENICA LUANA	SESTO SAN GIOVANNI (MI)	25/10/1964	Capo Panel*
50	LEO SANDRO COSTANTINO	SEREGNO (MI)	23/03/1960	==
570	LEONE ALESSANDRO	OSTUNI (BR)	26/09/1974	==
369	LEONE VERONICA	MANFREDONIA (FG)	12/01/1987	==
77	LEONETTI VINCENZO	ANDRIA (BA)	03/01/1947	==
860	LETTINI VALENTINA	TRANI (BA)	06/02/1987	==
861	LEUCI FRANCESCO	PUTIGNANO (BA)	12/12/1990	==
51	LEZZI VITO GIOVANNI	SAN CESARIO DI LECCE (LE)	24/06/1962	==





**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E TUTELA
DELL'AMBIENTE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO ALIMENTAZIONE E
TUTELA QUALITA'

78	LIANTONIO GAETANO	PALO DEL COLLE (BA)	18/09/1931	==
556	LIBARDI GIANCARLO	MANDURIA (TA)	02/04/1967	==
315	LIBERIO DOMENICA	MODUGNO (BA)	06/11/1960	==
862	LIFRIERI DEMETRIO	ROSSANO (CS)	09/04/1996	==
343	LIPPOLIS ANGELO	PUTIGNANO (BA)	13/06/1964	==
741	LISO FRANCESCO	TRANI (BA)	27/07/1977	==
721	LISO GABRIELE	ANDRIA (BA)	30/01/1966	==
720	LISO SILVERIO	ANDRIA (BA)	29/01/1989	==
863	LIUZZI ANTONIA	LOCOROTONDO (BA)	03/11/1968	==
754	LIUZZI CHIARA	CONVERSANO (BA)	03/10/1971	==
763	LOGRANO PAOLO STANISLAO ROSARIO	ALTAMURA (BA)	08/05/1982	==
598	LOLLI POMPILIO	SANDONACI (BR)	17/02/1956	==
864	LOMARTIRE MADDALENA	FRAGAGNANO (TA)	29/10/1967	==
383	LOMBARDI GIUSEPPE	ANDRIA (BA)	11/05/1982	==
13	LOMBARDI MICHELE	SAN SEVERO (FG)	31/07/1967	==
224	LONGO ANNALISA	CONVERSANO (BA)	10/11/1975	==
311	LONGO FRANCESCA	FOGGIA	27/09/1961	==
290	LONIGRO MICHELE	ANDRIA (BA)	24/10/1937	==
764	LORUSSO ANNAMARIA	MOLA DI BARI (BA)	09/08/1977	==
603	LORUSSO GIUSEPPE	ALTAMURA (BA)	04/05/1981	==
462	LOSCIALE GIUSEPPE	BISCEGLIE (BA)	12/08/1981	==
354	LOSITO VINCENZO	PALAGIANO (TA)	15/03/1960	==
34	LOVINO FRANCESCO	RUVO DI PUGLIA (BA)	12/01/1957	==
223	LOVINO FRANCESCO	RUVO DI PUGLIA (BA)	24/08/1957	==
400	LOVINO LUCA	BISCEGLIE (BA)	11/12/1983	==
587	LOVINO ROCCO	CORATO (BA)	27/11/1989	==
401	LOVINO SIMONA	TERLIZZI (BA)	03/12/1987	==
624	LUCARELLI GIAN MARCO	ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA)	09/03/1990	==
181	LUCARELLI VITO ANTONIO	ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA)	09/12/1954	==
6	LUCICESARE SALVATORE	LATIANO (BR)	24/04/1963	==
404	LUGLIO CHIARA VALENTINA	BARI	10/01/1986	==
380	LUGLIO PAOLO	TERLIZZI (BA)	28/07/1961	==
485	LUPI FRANCESCA	FOGGIA	04/08/1982	==
156	LUPOLI ANTONIO	BARI	11/10/1955	==
281	LUSITO FELICIA	MOLFETTA (BA)	10/12/1970	==
488	MACCHIA ROSA	MOLA DI BARI (BA)	26/02/1969	==





**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E TUTELA
DELL'AMBIENTE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO ALIMENTAZIONE E
TUTELA QUALITA'

865	MAGGI GIUSEPPE	PUTIGNANO (BA)	01/07/1983	==
681	MAGGI ROBERT	BARI	04/06/1989	==
453	MAGGIO ANTONELLA	GAGLIANO DEL CAPO (LE)	18/01/1981	==
611	MAGGIO MICHELE	TARANTO	26/07/1972	==
549	MAGLIE SANDRA	LECCE	29/11/1967	==
866	MAGNANI ROBERTO	BARI	30/05/1993	==
867	MAIELLARO GIANFRANCO	MONOPOLI (BA)	27/10/1977	==
618	MALDARI GIUSEPPE	GIOVINAZZO (BA)	10/03/1956	==
52	MANCA RAFFAELE	SURBO (LE)	14/07/1968	==
158	MANCINO ANTONIO LUIGI	SAVA (TA)	30/10/1954	==
152	MANDURINO ANTONIO	MANDURIA (TA)	09/07/1974	==
282	MANELLI LUCIANO	TARANTO	03/04/1975	==
444	MANGHISI FABIO	MONOPOLI (BA)	16/08/1981	==
670	MANGIALARDO VITO ANTONIO	CASAMASSIMA (BA)	24/09/1975	==
436	MANGINI GIACOMO	PUTIGNANO (BA)	27/09/1978	==
349	MANGINI VITANTONIO	CASTELLANA GROTTA (BA)	13/06/1968	==
416	MANICONE CATERINA	MASSAFRA (TA)	13/10/1978	==
700	MANNARINI DAVIDE MARIA	MANDURIA (TA)	12/05/1975	==
732	MANSI EMANUELE	ANDRIA (BA)	20/05/1968	==
492	MANSUETO NICOLA	BARI	08/06/1969	==
123	MANSULLO FRANCO	LECCE	08/03/1946	==
65	MARASCIULO ALFREDO	BARI	09/04/1967	Capo Panel*
214	MARASCIULO ANTONELLA	BARI	15/05/1969	==
370	MARCHESE VITTORIA	MANFREDONIA (FG)	22/09/1985	==
359	MARGHERITI EMANUELE	ERCHIE (BR)	07/11/1963	==
324	MARINACCIO SARA	FOGGIA	27/10/1983	==
596	MARINO ANGELO	S. GIOVANNI ROTONDO (FG)	03/10/1964	==
371	MARRONE DONATO	BARLETTA (BA)	25/01/1967	==
204	MARTELLINI GIOVANNI	MARTINA FRANCA (TA)	14/06/1965	Capo Panel*
443	MARTELLOTTA GIOVANNI	MONOPOLI (BA)	21/03/1980	==
410	MARTIRE CRESCENZA	VALENZANO (BA)	14/01/1961	==
305	MARTUCCI PIERGIORGIO	FOGGIA	21/01/1965	==
639	MARZOCCA FRANCESCO	BARI	15/03/1979	==
673	MARZOLLA NICOLA	TERLIZZI (BA)	29/07/1984	==
487	MASELLI GIOVANNI LUCA	BARI	24/09/1983	==
328	MASSA RAFFAELE	NAPOLI	25/04/1962	==
79	MASSARI MARIA GIOVANNA	MOLFETTA (BA)	18/12/1945	==





**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E TUTELA
DELL'AMBIENTE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO ALIMENTAZIONE E
TUTELA QUALITA'

397	MASSARO VINCENZO	ANDRIA (BA)	29/04/1962	==
217	MASTROGIACOMO COSTANTINO	ORDONA (FG)	31/01/1957	==
272	MASTROGIACOMO COSTANTINO	ORDONA (FG)	31/01/1957	==
494	MASTROLEO PATRIZIA	CASTELLANA GROTTI (BA)	15/03/1979	==
788	MASTROPAOLO NICOLA	BARI	26/12/1970	==
489	MASTROPIERRO GIAMBATTISTA	RUVI DI PUGLIA (BA)	18/12/1957	==
205	MASTRORILLO GIANFRANCO	ANDRIA (BA)	15/01/1968	==
510	MASTROSERIO MARIA ANTONIETTA	MODUGNO (BA)	22/03/1984	==
80	MATARRESE FRANCESCO	CANOSA DI PUGLIA (BA)	09/08/1953	Capo Panel*
35	MAURO LUIGI	BARI	28/06/1957	==
452	MELCARNE GIOVANNI	GAGLIANO DEL CAPO (LE)	01/05/1969	==
463	MELE FRANCESCO	BARI	03/01/1900	==
53	MELE ROBERTO	COPERTINO (LE)	14/11/1960	==
117	MELILLO GIOVANNI	VOLTURINO (FG)	11/09/1957	==
868	MENGA ANTONIA	PUTIGNANO (BA)	07/05/1970	==
869	MERICO SILVIO	MAGLIE (LE)	25/04/1977	==
314	MILANESE ANTONIO	VEGLIE (LE)	16/06/1949	==
659	MILANO MARILISA	BARI	09/11/1985	==
870	MILELLA PIETRO PAOLO	BARI	16/04/1954	==
871	MILELLA AZZURRA	FASANO (BR)	15/05/1991	==
650	MINERVINI WANDA	TERLIZZI (BA)	07/03/1992	==
14	MININNO PASQUALE	SAN SEVERO (FG)	06/06/1956	==
872	MINOIA ILARIA	CASTELLANA GROTTI (BA)	19/06/1994	==
440	MINOIA ANTONIO	MONOPOLI (BA)	16/06/1970	==
92	MISCIOSCIA MASSIMILIANO	CORATO (BA)	27/03/1977	==
873	MONDELLI DONATO	TARANTO	02/05/1960	==
345	MONGELLI GIANCLAUDIO	PUTIGNANO (BA)	08/07/1973	==
454	MONGELLI PAOLO	MANDURIA (TA)	04/02/1975	==
361	MONOSI SETTIMO	SCORRANO (LE)	02/11/1956	==
7	MONTANARO MARTINO	BRINDISI	27/12/1969	==
503	MONTERISI SAVERIO	ANDRIA (BA)	01/11/1984	==
874	MOREA ESTER	BITONTO (BA)	03/05/1997	==
478	MORGESE PIETRO	ALTAMURA (BA)	01/04/1968	==
8	MOSCATO MICHELE	FASANO DI BRINDISI (BR)	16/11/1963	==
178	MOTLESE GIANFRANCO	MANDURIA (TA)	01/05/1974	==





**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E TUTELA
DELL'AMBIENTE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO ALIMENTAZIONE E
TUTELA QUALITA'

185	MOTOLESE NICOLA	TARANTO	23/05/1973	==
875	MUOLO PAOLO	NOCI (BA)	28/06/1983	==
173	MUOLO GIOVANNI	FASANO DI BRINDISI (BR)	03/03/1960	==
523	MURAGLIA SAVINO	TRANI (BA)	21/05/1979	==
698	MUSARO' MASSIMO	SQUINZANO (LE)	21/03/1953	==
876	MUSCI SERGIO	BISCEGLIE (BA)	27/09/1971	==
155	MUSCI VINCENZO	FRAGAGNANO (TA)	18/06/1949	==
877	MUSTI MICHELE	TRANI (BA)	18/06/1983	==
226	NANNA FRANCESCA	CASTELLANA GROTTA (BA)	16/05/1977	==
392	NAPOLITANO GENNARO	ANDRIA (BA)	29/03/1975	==
15	NARDELLI FRANCESCO PAOLO	RODI GARGANICO (FG)	02/06/1945	==
507	NEGLIA ANNA	LOCOROTONDO (BA)	10/12/1957	==
126	NEGRO MARIO	SALVE (LE)	01/11/1959	==
708	NERINI VITO CLAUDIO	BARI	28/04/1993	==
675	NICASTRI ANTONIO	NOCI (BA)	22/02/1981	==
67	NICOLETTI GIUSEPPE	GRUMO APPULA (BA)	27/04/1975	==
372	NIGRO VITO ANTONIO	STORNARA (FG)	16/10/1960	==
632	NITTI VITO	BARI	16/08/1980	==
702	NOBILE ELISABETTA	TARANTO	20/04/1960	==
694	NOCERA ANNA	BARI	25/07/1992	==
731	NOJA FRANCESCO	TRANI (BA)	22/09/1981	==
36	NOTARNICOLA RICCARDO	BARI	18/11/1956	==
878	NOTARO MARIANO	TARANTO	18/12/1996	==
464	NUOVO MICHELE	CORATO (BA)	23/09/1970	==
362	NUTRICATI GIOVANNI	GAGLIANO DEL CAPO (LE)	24/10/1960	==
641	NUZZACO GIUSEPPE	MODUGNO (BA)	31/01/1990	==
696	NUZZI MAURIZIO	ZURIGO (CH)	09/11/1976	==
206	OCCHIOGROSSO BENEDETTO	MODUGNO (BA)	01/09/1977	==
703	OLIVOTTO ALEX	TORINO	04/09/1987	==
573	OTTOMANO PAOLO	NOCI (BA)	12/10/1986	==
352	PACE VITO	CASTELLANA GROTTA (BA)	21/11/1979	==
447	PACELLI VINCENZO FABIO	CASTELLANA GROTTA (BA)	14/09/1979	==
148	PAGANO ALESSANDRO	SAVA (TA)	17/08/1957	==
219	PAGANO CARMINE	SQUINZANO (LE)	18/04/1963	==
558	PAGLIARULO MAURIZIO	MANDURIA (TA)	03/03/1966	==
486	PAGLIARULO VALERIA	MONOPOLI (BA)	24/11/1971	==





**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E TUTELA
DELL'AMBIENTE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO ALIMENTAZIONE E
TUTELA QUALITA'

753	PALADINI MARIA FEDERICA	CAMPI SALENTINA (LE)	25/03/1990	==
377	PALADINO BIAGIO	PALOMBAIO - BITONTO	11/09/1974	==
16	PALMIERI DOMENICO GIORGIO	CHIEUTI (FG)	08/04/1952	==
344	PALMISANO ANGELO	PUTIGNANO (BA)	22/07/1972	==
63	PALMISANO MARINO	MASSAFRA (TA)	01/07/1949	==
93	PALMISANO MARTINO	LOCOROTONDO (BA)	25/02/1949	==
564	PALMISANO PIETRO	CEGLIE MESSAPICA (BR)	31/03/1947	==
610	PALUMBO MARCELLO	OSTUNI (BR)	21/01/1963	==
704	PANNA FRANCESCO	SAN DONACI (BR)	10/06/1974	==
258	PANNARALE GIUSEPPE	TRIGGIANO (BA)	15/10/1978	==
259	PANNARALE MIRIAM	SAN GIOVANNI ROTONDO (FG)	18/12/1981	==
260	PANNIELLO FRANCESCO	FOGGIA	04/08/1976	==
879	PAPA DARIO	BARI	12/07/1991	==
588	PAPPAGALLO GIOVANNANGELO	MOLFETTA (BA)	30/07/1960	==
880	PARADISO MARIA PIA	SAN GIOVANNI ROTONDO (FG)	08/09/1998	==
881	PARADISO FEDERICA	SAN GIOVANNI ROTONDO (FG)	08/09/1998	==
325	PARADISO ANNARITA	BERNALDA (MT)	17/12/1950	==
626	PARAGO' PAOLO	PUTIGNANO (BA)	16/07/1978	==
134	PASCALI VINCENZO	LECCE	01/06/1958	==
125	PASCALI VITO	VERNOLE (LE)	19/08/1949	==
546	PATRIZI ROBERTO	LECCE	09/01/1962	==
668	PATRUNO SALVATORE	ANDRIA (BA)	30/12/1966	==
287	PAVIA MICHELE	BARI	14/06/1958	==
654	PAVONE LAURA	PUTIGNANO (BA)	16/01/1990	==
574	PEDONE GIANVITO	NOCI (BA)	15/07/1985	==
37	PELLEGRINO MAURIZIO	BARI	08/03/1956	==
739	PELLERANO DOMENICO	MATERA	02/02/1966	==
477	PEPE CATERINA	BARI	16/03/1976	==
169	PEPE ERMANN0	OSTUNI (BR)	07/04/1962	==
62	PERFIDO FILIPPO	TARANTO	18/04/1967	==
882	PERNA ANNARITA	BARI	27/10/1968	==
883	PERNA CARLA	BARI	13/07/1972	==
421	PERNICE GIUSEPPE	BARI	08/07/1953	==
149	PERNIOLA ROCCO	GIOIA DEL COLLE (BA)	08/12/1968	==
228	PERRICCI ARMANDO	MONOPOLI (BA)	21/06/1958	==
107	PERRINO MARIA LUANA	CAROVIGNO (BR)	08/06/1969	==





**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E TUTELA
DELL'AMBIENTE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO ALIMENTAZIONE E
TUTELA QUALITA'

884	PERRONE GIAMPIERO	GALATINA (LE)	19/05/1968	==
182	PERRONE MARILÙ	PUTIGNANO (BA)	26/10/1969	==
54	PERRONE OSVALDO	LECCE	16/02/1963	==
55	PERRONE PAOLO	GUAGNANO (LE)	14/11/1961	==
505	PERRUCCI GIUSEPPE	ALTAMURA (BA)	07/06/1981	==
87	PERRUCCI NICOLA	ALTAMURA (BA)	19/10/1953	Capo Panel*
144	PETRELLI ANTONIO	MATERA	16/08/1965	==
562	PETRIGNANO ANTONIO	SAN GIOVANNI ROTONDO (FG)	16/08/1964	==
261	PETRILLI PIER PAOLO	NAPOLI	12/02/1964	==
885	PETRONE ARCANGELA	MILANO	12/09/1974	==
577	PETRONI LUIGI	CANOSA DI PUGLIA (BA)	21/11/1990	==
68	PETROSILLO DOMENICO	MONOPOLI (BA)	04/03/1948	==
220	PETRUCCI ELISA	LECCE	06/07/1970	==
326	PEZZANO EGIDIO	FOGGIA	21/03/1981	==
886	PEZZUTO IMMACOLATA	CANOSA DI PUGLIA (BA)	04/03/1993	==
661	PIARULLI LORUSSO DOMENICA	BARI	13/04/1973	==
619	PICCARRETA CLAUDIO	CANOSA DI PUGLIA (BA)	26/07/1983	==
414	PICCIARIELLO MICHELE	TERLIZZI (BA)	23/10/1978	==
543	PICCINNO GIANLUCA	LOSANNA	28/06/1978	==
709	PICCOLO AGOSTINO	MODUGNO (BA)	24/12/1973	==
469	PIERRI ANNUNZIATA	GROTTAGLIE (TA)	23/05/1974	==
373	PIETRASANTA LUCA	FOGGIA	28/09/1979	==
514	PIETROGIOVANNI FERDINANDO FABIO	BARI	07/08/1979	==
262	PIGNATARO SAVINO	CERIGNOLA (FG)	25/03/1956	==
151	PINTO ANGELO	FASANO DI BRINDISI (BR)	07/04/1961	==
483	PINTO ANGELO	FASANO DI BRINDISI (BR)	01/02/1975	==
374	PISCIOTTI GIOVANNI	FOGGIA	21/08/1987	==
38	PISCOPO VITO	BITONTO (BA)	30/04/1968	==
887	PISTILLI GENNARO	BARLETTA (BA)	10/10/1990	==
263	PISTILLI DIANA	FOGGIA	03/07/1977	==
207	PIZZOLORUSSO MAURIZIO	ANDRIA (BA)	26/05/1970	==
509	PIZZOLORUSSO MICHELANGELO	ANDRIA (BA)	24/01/1957	==
175	PIZZUTOLI ANNUNZIATA	CISTERNINO (BR)	15/02/1969	==
264	PLESCIA CARLO	SAN SEVERO (FG)	10/05/1947	==
108	POLI GIUSEPPINA	SAN SEVERO (FG)	16/02/1963	==
491	POLIGNERI MICHELE	LAINO BORGO (CS)	02/03/1958	==





**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E TUTELA
DELL'AMBIENTE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO ALIMENTAZIONE E
TUTELA QUALITA'

888	PORCELLI GIANPIERO	BISCEGLIE (BA)	06/04/1970	==
536	PRENCIPE ANTONIO	MANFREDONIA (FG)	20/08/1972	==
388	PREZIOSA NATALE	BISCEGLIE (BA)	19/05/1964	==
474	PRIORE FRANCESCO	MODUGNO (BA)	29/01/1955	==
465	PROCINO GIULIA	GIOIA DEL COLLE (BA)	19/10/1978	==
787	PRUCNAL ANNA	POLONIA	01/01/1981	==
105	PRUDENTINO FRANCESCO	CEGLIE MESSAPICA (BR)	22/03/1952	==
177	PRUDENTINO FRANCESCO	CEGLIE MESSAPICA (BR)	22/03/1952	==
889	PUGLIESE MARIALUCIA	PUTIGNANO (BA)	04/07/1997	==
165	PULITO MARIA	MARTINA FRANCA (TA)	03/11/1965	==
94	PUMPO VINCENZO	ROTONDI (AV)	29/11/1943	==
890	PUPILLO SABRINA	FOGGIA	22/10/1988	==
176	RAFFAELLO ANGELO	FRANCAVILLA FONTANA (BR)	20/09/1969	==
744	RAFFAELLO ROCCO	FRANCAVILLA FONTANA (BR)	28/03/1994	==
112	RAGNO MASSIMO	TORINO	01/10/1968	Capo Panel*
751	RAGONE ROSA	ALTAMURA (BA)	08/03/1984	==
56	RAHO ANTONIO	LECCE	02/11/1965	==
710	RANDOLFI MARIA	CORATO (BA)	08/01/1965	==
658	RANIERI ROSANNA	SAN GIOVANNI ROTONDO (FG)	06/06/1976	==
57	RAUSA LEONARDO	CASARANO (LE)	18/09/1962	==
740	RENNI IGNAZIO	MONOPOLI (BA)	30/06/1972	==
891	RESSA GIUSEPPE	BARI	22/01/1960	==
892	RESTA MARINO ROBERTO	MARTINA FRANCA (TA)	12/07/1977	==
183	RIBATTI APOLLONIA	ANDRIA (BA)	17/12/1960	==
61	RICCI BRUNO DELIO	MASSAFRA (TA)	27/03/1950	==
265	RICCIO CARLO	FOGGIA	14/05/1973	==
537	RICUCCI MICHELE	SAN SEVERO (FG)	19/12/1989	==
893	RIGIDO FRANCESCO	ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA)	09/04/1993	==
95	RITALE MONICA	MILANO	28/06/1970	Capo Panel*
894	RIZZI VINCENZO	ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA)	08/04/1972	==
493	RIZZI ANGELO RAFFAELE	BARLETTA (BA)	13/08/1944	==
135	RIZZO MARIO	LECCE	19/01/1965	==
734	ROBERTO ANGELA	ANDRIA (BA)	02/12/1959	==
39	ROBERTO FRANCESCO	BARI	14/10/1966	==
768	ROBERTO VALENTINA	BARI	14/02/1996	==
138	RODIO TOMMASO	PUTIGNANO (BA)	09/04/1981	==
313	ROLLO ANTONIO	VEGLIE (LE)	19/06/1945	==





**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E TUTELA
DELL'AMBIENTE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO ALIMENTAZIONE E
TUTELA QUALITA'

355	ROLLO ARCANGELO	VEGLIE (LE)	02/02/1943	==
331	ROLLO GLORIA	COPERTINO (LE)	21/10/1979	==
332	ROLLO SARA	COPERTINO (LE)	29/03/1982	==
766	ROMANAZZI ANGELO	MONOPOLI (BA)	02/06/1973	==
743	RONZULLI CARMINE	BARI	07/06/1988	==
351	ROTOLO PAOLO PIO	CASTELLANA GROTTA (BA)	03/01/1985	==
96	ROTONDELLA GIULIA MARIA ROSARIA	MOLFETTA (BA)	07/10/1937	==
895	RUBERTIS GAETANO	BARI	16/08/1968	==
9	RUBINO ANGELO	BRINDISI	20/11/1966	==
10	RUBINO COSIMO	LATIANO (BR)	12/08/1960	==
346	RUBINO VITO	CASTELLANA GROTTA (BA)	05/06/1958	==
607	RUCCI SERENA	CONVERSANO (BA)	02/11/1989	==
502	RUGGIERO GIUSEPPE	BARI	07/11/1960	==
69	RUGGIERO NICOLA	ANDRIA (BA)	23/02/1961	==
896	RUSCIANO ALESSANDRA	BARI	02/07/1990	==
86	RUTIGLIANO MICHELE	ANDRIA (BA)	18/07/1957	==
379	RUTIGLIANO ROSALBA	TERLIZZI (BA)	13/07/1973	==
104	SABATELLI CATALDO	FASANO DI BRINDISI (BR)	27/08/1960	==
550	SABON YANAY	L'HAVANA	01/06/1980	==
897	SACCO ALESSANDRA	BARI	07/08/1981	==
466	SALATINO MARIA	ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA)	10/10/1984	==
898	SALERNO MIRKO	BISCEGLIE (BA)	26/11/1992	==
719	SALERNO ANTONIO	ANDRIA (BA)	22/06/1979	==
685	SALLUSTIO ANTONIA GABRIELLA CLAUDIA	PUTIGNANO (BA)	20/03/1971	==
232	SALVEMINI MAURIZIO	MOLFETTA (BA)	29/10/1977	==
733	SAMELE PAOLO	ANDRIA (BA)	03/11/1965	==
162	SAMMARCO CLAUDIO	MANDURIA (TA)	29/01/1973	==
140	SANARICA ROSARIO	CRISPANO (TA)	14/07/1966	==
899	SANGIUSEPPE MARIA GIOVANNA	OSTUNI (BR)	03/07/1993	==
660	SANSONE DOMENICA	GRAVINA IN PUGLIA (BA)	28/05/1982	==
718	SANSONNA FRANCESCO	ANDRIA (BA)	23/07/1992	==
614	SANTOBUONO NICOLA	SAN SEVERO (FG)	18/10/1981	==
777	SANTORO MARIANTONIETTA	FASANO (BR)	05/08/1986	==
266	SANTORO MATTEO	CERIGNOLA (FG)	27/08/1976	==
11	SANTORO SILVESTRO	PEZZE DI GRECO (BR)	02/04/1960	==
772	SANTORO SIMONA	BARI	25/05/1978	==





**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E TUTELA
DELL'AMBIENTE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO ALIMENTAZIONE E
TUTELA QUALITA'

102	SANTOVITO GIOVANNI	ANDRIA (BA)	15/01/1964	==
208	SANTOVITO VINCENZO	ANDRIA (BA)	10/07/1973	==
288	SAPONARI ANTONIA	PUTIGNANO (BA)	30/04/1975	==
746	SAPONARI FILOMENA	PUTIGNANO (BA)	19/04/1968	==
433	SAPONARO COSIMO	VEGLIE (LE)	20/03/1958	==
58	SARACINO PAOLO COSIMO	MARTANO (LE)	13/07/1956	Capo Panel*
900	SARDONE LORENZO	BARI	17/02/1994	==
647	SASSO LAURA	BISCEGLIE (BA)	11/03/1977	==
17	SAVINO CIRO ATTILIO FRANCESCO	FOGGIA	27/12/1955	==
426	SBLANO DOMENICO	PALOMBAIO - BITONTO (BA)	03/02/1955	==
901	SCALZO GIUSEPPE	BARI	06/11/1991	==
902	SCARCIA YLENIA	MARTINA FRANCA (TA)	04/02/1994	==
625	SCARCIA GIANLUCA	BARI	06/06/1992	==
333	SCARCIGLIA VINCENZO FIORE	AVETRANA (TA)	29/01/1969	==
467	SCARINGELLA TIZIANO	ANDRIA (BA)	27/03/1974	==
409	SCARPA GIUSEPPE	ANDRIA (BA)	22/02/1974	==
903	SCHENA ARIANNA	MONOPOLI (BA)	13/09/1997	==
904	SCHIAVONE GIUSEPPE	PALERMO	28/04/1995	==
277	SCHIRINZI EMANUELE	LECCE	19/01/1979	==
276	SCHIRINZI FABIO	LECCE	11/05/1982	==
143	SCIALPI COSIMO	MARTINA FRANCA (TA)	27/12/1967	==
749	SCIARRA MAURO	BARLETTA (BA)	26/09/1972	==
750	SCIASCIA GIULIO	ANDRIA (BA)	18/07/1980	==
905	SCISCI FRANCESCO	MONOPOLI (BA)	08/07/1961	==
620	SEBASTIANI FABRIZIO	BARI	23/02/1992	==
498	SERINO ANGELA	ALTAMURA (BA)	16/08/1966	==
382	SGARAMELLA ANGELA	ANDRIA (BA)	19/10/1974	Capo Panel*
736	SGARAMELLA ANNAPIA	S. GIOVANNI ROTONDO (FG)	23/04/1991	==
717	SGARAMELLA GIUSEPPE	ANDRIA (BA)	24/08/1992	==
302	SGARRO EMANUELA	CERIGNOLA (FG)	08/06/1979	==
906	SGOBBA ANNA PAOLA	ALBEROBELLO (BA)	29/10/1984	==
327	SIANI VALENTINA LUDMILLA	FOGGIA	20/07/1980	==
594	SIBILLA VINCENZA	GENK - BELGIO	04/06/1980	==
215	SICILIANI FABRIZIO	BARI	19/06/1978	==
604	SILVESTRI VITO BENIAMINO	BISCEGLIE (BA)	29/03/1965	==
907	SIMEONE ANGELA MICAELA	FASANO (BR)	20/11/1995	==
475	SIMONE LILLA	ALTAMURA (BA)	29/12/1961	==





**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E TUTELA
DELL'AMBIENTE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO ALIMENTAZIONE E
TUTELA QUALITA'

530	SINERCHIA GIUSEPPE	CERIGNOLA (FG)	30/08/1984	==
755	SOLARINO FRANCESCA	BARI	08/10/1987	==
589	SORIANO GIOVANNA	MOLFETTA (BA)	12/03/1979	==
605	SPACCAVENTO FRANCESCO SAVERIO	BISCEGLIE (BA)	03/11/1970	==
908	SPAGNOLETTI PIETRO	MOLFETTA (BA)	26/05/1958	==
909	SPECCHIA FRANCESCO	CAMPI SALENTINA (LE)	22/05/1984	==
563	SPECCHIO AGATA	CERIGNOLA (FG)	18/01/1990	==
411	SPINA PIETRO	MOLFETTA (BA)	05/07/1988	==
337	SPINELLI MICHELE	ALTAMURA (BA)	23/09/1984	==
163	SPORTELLI CIRO	TARANTO	12/04/1963	==
910	STALLONE ROSSELLA	BARI	30/11/1985	==
911	STANCA ALESSANDRO	NARDÒ (LE)	22/05/1988	==
334	STANO ANNA MARIA	AVETRANA (TA)	15/11/1970	==
912	STEA ALESSANDRA	BARI	21/11/1980	==
752	STEA ANNAMARIA	ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA)	23/08/1988	==
913	STELLACCI VANESSA	BITONTO (BA)	02/11/1992	==
97	STORELLI MATTEO	BISCEGLIE (BA)	23/03/1958	Capo Panel*
267	STRAMAGLIA GIOVANNA	FOGGIA	06/10/1957	==
914	SULPASSO MICHELE	CASTELLANA GROTTA (BA)	22/02/1960	==
166	SUMA FELICE	CEGLIE MESSAPICA (BR)	05/12/1958	==
608	SURIANO CARMELA	DELICETO (FG)	30/09/1964	==
621	SURIANO MARCO	ANDRIA (BA)	27/09/1989	==
716	SURIANO PASQUALE ALESSANDRO	ANDRIA (BA)	05/09/1981	==
737	SURIANO TOMMASO	ANDRIA (BA)	13/01/1998	==
780	SURICO MARIA LUCREZIA	SANTERAMO IN COLLE (BA)	15/10/1984	==
164	TACCONE PIERA	SAN PIETRO VERNOTICO (BR)	06/12/1962	==
540	TALESKO DARIO	LECCE	11/08/1978	==
578	TAMBORRINO ANTONIA	OSTUNI (BR)	24/01/1975	==
270	TAMBURRANO GIOVANNI	SAN GIOVANNI ROTONDO (FG)	17/01/1962	==
711	TARANTINI GIUSTINA	CORATO (BA)	01/03/1964	==
153	TATULLO SALVATORE	MANDURIA (TA)	06/01/1961	==
630	TAVANO DANILO	BARI	09/09/1979	==
229	TEMPESTA ANNA MARIA	TARANTO	01/09/1966	==
303	TERRACONE CARMELA	SAN SEVERO (FG)	15/02/1979	==
915	TODISCO ALESSIO	BISCEGLIE (BA)	30/05/1962	==
386	TODISCO ALESSIO	BISCEGLIE (BA)	26/04/1958	==





**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E TUTELA
DELL'AMBIENTE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO ALIMENTAZIONE E
TUTELA QUALITA'

304	TOMAIUOLO GIUSEPPE LUIGI	SAN GIOVANNI ROTONDO (FG)	18/06/1969	==
209	TONDO GAETANO	CORATO (BA)	28/02/1968	==
916	TOSCANO DOMENICO MARCO	BARI	05/02/1975	==
715	TOTA ISABELLA	ANDRIA (BA)	13/07/1972	==
606	TOTO FRANCESCO	BARI	15/05/1986	==
541	TRANE ALESSANDRO	PISA	03/06/1977	==
127	TREMOLIZZO MARIO	MAGLIE (LE)	11/01/1969	==
218	TREVISI GABRIELLA	LECCE	26/11/1973	==
917	TRIBUZIO MARCO GERARDO	BITONTO (BA)	06/08/1978	==
269	TRICARICO LORENZO	TORREMAGGIORE (FG)	10/09/1972	==
278	TRICARICO LORENZO	TORREMAGGIORE (FG)	10/09/1972	==
227	TRISOLINI FABRIZIO	PUTIGNANO (BA)	25/10/1977	==
415	TROCCOLI ANGELA	BARI	21/12/1983	==
622	TROIANO GIOVANNI	ANDRIA (BT)	06/02/1964	==
268	TROISI FILOMENA	FOGGIA	12/03/1976	==
538	TROMBETTA GIOVANNI	CARPINO (FG)	28/05/1957	==
124	TRONO FRANCESCO	COPERTINO (LE)	08/10/1965	==
40	TUCCI MICHELE	BARI	17/04/1955	==
160	TURCO LUDOVICO SILVIO	TORRICELLA (TA)	05/02/1962	==
128	TURI ALDO	BORGAGNE DI MELENDUGNO (LE)	01/08/1958	==
918	TURTURRO GIUSEPPE	BARI	30/07/1987	==
521	TUTINO VITTORIO	BIELLA	17/01/1978	==
98	URGOLO GIUSEPPE	CHAMPIGNY SUR MARNE FR	26/06/1965	==
41	URSI SALVATORE	TORITTO (BA)	07/02/1969	==
99	VACCARO ANTONIO	NAPOLI	13/09/1948	==
539	VAIRA DOMENICO	SAN GIOVANNI ROTONDO (FG)	25/06/1962	==
100	VALENZANO GIAMMARTINO	RUTIGLIANO (BA)	03/01/1964	==
542	VALZANO VALENTINO	BARI	09/03/1983	==
642	VASTI MARCO	MASSAFRA (TA)	22/07/1990	==
283	VENDOLA PASQUALE	TERLIZZI (BA)	21/03/1953	==
423	VENETO GIACOMO	PALOMBAIO - BITONTO	24/11/1945	==
782	VENTOLA LUCIANA	MODUGNO (BA)	21/12/1982	==
81	VENTURA LORENZO	BARI	30/06/1959	==
919	VERRASCINA EUGENIO NICOLA	SAN PIETROBURGO (RUSSIA)	21/11/1991	==
920	VESE STEFANIA	GALATINA (LE)	12/07/1990	==
921	VESTITO MICHELE	BARLETTA (BA)	17/10/1983	==





**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E TUTELA
DELL'AMBIENTE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO ALIMENTAZIONE E
TUTELA QUALITA'

566	VETRANO TEODORO	VEGLIE (LE)	13/02/1981	==
922	VILLANOVA GABRIELE ARCANGELO	BARI	13/08/1965	==
923	VISAGGI LUCA	TERLIZZI (BA)	07/04/1992	==
924	VISCONTI SABINO	TERLIZZI (BA)	16/03/1993	==
210	VISTA RICCARDO	ANDRIA (BA)	02/12/1980	==
663	VITTORIO FRANCESCO	ALTAMURA (BA)	04/08/1988	==
42	VITUCCI SILVIO	BARI	03/11/1959	==
101	VOLPICELLI MASSIMILIANO	TRIPOLI - LIBIA	08/09/1970	==
468	ZACCARIA GIUSEPPE	BOIANO (CB)	02/09/1968	==
712	ZACCHEO ANNA MARIA	GIOIA DEL COLLE (BA)	01/02/1980	==
667	ZACCHEO MARIA	GRUMO APPULA (BA)	12/09/1982	==
500	ZAGARIA RICCARDO	ANDRIA (BT)	22/12/1976	==
569	ZAGARIA RICCARDO	ANDRIA (BT)	20/06/1988	==
476	ZAZA ANNA ROSA	BITONTO (BA)	05/12/1975	==
770	ZERO GIANPIERO	BISCEGLIE (BT)	08/09/1981	==
279	ZICCARDI ANTONIO	PALENA - CH	05/07/1966	==
597	ZICCARDI GENNARO	FOGGIA	22/12/1986	==
211	ZINFOLLINO MARIA GRAZIA	ANDRIA (BA)	29/09/1976	==
381	ZINFOLLINO RICCARDO	TERLIZZI (BA)	26/07/1988	==
714	ZINGARELLI MICHELE	ANDRIA (BT)	11/10/1971	==
925	ZINGARO MARCO	TRANI (BA)	06/02/1982	==
759	ZITO VITO	BARI	24/05/1982	==
776	ZOGA MARIANGELA	BARI	30/06/1972	==

* In possesso dell'attestato di idoneità di capo panel.



DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 5 aprile 2017, n. 475

POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Fondo Sociale Europeo - Avviso pubblico n. 4/2016 "Piani Formativi Aziendali" approvato con A.D. n 564/2016: Approvazione 5° elenco beneficiari e contestuale Impegno di spesa - Ricognizione dei contributi non rivendicabili dai beneficiari originari a valere su impegni di spesa assunti con AD 784/2016 e AD 987/2016.

La Dirigente della Sezione Formazione Professionale

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

Vista la L.R. 15 febbraio 2016, n.2 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2016 e pluriennale 2016-2018";

Vista la DGR n. 159 del 23/02/2016 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2016-2018;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 936 del 06 luglio 2016;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1507 del 28 settembre 2016;

Richiamato il principio contabile di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, la L.R. n. 41/2016 e la D.G.R. n. 16/2016;

VISTA la relazione di seguito riportata:

Con Atto Dirigenziale n. 564 del 06/07/2016 è stato approvato l'Avviso pubblico n. 4/2016 – "Piani Formativi Aziendali", a valere sulle risorse del **POR Puglia FESR - FSE 2014-2020 ASSE X – Azione 10.6**, pubblicato In BURP n. 79 del 07/07/2016, successivamente modificato con D.D. n.577 del 11/09/2016 (BURP n.82 del 14/07/2016).e D.D. 1146 del 22/12/2016 (BURP n.2 del 05-01-2017)

L'Avviso ha come finalità quella di supportare ed incentivare iniziative atte a rafforzare le competenze del personale occupato presso unità produttive ubicate sul territorio regionale.

A tal fine ha inteso promuovere piani formativi monoaziendali o pluriaziendali finalizzati all'aggiornamento delle competenze professionali (tipologia a); alla riqualificazione dei lavoratori delle imprese a seguito di mutamenti di mansioni previste dall'art. 2103 codice civile (tipologia b); all'aggiornamento e/o di riqualificazione dei lavoratori delle imprese a seguito di nuovi investimenti e/o nuovi insediamenti produttivi e/o programmi di riconversione produttiva (tipologia c).

Ai fini della presentazione delle istanze di candidatura, come definito al paragrafo G) "Modalità e termini di presentazione dei piani", è stata predisposta la procedura on line messa a disposizione all'indirizzo www.sistema.puglia.it nella sezione Formazione Professionale (link diretto www.sistema.puglia.it/pianiformativi2016), procedura attiva, a seguito della modifica intervenuta con ad 577/2016, a far data dal 15/07/2016.

Sulla base dell'ordine cronologico di arrivo il nucleo di valutazione, nominato con atto dirigenziale n.708 del 31/08/2016 e ss.mm.ii., ha proceduto, come definito al paragrafo H) dell'avviso "Procedure e criteri di valutazione", alla verifica di ammissibilità e alla valutazione di merito delle istanze trasmesse.

Con A.D. 784 del 03/10/2016, pubblicato sul Burp n.113 del 06/10/2016, è stato approvato il 1° elenco

di beneficiari ammessi a finanziamento a seguito delle risultanze trasmesse dal nucleo di valutazione con riferimento alle prime sessantotto istanze presentate a partire dal 15/07/2016 fino al 31/07/2016, come da allegato A) della medesima determinazione.

Con A.D. 903 del 07/11/2016, pubblicato sul Burp n.132 del 17/11/2016, è stato approvato il 2° elenco di beneficiari ammessi a finanziamento a seguito delle risultanze trasmesse dal nucleo di valutazione che ricomprende n.70 istanze presentate dal 01/08/2016 al 05/08/2016 (ore13:09:37), come da allegato A) della medesima determinazione.

Con A.D. 987 del 24/11/2016, pubblicato sul Burp n.140 del 07/12/2016, è stato approvato il 3° elenco di beneficiari ammessi a finanziamento a seguito delle risultanze trasmesse dal nucleo di valutazione di n. 115 istanze presentate dal 05/08/2016 (ore13:09:56) al 12/10/2016 (ore11:57:29), come da allegato A) della medesima determinazione.

Con A.D. 1071 del 15/12/2016, pubblicato sul Burp n. 2 del 05/01/2016, è stato approvato il 4° elenco di beneficiari ammessi a finanziamento a seguito delle risultanze trasmesse dal nucleo di valutazione di n. 88 istanze presentate dal 12/10/2016 (ore 13:25:07) al 18/11/2016 (ore 16:31:25), come da allegato A) della medesima determinazione.

Con il presente atto si provvede ad approvare le risultanze delle valutazioni effettuate dal nucleo di ulteriori n.94 istanze di candidatura trasmesse dal 23/11/2016 (ore 11:48:03) al 30/12/2016 (ore 19:07:58) così come esplicitato nell' allegato A.

In merito a queste ultime, Il nucleo di valutazione ha proceduto alla verifica di ammissibilità e alla valutazione di merito, come da verbali agli atti della sezione, le cui risultanze sono di seguito riportate:

- n. 13 istanze non sono state ammesse alla valutazione di merito per le motivazioni riportate nell'Allegato B al presente provvedimento;
- n. 43 istanze risultano finanziabili, avendo conseguito un punteggio uguale o superiore al valore di soglia di 18/30 punti, ai sensi del paragrafo G dell'Avviso, come riportato nell'Allegato B al presente provvedimento;
- n. 38 istanze risultano non finanziabili avendo riportato un punteggio inferiore al valore di soglia di 18/30; come riportato nell'allegato B.

Con il presente atto si approvano le risultanze delle valutazioni effettuate così come esplicitato nell' allegato B parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Con riferimento ai 43 piani pervenuti e valutati positivamente, considerati l'ordine cronologico di trasmissione delle istanze e la dotazione finanziaria disponibile sull'esercizio 2017 del bilancio regionale vincolato, con il presente atto si procede ad assumere l'impegno di spesa per i primi 27 piani come riportato nell'allegato B. Con successiva determinazione si procederà allo scorrimento e relativo impegno di spesa dei restanti 16 piani valutati positivamente ma non finanziabili per insufficienza di risorse.

Con A.D. n. 784 del 03/10/2016, pubblicato sul Burp n.113 del 06/10/2016, A.D. n. 903 del 07/11/2016, pubblicato sul Burp n.132 del 07/11/2016, e con A.D. n.987 del 24/11/2016, pubblicato sul Burp n.140 del 07/12/2016 sono stati approvati rispettivamente il 1° il 2°e il 3° elenco di beneficiari ammessi a finanziamento.

Ad intervenuta pubblicazione dei predetti elenchi i soggetti beneficiari, indicati nella tabella sottostante, hanno presentato formale rinuncia alle attività assegnate determinando una economia di spesa complessiva pari ad € 371.674,50 a valere sull'impegno assunto con atto dirigenziale n.784/2016; € 48.050,00 a valere sull'impegno assunto con atto dirigenziale n 987 del 24/11/2016 ed € 170.996,00 a valere sull'impegno assunto con atto dirigenziale n. 903 del 07/11/2016.

Codice pratica	Soggetto beneficiario	Denominazione piano	AD Impegno di Spesa	Contributo pubblico	RINUNCE AGLI ATTI DELLA SEZIONE
YXDLNE4	HOTHARMONY DEI F.LLI PICCININNI GIUSEPPE & GIACINTO SNC	L'INFORMATIZZAZIONE DELLA CONFEZIONE PER LA DANZA	784 del 03/10/2016	91.140,00	AOO/137/02/11/2016/14603
D3Z7BT8	L'ADELFIA COOPERATIVA SOCIALE	INNOVIAMO L'ADELFIA	784 del 03/10/2016	199.779,50	AOO/137/23/01/2017/1223
CIVP245	ALL IN ONE FASHION LTD	TECNICHE DI MODELLISMO E RIFINITURA SARTORIALE	784 del 03/10/2016	24.955,00	AOO/137/11/11/2016/15141
IWB4RB2	INSO SYSTEM SRL	System Training	784 del 03/10/2016	55.800,00	AOO/137/08/03/2017/0004811
JIG5DX1	Formedil Cpt Taranto	IN MOVIMENTO	987 del 24/11/2016	48.050,00	AOO/137/07/02/2017/0002634
WW20G18	LINKEM SPA	Keep in touch	903 del 07/11/2016	170.996,00	AOO/137/08/03/2017/0004811

Si dà atto che il presente provvedimento, con i relativi allegati, sarà pubblicato sul BURP a cura del Servizio Formazione Professionale.

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili ai sensi del D.lgs. 118/2011 e s.m.i.

Bilancio Regionale vincolato - esercizio 2017 approvato con L.R. 41/2016 e D.G.R. n. 16/2017;

- Struttura regionale titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa:
 - 62 - Dipartimento Sviluppo Economico, Istruzione e Lavoro
 - 11 - Sezione Formazione Professionale
- **Il costo complessivo del presente provvedimento, pari ad € 1.136.491,00 trova copertura così come segue:**
 - **Missione : 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale**
 - **Programma : 04 - Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale**
 - **Titolo : 1 - Spese correnti**
 - **Macroaggregato : 04 – Trasferimenti correnti**
 - **Piano dei Conti Finanziario : U.1.04.04.01.001**
 - **Cod. SIOPE 1634 – “Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private per fini diversi dal sociale”**
 - **Codice identificativo Piano dei Conti Finanziario : U.1.04.03.99.999**
 - **Cod. SIOPE 1623 – “Trasferimenti correnti ad altre imprese”**
 - **Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E, punto 2) allegato 7 al D.Lgs. 118/2011, codici:**
 - **3 (cap. 1165108) 4 (cap. 1166108) 7 (cap. 1167100) 8 (cap. 962046)**

• **3 (cap. 1165106) 4 (cap. 1166106) 7 (cap. 1167106) 8 (cap. 962046)**

- Accertamento di entrata giusta **nota prot. n.AOO_165/2373/2016 ai sensi della D.G.R. n.936/2016** dell'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020 - capitolo 2052810 Acc.n. 1913/17 /capitolo 2052820 Acc.n. 1914/17.
- Accertamento di entrata giusta **nota prot. n.AOO_165/3276/2016 ai sensi della D.G.R. n.1507/2016** dell'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020 - capitolo 2052810 Acc.n. 1915/17 /capitolo 2052820 Acc.n. 1916/17.

□ **Viene effettuato l'IMPEGNO** sul bilancio regionale vincolato 2017 della complessiva somma di **€ 851.940,56** (ai sensi della **D.G.R. n. 936 del 06/07/2016 e D.G.R. n. 1507 del 28/09/2016**) come di seguito specificato:

- **capitolo spesa U.E.: 1165106** "POR Puglia 2014-2020. Fondo FSE. Azione 10.6 INTERVENTI DI FORMAZIONE CONTINUA E/O SPECIALISTICA E PROFESSIONALIZZANTE - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE. Quota UE" (Piano dei conti finanziario: **U.1.04.04.01.001, Codice Transazione Europea: 3**), **€ 94.705,00** a discarico dell'Obbligazione Giuridica assunta con **A.D. 564/2016**, di cui:

E.f. 2017 = € 94.705,00

Causale Impegno: "Avv. N. 4/2016 Piani Formativi – V Elenco – Trasferimenti a Istituzioni Sociali Private – Quota UE"

- **capitolo spesa STATO : 1166106** "POR 2014-2020. FONDO FSE. Azione 10.3. AZIONI VOLTE A FAVORIRE LA TRANSIZIONE FRA ISTRUZIONE E MERCATO DEL LAVORO - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE. Quota STATO" (Piano dei conti finanziario: **U.1.04.04.01.001, Codice Transazione Europea: 4**), **€ 66.293,50** a discarico dell'Obbligazione Giuridica assunta con **A.D. 564/2016**, di cui:

E.f. 2017 = € 66.293,50

Causale Impegno: "Avv. N. 4/2016 Piani Formativi – V Elenco – Trasferimenti a Istituzioni Sociali Private – Quota STATO"

- **capitolo spesa U.E. : 1165108** "POR Puglia 2014-2020. Fondo FSE. Azione 10.6 INTERVENTI DI FORMAZIONE CONTINUA E/O SPECIALISTICA E PROFESSIONALIZZANTE - TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE. Quota UE" (Piano dei conti finanziario: **U.1.04.03.99.999, Codice Transazione Europea: 3**), **€ 406.436,50** a discarico dell'Obbligazione Giuridica assunta con **A.D. 564/2016**, di cui:

E.f. 2017 = € 406.436,50

Causale Impegno: "Avv. N. 4/2016 Piani Formativi – V Elenco – Trasferimenti correnti ad altre imprese – Quota UE"

- **capitolo spesa STATO : 1166108**"POR 2014-2020. FONDO FSE. Azione 10.3. AZIONI VOLTE A FAVORIRE LA TRANSIZIONE FRA ISTRUZIONE E MERCATO DEL LAVORO - TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE. Quota STATO" (Piano dei conti finanziario: **U.1.04.03.99.999, Codice Transazione Europea: 4**), **€ 284.505,56** a discarico dell'Obbligazione Giuridica assunta con **A.D. 564/2016**, di cui:

E.f. 2017 = € 284.505,56

Causale Impegno: "Avv. N. 4/2016 Piani Formativi – V Elenco – Trasferimenti correnti ad altre imprese – Quota Stato"

Con riferimento alla quota regionale pari ad € 28.411,50 la stessa è assicurata dalle somme del bilancio vincolato già impegnate sul capitolo 962046 "Trasferimenti ad aziende e/o enti per interventi di formazione professionali (art.9 comma 3/3bis L.236/93) con A.D. n.2097/2012 OGV 2015/3725) (cap. entrata 2050538)

Con riferimento alla quota regionale pari ad € 142.062,15 la stessa è assicurata dalle somme del bilancio vincolato già impegnate sul capitolo 962046 "Trasferimenti ad aziende e/o enti per interventi di formazione professionali (art.9 comma 3/3bis L.236/93) con A.D. n.481/2012 - OGV 2015/4818) (cap. entrata 2050538)

Con riferimento alla quota UE pari ad € 67.104,00 la stessa è assicurata dalle somme del bilancio vincolato

lato già impegnate sul capitolo **1165108** con **A.D. n.784/2016 - impegno n. 6696/2016 – OGV 2831** (cap. entrata 2052810) non più rivendicabili dai beneficiari originari a seguito di formale rinuncia

Con riferimento alla quota Stato pari ad € 46.972,79 la stessa assicurata dalle somme del bilancio vincolato già impegnate sul capitolo **1166108** con **A.D. n.784/2016 - impegno n. 6697/2016 – OGV 2832** (cap. entrata 2052820) è non più rivendicabili dai beneficiari originari a seguito di formale rinuncia

Dichiarazioni ed attestazioni:

- ❑ si attesta che le liquidazioni relative all'impegno di spesa di cui al presente atto, saranno effettuate nel corso dell'esercizio finanziario 2017 secondo il cronogramma sopra riportato;
- ❑ si attesta l'adempimento degli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14/3/2013, n. 33;
- ❑ le somme impegnate con il presente atto sono state accertate sui capitoli di entrata con D.G.R. n. 936 del 06/07/2016 e D.G.R. n. 1507 del 28/09/2016 e con note prot. n.AOO_165/2373/2016 e n.AOO_165/3276/2016 dell'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020;
- ❑ si attesta la compatibilità dei pagamenti ai vincoli di finanza pubblica a cui è assoggettata la Regione Puglia;
- ❑ esiste la disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati.
- ❑ si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L.R.n.41/2016 e ai commi 465, 466 dell'articolo unico Parte I Sezione I della Legge n. 232/2016.

La Dirigente della Sezione
Dott.ssa A. Lobosco

Si dà atto che il presente provvedimento, con i relativi allegati, sarà pubblicato sul BURP a cura del Sezione Formazione Professionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito:

DETERMINA

Per quanto in premessa rappresentato, da intendersi, parte integrante del presente dispositivo:

- di dare atto che il nucleo istituito ha provveduto all'istruttoria di n.94 istanze pervenute e trasmesse dal 23/11/2016 (ore 11:48:03) al 30/12/2016 (ore 19:07:58), come riportato nell'allegato A);
- di dare atto che a seguito della procedura di valutazione di ammissibilità e merito emerge quanto segue:
- n. 13 istanze non sono state ammesse alla valutazione di merito per le motivazioni riportate nell'Allegato B al presente provvedimento;
- n. 43 istanze risultano finanziabili, avendo conseguito un punteggio uguale o superiore al valore di soglia di 18/30 punti, ai sensi del paragrafo G dell'Avviso, come riportato nell'Allegato B al presente provvedimento;
- n. 38 istanze risultano non finanziabili avendo riportato un punteggio inferiore al valore di soglia di 18/30 come riportato nell'allegato B;
- di approvare le risultanze delle valutazioni effettuate così come esplicitate negli allegati A, B parti integranti

e sostanziali del presente atto;

- di dare atto che i piani formativi che hanno conseguito un punteggio uguale o superiore al valore di soglia di 18/30 punti, risultano essere complessivamente n. 43 piani per un importo finanziario richiesto pari ad € 2.406.964,00 come riportato nell'allegato B;
- di dare atto che in considerazione della disponibilità finanziaria sull'esercizio 2017 del bilancio vincolato regionale, dei 43 piani valutati positivamente sono ammessi a finanziamento n. 27 piani per una spesa complessiva pari ad € 1.136.491,00;
- di dare atto che con successiva determinazione si procederà allo scorrimento e relativo impegno di spesa dei restanti 16 piani, valutati positivamente ma non finanziabili per insufficienza di risorse.
- di impegnare la complessiva somma di € 851.940,56 così come riportato nella sezione degli adempimenti contabili;
- di prendere atto delle rinunce alla realizzazione delle attività formative assegnate con A.D. n. 784 del 03/10/2016 (Burp n.113 del 06/10/2016) A.D. n 903 del 07/11/2016 (Burp n.132 del 17/11/2016) e A.D. n.987 del 24/11/2016 (Burp n.140 del 07/12/2016) ,trasmesse alla Sezione Formazione Professionale dai seguenti soggetti beneficiari

Codice pratica	Soggetto beneficiario	Denominazione piano	AD Impegno di Spesa	Contributo pubblico	RINUNCE AGLI ATTI DELLA SEZIONE
YXDLNE4	HOTHARMONY DEI F.LLI PICCININNI GIUSEPPE & GIACINTO SNC	L'INFORMATIZZAZIONE DELLA CONFEZIONE PER LA DANZA	784 del 03/10/2016	91.140,00	AOO/137/02/11/2016/14603
D3Z7BT8	L'ADELFIA COOPERATI- VA SOCIALE	INNOVIAMO L'ADELFIA	784 del 03/10/2016	199.779,50	AOO/137/23/01/2017/1223
CIVP245	ALL IN ONE FASHION LTD	TECNICHE DI MODEL- LISMO E RIFINITURA SARTORIALE	784 del 03/10/2016	24.955,00	AOO/137/11/11/2016/15141
IWB4RB2	INSO SYSTEM SRL	System Training	784 del 03/10/2016	55.800,00	AOO/137 /08/03/2017/0004811
JIG5DX1	Formedil Cpt Taranto	IN MOVIMENTO	987 del 24/11/2016	48.050,00	AOO/137 /07/02/2017/0002634
WW20G18	LINKEM SPA	Keep in touch	903 del 07/11/2016	170.996,00	AOO/137 /08/03/2017/0004811

- di dichiarare il complessivo importo pari ad € 590.720,50 non più rivendicabile dai soggetti suindicati, non sussistendo più obblighi nei loro confronti, a valere sull'impegni di spesa assunti con atti dirigenziali n.784/2016, n.903/2016 e n. 987/2016 di cui € 534.969,33 come di seguito specificato:

capitoli	ad 784	ad 903	ad 987
1165108	185.837,25	85.498,00	
1166108	130.086,08	59.848,60	
1167100		25.649,40	

1165106			24.025,00
1166106			16.817,50
1167106			7.207,50

ed euro € 55.751,18 garantito dall'impegno di spesa assunto con ad 481/12 sul capitolo 962046;

- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento con i relativi allegati, a cura del Servizio Formazione Professionale, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94 e che la stessa costituisce unica notifica agli interessati;

Il presente provvedimento redatto in unico esemplare, composto da n. 8 pagine e dall'Allegato "A" di n.4 pagine, dall'Allegato "B" di n.8 pagine, per complessive n. 20 pagine:

- diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà disponibile sul sito www.sistema.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale all'Assessore alla Formazione Professionale e agli uffici della Sezione per gli adempimenti di competenza.

La Dirigente della Sezione
Formazione Professionale
Dott.ssa Anna Lobosco

Allegato A) 5 elenco

Avviso 4/2016 Piani formativi aziendali

Num. Progressivo	Codice Pratica	Trasmessa il	Soggetto Attuatore	Denominazione	Classificazione Piano	Tipologia Piano	Contributo Pubblico	Contributo Privato	Costo Totale
343	WU9N1V2	23/11/2016 11:48:03	ASSOCIAZIONE SCUOLE E LAVORO (A.S.C.L.A.)	Il Cliente al centro del servizio alberghiero	Pluriaziendale	A	23.560,00	10.095,00	33.655,00
344	7X6WD32	23/11/2016 16:52:15	G.A.M.I. IMPIANTI S.r.l.	L'informatizzazione delle procedure tecnico amministrative	Monoaziendale	C	34.720,00	14.880,00	49.600,00
345	2VXTA07	24/11/2016 12:24:19	AIPD sezione Brindisi ONLUS	Autonomia e linguaggio nella disabilità	Monoaziendale	A	4.960,00	2.125,80	7.085,80
346	F15C3V8	25/11/2016 13:11:49	SOREC SRL	Valorizzazione e sviluppo delle competenze aziendali	Monoaziendale	A	19.855,50	7.952,38	27.807,88
347	05O98G0	25/11/2016 18:13:55	FRATELLI FARELLO S.N.C.	OTTIMIZZARE I PROCESSI AZIENDALI	Monoaziendale	A	10.850,00	3.255,00	14.105,00
348	70AAA98	28/11/2016 12:43:08	PROGETTO LAVORO SAS DI ANGELO MICHELE STP	Qualità del servizio e Customer Satisfaction	Monoaziendale	A	12.400,00	6.642,86	19.042,86
349	TB2EDR1	28/11/2016 16:01:46	PROGRAMMA SVILUPPO	TRAINING FOR HEALTH	Pluriaziendale	C	241.800,00	234.800,00	476.600,00
350	PK4UJ06	28/11/2016 18:29:27	SMILE PUGLIA	VERSO NUOVI MODELLI DI TUTELA COLLETTIVA E INDIVIDUALE	Pluriaziendale	A	139.500,00	108.000,00	247.500,00
351	JHVEI02	29/11/2016 10:19:04	CTR TRASPORTI CONSORZIO AUTOTRASPORTI	Autrasportatori uniti con la qualità e l'ambiente	Pluriaziendale	A	21.700,00	6.510,00	28.210,00
352	G5UDJ04	30/11/2016 11:07:36	ASSOCIAZIONE FORMARE PUGLIA	R.A.R.E. Riqualficazione, Aggiornamento, Ripresa Economica	Pluriaziendale	C	433.581,50	286.050,29	719.631,79
353	F4YVAK5	30/11/2016 14:44:00	PROGRAMMA SVILUPPO	SKILLS FOR CARE	Pluriaziendale	C	182.900,00	112.100,00	295.000,00
354	D5L18A9	30/11/2016 17:58:05	C.I.S.S. COOPERATIVA SOCIALE INTERVENTI E SERVIZI SOCIO-SANITARI	Sviluppo e ampliamento delle competenze dei dipendenti CISS	Monoaziendale	A	116.250,00	77.500,00	193.750,00
355	Q3P9E51	30/11/2016 19:13:58	PROGRAMMA SVILUPPO	JOB & CARE	Pluriaziendale	A	77.500,00	33.215,00	110.715,00
356	IQ8X24	01/12/2016 09:54:41	GENESIS CONSULTING	FORMALIMENTA	Pluriaziendale	A	23.250,00	6.975,00	30.225,00
357	COXWFL3	01/12/2016 12:16:35	RAGGIO DI SOLE COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Il Sistema di Gestione Integrata nella Assistenza Sociale	Monoaziendale	A	15.500,00	6.642,85	22.142,85
358	2XMXJ2	02/12/2016 09:41:18	EREDI MAGGI IMPIANTI S.R.L.	GESPRO - Gestire i processi con Qualità	Monoaziendale	A	49.600,00	21.257,14	70.857,14
359	HM5C355	02/12/2016 09:47:24	SECSUN S.R.L.	SECSUN FOR QUALITY	Monoaziendale	A	27.900,00	11.957,14	39.857,14
360	4BTODU2	02/12/2016 10:51:50	SOCOGES S.R.L.	SA.PER.I. Sapere per l'Innovazione	Monoaziendale	A	31.000,00	13.285,71	44.285,71
362	6W7CM74	02/12/2016 11:31:14	GESTIONI SOCIO ASSISTENZIALI G.S.A. s.r.l.	Produzione del valore nei servizi socio-assistenziali	Monoaziendale	A	21.700,00	16.800,00	38.500,00
363	JLXXW46	02/12/2016 11:36:54	ANNI D'ORO Società Cooperativa a r.l.	CORSO DI AGGIORNAMENTO PER LAVORATORI/TRICHI ASSISTENZA E CUCINA	Monoaziendale	A	35.650,00	18.400,00	54.050,00
364	IQB1W8	02/12/2016 11:41:04	Progetto Cooperazione - Società Coop. sociale a r.l. Onlus	A.L.A. - Aggiornamento per lavoratori di Assistenza sociale	Monoaziendale	A	75.950,00	73.500,00	149.450,00
365	OK7THJ3	02/12/2016 12:24:33	PA.E.CA. RESIDENZA PROTETTA REGINA PACIS S.R.L.	ROSS-PERCORSO DI RIQUALIFICAZIONE OPERATORI SISTEMA SOCIALE	Monoaziendale	A	24.800,00	19.200,00	44.000,00
366	VA5JH88	02/12/2016 14:24:49	ILPA Adesivi s.r.l.	Aggiornamento per i lavoratori di ILPA Adesivi	Monoaziendale	C	68.665,00	53.160,00	121.825,00
367	AN1VE87	02/12/2016 14:30:07	OASI S.R.L.	P.E.R.L.A. - PERCORSO EDUCATIVO RIQUALIFICAZIONE EDUCATORI ASS	Monoaziendale	A	35.650,00	27.600,00	63.250,00
368	XFUL65	02/12/2016 16:48:17	AGROMINIA Società Cooperativa	Qualità e miglioramento del servizio	Monoaziendale	A	7.750,00	3.322,00	11.072,00
369	F7LZL23	02/12/2016 17:22:01	AGROMINIA SOCIETA' COOPERATIVA	Sicurezza, qualità e benessere sul lavoro	Pluriaziendale	A	44.950,00	19.265,00	64.215,00
370	HYXAM13	02/12/2016 17:51:34	Dolce Bontà s.r.l.	DEMETRA - LA DEA DEL GRANO	Monoaziendale	C	55.335,00	42.840,00	98.175,00
371	EEAYP4	05/12/2016 09:38:47	PTM1 PERFORAZIONI E COSTRUZIONI S.R.L.	IL SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO: QUALITÀ E SICUREZZA	Monoaziendale	A	10.850,00	4.650,00	15.500,00
372	CHINU4	05/12/2016 16:55:29	Dalena Ecologia s.r.l.	AGGIORNAMENTO PER LAVORATORI/TRICHI DI DALENA ECOLOGIA S.R.L.	Monoaziendale	C	78.120,00	60.480,00	138.600,00
373	OJBDW7	05/12/2016 18:32:38	Tek Metal Srl	Upgrade Skill Performance to ERP	Monoaziendale	C	46.190,00	19.795,71	65.985,71

1d14

Allegato A) 5 elenco

Avviso 4/2016 Piani formativi aziendali

Num. Progressivo	Codice Pratica	Trasmessa il	Soggetto Attuatore	Denominazione	Classificazione Piano	Tipologia Piano	Contributo Pubblico	Contributo Privato	Costo Totale
374	6ARFY0	06/12/2016 16:22:03	LCH SRL	Hotel Hospitality Management	Monoaziendale	A	25.141,00	10.774,71	35.915,71
375	1HMV53	07/12/2016 12:59:36	LOGISTIC & TRADE S.R.L.	L'INNOVAZIONE COME GARANZIA PER UN MIGLIORAMENTO CONTINUO	Monoaziendale	C	136.400,00	90.933,34	227.333,34
376	PG7E8G6	07/12/2016 15:56:33	RUTA FASHION GROUP S.r.l.	M.O.D.A. - Modelli Organizzativi a Digitalizzazione Avanzata a supporto dei processi gestionali, amministrativi e produttivi della Ruta Fashion Group S.r.l.	Monoaziendale	C	30.380,00	9.114,00	39.494,00
377	03IQR5	09/12/2016 16:34:37	NUOVA ERA COOPERATIVA SOCIALE	Aggiornamento per addetti mensa ed addetti pulizie	Monoaziendale	A	55.800,00	34.247,61	90.047,61
378	F7ZCG53	09/12/2016 17:46:37	LA PESCHERIA	Customer care e merchandising dei prodotti ittici	Monoaziendale	A	54.250,00	23.250,00	77.500,00
379	HX0FCW5	12/12/2016 17:46:36	AGROMINIA SOCIETA' COOPERATIVA	Team coaching per il miglioramento dei processi in azienda	Pluriaziendale	A	55.800,00	30.557,15	86.357,15
380	U3MVB19	13/12/2016 11:53:43	C.S.A.P.I. (CONSORZIO SERVIZI ARTIGIANATO E PICCOLA INDUSTRIA)	PATRONATO E FISCALITA'	Pluriaziendale	A	27.900,00	11.958,00	39.858,00
381	6E0FY5	13/12/2016 17:04:37	FISIOFITNESS SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	PFA_FISIOFITNESS_2017	Monoaziendale	A	44.950,00	19.265,00	64.215,00
382	COD6L64	13/12/2016 17:30:01	OFFICINE LOPORCARO DI PIETRO E GIUSEPPE & C. S.A.S.	QUALITÀ TOTALE E LEAN MANUFACTURING	Monoaziendale	A	27.900,00	9.964,28	37.864,28
383	GU0SHY1	13/12/2016 18:49:06	GENESYS SOFTWARE S.R.L.	ISO GENESYS	Monoaziendale	A	13.950,00	5.980,00	19.930,00
384	CO0I961	14/12/2016 10:11:14	ASSOCIAZIONE CENTRO STUDI FORAGNO	LEADER IN SALES	Pluriaziendale	A	27.900,00	11.958,00	39.858,00
385	HHT0AK6	14/12/2016 18:46:38	FO R UM Formazione Risorse Umane	INNOVAZIONI AVANZATE NEL SOCIALE	Pluriaziendale	A	155.000,00	103.334,00	258.334,00
386	62U8359	14/12/2016 19:55:55	Agro.Biolab Laboratory	Funzioni e tecniche di rilevazione dei contaminanti	Monoaziendale	C	101.680,00	43.577,14	145.257,14
387	JHFYLC1	15/12/2016 19:01:22	Barilli S.r.l. Unipersonale	BARILI NEL FUTURO: ALLENARE IL TALENTO	Monoaziendale	A	55.180,00	58.180,00	113.360,00
388	SV68082	16/12/2016 08:42:34	ASSOCIAZIONE CENTRO STUDI FORAGNO	INSALES	Pluriaziendale	A	27.900,00	11.959,00	39.859,00
389	WUUMTP6	16/12/2016 14:20:20	Z LAB SRL	PROGETTO DI CRESCITA DELLE COMPETENZE TECNICHE	Monoaziendale	A	9.300,00	6.965,00	16.265,00
390	MUQEB27	19/12/2016 09:54:11	ORLANDO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	LABORANDO	Monoaziendale	A	20.150,00	8.635,71	28.785,71
391	EGTU807	19/12/2016 09:59:46	BABY HOUSE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	ALLENAMENITE	Monoaziendale	A	10.850,00	4.650,00	15.500,00
392	J6VALB5	19/12/2016 10:47:44	AGRIBIOSCUOLA VILLA DEI CEDRI - SOC. COOP. SOC.	EDUCOOP SCUOLA	Monoaziendale	A	27.125,00	11.625,00	38.750,00
393	ESKWS66	19/12/2016 11:42:16	C.S.A.P.I. (CONSORZIO SERVIZI ARTIGIANATO E PICCOLA INDUSTRIA)	EDILIZIA AD ALTA EFFICIENZA	Pluriaziendale	A	27.900,00	11.957,24	39.857,24
394	OQ775J3	19/12/2016 13:04:06	ASSOCIAZIONE FORMARE PUGLIA	DI.QUA - Distribuzione di Qualità	Pluriaziendale	C	89.590,00	38.395,96	127.985,96
395	40NG352	19/12/2016 17:37:29	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO PUGLIA SRL-IMPRESA SOCIALE	MOVE NEXT	Pluriaziendale	A	111.600,00	47.828,57	159.428,57
396	5MLH0I6	19/12/2016 20:21:34	PMI FORMAZIONE PUGLIA A.P.S.	S.QUA.D.R.A. Sviluppo e Qualificazione Delle Risorse in Azie	Pluriaziendale	A	20.150,00	8.635,71	28.785,71
397	4MFLTQ1	19/12/2016 20:29:16	FONDAZIONE EDOARDO FILOGRANA	L'attenzione all'anziano: approccio, cura, relazioni sociali	Monoaziendale	A	50.375,00	22.750,00	73.125,00
398	24KGG03	20/12/2016 11:40:47	C.S.A.P.I. (CONSORZIO SERVIZI ARTIGIANATO E PICCOLA INDUSTRIA)	LABORATORIO LAVORO	Pluriaziendale	A	24.800,00	10.629,00	35.429,00
399	BSUHF0	20/12/2016 12:48:17	COOPERATIVA SOCIALE DI TIPO A BIMBI IN ONLUS	CRE-ATTIVITA'	Monoaziendale	A	10.850,00	4.650,00	15.500,00
400	B2M6A03	20/12/2016 12:50:53	Cooperativa Sociale di tipo A "Crescere Insieme onlus	LUDO LAB	Monoaziendale	A	13.950,00	5.978,57	19.928,57
402	DXY8R7	20/12/2016 18:57:07	A.N.S.I. COMITATO DI COORDINAMENTO CITTADINO DI TRANI	FARE IMPRESA	Pluriaziendale	A	162.750,00	69.751,50	232.501,50

2di4

Allegato A) 5 elenco

Avviso 4/2016 Piani formativi aziendali

Num. Progressivo	Codice Pratica	Trasmessa il	Soggetto Attuatore	Denominazione	Classificazione Piano	Tipologia Piano	Contributo Pubblico	Contributo Privato	Costo Totale
403	RBKJ36	21/12/2016 09:55:12	Nuova Luce Società Cooperativa a r.l.	"GOVERNANCE, COMPLIANCE E SVILUPPO ORGANIZZATIVO"	Monoaziendale	A	195.300,00	130.200,00	325.500,00
404	X75Q7V5	21/12/2016 16:58:08	C.S.A.P.I. (CONSORZIO SERVIZI ARTIGIANATO E PICCOLA INDUSTRIA)	LA MIGLIORE OFFERTA	Pluriaziendale	A	54.250,00	23.250,15	77.500,15
405	BH6D591	22/12/2016 10:44:50	SERVIZI ENERGIA AMBIENTE S.R.L.	L'AGGIORNAMENTO DEI DIPENDENTI PER UNA CRESCITA ESPONENZIALE	Monoaziendale	C	22.785,00	9.765,00	32.550,00
406	N1XV48	22/12/2016 10:46:02	BIOS S.R.L.	AGGIORNARSI PER COMPETERE	Monoaziendale	A	15.500,00	6.643,00	22.143,00
407	56VIQ79	22/12/2016 13:08:56	SERVICES FACILITY LOGISTICS SOC.COOP.	GOVERNANCE IN SFL	Monoaziendale	A	118.730,00	11.8730,00	237.460,00
408	C2J7E53	22/12/2016 16:26:49	Gruppo Industriale Delta Salotti s.r.l.	INNOVAMENTI	Monoaziendale	A	130.200,00	86.800,00	217.000,00
409	48QJ5D9	22/12/2016 17:17:10	C.S.A.P.I. (CONSORZIO SERVIZI ARTIGIANATO E PICCOLA INDUSTRIA)	PRISMA -Rinnovare Il Management del Sociale in Puglia	Pluriaziendale	A	27.900,00	18.600,01	46.500,01
410	G5CBB01	22/12/2016 17:22:37	2 EMME MODA DI CAPUTO MARCELLO & C. S.A.S.	Formatex	Monoaziendale	A	18.600,00	7.972,00	26.572,00
411	NK4LYE3	22/12/2016 17:25:50	GIORGIA FASHION S.R.L.	CO.SA. - Competenze e S'Aperi	Monoaziendale	A	10.850,00	4.650,00	15.500,00
412	NU20RG2	22/12/2016 18:42:24	MUCI S.R.L.	Edifichiamo I Saperi	Monoaziendale	A	15.500,00	6.642,86	22.142,86
413	Y6RHA20	23/12/2016 08:37:22	I.F.O.A. - istituto Formazione Operatori Aziendali	Innovazione Tecnologica, Erp e Commercio Elettronico	Pluriaziendale	C	48.360,00	20.725,71	69.085,71
414	JDLAR74	23/12/2016 12:56:18	SANITASERVICE ASI, TA S.R.L. UNIPERSONALE	APPROCCIO AL QUALITY MANAGEMENT IN SANITASERVICE ASI, TA	Monoaziendale	A	187.488,00	187.488,00	374.976,00
415	XRUW693	24/12/2016 11:11:25	FONDAZIONE DI RELIGIONE E DI CULTO "CASA SOLLIEVO DELLA SOFFERENZA" - OPERA DI SAN PIO DA PIETRALCINA	L'importanza della comunicazione in sanità	Monoaziendale	A	47.120,00	47.120,00	94.240,00
416	YSVYCHO	27/12/2016 09:18:23	Il Cerchio Aperto - Società Cooperativa Sociale A.R.L.	IL METODO MONTessori: UNA SCUOLA A MISURA DI BAMBINO	Monoaziendale	A	12.400,00	5.314,28	17.714,28
417	157REE4	27/12/2016 10:53:04	SMEA IMPIANTI S.R.L.	LA NUOVA ISO 9001:2015 - AGGIORNAMENTO DELLE COMPETENZE	Monoaziendale	A	23.250,00	9.964,29	33.214,29
418	HCGGSU5	27/12/2016 11:16:09	SINCON SRL	PRI.S.M@ - Privacy and Security Management	Monoaziendale	A	195.300,00	130.200,00	325.500,00
419	WQJ76C1	27/12/2016 12:02:50	CONTACT ITALIA S.R.L.	FORMAZIONE CONTACT 2016	Monoaziendale	A	23.250,00	5.000,00	28.250,00
420	MFI2507	27/12/2016 12:08:48	SAEM ENERGIE ALTERNATIVE S.R.L.	COMPETENZE 2016 SAEM ENERGIE	Monoaziendale	A	20.150,00	5.000,00	25.150,00
421	JW3EOV4	27/12/2016 17:37:54	Maya	Sanità e Qualità	Monoaziendale	A	55.800,00	23.915,00	79.715,00
422	BJ19AO6	27/12/2016 18:19:28	Brand's Shoes	La Nuova Manifattura di qualità	Monoaziendale	A	27.900,00	11.958,00	39.858,00
423	J5EQ693	27/12/2016 19:46:23	Cantina Sociale Cooperativa di San Donaci sca	80 anni di passione: La Produzione e la vendita dei vini	Monoaziendale	A	10.850,00	4.650,00	15.500,00
424	BGQJFH3	28/12/2016 17:45:35	centro formazione futura s.r.l.	CORSO DI INGLESE RELAZIONALE E COMMERCIALE	Pluriaziendale	A	27.900,00	11.957,22	39.857,22
425	5YR8QA1	29/12/2016 10:30:15	I.G.A.M. s.r.l.	Accoglienza e servizi nel Salento dell'entroterra	Monoaziendale	A	26.350,00	11.293,00	37.643,00
426	MFI25I54	29/12/2016 13:14:11	ADI BARI SOCIETÀ CONSORTILE A RESPONSABILITÀ LIMITATA	Piano formativo di aggiornamento 2016/17 ADI Bari	Monoaziendale	A	69.750,00	46.500,00	116.250,00
427	PO5AQ89	29/12/2016 13:24:19	PROFETA ASSOCIAZIONE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO	ENGLISH FOR BUSINESS	Pluriaziendale	A	26.350,00	11.957,14	38.307,14
428	E96HAL5	29/12/2016 15:30:53	CENTRO SERVIZI - U.I.L. BARI S.R.L.	Customer Satisfaction & Quality Services	Monoaziendale	A	10.850,00	4.650,00	15.500,00

3d14

Allegato A) 5 elenco

Avviso 4/2016 Piani formativi aziendali

Num. Progressivo	Codice Pratica	Trasmessa il	Soggetto Attuatore	Denominazione	Classificazione Piano	Tipologia Piano	Contributo Pubblico	Contributo Privato	Costo Totale
429	MH1XPW3	29/12/2016 16:08:08	RAM ELETTRONICA S.R.L.	Qualità verso il futuro	Monoaziendale	A	12.152,00	17.217,96	29.369,96
430	CNGZK84	29/12/2016 19:05:22	ASSOCIAZIONE INPUGLIA	Alimenti italiani e sicuri	Pluriaziendale	A	15.500,00	6.642,86	22.142,86
431	3MLXOM6	30/12/2016 09:05:33	Terro idrica di Tarumi Michele e Falicchio Berardino S.N.C.	EVOLUZIONE DEI SISTEMI DI GESTIONE: QUALITA' E RESPONSABILITÀ	Monoaziendale	A	35.650,00	15.278,57	50.928,57
432	PH8QHY7	30/12/2016 09:10:48	PANIFICIO GENTILE VITO DI GENTILE COSTANTINO E C. S.N.C.	DESIGN ORGANIZZATIVO E MANAGERIALE	Monoaziendale	A	13.950,00	6.000,00	19.950,00
433	MF7HIE9	30/12/2016 09:43:36	SANITASERVICE ASL LE S.R.L. - UNIPERSONALE	SANIFICAZIONE E TUTELARE	Monoaziendale	A	114.018,00	114.018,00	228.036,00
434	6NLY3F7	30/12/2016 10:24:08	CONSORZIO VIGILANZA SURBO	TRAINING FOR GDP	Monoaziendale	A	20.150,00	8.635,71	28.785,71
435	RUO1445	30/12/2016 10:29:54	Associazione Dante Alighieri	Internazionalizzare con il digitale il food made in Italy	Pluriaziendale	C	387.345,00	327.670,00	715.015,00
436	IDYLEW1	30/12/2016 15:50:22	RICICLA SOCIETA' A RESPONSABILITÀ LIMITATA	COMPETENZE AVANZATE ED INNOVAZIONE PER IL MIGLIORAMENTO	Monoaziendale	A	10.850,00	4.700,00	15.550,00
437	JWJPUK1	30/12/2016 15:53:29	TRAETTA FILIPPO ECOLOGIA S.r.l.	MODELLI ORGANIZZATIVI E PROCESSI NEL SETTORE ECOLOGIA	Monoaziendale	A	15.500,00	6.700,00	22.200,00
438	PUGV2U5	30/12/2016 19:07	Data management s.r.l	Management innovation	Monoaziendale	C	84.940,00	36.402,86	121.342,86

4di4

Allegato B) 5 elenco

Avviso 4/2016 Piani formativi aziendali

N. P	Codice Pratica	Soggetto Attuatore	Denominazione	Contributo Pubblico	Contributo Privato	Costo Totale	Ammissibilità	Integrazioni	Valutazione	Sotto criterio 1	Sotto criterio 2	Sotto criterio 3	Punteggio	Note Valutazione	Finanziato con il presente atto S/NO
343	WU9N1Y2	ASSOCIAZIONE SCUOLE E LAVORO (A.S.C.L.A.)	Il Cliente al centro del servizio alberghiero	23.560,00	10.098,00	33.658,00	Positivo		Positivo	6	6	6	18		si
344	7X6WD32	GA. MI. IMPIANTI S.r.l.	L'informatizzazione delle procedure tecnico amministrative	34.720,00	14.880,00	49.600,00	Positivo		Positivo	6	6	6	18		si
345	2VXTA07	AIPD sezione Brindisi ONLUS	Autonomia e linguaggio nella disabilità	4.960,00	2.125,80	7.085,80	Positivo		Positivo	8	6	8	22		si
346	FI3C3V8	SOREC SRL	Valorizzazione e sviluppo delle competenze aziendali	19.855,50	7.952,38	27.807,88	Negativo		Negativo	0	0	0	0	Non garantisce il cofinanziamento obbligatorio previsto dal par. F) dell'Avviso.	
347	OSO98G0	FRATELLI FARELLO S.N.C.	OTTIMIZZARE I PROCESSI AZIENDALI	10.850,00	3.255,00	14.105,00	Negativo		Negativo	0	0	0	0	Non garantisce il cofinanziamento obbligatorio previsto dal par. F) dell'Avviso.	
348	7OAAA98	PROGETTO LAVORO SAS DI ANGELO MICHELE STP	Qualità del servizio e Customer Satisfaction	12.400,00	6.642,86	19.042,86	Positivo		Positivo	6	6	6	18		si
349	TB2EDR1	PROGRAMMA SVILUPPO	TRAINING FOR HEALTH	241.800,00	234.800,00	476.600,00	Positivo		Negativo	5	5	5	15	punteggio minimo non raggiunto	
350	PKIAU6	SMILE PUGLIA	VERSO NUOVI MODELLI DI TUTELA COLLETTIVA E INDIVIDUALE	139.500,00	108.000,00	247.500,00	Positivo		Negativo	5	5	5	15	punteggio minimo non raggiunto	
351	JHVEI2	CTR TRASPORTI CONSORZIO AUTOTRASPORTI	Autrasportatori uniti con la qualità e l'ambiente	21.700,00	6.510,00	28.210,00	Negativo		Negativo	0	0	0	0	Non è garantito il cofinanziamento obbligatorio previsto dal par. F) dell'Avviso.	
352	G5UDIO4	ASSOCIAZIONE FORMARE PUGLIA	R.A.R.E. Riqualificazione, Aggiornamento, Ripresa Economica	433.581,50	286.050,29	719.631,79	Negativo		Negativo	0	0	0	0	Dati dichiarati nell'Allegato 2.2 e da visura camerale, IN & OUT S.P.A. risulta essere media impresa e non piccola, diversamente da quanto dichiarato nell'Allegato 2. Pertanto non è garantito il cofinanziamento previsto al paragrafo f) dell'Avviso.	

Allegato B) 5 elenco

Avviso 4/2016 Piani formativi aziendali

N. P	Codice Pratica	Soggetto Attuatore	Denominazione	Contributo Pubblico	Contributo Privato	Costo Totale	Ammissibilità	Integrazioni	Valutazione	Sotto criterio 1	Sotto criterio 2	Sotto criterio 3	Punteggio	Note Valutazione	Finanzia con il presente atto S/NO
353	FAYVAK5	PROGRAMMA SVILUPPO	SKILLS FOR CARE	182.900,00	112.100,00	295.000,00	Positivo		Negativo	5	5	5	15	punteggio minimo non raggiunto	
354	D5L3A9	C.I.S.S. COOPERATIVA SOCIALE INTERVENTI E SERVIZI SOCIO-SANITARI	Sviluppo e ampliamento delle competenze dei dipendenti C.I.S.S.	116.250,00	77.500,00	193.750,00	Positivo		Negativo	5	5	5	15	punteggio minimo non raggiunto	
355	Q3P9E51	PROGRAMMA SVILUPPO	JOB & CARE	77.500,00	33.215,00	110.715,00	Positivo		Negativo	5	5	5	15	punteggio minimo non raggiunto	
356	IQ8LX24	GENESIS CONSULTING	FORMALIMENTA	23.250,00	6.975,00	30.225,00	Negativo		Negativo	0	0	0	0	Non è garantito il cofinanziamento obbligatorio previsto dal par. F) dell'avviso.	
357	COKWFL3	RAGGIO DI SOLE - COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Il Sistema di Gestione Integrata nella Assistenza Sociale	15.500,00	6.642,85	22.142,85	Positivo		Negativo	5	5	5	15	punteggio minimo non raggiunto	
358	21XMX2	EREDI MAGGI IMPIANTI S.R.L.	GESPRO: Gestire i processi con Qualità	49.600,00	21.257,14	70.857,14	Positivo		Negativo	6	5	5	16	punteggio minimo non raggiunto	
359	HMSC355	SECSUN S.R.L.	SECSUN FOR QUALITY	27.900,00	11.957,14	39.857,14	Positivo		Negativo	6	5	5	16	punteggio minimo non raggiunto	
360	4BTODU2	SOCOGES S.R.L.	SA.PER.I. SAperti PER l'Innovazione	31.000,00	13.285,71	44.285,71	Negativo		Negativo	0	0	0	0	Dai dati dichiarati nell'Allegato 2.2 risulta essere media impresa e non piccola come dichiarato nell'Allegato 2. Pertanto non è garantito il cofinanziamento previsto al paragrafo f) dell'Avviso.	
362	6M7CM74	GESTIONI SOCIO ASSISTENZIALI G.S.A. s.r.l.	Produzione del valore nei servizi socio-assistenziali	21.700,00	16.800,00	38.500,00	Positivo		Positivo	6	6	6	18		si
363	JLXXW46	ANNI D'ORO Società Cooperativa a r.l.	CORSO DI AGGIORNAMENTO PER LAVORATORI/TRICI ASSISTENZA E CUCINA	35.650,00	18.400,00	54.050,00	Positivo		Positivo	6	6	6	18		si
364	IOB1IW8	Progetto Cooperazione - Società Coop. sociale a r.l. Onlus	A.L.A. - Aggiornamento per Lavoratori di Assistenza sociale	75.950,00	73.500,00	149.450,00	Positivo		Negativo	5	6	5	16	punteggio minimo non raggiunto	

2 di 8

Allegato B) 5 elenco

Avviso 4/2016 Piani formativi aziendali

N. P	Codice Pratica	Soggetto Attuatore	Denominazione	Contributo Pubblico	Contributo Privato	Costo Totale	Ammissibilità	Integrazioni	Valutazione	Sotto criterio 1	Sotto criterio 2	Sotto criterio 3	Punteggio	Note Valutazione	Finanzia to con il presente atto SI/NO
365	OK7THU3	PA.E.CA. RESIDENZA PROTETTA REGINA PACIS S.R.L.	ROSS-PERCORSO DI RIQUALIFICAZIONE OPERATORI SISTEMA SOCIALE	24.800,00	19.200,00	44.000,00	Positivo		Positivo	6	6	6	18		si
366	VA5JHB8	ILPA A Desivi s.r.l.	Aggiornamento per i lavoratori di ILPA A Desivi	68.665,00	53.160,00	121.825,00	Positivo		Positivo	6	6	6	18		si
367	AN1VE87	OASI S.R.L.	P. E.R.L.A. - PERCORSO EDUCATIVO RIQUALIFICAZIONE EDUCATORI ASS	35.650,00	27.600,00	63.250,00	Positivo		Positivo	6	6	6	18		si
368	XFFUL65	AGROMINIA Società Cooperativa	Qualità e miglioramento del servizio	7.750,00	3.322,00	11.072,00	Positivo		Negativo	5	5	5	15	punteggio minimo non raggiunto	si
369	F7LZLZ3	AGROMINIA SOCIETA' COOPERATIVA	Sicurezza, qualità e benessere sul lavoro	44.950,00	19.265,00	64.215,00	Positivo		Negativo	5	5	6	16	punteggio minimo non raggiunto	si
370	HYX4M13	Dolce Bontà s.r.l.	DEMETRA - LA DEA DEL GRANO	55.335,00	42.840,00	98.175,00	Positivo		Negativo	5	6	5	16	punteggio minimo non raggiunto	si
371	EEAYR4	PTM PERFORAZIONI E COSTRUZIONI S.R.L.	IL SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO: QUALITA' E SICUREZZA	10.850,00	4.650,00	15.500,00	Positivo		Negativo	5	5	5	15	punteggio minimo non raggiunto	si
372	CHINUH4	Dalena Ecologia s.r.l.	AGGIORNAMENTO PER LAVORATORI/TRICI DI DALENA ECOLOGIA S.R.L.	78.120,00	60.480,00	138.600,00	Positivo		Negativo	5	6	5	16	punteggio minimo non raggiunto	si
373	QIBDWY7	Tek Metal Srl	Upgrade Skill Performance to ERP	46.190,00	19.795,71	65.985,71	Positivo		Positivo	6	6	6	18		si
374	6ARFY0	LCH SRL	Hotel Hospitality Management	25.141,00	10.774,71	35.915,71	Positivo		Positivo	8	8	6	22		si
375	1HMYS3	LOGISTIC & TRADE S.R.L.	L'INNOVAZIONE COME GARANZIA PER UN MIGLIORAMENTO CONTINUO	136.400,00	90.933,34	227.333,34	Positivo		Negativo	6	5	5	16	punteggio minimo non raggiunto	si
376	PG7EBG6	RUTA FASHION GROUP s.r.l.	M.O.D.A. - Modelli Organizzativi a Digitalizzazione Avanzata a supporto dei processi gestionali,	30.380,00	9.114,00	39.494,00	Negativo		Negativo	0	0	0	0	Non è garantito il cofinanziamento obbligatorio previsto dal par. F) dell'Avviso.	
377	03IQRY5	NUOVA ERA COOPERATIVA SOCIALE	Aggiornamento per addetti mensa ed addetti pulizie	55.800,00	34.247,61	90.047,61	Positivo		Positivo	6	6	6	18		si

Allegato B) 5 elenco

Avviso 4/2016 Piani formativi aziendali

N. P	Codice Pratica	Soggetto Attuatore	Denominazione	Contributo Pubblico	Contributo Privato	Costo Totale	Ammissibilità	Integrazioni	Valutazione	Sotto criterio 1	Sotto criterio 2	Sotto criterio 3	Punteggio	Note Valutazione	Finanziato con il presente atto S/NO
378	FZCG53	LA PESCHERIA	Customer care e merchandising dei prodotti ittici	54.250,00	23.250,00	77.500,00	Positivo		Negativo	6	5	5	16	punteggio minimo non raggiunto	
379	HXOFCW5	AGROMNIA SOCIETA' COOPERATIVA	Team coaching per il miglioramento dei processi in azienda	55.800,00	30.557,15	86.357,15	Positivo		Negativo	5	5	6	16	punteggio minimo non raggiunto	
380	U3MMB19	C.S.A.P.I. (CONSORZIO SERVIZI ARTIGIANATO E PICCOLA INDUSTRIA)	PATRONATO E FISCALITA'	27.900,00	11.958,00	39.858,00	Positivo		Positivo	6	6	6	18		si
381	6EOFJVS	FISIOFITNESS SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	PFA_ FISIOFITNESS_2017	44.950,00	19.265,00	64.215,00	Positivo		Positivo	6	6	6	18		si
382	COD6L64	OFFICINE LOPORCARO DI PIETRO E GIUSEPPE & C. S.A.S.	QUALITÀ TOTALE E LEAN MANUFACTURING	27.900,00	9.964,28	37.864,28	Negativo		Negativo	0	0	0	0	Non è garantito il cofinanziamento obbligatorio previsto dal par. F) dell'Avviso. Accordo non sottoscritto dalle Organizzazioni Sindacali.	
383	GUO3HY1	GENESYS SOFTWARE S.R.L.	ISO GENESYS	13.950,00	5.980,00	19.930,00	Negativo		Negativo	0	0	0	0	Dichiarazione di cui all'allegato 2.1 non presente	
384	COO1961	ASSOCIAZIONE CENTRO STUDI FORAGNO	LEADER IN SALES	27.900,00	11.958,00	39.858,00	Positivo		Positivo	6	6	6	18		si
385	HHTOAK6	F.O.R.U.M Formazione Risorse Umane	INNOVAZIONI AVANZATE NEL SOCIALE	155.000,00	103.334,00	258.334,00	Positivo		Negativo	6	5	5	16	punteggio minimo non raggiunto	
386	6ZU83S9	Agro.Biolab Laboratory	Funzioni e tecniche di rilevazione dei contaminanti	101.680,00	43.577,14	145.257,14	Positivo		Negativo	5	5	5	15	punteggio minimo non raggiunto	
387	JHFYLC1	Barili S.r.l. Unipersonale	BARILI NEL FUTURO: ALLENARE IL TALENTO	55.180,00	58.180,00	113.360,00	Positivo		Negativo	5	5	5	15	punteggio minimo non raggiunto	
388	SV6B082	ASSOCIAZIONE CENTRO STUDI FORAGNO	INSALES	27.900,00	11.959,00	39.859,00	Da Perfezionare	positivo	positivo	6	6	6	18		si
389	WIUMTP6	Z LAB SRL	PROGETTO DI CRESCITA DELLE COMPETENZE TECNICHE	9.300,00	6.965,00	16.265,00	Positivo		Positivo	6	6	6	18		si

4 di 8

Allegato B) 5 elenco

Avviso 4/2016 Piani formativi aziendali

N. P	Codice Pratica	Soggetto Attuatore	Denominazione	Contributo Pubblico	Contributo Privato	Costo Totale	Ammissibilità	Integrazioni	Valutazione	Sotto criterio 1	Sotto criterio 2	Sotto criterio 3	Punteggio	Note Valutazione	Finanzia to con il presente atto S/NO
390	MUQEB27	ORLANDO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	LABORANDO	20.150,00	8.635,71	28.785,71	Positivo		Positivo	6	6	6	18		si
391	EGTU807	BABY HOUSE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	ALLENA-MENTE	10.850,00	4.650,00	15.500,00	Positivo		Positivo	6	6	6	18		si
392	J6VALB5	AGRIBIOSCUOLA VILLA DEI CEDRI - SOC. COOP. SOC.	EDUCOOP SCUOLA	27.125,00	11.625,00	38.750,00	Positivo		Positivo	6	6	6	18		si
393	ESKWSG6	C.S.A.P.I. (CONSORZIO SERVIZI ARTIGIANATO E PICCOLA INDUSTRIAL)	EDILIZIA AD ALTA EFFICIENZA	27.900,00	11.957,24	39.857,24	Positivo		Positivo	6	6	6	18		si
394	OQ775J3	ASSOCIAZIONE FORMARE PUGLIA	DI,QUA - Distribuzione di Qualità	89.590,00	38.395,96	127.985,96	Positivo		Negativo	5	5	3	13	punteggio minimo non raggiunto	si
395	4ON63S2	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO PUGLIA SRL-IMPRESA SOCIALE	MOVE NEXT	111.600,00	47.828,57	159.428,57	Negativo		Negativo	0	0	0	0	Dai dati dichiarati nell'Allegato 2.2 e da visura camerale, l'impresa Autoclub srl risulta essere grande impresa e non piccola come dichiarato nell'Allegato 2. Pertanto non è garantito il cofinanziamento previsto al paragrafo f) dell'Avviso.	
396	5MLHOI6	PMI FORMAZIONE PUGLIA A.P.S.	S.QUA.D.R.A. Sviluppo e Qualificazione Delle Risorse in Aziendali	20.150,00	8.635,71	28.785,71	Positivo		Negativo	5	5	5	15	punteggio minimo non raggiunto	
397	4MFLTQ1	FONDAZIONE EDOARDO FILOGRANA	L'attenzione all'anziano: approccio, cura, relazioni sociali	50.375,00	22.750,00	73.125,00	Positivo		Negativo	5	5	5	15	punteggio minimo non raggiunto	
398	24KGGQ3	C.S.A.P.I. (CONSORZIO SERVIZI ARTIGIANATO E PICCOLA INDUSTRIAL)	LABORATORIO LAVORO	24.800,00	10.629,00	35.429,00	Positivo		Negativo	5	5	5	15	punteggio minimo non raggiunto	
399	BSUHFF0	COOPERATIVA SOCIALE DI TIPO A BIMBI IN ONLUS	CRE-ATTIVITA'	10.850,00	4.650,00	15.500,00	Positivo		Positivo	6	6	6	18		si
400	B2M6AD3	Cooperativa Sociale di tipo A "Crescere insieme onlus	LUDO LAB	13.950,00	5.978,57	19.928,57	Positivo		Positivo	6	6	6	18		si

Allegato B) 5 elenco

Avviso 4/2016 Piani formativi aziendali

N. P	Codice Pratica	Soggetto Attuatore	Denominazione	Contributo Pubblico	Contributo Privato	Costo Totale	Ammissibilità	Integrazioni	Valutazione	Sotto criterio 1	Sotto criterio 2	Sotto criterio 3	Punteggio	Note Valutazione	Finanzia to con il presente atto SI/NO
402	DXV8R7	A.N.S.I. COMITATO DI COORDINAMENTO CITTADINO DI TRANI	FARE IMPRESA	162.750,00	69.751,50	232.501,50	Negativo		Negativo	0	0	0	0	Dalla visura camerale, Lo Smeraldo srl risulta essere media impresa e non piccola come dichiarato nell'Allegato 2. Pertanto non è garantito il cofinanziamento previsto al paragrafo f) dell'Avviso.	
403	RBKJ36	Nuova Luce Società Cooperativa a r.l.	"GOVERNANCE, COMPLIANCE E SVILUPPO ORGANIZZATIVO"	195.300,00	130.200,00	325.500,00	Positivo		Positivo	6	6	6	18		si
404	X75Q7V5	C.S.A.P.I. (CONSORZIO SERVIZI ARTIGIANATO E PICCOLA INDUSTRIA)	LA MIGLIORE OFFERTA	54.250,00	23.250,15	77.500,15	Positivo		Positivo	6	6	6	18		si
405	BH6D591	SERVIZI ENERGIA AMBIENTE S.R.L.	L'AGGIORNAMENTO DEI DIPENDENTI PER UNA CRESCITA ESPONENZIALE	22.785,00	9.765,00	32.550,00	Positivo		Negativo	5	5	5	15	punteggio minimo non raggiunto	
406	N1XV148	BIOS S.R.L.	AGGIORNARSI PER COMPETERE	15.500,00	6.643,00	22.143,00	Positivo		Negativo	6	5	5	16	punteggio minimo non raggiunto	
407	56V1Q79	SERVICES FACILITY LOGISTICS SOC COOP.	GOVERNANCE IN SFL	118.730,00	118.730,00	237.460,00	Positivo		Positivo	6	6	6	18		
408	C217E53	Gruppo Industriale Delta Salotti s.r.l.	INNOVAMENTI	130.200,00	86.800,00	217.000,00	Positivo		Positivo	6	6	6	18		si
409	4BQJSD9	C.S.A.P.I. (CONSORZIO SERVIZI ARTIGIANATO E PICCOLA INDUSTRIA)	PRISMA -Rinnovare il Management del Sociale in Puglia	27.900,00	18.600,01	46.500,01	Positivo		Positivo	6	6	6	18		
410	G5CBBBD1	2 EMME MODA DI CAPUTO MARCELLO & C. S.A.S.	Formatex	18.600,00	7.972,00	26.572,00	Positivo		Negativo	5	5	5	15	punteggio minimo non raggiunto	
411	NK4LYE3	GIORGIA FASHION S.R.L.	CO.SA. - Competenze e Saperi	10.850,00	4.650,00	15.500,00	Positivo		Negativo	5	5	5	15	punteggio minimo non raggiunto	
412	NU20RG2	MUCI S.R.L.	Edifichiamo i Saperi	15.500,00	6.642,86	22.142,86	Positivo		Negativo	5	6	5	16	punteggio minimo non raggiunto	

6 di 8

Allegato B) 5 elenco

Avviso 4/2016 Piani formativi aziendali

N. P	Codice Pratica	Soggetto Attuatore	Denominazione	Contributo Pubblico	Contributo Privato	Costo Totale	Ammissibilità	Integrazioni	Valutazione	Sotto criterio 1	Sotto criterio 2	Sotto criterio 3	Punteggio	Note Valutazione	Finanzia to con il presente atto S/NO
413	Y6RHA20	I.F.O.A. - Istituto Formazione Operatori Aziendali	Innovazione Tecnologica, Erp e Commercio Elettronico	48.360,00	20.725,71	69.085,71	Da Perfezionare	positivo	positivo	6	6	6	18		
414	JDLAR74	SANITASERVICE ASI.TA S.R.L. UNIPERSONALE	APPROCCIO AL QUALITY MANAGEMENT IN SANITASERVICE ASI.TA	187.488,00	187.488,00	374.976,00	Positivo		Positivo	6	6	6	18		
415	XRUM693	FONDAZIONE DI RELIGIONE E DI CULTO "CASA SOLLIEVO DELLA	L'importanza della comunicazione in sanità	47.120,00	47.120,00	94.240,00	Positivo		Positivo	6	6	6	18		
416	Y5VYCH0	Il Cerchio Aperto - Società Cooperativa Sociale A R.L.	IL METODO MONTESSORI: UNA SCUOLA A MISURA DI BAMBINO	12.400,00	5.314,28	17.714,28	Positivo		Positivo	6	6	6	18		
417	157REE4	SMEA IMPIANTI S.R.L	LA NUOVA ISO 9001:2015 - AGGIORNAMENTO DELLE COMPETENZE	23.250,00	9.964,29	33.214,29	Positivo		Negativo	5	6	5	16	punteggio minimo non raggiunto	
418	HCGCSU5	SINCON SRL	PRI.S.M@ - Privacy and Security M@nagement	195.300,00	130.200,00	325.500,00	Positivo		Positivo	6	6	6	18		
419	WQJT6C1	CONTACT ITALIA S.R.L.	FORMAZIONE CONTACT 2016	23.250,00	5.000,00	28.250,00	Negativo		Negativo	0	0	0	0	Non è garantito il cofinanziamento obbligatorio previsto dal par. F) dell'Avviso.	
420	MFI2507	SAEM ENERGIE ALTERNATIVE S.R.L.	COMPETENZE 2016 SAEM ENERGIE	20.150,00	5.000,00	25.150,00	Negativo		Negativo	0	0	0	0	Non è garantito il cofinanziamento obbligatorio previsto dal par. F) dell'Avviso.	
421	JW3EOX4	Maya	Sanità e Qualità	55.800,00	23.915,00	79.715,00	Positivo		Negativo	6	5	5	16	punteggio minimo non raggiunto	
422	BJ19AO6	Brand's Shoes	La Nuova Manifattura di qualità	27.900,00	11.958,00	39.858,00	Positivo		Negativo	6	5	5	16	punteggio minimo non raggiunto	
423	J5EQ693	Cantina Sociale Cooperativa di San Donaci	80 anni di passione: La Produzione e la vendita dei vini	10.850,00	4.650,00	15.500,00	Positivo		Positivo	6	6	6	18		
424	BGQ1FH3	Scs centro formazione futura s.r.l.	CORSO DI INGLESE RELAZIONALE E COMMERCIALE	27.900,00	11.957,22	39.857,22	Positivo		Negativo	3	3	3	9	punteggio minimo non raggiunto	
425	5YRBOA1	I.G.A.M. s.r.l.	Accoglienza e servizi nel Salento dell'entroterra	26.350,00	11.293,00	37.643,00	Positivo		Negativo	6	6	5	17	punteggio minimo non raggiunto	

7 di 8

Allegato B) 5 elenco

Avviso 4/2016 Piani formativi aziendali

N. P	Codice Pratica	Soggetto Attuatore	Denominazione	Contributo Pubblico	Contributo Privato	Costo Totale	Ammissibilità	Integrazioni	Valutazione	Sotto criterio 1	Sotto criterio 2	Sotto criterio 3	Punteggio	Note Valutazione	Finanzia to con il presente atto S/NO
426	MF29T54	ADI BARI SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' PROFETA ASSOCIAZIONE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO	Piano formativo di aggiornamento 2016/17 ADI Bari ENGLISH FOR BUSINESS	69.750,00	46.500,00	116.250,00	Positivo		Positivo	6	6	6	18		
427	PO5AQB9	CENTRO SERVIZI - U.I.L. BARI S.R.L.	Customer Satisfaction & Quality Services	10.850,00	4.650,00	15.500,00	Positivo		Positivo	6	6	6	18		
428	E96HAL5	RAM ELETTRONICA S.R.L.	Qualità verso il futuro	12.152,00	17.217,96	29.369,96	Positivo		Positivo	6	6	6	18		
429	MH1XPW3	ASSOCIAZIONE INPUGLIA	Alimenti italiani e sicuri	15.500,00	6.642,86	22.142,86	Positivo		Positivo	6	6	6	18		
430	CNGZK84	Terma Idrica di Tafuni Michele e Falcicchio Bernardino S.N.C.	EVOLUZIONE DEI SISTEMI DI GESTIONE: QUALITA' E RESPONSABILITÀ	35.650,00	15.278,57	50.928,57	Positivo		Negativo	5	5	5	15	punteggio minimo non raggiunto	
431	IMLXOM6	PANIFICIO GENTILE VITO DI GENTILE COSTANTINO E.C. S.N.C.	DESIGN ORGANIZZATIVO E MANAGERIALE	13.950,00	6.000,00	19.950,00	Positivo		Negativo	5	5	5	15	punteggio minimo non raggiunto	
432	PH8QHY7	SANITASERVICE ASL LE S.R.L. - UNIPERSONALE	SANIFICAZIONE E TUTELARE	114.018,00	114.018,00	228.036,00	Positivo		Positivo	6	6	6	18		
433	MF7HIE9	CONSORZIO VIGILANZA SURBO	TRAINING FOR Gdp	20.150,00	8.635,71	28.785,71	Positivo		Positivo	6	6	6	18		
434	6NLY3F7	Associazione Dante Alighieri	Internazionalizzare con il digitale il food made in Italy	387.345,00	327.670,00	715.015,00	Positivo		Positivo	6	6	6	18		
435	RUO1445	RICICLA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	COMPETENZE AVANZATE ED INNOVAZIONE PER IL MIGLIORAMENTO	10.850,00	4.700,00	15.550,00	Positivo		Negativo	5	5	5	15	punteggio minimo non raggiunto	
436	IDYLEW1	TRAETTA FILIPPO ECOLOGIA S.r.l.	MODELLI ORGANIZZATIVI E PROCESSI NEL SETTORE ECOLOGIA	15.500,00	6.700,00	22.200,00	Positivo		Negativo	5	5	5	15	punteggio minimo non raggiunto	
437	JWJPUK1	Data management s.r.l	Management Innovation	84.940,00	36.402,86	121.342,86	Positivo		Positivo	6	6	6	18		
438	PUGV2U5														

8 di 8

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 20 aprile 2017, n. 508
POR PUGLIA FESR - F.S.E. 2014-2020: "Avviso Pubblico Sperimentale n.5/2016 – Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) protocollo d'intesa del 11 aprile 2016 ed integrazione del 20/07/2016" ADOZIONE AVVISO e IMPEGNO DI SPESA: A.D. n. 783 del 03/10/2016, BURP. n. 113/2016: APPROVAZIONE Schema ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO e ulteriore proroga consegna documentazione paragrafo M) dell'avviso.

la Dirigente della Sezione Formazione Professionale

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22/02/2008 n. 161;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

In data 03/18/2016 è stato pubblicato, sul BURP n. 113, l'Atto Dirigenziale n. 783 del 03/10/2016 "Avviso Pubblico Sperimentale n.5/2016 – Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) protocollo d'intesa del 11 aprile 2016 ed integrazione del 20/07/2016" ADOZIONE AVVISO e IMPEGNO DI SPESA.

A seguito di valutazione di ammissibilità e merito delle proposte progettuali pervenute e a seguito di riesame delle istanze presentate da soggetti proponenti, sono stati finanziati n. **178 progetti**.

Pertanto, con il presente atto, si rende necessario approvare lo schema dell'Atto Unilaterale d'Obbligo, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale ed indicato con la lettera "A", dei corsi assegnati con A.D. n. 165 del 17/02/2017, BURP n. 24 del 23/02/2017 e successivo A.D. n. 340 del 21/03/2017, BURP n. 36 del 23/03/2017.

Inoltre,

preso atto che a seguito delle riunioni preliminari tra soggetti assegnatari dei corsi e dirigenti scolastici è emersa la difficoltà a definire, con la massima esattezza e precisione, il numero dei ragazzi che intendono partecipare alla frequenza del corso di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore Socio sanitario,

con il presente atto viene prorogato ulteriormente il termine per la consegna della documentazione di cui al paragrafo M) dell'Avviso **al 15 maggio 2017**, fermo restando che i soggetti attuatori in possesso di tutta la documentazione, comprensiva degli elenchi degli studenti assegnati, suddivisi per classi, completi di dati anagrafici, indirizzi e numeri telefonici, nonché autorizzazione al trattamento dei dati sensibili ai sensi di legge, forniti dal Dirigente Scolastico, possono procedere con la trasmissione all'indirizzo PEC: avvisosperimentale5_2016oss@pec.rupar.puglia.it.

Si ribadisce che gli elenchi degli studenti di cui sopra, frequentanti nell'anno scolastico 2015/2016, il 3[^], 4[^] ed il 5[^] anno dell'indirizzo "Tecnico dei servizi socio-sanitari", devono essere inviati alla Sezione Formazione Professionale con l'attestazione della effettiva iscrizione degli stessi nell'a.s. 2015/2016 sottoscritta dai Dirigenti Scolastici.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto

dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii., nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla L.R.28/01 e s.m.i.:

Non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento dal bilancio regionale.

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

- di approvare lo schema dell'Atto Unilaterale d'Obbligo dei corsi assegnati con A.D. n. 165 del 17/02/2017, BURP n. 24 del 23/02/2017 e successivo A.D. n. 340 del 21/03/2017, BURP n. 36 del 23/03/2017, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale ed indicato con la lettera "A" composto da n. 7 pagine, numerate da 1 ad 7 da sottoscrivere con i soggetti attuatori delle attività formative;
- di prorogare ulteriormente, considerate le motivazioni addotte dai soggetti attuatori, il termine per la consegna della documentazione di cui al paragrafo M) dell'Avviso, **al 15 maggio 2017**, fermo restando che i soggetti attuatori in possesso di tutta la documentazione, comprensiva degli elenchi degli alunni assegnati, suddivisi per classi, completi di dati anagrafici, indirizzi e numeri telefonici, forniti dal Dirigente Scolastico, possono procedere con la trasmissione all'indirizzo PEC: avvisosperimentale5_2016oss@pec.rupar.puglia.it
- di dare atto che gli elenchi degli studenti, frequentanti, nell'anno scolastico 2015/2016, il 3^a, 4^a ed il 5^a anno dell'indirizzo "Tecnico dei servizi socio-sanitari", devono essere inviati alla Sezione Formazione Professionale con l'attestazione della effettiva iscrizione degli stessi nell'a.s. 2015/2016, sottoscritta dai Dirigenti Scolastici;
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con il relativo allegato, a cura del Servizio Formazione Professionale, ai sensi dell'art.6, della L.R. n. 13/1994.

Il presente provvedimento, composto da n. 3 pagine, più l'*Allegato "A"* composto da n. 7 pagine, per complessive n. 10 pagine:

- è redatto in unico esemplare ed è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato, compresi gli allegati, sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "*Amministrazione Trasparente*";
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it, nell'area riservata "DIOGENE", per la dovuta notifica; all'Assessore alla Formazione Professionale e agli uffici della Sezione per gli adempimenti di competenza.

La Dirigente della Sezione
Formazione Professionale
Dott.ssa Anna Lobosco



ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO

“A”

Relativo all'affidamento delle attività di formazione professionale POR PUGLIA – FESR FSE 2014/2020 – approvato con Decisione C(2015)5854 del 13/08/2015, Asse prioritario X – Azione 10.3 - Avviso Pubblico Sperimentale n. 5/2016 – “Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) protocollo d'intesa del 11 aprile 2016 e integrazione del 20/07/2016” A.D. n. 783 del 03/10/2016 (BURP n. 113 del 06/10/2016)

Estremi graduatoria:

A.D. n. 165 del 17/02/2017 - BURP n. 24 del 23/02/2017

A.D. n. 340 del 21/03/2017 - BURP n. 36 del 23/03/2017

A.D. n. del - BURP n. del

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il giorno _____ e residente in _____ Via _____ N° _____ C.A.P. _____ Codice Fiscale _____

interventato in qualità di del Soggetto Attuatore “.....”, codice fiscale/p.iva..... con sede legale in

il quale, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal DPR N. 445/2000, dichiara la veridicità dei dati sopra riportati ed indica – ai fini di tutte le comunicazioni relative al presente affidamento - il seguente indirizzo di posta elettronica certificata PEC

PREMESSO

- che la Regione Puglia, C.F. n. 80017210727 - Sezione Formazione Professionale - Via Corigliano n.1, CAP 70123 - ha approvato, con atto dirigenziale n. 165 del 17/02/2017, pubblicato sul BURP n. 24 del 23/02/2017, la graduatoria delle attività di formazione professionale, proposte in esito all'Avviso Pubblico Sperimentale n. 5/2016 – “Operatore Socio Sanitario” (O.S.S.), approvato con A.D. n. 783 del 03/10/2016 pubblicato nel BURP n. 113 del 06/10/2016, a seguito della procedura concorsuale di diritto pubblico emanata ai sensi dell'art. 12 della legge n. 241/90 e dell'art. 22 della L.R. Puglia n. 15 del 2002;
- che con atto dirigenziale n. 340 del 21/03/2017, pubblicato sul BURP n. 36 del 23/03/2017 ha riesaminato le istanze presentate da alcuni soggetti proponenti, ha rettificato gli errori materiali di cui al succitato A.D. n. 165 del 17/02/2017 e prorogato i termini di consegna della documentazione di cui al paragrafo M) dell'avviso;
- che il soggetto attuatore, risulta affidatario di n. progetto/i formativo/i indicato/i nell'atto dirigenziale n. del

PRESO ATTO

che si applicano le disposizioni normative e regolamentari comunitarie, nazionali e regionali in materia vigenti e richiamate nell'Avviso n. 5/2016, che qui si intendono integralmente riportate, fatte salve eventuali modifiche che possano essere successivamente approvate nel rispetto della normativa vigente e che il Soggetto attuatore si impegna a rispettare;

della regolamentazione regionale in materia di formazione professionale ed in particolare della L.R. 7 agosto 2002 n. 15 e s.m.i., nonché delle altre norme richiamate dall'Avviso, oltretutto degli adempimenti stabiliti dall'art. 18 del D.L. 22 giugno 2012, n. 83;

autorizzando con il presente atto

la Regione Puglia al trattamento dei dati sensibili per gli adempimenti degli obblighi di legge e comunque ai fini necessari all'espletamento dell'attività progettuale ed alla gestione del connesso contributo, secondo il D. Lgs. 196/2003 e s.m.i;

IL SOGGETTO ATTUATORE SI IMPEGNA A

1. garantire il regolare svolgimento delle attività corsuali, indicate nel/i progetto/i approvato/i, impegnandosi ad osservare la normativa comunitaria, statale e regionale vigente regolante le materie della formazione professionale e dei fondi strutturali, espressamente richiamate nell'Avviso n. 5/2016;
2. realizzare l'attività assegnata che consiste in n..... progetto/i formativo/i, con un finanziamento complessivamente ammontante ad euro
(...../00).

DATI PROGETTO/I

Codice Progetto	Tipologia	Sede di svolgimento	N. destinatari	Importo

3. trasmettere alla Sezione Formazione Professionale gli elenchi nominativi degli studenti frequentanti, nell'anno scolastico 2015/2016, il 3^a, 4^a ed il 5^a anno dell'indirizzo "Tecnico dei servizi socio-sanitari"; l'attestazione della affettiva iscrizione degli studenti nell'a.s. 2015/2016 dovrà essere sottoscritta dai Dirigenti Scolastici;
4. utilizzare i finanziamenti previsti dal presente atto unilaterale esclusivamente per far fronte alle spese rivenienti dalla gestione dell'attività formativa affidata prendendo quindi atto che detto contributo non potrà essere oggetto di cessione, in quanto non configurabile come credito certo, liquido ed esigibile, né utilizzato per il pagamento di passività pregresse relative alla formazione professionale, né essere oggetto di storni con contributi assegnati relativi ad altri progetti;
5. non effettuare storni tra i finanziamenti assegnati ai singoli progetti.
6. realizzare le attività corsuali nella loro globalità e per l'intera durata prevista dal progetto approvato, pari a **630 ore**;
7. **avviare le attività didattiche**, per i corsi di Tipologia "A", successivamente alla sottoscrizione del presente Atto Unilaterale e **terminare** le stesse, pari a **630 ore**, entro e non oltre il **31 dicembre 2018**;
avviare le attività didattiche, per i corsi di Tipologia "B" successivamente alla sottoscrizione del presente Atto Unilaterale, e **terminare** entro e non oltre il **30 giugno 2018**. L'Amministrazione Regionale, riconosce le attività propedeutiche all'avvio dei percorsi formativi, realizzate prima della stipula del presente atto, comunicate alla Sezione F.P. (al Responsabile del procedimento), anche in assenza della vidimazione dei libri contabili obbligatori, comunque sostenute dopo avvenuta pubblicazione delle graduatorie sul BURP. Sarà cura dei Funzionari addetti al controllo accertare - attraverso la visita ispettiva prevista e il controllo sul/i registro/i didattici vidimato/i - l'effettivo giorno d'inizio del corso e, in particolare, che esso sia avvenuto puntualmente alla data risultante dalla comunicazione di avvio attività corsuali;
8. **comunicare la data di avvio delle attività formative** entro e non oltre il primo giorno di avvio:
 - al Responsabile del procedimento a mezzo PEC all'indirizzo:
avvisosperimentale5_2016oss@pec.rupar.puglia.it;

Tale comunicazione dovrà essere corredata da:

- ✓ scansione della prima pagina del registro didattico degli allievi presenti il primo giorno di aula, vidimato a cura dell'Ufficio competente per territorio;
- ✓ elenco dei destinatari delle azioni formative, con i relativi dati anagrafici;
- ✓ elenco dei docenti e non docenti;
- ✓ calendario delle attività con le indicazioni delle presumibili date di svolgimento del percorso formativo;

La **vidimazione obbligatoria del registro didattico**, a cura dell'Ufficio preposto della Sezione Formazione Professionale, competente per territorio, **dovrà avvenire prima che lo stesso venga utilizzato**; inoltre, dovranno essere istituiti e vidimati tutti i registri obbligatori previsti nella nota prot. n.34/4920/FP del 02/11/2006 della Regione Puglia che il Soggetto attuatore dichiara espressamente di conoscere;

- comunicare la chiusura delle attività corsuali al Responsabile del procedimento a mezzo PEC all'indirizzo: avvisosperimentale5_2016oss@pec.rupar.puglia.it;

9. comunicare preventivamente e tempestivamente qualsiasi variazione del calendario delle attività rispetto a quello inoltrato con la comunicazione di avvio corso e qualsiasi sospensione e/o variazione delle giornate ivi indicate:

- a mezzo posta elettronica certificata al Responsabile del procedimento;

La mancata comunicazione comporterà, in sede di verifica amministrativo-contabile, il disconoscimento dei costi di docenza e tutoraggio di tutte le giornate variare;

10. ammettere agli esami finali gli allievi che avranno frequentato l'attività formativa per un numero di ore non inferiore al **90%** della durata complessiva della stessa e che abbiano ottenuto il giudizio di "sufficiente" nella verifica, che, alla conclusione del corso, il soggetto attuatore dovrà programmare. Al termine del corso gli allievi sono sottoposti ad una prova teorica e ad una prova pratica da parte di una apposita commissione d'esame costituita così come indicato nel Regolamento Regionale n. 28/2007.

11. **rilasciare l'attestato di conseguimento della qualifica**, qualora il partecipante abbia superato con esito positivo le prove finali di accertamento delle competenze. Nei casi in cui gli allievi non ottengano l'attestazione finale, occorrerà comunque rilasciare agli stessi la **dichiarazione degli apprendimenti riportante le competenze acquisite attraverso la realizzazione del percorso formativo ed il superamento di specifiche prove**, che varrà come credito per la frequenza ad ulteriori percorsi formativi e consentirà la possibilità di vedere certificate le competenze acquisite nel momento in cui il Sistema Regionale di Competenze sarà completato;

12. **prendere atto che:**

- a) nel caso di avvio del corso con un numero di allievi inferiore a quello previsto nel progetto approvato (fermo restando che il numero degli allievi non potrà mai essere inferiore a n.8), l'importo subirà una riparametrazione secondo la tabella di cui al paragrafo E) dell'avviso;

- b) nel caso, invece, di dimissioni e/o ritiri di allievi in corso di realizzazione del progetto (indipendentemente dal momento in cui si verificano dimissioni/ritiri), la decurtazione dell'importo finanziato sarà calcolata secondo il prospetto sottostante, ottenuto tenendo conto della riparametrazione della voce B 24 (attività di sostegno all'utenza)

n° allievi progetto	costo max progetto	di cui B24 pari ad almeno
8	€ 52.330,95	€ 2.797,20
9	€ 52.680,60	€ 3.146,85
10	€ 53.030,25	€ 3.496,50

11	€ 53.379,90	€ 3.846,15
12	€ 53.729,55	€ 4.195,80
13	€ 54.079,20	€ 4.545,45
14	€ 54.428,85	€ 4.895,10
15	€ 54.778,50	€ 5.244,75
16	€ 55.128,15	€ 5.594,40
17	€ 55.477,80	€ 5.944,05
18	€ 55.827,45	€ 6.293,70
19	€ 56.177,10	€ 6.643,35
20	€ 56.526,75	€ 6.993,00
21	€ 56.876,40	€ 7.342,65
22	€ 57.226,05	€ 7.692,30
23	€ 57.575,70	€ 8.041,95
24	€ 57.925,35	€ 8.391,60
25	€ 58.275,00	€ 8.741,25

- 13. documentare in sede di verifica ispettiva le eventuali variazioni del personale docente e non docente** indicato nel formulario approvato. In caso di sostituzioni il soggetto attuatore è tenuto a richiedere formale autorizzazione, in relazione al solo personale docente, per qualsiasi variazione che dovesse intervenire nel corso dell'attività formativa, allegando alla richiesta di autorizzazione, la rinuncia del docente inserito tra le risorse umane del progetto approvato (con allegata fotocopia del documento d'identità) e il c.v. del subentrante; fermo restando che le esperienze professionali e i titoli acquisiti dal docente entrante dovranno essere analoghi a quelle del personale previsto in progetto;
- 14.** comunicare, prima dell'avvio dell'attività, l'esatto recapito della sede di coordinamento (cd. "comparto"), con l'elenco analitico delle scritture e dei documenti contabili ivi depositati, fermo restando l'obbligo di tenere presso la sede di svolgimento dell'attività corsuale tutta la documentazione afferente l'aspetto organizzativo e didattico del corso, ivi incluso il progetto presentato in esito all'Avviso n.5/2016, in quanto l'Amministrazione Regionale consente l'organizzazione centralizzata della gestione amministrativa e contabile;
- 15.** a norma dell'art. 23, punto 5 della L.R. n. 15/2002 il soggetto attuatore non potrà subappaltare le attività affidate, ma potrà ricorrere unicamente ad "**apporti specialistici preventivamente autorizzati**" (per "apporto specialistico" si intende l'eventuale collaborazione per competenze di cui il soggetto attuatore non dispone in maniera diretta) e comunque **non oltre il limite massimo del 2%** del contributo pubblico assegnato. Per le attività di cui all'avviso, si considereranno "**preventivamente autorizzati**", se positivamente valutati in sede di esame di merito dei progetti, gli apporti specialistici espressamente indicati nel formulario dei progetti, con la specificazione dei soggetti giuridici cui si intende affidare tale apporto, il dettaglio di tale attività ed il relativo corrispettivo finanziario.
- 16. rispettare le regole e gli adempimenti in tema di "informazione e pubblicità"** in attuazione e secondo le disposizioni comunitarie e regionali indicate nella Deliberazione di Giunta Regionale n.777 del 31 maggio 2016;
- 17.** osservare quanto prescritto nel **Regolamento Regionale n. 31/2009: "L.R. n. 28/2006 -Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare"**, pubblicato sul BURP n. 191 del 30/11/2009.
- 18. non delegare in alcun modo, parzialmente o totalmente, la realizzazione delle attività affidate**, ai sensi di quanto previsto dall'art. 23 della Legge Regionale 7 agosto 2002, n. 15 e comunque nel rispetto delle indicazioni dell'Avviso pubblico;

19. utilizzare un conto corrente dedicato e non esclusivo per tutte le transazioni legate all'attuazione degli interventi sul quale far affluire il contributo erogato dalla Regione di cui avvalersi per la movimentazione finanziaria attinente le attività affidate garantendo, come prescritto dall'art. 125, punto 4 lettera b) del Regolamento 1303/2013:

-la conservazione dei dati contabili, relativi a ciascuna operazione svolta nell'ambito del piano, nonché la raccolta dei dati, relativi all'attuazione, necessari per la gestione finanziaria, la sorveglianza, le verifiche, gli audit e la valutazione;

-un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al progetto attuato.

PRENDENDO ATTO ALTRESÌ CHE

20. l'importo concesso sarà erogato nelle misure e con le modalità di seguito indicate:

a. Acconto di una quota pari al 50% del contributo complessivo assegnato, da richiedere alle seguenti condizioni:

- che sia stato comunicato l'avvio delle attività formative;
- che sia presentata polizza fidejussoria a garanzia del finanziamento pubblico richiesto, secondo il nuovo "Schema di contratto fidejussorio per l'anticipazione di agevolazioni da parte della Regione Puglia" adottato con DGR n. 1000/2016, pubblicata sul BURP n. 85 del 20/07/16);
- che siano stati comunicati gli estremi del conto corrente dedicato (IBAN);
- che sia stata presentata la dichiarazione, ai sensi del DPR n. 445/2000, di insussistenza e/o sussistenza di pignoramenti e/o procedimenti esecutivi in corso.

b. Pagamento intermedio, fino alla concorrenza massima del 45% del contributo complessivo assegnato per l'intervento, verrà corrisposto a rimborso delle spese sostenute, pari al 90% dell'acconto erogato, a presentazione di apposita domanda di pagamento redatta secondo il modello diffuso dalla Regione, con la quale si attesta di aver effettivamente sostenuto le spese di cui si richiede il rimborso e che le stesse sono riferibili a spese ammissibili.

La richiesta di pagamento intermedio dovrà essere corredata da:

- polizza fidejussoria a garanzia del finanziamento pubblico richiesto, secondo lo "il nuovo "Schema di contratto fidejussorio per l'anticipazione di agevolazioni da parte della Regione Puglia" adottato con DGR n. 1000/2016, pubblicata sul BURP n. 85 del 20/07/16);
- estratto c/c dedicato, aggiornato alla data della richiesta, con evidenza delle spese sostenute e certificate;
- dichiarazione, ai sensi del DPR n. 445/2000, di insussistenza e/o sussistenza di pignoramenti e/o procedimenti esecutivi in corso.

La validità delle polizze fidejussorie non sarà condizionata alla restituzione di copia controfirmata da parte del beneficiario e avrà, comunque efficacia fino allo svincolo da parte della Regione, ai sensi della succitata DGR n. 1000/2016.

c. Saldo nella misura massima del 5%, comunque sino alla concorrenza massima del finanziamento riconosciuto, a chiusura delle attività, dietro presentazione di domanda di pagamento redatta secondo il modello di pagamento intermedio corredata da dichiarazione di insussistenza e/o sussistenza di pignoramenti e/o procedimenti esecutivi in corso, **e previa verifica ed approvazione della rendicontazione finale trasmessa dal soggetto attuatore.**

<p>L'erogazione dei finanziamenti è subordinata:</p> <ul style="list-style-type: none"> - all'eventuale informativa antimafia d'ufficio ove richiesta - all'acquisizione d'ufficio del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC); il soggetto attuatore dovrà indicare gli elementi utili per tale richiesta.
<p>La fideiussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, in conformità a quanto contenuto nel decreto del Ministro del Tesoro del 22 aprile 1997 e nel decreto del 9 maggio 1997 del Dirigente dell'Ufficio Centrale Orientamento e Formazione Professionale Lavoratori del Ministero del Lavoro, dovrà essere rilasciata da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - banche o istituti di credito iscritte all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia; - società di assicurazione iscritte all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS (già ISVAP); - società finanziarie iscritte all'elenco speciale, ex art. 107 del Decreto Legislativo n. 385/1993 presso la Banca d'Italia. <p>Gli intermediari finanziari autorizzati devono risultare iscritti nell'elenco tenuto presso la Banca d'Italia.</p> <p>La garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società garante di rimborsare, in caso di discussione da parte della Regione Puglia, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso. La validità della polizza fideiussoria non sarà condizionata alla restituzione di copia controfirmata da parte del beneficiario e avrà, comunque efficacia fino allo svincolo da parte della Regione.</p>

21. Per l'ammissibilità delle spese si rimanda a:

- D.P.R. 3 ottobre 2008 , n. 196: "*Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione*", pubblicato in G.U. n. 294 del 17.12.2008, e successive modifiche ed integrazioni;
- Circolare Ministeriale n. 2 del 02/02/2009 del Ministero del Lavoro, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 117 del 22/05/2009.

SI IMPEGNA ALTRESÌ

22. a garantire la certificazione delle spese e di tutti i dati finanziari, fisici e procedurali relativi alle attività formative assegnate, attraverso il **Sistema Informativo Regionale di Certificazione MIRWEB 2014/2020**, messo a disposizione dalla Regione Puglia all'indirizzo **<http://mirweb.regione.puglia.it>**, previa registrazione *on line*, a cura del **Legale Rappresentante**, (link "*registrazione nuovo utente*") affinché il Responsabile del procedimento possa provvedere alla "notifica telematica" del/i progetto/i, oggetto di certificazione, prendendo espressamente atto del fatto che tutte le comunicazioni effettuate attraverso il suddetto MIRWEB si intendono ad ogni effetto di legge come rilasciate ai sensi del DPR n. 445/2000, in quanto costituenti dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà;
23. ad inviare le certificazioni di spesa periodiche e la certificazione finale attraverso il **Sistema Informativo Regionale di Certificazione MIRWEB 2014/2020**;
24. a restituire le eventuali economie di gestione, entro 30 giorni dalla data di chiusura delle attività. In caso di ritardato rimborso delle economie di gestione, il soggetto attuatore dovrà restituire l'importo maggiorato degli interessi legali. L'importo rendicontato/certificato non potrà mai superare il finanziamento assegnato.
25. a conservare i documenti relativi alla certificazione delle spese **per almeno 5 anni**, decorrenti dal momento della chiusura delle attività;
26. Il presente atto unilaterale avrà validità fino al **28 febbraio 2019**.
27. Il presente atto unilaterale è esente da ogni tipo di imposta o tassa, ai sensi dell'art. 5, comma 5 della Legge n. 845 del 21 dicembre 1978.
28. Per eventuali controversie in ordine al presente atto è competente in via esclusiva il Foro di BARI.

Letto confermato e sottoscritto in quattro originali ad unico effetto.

Luogo, data, _____

Firma del Legale rappresentante

Firma apposta ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 del D.P.R. n.
445/2000 e s.m.i.

Allegare fotocopia fronte-retro chiara e leggibile di un
documento di riconoscimento in corso di validità

CLAUSOLA DI ESONERO DI RESPONSABILITÀ

Il soggetto proponente solleva la Regione da qualsiasi responsabilità civile derivante dall'esecuzione delle attività approvate, oggetto del contributo concesso nei confronti dei terzi e per eventuali conseguenti richieste di danni nei confronti della Regione. La responsabilità relativa ai rapporti di lavoro del personale impegnato e ai contratti a qualunque titolo stipulati tra il soggetto proponente/eventuali soggetti da questo delegati e terzi fanno capo in modo esclusivo al soggetto proponente, che esonera pertanto espressamente la Regione da ogni controversia, domanda, chiamata in causa, ragione e pretesa dovesse insorgere.

Il soggetto proponente si impegna altresì a risarcire la Regione da qualsivoglia danno causato dalla mancata osservanza degli obblighi assunti e derivanti in conseguenza del presente Atto unilaterale.

Per espressa accettazione

Firma del Legale Rappresentante apposta ai sensi e per gli
effetti dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.

Allegare fotocopia fronte-retro chiara e leggibile di un
documento di riconoscimento in corso di validità

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 12 aprile 2017, n. 371
CIG in deroga 2016-2017/F285. Ammissibilità al trattamento di Cig in deroga in attuazione dell'art. 6, comma 3 del D.I. n. 83473 del 01.08.2014 e dell'art.2 lett. f), n.1) del D.Lgs. 185/2016.

Il Dirigente di Sezione

sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile PO, dott.ssa Paola Riglietti e verificata dal Dirigente del Servizio Politiche attive per il lavoro, dott.ssa Angela Di Domenico:

- Vista la Legge 23 luglio 1991, n. 223 recante norma in materia di cassa integrazione, mobilità, trattamenti di disoccupazione, direttive della comunità europea, avviamento al lavoro ed altre disposizioni in materia di mercato del lavoro e successive modificazioni;
- Visto l'art.19, comma 9, del Decreto-legge 29 Novembre 2008, n.185, convertito con modificazioni, con legge 28 Gennaio 2009, n.2, così come modificato dall'art.7-ter,comma 5, della legge 9 aprile 2009 n. 33
- Visto l'art. 2, commi 64, 65 e 66, della legge n. 92 del 28 giugno 2012 "Riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita" che prevede la possibilità di disporre per gli anni 2013-2016, sulla base di specifici accordi, la concessione degli ammortizzatori sociali in deroga per la gestione delle situazioni derivanti dal perdurare dello stato di debolezza dei livelli produttivi del paese, al fine di garantire la graduale transizione verso il regime delineato dalla riforma degli ammortizzatori sociali;
- Visto l'art. 1, commi 254 e 255 della Legge 24 dicembre 2012 n. 228;
- Vista la nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – D.G.P.A.P.L.;
- Visto il decreto interministeriale n. 83473 del 1 agosto 2014 adottato ai sensi dell'articolo 4, comma 2, decreto legge n. 54/2013, convertito in legge n. 85/2013 con il quale sono stati adottati criteri di concessione degli ammortizzatori sociali in deroga alla vigente normativa;
- Viste le circolari Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 19 del 11.09.2014, n. 40/5424 del 24.11.2014, n. 30 del 11.12.2014, n. 40/7518 del 25.03.2015
- Vista la circolare n. 107 del 27.05.2015 dell'INPS;
- Vista la legge n. 208 del 28.12.2015, art.1, comma 304, con la quale, in attuazione dell'art. 6, comma 3 del decreto interministeriale n. 83473 del 01.08.2014, è stata riconosciuta la possibilità di disporre la concessione dei trattamenti di integrazione salariale anche in deroga ai criteri di cui agli artt. 2 e 3 del citato decreto, in misura non superiore al 5% delle risorse attribuite alla Regione Puglia;
- Visto il decreto interministeriale n. 160024 del 23.03.2016 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con cui sono stati assegnati, nella misura del 5 per cento delle risorse attribuite dall'art. 1 del citato decreto interministeriale, 867.816,00 Euro, per l'anno 2016;
- Visto il decreto interministeriale n. 160075 del 09.09.2016 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con cui sono stati assegnati, nella misura del 5 per cento delle risorse attribuite dall'art. 1 del citato decreto interministeriale, 1.000.000,00 Euro, per l'anno 2016;
- Visto il verbale di Accordo del 20.01.2016 tra Regione Puglia e Parti Sociali e integrazioni successive (SP3/ PROT 21.04.2016 – 0000087 e verbale di accordo del 06.07.2016) con cui, con particolare riferimento alla flessibilità del 5%, è stata riconosciuta la possibilità di accedere alla Cassa Integrazione in deroga a soggetti precedentemente esclusi dal citato D.M, utilizzando tale riserva anche per "*specifiche situazioni di particolare rilievo per la definizione di pratiche che presentano peculiari criticità*";
- Vista la nota di riscontro della Direzione Generale degli Ammortizzatori sociali e I.O. del 31.03.2016 (prot. n. 40/0007205), a seguito della richiesta di chiarimento del Servizio Politiche attive e tutela della sicurezza delle qualità delle condizioni di lavoro (prot. n.3115 del 15.03.2016), con la quale è stata riconosciuta la possibilità di disporre dei trattamenti di integrazione salariale in deroga ai criteri di cui agli artt. 2 e 3 del decreto n. 83473 anche in presenza di cessazione della attività o parte di essa;
- Visto il decreto legislativo 24 settembre 2016, n. 185, articolo 2, lett. f), n.1), che dispone, all'articolo 44 del

D.lgs. 148/2015 comma 6-bis: *“con riferimento ai trattamenti di integrazione salariale e di mobilità, anche in deroga alla legislazione vigente, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano possono disporre nell'anno 2016 l'utilizzo delle risorse ad esse attribuite in misura non superiore al 50 per cento(..)”*, ampliando pertanto la possibilità per le Regioni e le Province Autonome di derogare agli articoli 2 e 3 del D.l. N. 83473/2014;

- Vista l'integrazione all'Accordo del 20 gennaio 2016 tra Regione Puglia e Parti Sociali, sottoscritta in data 03 novembre 2016, con la quale è stata riconosciuta, nell'ambito della flessibilità della citata “riserva” incrementata al 50% della dotazione finanziaria, la possibilità assicurata dall'art. 6, comma 3 del decreto interministeriale n. 83473 del 1 agosto 2014, di accedere alla Cassa Integrazione in deroga a soggetti precedentemente esclusi dal citato D.M. e che pertanto ai sensi di tale norma le risorse assegnate sono pari a € 18.678.163,00 Euro;
- Vista la circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 34 del 4 novembre 2016;
- Visto il messaggio INPS n. 217 del 13.12.2016;
- Vista la nota di riscontro del 19.12.2016 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con la quale è stata riconosciuta la possibilità di concedere la cig in deroga *“anche in favore di società partecipate, in tutto o in parte, da enti pubblici.”*
- Visto il verbale di accordo del 20 dicembre 2016 tra la regione Puglia e le Parti Sociali;
- Viste le modalità attuative di cui alla nota prot. n. 351/2016;
- Visto il verbale di accordo del 09.01.2015 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali;
- Visto il verbale di accordo del 18.12.2014 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali;
- Vista la nota (prot. n. 1545) del Servizio Politiche del Lavoro del 03.02.2015;
- Visto il verbale di accordo del 20 dicembre 2016 con il quale è stato stabilito che, per la cassa integrazione in deroga agli artt. 2 e 3 del D.l. 83473/2014 (cosiddetto 50 per cento) *“in tutti i casi in cui l'effettivo inizio della sospensione (avvenga successivamente al 31.12.2016, dovrà essere presentata sul sistema informativo regionale Sintesi e contestualmente dovrà essere trasmessa esclusivamente a mezzo pec all'indirizzo cig.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it entro il giorno 28.12.2016 pena inammissibilità dovuta alla impossibilità di completare il percorso di autorizzazione da parte degli Uffici entro la data stabilita dal Ministero del Lavoro con circolare n. 34/2016 (31.12.2016)”. Qualora la sospensione/riduzione preceduta dal verbale abbia inizio entro il 31.12.2016, le istanze dovranno essere caricate entro i termini ordinariamente previsti”*;
- Preso atto che, come stabilito dal verbale di Accordo del 20.01.2016 e confermato nel verbale di Accordo del 20.12.2016, *“la sospensione o la riduzione dell'attività lavorativa deve comunque essere preceduta dalla sottoscrizione del verbale in sede sindacale o istituzionale”*;
- Considerato che il citato verbale di accordo del 3 novembre 2016, lett.b) stabilisce che il trattamento di integrazione salariale possa essere destinato tra l'altro *“in deroga a quanto previsto dal decreto n. 83473 del 1 agosto 2014, ai lavoratori provenienti da aziende in crisi o cessate, e/o in ristrutturazione e/o in riconversione, anche in caso di cessazione del rapporto di lavoro, con esclusivo riferimento alle ipotesi in cui si sia in presenza di un programma di reindustrializzazione, riferito ad una vertenza incardinata presso la task force regionale e/o la Unità di crisi del Mise, al fine di assicurare la continuità reddituale e contributiva senza soluzione di continuità. Allo scopo di fruire del trattamento di integrazione salariale di cui al comma precedente, le parti presenti convengono sulla necessità che venga sottoscritto un verbale di accordo dalle confederazioni regionali e/o organizzazioni di categoria regionali con il Presidente della task force regionale, a cui dovrà essere allegato l'elenco dei lavoratori coinvolti”*;
- Preso atto che nei verbali di accordo trasmessi dal Comitato Sepac è attestato il rispetto dei requisiti di cui all'accordo sottoscritto il 3 novembre 2016, lett.b);
- Visto il verbale di accordo sottoscritto, in data 23.12.2016, alla presenza della task force regionale con il quale è stato condiviso il ricorso alla cassa integrazione in deroga a favore dei dipendenti a partire dal 29.12.2016 al 28.12.2017, subordinatamente alla presentazione di un definitivo piano di rilancio strategico - industriale condiviso con le parti;

- Vista la nota del 13.02.2017 trasmessa dal Comitato Sepac con la quale è stato inoltrato agli uffici regionali il Piano di rilancio strategico - industriale 2017-2018;
- Considerato che in data 17.03.2017 la società Alba Service srl ha condiviso con la task force regionale la stesura di un Piano di Gestione della CIGD per il periodo dal 29.12.2016 al 28.12.2017 funzionale alla piena attuazione del progetto di rilancio e compatibile con le risorse finanziarie messe a disposizione dalla Provincia di Lecce e con la ripresa delle attività lavorative nel rispetto del principio di "rotazione equa" per settore lavorativo di appartenenza;
- Visto il Piano di Gestione della CIGD trasmesso dal Comitato Sepac agli uffici regionali in data 27.03.2017;
- Visto il crono programma e il prospetto delle le ore programmate da utilizzare in allegato del suddetto Piano di Gestione, con cui la società indica un monte ore Cig da utilizzare pari a n. 182.026, inferiore rispetto al numero delle ore richieste nella domanda di Cig in deroga presentata sul portale Sintesi, in previsione di una ripresa dell'attività con utilizzo parziale del personale a partire dal mese di maggio 2017;
- Rilevato che, sulla base degli atti prodotti dall'istante, sussistono i presupposti per beneficiare del trattamento di cassa integrazione in deroga.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA D.Lgs. n.118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

1. Di considerare ammissibile al trattamento di CIG in deroga, l'impresa di cui all'allegato A che fa parte integrante e sostanziale della presente determinazione. L'impresa potrà ricorrere alla sospensione e/o riduzione di uno o più dipendenti, secondo quanto indicato nell'allegato A, per il periodo, le ore massime, il numero di lavoratori, l'importo massimo ammissibile e secondo la modalità di pagamento diretto.
2. Il costo totale massimo presunto per l'erogazione del trattamento di integrazione salariale in deroga, con riguardo al numero complessivo di ore autorizzabili pari a **182.026** di sospensione dall'attività dei lavoratori interessati, ammonta a complessivi **€ 1.783.854,80** suscettibile di ulteriore riduzione in sede di rendicontazione.
3. Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

4. L'efficacia del presente provvedimento è subordinata all'esistenza di risorse finanziarie disponibili e dei requisiti previsti dalla normativa vigente in materia, in capo alle imprese e ai lavoratori interessati, che consentano la fruizione della CIG, nonché alla condizione che non sia stato richiesto alcun altro trattamento previdenziale o assistenziale connesso alla sospensione dell'attività lavorativa.
5. L'impresa di cui all'Allegato A dovrà provvedere tempestivamente alla trasmissione dei modelli SR41 all'INPS, entro e non oltre il 25 del mese successivo a quello di riferimento;
6. Avverso il presente atto è possibile proporre istanza di riesame al Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro, inviando, a mezzo pec (cig.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it), esclusivamente la prima pagina della domanda presentata su Sintesi, indicando il codice identificativo della pratica (colonna "RIF" dell'allegato A), **entro 30 gg dalla data di pubblicazione sul BURP** della presente determina che costituisce notifica agli interessati.
7. il presente provvedimento:
 - a) è immediatamente esecutivo;
 - b) sarà pubblicato (per estratto) all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
 - c) sarà pubblicato (per estratto) nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 - d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - e) sarà disponibile (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
 - f) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore al Lavoro;

Il presente atto, composto da n° 8 facciate, compreso l'allegato "A", è adottato in originale.

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del lavoro
Dott.ssa Luisa Anna FIORE

Allegato A

AZIENDE AUTORIZZATE

N.	RIF.	DATA PROT.	Prot. Istanza	Partita Iva o C.F.	TIPOLOGIA	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	C.A.P.	Indirizzo	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG	Importo Autorizzato	PAG.
1	LE/TF/07	28/12/2016	15347	03400910752	Commercio	41.05-690782	ALBA SERVICE SPA IN LIQUIDAZIONE	TREPULZI	73019	VIA DAVID RICARDO	LE	115	182.026	29/12/2016	28/12/2017	€ 1.783.854,80	D

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 19 aprile 2017, n. 83
Società Cooperativa Sociale "La Zarzuela" di Conversano (BA). Revoca dell'autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 3, lett. c), punto 4) della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., della CRAP denominata "L'Aurora" sita in Conversano alla Via Lacalandra n. 42.

Il Dirigente della Sezione

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009 n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
- Vista la Determinazione Dirigenziale n. 227 del 18/09/2013 — Conferimento incarico di Posizione Organizzativa;
- Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione dello salute, delle persone e delle pari opportunità*";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale — MAIA" Approvazione Atto di Alta Organizzazione.*";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29/07/2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 16 del 31/03/2017 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità.

In Bari presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. Accreditamenti e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

Il R.R. n. 7/2002 — "*Regolamento regionale di organizzazione delle strutture riabilitative psichiatriche residenziali e diurne pubbliche e private*" prevede all'art. 1 la "CRAP", struttura residenziale terapeutica riabilitativa per acuti e subacuti, con copertura assistenziale per 24 ore giornaliere, che accoglie soggetti con elevata difficoltà nell'ambito relazionale o autonomie di base compromesse, che necessitano di interventi ad alta qualificazione terapeutica.

L'art. 3, lettera c), punto 4) della L. R. 28/05/2004 n. 8 e s.m.i., avente ad oggetto "*Disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private*", ha disposto che la Regione con Determinazione Dirigenziale "*provvede al rilascio e revoca dei provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie di propria competenza e di accreditamento delle strutture sanitarie*".

Con Ordinanza n. 78 del 10/06/1997 il Sindaco del Comune di Conversano ha autorizzato "L'ATTIVAZIONE

della Casa Alloggio denominata "La Zarzuela" Coop. A.r.l. (...), nella villa sita in via Cozze n. 9 di Conversano, per un numero massimo di 13 ospiti (...).

Successivamente il Dipartimento di Prevenzione - Servizio Igiene Pubblica del Comune di Conversano ha autorizzato il legale rappresentante della Cooperativa "LA ZARZUELA" a r.l. "a gestire la Casa Alloggio per Disagiati Psicici, sita in Conversano alla Via Cozze n. 9 (...)" con atti prot. n. 1235/SIP del 07/09/1998 e del 05/10/99, rispettivamente "per 16 (sedici) utenti" e "per n. 18 utenti".

Con autorizzazione prot. n. 33 del 30/03/2005 il Sindaco del Comune di Conversano:

"Vista la domanda per il trasferimento di una struttura già autorizzata e destinata alla erogazione di prestazioni socio-sanitarie denominato C.R.A.P. (Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica), da via Cozze n°9 a via Gobetti n° 3, presentata il 31/01/05 dalla Sig.ra Pensa Filomena (...) nella sua qualità di legale rappresentante pro-tempore della cooperativa sociale "LA ZARZUELA A R.L.", avente sede in Conversano alla via Gobetti n° 3; Vista la concessione edilizia n. 23 del 22.2.2001 relativa all'esecuzione dei lavori in via Gobetti di variante alla CE. n. 84 per sopraelevazione cambio d'uso ad immobile per comunità riabilitativa a media intensità abitativa;

(...)

Visto l'art. 2 (Comunità Riabilitativa a media intensità assistenziale psichiatrica) della delibera n° 244 del 16/12/97 del Consiglio Regionale della Regione Puglia, deliberante sulla bozza di regolamento regionale approvata dalla Giunta Regionale nella seduta n° 4457 del 22/07/97 in materia di "Requisiti minimi strutturali ed organizzativi delle strutture riabilitative psichiatriche residenziali e diurne pubbliche e private"; ha autorizzato "La Sig.ra Pensa Filomena (...) nella qualità di Presidente pro-tempore, a gestire la C.R.A.P. (Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica), sito in Conversano alla via Gobetti n° 3, per n° 14 utenti."

Con nota prot. n. 222/09 del 29/09/2009 ad oggetto "Trasferimento CRAP "LA ZARZUELA" in Conversano. - Trasferimento CRAP "L'Aurora" in Conversano. - Scambio di struttura.", trasmessa, tra l'altro, al Settore Programmazione e Gestione Sanitaria (PGS) ed alla Direzione del Dipartimento di Salute Mentale (DSM) della ASL BA, il legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale a r.l. Onlus "La Zarzuela" ha rappresentato quanto segue: "La scrivente Società comunica, ai sensi dell'art. 1 comma 2 punti 1 e 2 del regolamento regionale 30.7.2009 n. 18 che, decorsa il termine di sessanta giorni dalla ricezione della presente, in via definitiva trasferirà:

1. L'intera Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrico denominata "La Zarzuela", accreditata in via istituzionale con determinazione dirigenziale n. 259 del 31.7.2007, dalla sede attuale, in Via Lacalandra 42 a Conversano, alla struttura di Via Gobetti 3.

(...)

2. L'intera Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica denominata "L'Aurora", autorizzata attualmente in Via Gobetti 3, dalla predetta sede attuale, in Via Gobetti 3, alla struttura di Via Lacalandra 42. (...)."

Con nota prot. n. 177416/UOR 11 dell'08/10/2009, ad oggetto "Trasferimento CRAP La Zarzuela in Conversano, da Via Lacalandra n. 42 a Via Gobetti n. 3, e della CRAP L'Aurora in Conversano da Via Gobetti 3 a Via Lacalandra 42", il Direttore del DSM della ASL BA ha comunicato al Settore PGS e, per conoscenza, al Presidente della predetta Società Cooperativa "il nulla osta da parte di questa DSM ASL BA in relazione al solo scambio di sede delle CRAP in oggetto."

Con sentenza n. 02163/2015 il Consiglio di Stato (Sezione Terza) ha accolto l'appello proposto dalla Regione Puglia per la riforma della sentenza n. 01714/2012, del TAR Puglia — Bari Sezione II e, per l'effetto ha respinto il ricorso in primo grado, sancendo la legittimità dell'impugnata Determinazione Dirigenziale n. 147 del 20/05/2009 con cui il Servizio PGS ha negato il rilascio dell'accreditamento istituzionale della CRAP deno-

minata "L'Aurora" di Conversano, gestita dalla Società Cooperativa Sociale a r.l. Onlus "La Zarzuela".

Con nota prot. n. A00_151/15985 del 13/05/2015 il Servizio PAO5A, considerato, tra l'altro:

(...)

- che il R.R. n. 18 del 30/07/2009, applicabile alla data della comunicazione di trasferimento (29/09/2009) trasmessa dalla Società Cooperativa Sociale "La Zarzuela" di Conversano (BA) al Settore Programmazione e Gestione Sanitaria (PGS) di questo Assessorato, nel disporre, tra l'altro, che "il trasferimento può aver luogo con preavviso non inferiore a giorni sessanta", ha fatto comunque "salvo quanto prevista dalla normativa vigente";
- che la normativa già vigente alla data della suddetta comunicazione del 29/9/2009 prevede, ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. a), punta 3), sub. 3.3 della L.R. 8/2004 e s.m.i. che i trasferimenti in altra sede delle strutture già autorizzate rientrano nel regime autorizzativa prevista per la realizzazione di nuove strutture e che, ai sensi dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i. "Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, lettera b), numero 1.1.";
- che la Società Cooperativa Sociale "La Zarzuela" ha trasferita, nell'ambito del Comune di Conversano, la CRAP "La Zarzuela" da Via Lacalandra n. 42 a Via Gobetti n. 3, e la CRAP "L'Aurora" da Via Gobetti 3 o Via Lacalandra 42, in assenza della prevista autorizzazione alla realizzazione per trasferimento da parte del Comune e della successivo autorizzazione all'esercizio per trasferimento (previa verifica dei requisiti nella nuova sede) da parte dello Regione;
- che, nonostante quanto sopra, si ritiene di non dover avviare il procedimento di chiusura delle due sopracitate strutture ai sensi dell'art. 15, comma 1 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., in quanto il loro contestuale trasferimento è stato di fatto portato a conoscenza della Regione già con note prott. nn. 221, 222 e 223 del 29/09/2009 ad oggetto: "Trasferimento CRAP "La Zarzuela" in Conversano. — Trasferimento CRAP "L'Aurora" in Conversano. — Scambio di struttura.", trasmesse rispettivamente all'ASL BA — Direzione DSM, al Servizio PGS della Regione Puglia ed al Comune di Conversano, con le quali la Società Cooperativa "La Zarzuela" ha comunicato che, decorso il termine di sessanta giorni dalla ricezione delle medesime, avrebbe trasferito le strutture di cui sopra";
- (...)
- che non è stato mai accertato il possesso dei requisiti minimi di esercizio della CRAP "L'Aurora" nell'attuale sede di Via Lacalandra n. 42 in Conversano";
- (...)

ha, tra l'altro, invitato il Dipartimento di Prevenzione della ASL BA, ai sensi dell'art. 8, commi 5 e 6 della L.R. n. 8/2004, ad effettuare con urgenza idoneo sopralluogo, tra l'altro, presso la sede della CRAP denominata "L'Aurora", sita in Via Lacalandra n. 42, finalizzato alla verifica dei requisiti minimi previsti dal Regolamento Regionale n. 3/2005 per tale tipologia di struttura.

Con nota prot. n. 18/2015 del 08/05/2015 trasmessa con PEC del 08/06/2015, ad oggetto "Verifica requisiti di mantenimento dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento e dell'accreditamento delle Crap di Riabilitazione Psichiatrica in Conversano.", il legale rappresentante della Cooperativa Sociale "La Zarzuela" Onlus ha comunicato che, "In riscontro alla nota regionale PAOSA del 13.05.2015 prat.. 15985, (...) in conseguenza dell'esito del giudizio concluso con la sentenza del Consiglio di Stato, abbiamo cessata l'attività della Crap "Aurora", da ultimo trasferita alla via Lacalandra 42 in Conversano.

Pertanto chiediamo che le verifiche siano limitate alla Crap "La Zarzuela" sita a via Gobetti 3, Conversano, per il mantenimento dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento."

Con nota prot. n. 073029/15 del 18/12/2015 il Direttore del Servizio Igiene e Sanità Pubblica (SISP) del Dipartimento di Prevenzione della ASL BT, nel trasmettere alla Sezione PAOSA gli esiti delle verifiche relative

al rilascio dell'accreditamento istituzionale per la CRAP "La Zarzuela" di Conversano — Via Gobetti n. 3, ha ivi allegato copia della nota prot. n. 227587 DIR-SISP/Area Sud della ASL BA del 04/12/2015 con la quale il Direttore del SISP Area Sud ha, tra l'altro, comunicato al Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL BA che *"in data 20.07.2015 è stato verificato che la CRAP denominata "L'Aurora" sita in Conversano alla via Lacalandra, n. 42 aveva cessato l'attività di Centro Riabilitazione Assistenza Psichiatrica"*.

ritenuto di non dover dare formale comunicazione dell'avvio del procedimento di revoca dell'autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'articolo 7 della Legge n. 241/1990 e s.m.i., al Legale Rappresentante della Società Cooperativa Sociale "La Zarzuela" di Conversano (BA), in conformità al costante indirizzo giurisprudenziale (v. da ultimo Consiglio di Stato, Sez. IV, sentenza 17 settembre 2012, n. 4925), atteso, ai sensi dell'art. 21-octies, comma 2 della legge n. 241/90, che il contenuto dispositivo dell'atto finale non potrebbe che essere la revoca della predetta autorizzazione;

si propone di revocare, ai sensi dell'art. 3, lett. c), punto 4 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., l'autorizzazione all'esercizio della Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica (CRAP, art. 1 del R.R. n. 7/2002) denominata "L'Aurora", gestita dalla Società Cooperativa Sociale "La Zarzuela" di Conversano (BA), attualmente ubicata in Conversano alla Via Lacalandra n. 42.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Servizio Accreditamenti e Qualità
Mauro Nicastro

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla P.O. Accreditamenti e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

DETERMINA

- di revocare, ai sensi dell'art. 3, lett. c), punto 4 della L.R. n. 8/2004 e l'autorizzazione all'esercizio della Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica (CRAP, art. 1 del R.R. n. 7/2002) denominata "L'Aurora", gestita dalla Società Cooperativa Sociale "La Zarzuela" di Conversano (BA), attualmente ubicata in Conversano alla Via Lacalandra n. 42;

• di notificare il presente provvedimento:

- al Legale Rappresentante della Società Cooperativa Sociale “La Zarzuela” di Conversano (BA) Via Gobetti n. 3;
- al Comune di Conversano (BA);
- al Direttore Generale dell’ASL BA;
- al Direttore del DSM ASL BA.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato all’Albo della Sezione Strategie e Governo dell’Offerta;
- b) sarà trasmesso in copia conforme all’originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- c) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all’art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- d) al Dirigente del Servizio Governo dell’Assistenza alle Persone in condizioni di Fragilità
- e) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l’albo telematico*);
- f) il presente atto, composto da n. 7 facciate, è adottato in originale;
- g) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
Giovanni Campobasso

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 19 aprile 2017, n. 84

DOMUS Società Cooperativa Sociale di Taranto.

Richiesta di verifica di compatibilità ex art. 7 L.R. n. 8/2004 e s.m.i. del Comune di Massafra (TA), in relazione all'istanza di autorizzazione alla realizzazione di una struttura riabilitativa psichiatrica di tipologia Comunità Alloggio (art. 2 R.R. n. 7/2002) con n. 8 posti letto, da ubicare alla Via Lazzaro n. 24. Parere favorevole.

Il Dirigente della Sezione

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009 n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
- Vista la Determinazione Dirigenziale n. 227 del 18/09/2013 — Conferimento incarico di Posizione Organizzativa;
- Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto *"riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità"*;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto *"Adozione del modello organizzativo denominata "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale — MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione."*;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29/07/2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 16 del 31/03/2017 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità.

In Bari presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO) sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. Accreditamenti e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

Il R.R. n. 7/2002 — *"Regolamento regionale di organizzazione delle strutture riabilitative psichiatriche residenziali e diurne pubbliche e private"* prevede all'art. 2 *"La Comunità alloggio, ovvero struttura residenziale socio-riabilitativa a più elevata intensità assistenziale, con copertura assistenziale per 12 ore giornaliere, accoglie utenti relativamente autonomi sul piano della soddisfazione dei bisogni di vita quotidiana e con abilità psicosociali sufficientemente acquisite."*

L'art. 7, comma 1 della L.R. n. 8/2004 dispone che *"nei casi previsti dall'art. 5, comma 1, lettera a), i soggetti pubblici e privati inoltrano al Comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura corredandola della documentazione prescritta. Il Comune richiede alla Regione la prevista verifica di compatibilità, di cui all'art. 8-ter del decreto legislativo, entro trenta giorni dalla data di ricevimento dell'istanza (...)"*

Il R.R. n. 3 del 02/03/2006, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera a) della L.R. n. 8/2004 e stabilisce il fabbisogno prestazioni per il rilascio della verifica di compatibilità e dell'accreditamento istituzionale alle strutture sanitarie e socio-sanitarie.

L'art. 9, comma 2 della L.R. 9 agosto 2006 n. 26 ha disposto che *"entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della stessa, i DSM procedono alla verifica del fabbisogno aziendale e alla programmazione territoriale delle strutture riabilitative nel rispetto dello standard previsto dal R.R. n. 3 del 2/3/2006."*

Con Deliberazione n. 2037 del 07/11/2013 la Giunta Regionale ha stabilito principi e criteri per l'attività regionale di verifica della compatibilità al fabbisogno sanitario regionale di cui all'articolo 8 ter del D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. ed all'articolo 7 L.R. n. 8/2004, per la realizzazione delle strutture sanitarie e socio sanitarie di cui all'articolo 5, comma 1, lett. a), punti 1 e 2, della L.R. n. 8/2004 e s.m.i..

La predetta Deliberazione ha stabilito, tra l'altro, che:

"

- 1) *l'eventuale copertura del fabbisogno sanitario regionale, normativamente fissato dalle leggi e dai regolamenti regionali in materia attraverso parametri numerici e/o indici di popolazione per ambiti territoriali predefiniti, deve avvenire in seguito all'accertamento di una effettiva ed attuale carenza nell'ambito territoriale interessato dalla richiesta di autorizzazione alla realizzazione della nuova struttura sanitaria e socio-sanitaria;*
- 2) *a tal fine, nei limiti del fabbisogno numerico normativamente fissato, il Servizio regionale competente accerta le carenze del fabbisogno regionale attraverso l'esame di dati regionali riferiti all'anno precedente, forniti dall'ASL territorialmente interessata e relativi alle liste di attesa ed al volume delle prestazioni effettivamente erogate dalle strutture della stessa tipologia già operanti nei diversi distretti socio-sanitari a aree interessate, tenuto conto, altresì, dell'eventuale mobilità extra aziendale degli utenti residenti in tali aree e distretti;*
- 3) *la mancata rispondenza al duplice parametro del fabbisogno complessivo e della localizzazione territoriale, come sopra identificati e declinati, comporterà un esito negativo della suddetta verifica regionale ed il conseguente non accoglimento della relativa istanza, anche se unica;*

(...)

le richieste di verifica di compatibilità successive all'approvazione del presente atto, presentate nell'arco temporale del bimestre di volta in volta maturate, siano valutate comparativamente e contestualmente per il medesimo ambito territoriale di riferimento

(...)"

Con Deliberazione n. 2711 del 18/12/2014 *"Procedure di riconversione e modalità di determinazione del fabbisogno aziendale delle strutture riabilitative psichiatriche"* la Giunta Regionale ha previsto che le AA.SS. LL. regionali, entro 90 giorni dalla pubblicazione della predetta DGR (BURP n. 14 del 28/1/2015), avrebbero dovuto trasmettere al Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento (PA-OSA) ed al Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione (PATP) lo schema di programmazione aziendale, elaborato nel rispetto dello standard previsto dal R.R. n. 3 del 2/3/2006 e corredato da una relazione esplicativa del Direttore del DSM, indicando per ciascuna tipologia di struttura:

- a) Il numero e la sede delle strutture già esistenti/autorizzate nel territorio della ASL;
- b) il numero delle strutture programmate dalla ASL sulla base del fabbisogno aziendale non ancora soddisfatto, entro i limiti numerici previsti dal R.R. n. 3/2006, e la loro dislocazione sul territorio di competenza di ciascun Centro di Salute Mentale (CSM), in relazione alla distribuzione della domanda di assistenza riabilitativa psichiatrica in tutto il territorio della ASL.
- c) Con nota prot. n. 0043326 del 30/03/2015 il Direttore Generale ed il Direttore del DSM della ASL TA hanno

trasmesso al Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento (PAOSA) lo "schema di programmazione Aziendale elaborato nel rispetto dello standard previsto dal regolamento Regionale 2 marzo 2006, n. 3", rappresentando "la situazione attuale delle strutture presenti sul territorio suddivise per tipologia e numero di posti" e la programmazione aziendale ove, in riferimento alla tipologia di struttura "Comunità Alloggio", è stato indicato un fabbisogno residuo di n. 27 posti letto ed evidenziato che:

*"(...) Pertanto, stante il sottodimensionamento, sarebbe auspicabile la realizzazione di almeno:
(...)*

- *n. 3 Comunità Alloggio nei Comuni della Provincia".*

Con nota prot. n. A00_151/19762 del 03/09/2015 trasmessa al Direttore Generale ed al Direttore del DSM della ASL TA., il Servizio PAOSA ed il Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione (PATP) hanno approvato il suddetto schema di programmazione aziendale con riferimento, tra l'altro, alla tipologia "Comunità Alloggio", con la prescrizione di indicare, come previsto dalla D.G.R. n. 2711 del 18/12/2014, "la loro dislocazione sul territorio di competenza di ciascun Centro di Salute Mentale (CSM)".

Con nota prot. n. 43017 del 01/12/2015, rettificata con nota prot. n. 44186 del 10/12/2015, il Dirigente della 5° Ripartizione Urbanistica ed Ecologia del Comune di Massafra ha chiesto a questa Sezione la verifica di compatibilità regionale, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., a seguito dell'istanza inoltrata con nota prot. n. 271/15 del 27/11/2015 dal legale rappresentante della "DOMUS Società Cooperativa Sociale" di Taranto per l'autorizzazione alla realizzazione di una struttura riabilitativa psichiatrica di tipologia Comunità Alloggio (art. 2 del R.R. n. 7/2002) con n. 8 posti letto, da ubicare alla Via Lazzaro n. 24.

Con nota prot. n. A00_151/2430 del 15/03/2016 trasmessa al Direttore Generale ed al Direttore del DSM della ASL TA, la Sezione PAOSA ha rappresentato, tra l'altro, quanto segue:

"

- *con riferimento alla tipologia Comunità Alloggio, considerato che:*
 - *con D.D. n. 254 del 15/09/2015 il Servizio PAOSA, a seguito del parere espresso dalle SS.LL. con nota prot. n. 108755 del 07/08/2015, ha espresso parere favorevole di compatibilità per la realizzazione di n. 1 Comunità Alloggio a Maruggio su istanza della Società Sol Levante S.r.l.;*
 - *risulta pervenuta agli atti di questa Sezione la richiesta di verifica di compatibilità del Comune di Massafra per l'autorizzazione alla realizzazione di n. 1 Comunità Alloggio inoltrata dalla Cooperativa Sociale Domus;*

si chiede alle SS.LL., come già prescritto con la sopra citato nota n. A00_151/19762 del 03/09/2015 di approvazione dello schema di programmazione aziendale, di comunicare la dislocazione delle n. 3 Comunità Alloggio (rectius: delle n. 2 residue, considerato il parere favorevole già espresso per il Comune di Maruggio) previste sul territorio di competenza di ciascun CSM, in ogni caso contestualmente esprimendo un parere motivato, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., in ordine alla richiesta di verifica di compatibilità sopra citata, trasmessa dal Comune di Massafra per la realizzazione di n. 1 Comunità Alloggio, in relazione all'allocatione delle C.A. già autorizzate all'esercizio nel territorio o per le quali sia già stato espresso dalla Regione parere favorevole di compatibilità per la realizzazione, alla distribuzione della domanda di assistenza riabilitativa psichiatrica, nonché all'eventuale programmazione dell'attivazione di strutture riabilitative psichiatriche pubbliche nell'ambito della stessa ASL, in conformità con i principi ed i criteri di cui alla D.G.R. n. 2037/2013 ".

Con nota prot. n. 0087747 del 14/06/2016 trasmessa con PEC in pari data, ad oggetto "Riscontro a Nota Prot. n. A00_151/2430. Fabbisogno residuo strutture residenziali e semiresidenziali. Rilascio pareri di compatibilità", il Direttore Generale, unitamente al Direttore del DSM ed al Direttore Sanitario della ASL TA, ha

comunicato quanto segue:

“(…)

Con Nota del 30/03/2015, n. 0043326 si inviava a Codesto Spett.le Servizio lo “Schema di programmazione Aziendale elaborato nel rispetto dello standard previsto dal Regolamento 2 marzo 2006, n. 3, rappresentando la situazione esistente delle strutture presenti sul territorio suddivise per tipologia e numero di posti e la programmazione aziendale”

Pertanto la situazione attuale viene rappresentata come di seguito.

(…)

Comunità Alloggio (art. 2 R.R. n. 7/2002):

Il fabbisogno residuo risultava di n. 27 posti letto prevedendo la realizzazione di n. 3 CA nei seguenti Comuni della Provincia:

n. 1 CA nel territorio di Manduria

n. 1 CA nel territorio di Massafra/Castellaneta/Statte

n. 1 CA nel territorio di Grottaglie

Il fabbisogno summenzionato è stato assorbito in parte da:

n. 1 CA di 8 p.l. nel territorio di Manduria — parere di compatibilità rilasciato alla società Sol Levante srl con Atto di Determina n. 254 del 15/09/2015;

In riferimento alla tipologia CA, pertanto il fabbisogno residua risulta di n. 19 p.l. e quindi la realizzazione di n. 2 CA così come segue:

n. 1 CA 8 p.l. nel territorio di Castellaneta/Massafra/Statte

n. 1 CA 8 p.l. nel territorio di Grottaglie

(…)

Considerato il fabbisogno residuo in base al Reg. Reg. 3/2006 e alla programmazione aziendale delle diverse tipologie di strutture residenziali e semiresidenziali, come già specificato sopra e considerato le domande di realizzazione pervenute si confermano i pareri favorevoli per la realizzazione delle seguenti tipologie di strutture:

Con riferimento alla tipologia CA:

Si rilascia parere favorevole alla realizzazione di n. 1 CA nel comune di Massafra come da istanza presentata dalla Cooperativa Sociale Domus;

(…)”

Per quanto sopra rappresentato;

considerato che:

- il fabbisogno regolamentare attuale, definito in base ai parametri del R.R. n. 3/2006 per la tipologia di struttura Comunità Alloggio (075 posti letto ogni 10.000 abitanti) ed alla popolazione residente nel territorio della ASL TA (dati ISTAT al 01/01/2016 — 586.061 abitanti), è di n. 44 posti letto;
- nell’ambito della ASL TA risultano attive n. 3 Comunità Alloggio, di cui n. 1 privata autorizzata all’esercizio (nel Comune di Maruggio — DSS TA 07 - Mancinuria, già oggetto di parere favorevole di compatibilità) e n. 2 pubbliche, per complessivi n. 24 posti letto;
- non sono stati rilasciati ulteriori pareri favorevoli di compatibilità;
- pertanto, allo stato, il fabbisogno residuo regolamentare nell’ambito della ASL TA per la tipologia di struttura Comunità Alloggio, ai sensi del R.R. n. 3/2006, è di n. 20 posti letto;
- lo schema di programmazione aziendale della ASL TA, trasmesso con nota prot. n. 0043326 del 30/03/2015 ed integrato con nota prot. n. 0087747 del 14/06/2016, prevede, tra l’altro, la realizzazione di n. 1 Comunità Alloggio “nel territorio di Castellaneta/Massafra/Statte”;
- con la medesima nota prot. n. 0087747 del 14/06/2016 il Direttore Generale, unitamente al Direttore del DSM ed al Direttore Sanitario della ASL TA, ha inoltre espresso “parere favorevole” alla realizzazione di n. 1 CA nel Comune di Massafra come da istanza presentata dalla Cooperativa Sociale Domus (…);

- a partire dalla pubblicazione della D.G.R. n. 2037 del 07/11/2013, anteriormente al bimestre di riferimento (08/11/2015 - 07/01/2016), nell'ambito della ASL TA non sono pervenute richieste di verifica di compatibilità per detta tipologia di struttura;
- successivamente, nell'arco temporale del bimestre 08/11/2015 - 07/01/2016 è pervenuta alla Sezione PA-OSA solo la richiesta di verifica di compatibilità del Comune di Massafra (DS5 TA 02 — Massafra), inoltrata con la citata nota trasmessa il 01/12/2015 a seguito dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione della "DOMUS Società Cooperativa Sociale" di Taranto;

si propone di esprimere, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., parere favorevole in relazione alla verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Massafra a seguito dell'istanza della "DOMUS Società Cooperativa Sociale" di Taranto per l'autorizzazione alla realizzazione di una struttura psichiatrica residenziale socio-riabilitativa di tipologia "Comunità Alloggio" (art. 2 del R.R. n. 7/2002) con n. 8 posti letto, da ubicare alla Via Lazzaro n. 24, con la precisazione che allo stato sono sospesi nuovi accreditamenti di strutture sanitarie private (art. 3, comma 32 della L.R. n. 40/2007) e che *"l'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio non produce effetti vincolanti ai fini della procedura di accreditamento istituzionale, che si fonda sul criterio di funzionalità rispetto alla programmazione regionale"* (art. 20, comma 3 della L.R. n. 8/2004).

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Servizio Accreditamenti e Qualità
Mauro Nicastro

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla P.O. Accreditamenti e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

DETERMINA

- di esprimere, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., parere favorevole in relazione alla verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Massafra a seguito dell'istanza della "DOMUS Società Cooperativa Sociale" di Taranto per l'autorizzazione alla realizzazione di una struttura psichiatrica residenziale socio-riabilitativa di tipologia "Comunità Alloggio" (art. 2 del R.R. n. 7/2002) con n. 8 posti letto, da ubicare alla Via Lazzaro n. 24, con la precisazione che allo stato sono sospesi nuovi accreditamenti di strutture sanitarie

private (art. 3, comma 32 della L.R. n. 40/2007) e che *“l’autorizzazione alla realizzazione e all’esercizio non produce effetti vincolanti ai fini della procedura di accreditamento istituzionale, che si fonda sul criterio di funzionalità rispetta alla programmazione regionale”* (art. 20, comma 3 della L.R. n. 8/2004);

• di notificare il presente provvedimento:

- al Legale Rappresentante della “DOMUS Società Cooperativa Sociale” di Taranto - Via Domenico Acclavio n. 49;
- al Direttore Generale dell’ASL TA;
- al Direttore del DSM ASL TA;
- al Sindaco del Comune di Massafra.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato all’Albo della Sezione Strategie e Governo dell’Offerta;
- b) sarà trasmesso in copia conforme all’originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- c) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all’art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- d) al Dirigente del Servizio Assistenza Territoriale Psichiatria Dipendenze patologiche della Regione Puglia.
- e) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l’albo telematico*);
- f) il presente atto, composto da n. 9 facciate, è adottato in originale;
- g) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
Giovanni Campobasso

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE ATTIVE E TUTELA DELLA SICUREZZA DELLE QUALITA' DELLE CONDIZIONI DI LAVORO 15 marzo 2017, n. 190

CIG in deroga 2016-2017/F284. Ammissibilità al trattamento di Cig in deroga in attuazione dell'art. 6, comma 3 del D.I. n. 83473 del 01.08.2014 e dell'art.2 lett. f), n.1) del D.Lgs. 185/2016.

Il Dirigente del Servizio

sulla base dell'istruttoria espletata e verificata dalla Responsabile PO, dott.ssa Paola Riglietti:

- Preso atto della Determina Dirigenziale n. 835 del 31 ottobre 2013 della Dirigente della Sezione Politiche per il Lavoro, avente ad oggetto "Delega ed assegnazione risorse finanziarie agli Uffici del Servizio", con la quale si è inteso dare attuazione all'art. 45, comma 1 della L.R. 16 aprile 2007, ai sensi del quale: "Nell'ambito delle funzioni loro attribuite, i dirigenti di ogni livello della Regione Puglia adottano gli atti e i provvedimenti amministrativi esercitando i poteri di spesa e di acquisizione delle entrate, compresi i poteri di impegno e di liquidazione di cui agli articoli 78 e seguenti della l.r. 28/2001" e della conseguente delega di funzioni nei confronti del Dirigente dell'Ufficio;
- Vista la Legge 23 luglio 1991, n. 223 recante norma in materia di cassa integrazione, mobilità, trattamenti di disoccupazione, direttive della comunità europea, avviamento al lavoro ed altre disposizioni in materia di mercato del lavoro e successive modificazioni;
- Visto l'art.19, comma 9, del Decreto-legge 29 Novembre 2008, n.185, convertito con modificazioni, con legge 28 Gennaio 2009, n.2, così come modificato dall'art.7-ter, comma 5, della legge 9 aprile 2009 n. 33
- Visto l'art. 2, commi 64, 65 e 66, della legge n. 92 del 28 giugno 2012 "Riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita" che prevede la possibilità di disporre per gli anni 2013-2016, sulla base di specifici accordi, la concessione degli ammortizzatori sociali in deroga per la gestione delle situazioni derivanti dal perdurare dello stato di debolezza dei livelli produttivi del paese, al fine di garantire la graduale transizione verso il regime delineato dalla riforma degli ammortizzatori sociali;
- Visto l'art. 1, commi 254 e 255 della Legge 24 dicembre 2012 n. 228;
- Vista la nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – D.G.P.A.P.L.;
- Visti il decreto interministeriale n. 83473 del 1 agosto 2014 adottato ai sensi dell'articolo 4, comma 2, decreto legge n. 54/2013, convertito in legge n. 85/2013 con il quale sono stati adottati fissati i criteri di concessione degli ammortizzatori sociali in deroga alla vigente normativa;
- Vista la circolare n. 19 del 11.09.2014 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale degli Ammortizzatori sociali I.O.;
- Vista la nota circolare n. 40/5424 del 24.11.2014 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- Vista la nota circolare n. 30 del 11.12.2014 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- Vista la nota n. 40/7518 del 25.03.2015 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- Vista la circolare n. 107 del 27.05.2015 dell'INPS;
- Vista la legge n. 208 del 28.12.2015, art.1, comma 304, con la quale, in attuazione dell'art. 6, comma 3 del decreto interministeriale n. 83473 del 01.08.2014, è stata riconosciuta la possibilità di disporre la concessione dei trattamenti di integrazione salariale anche in deroga ai criteri di cui agli artt. 2 e 3 del citato decreto, in misura non superiore al 5% delle risorse attribuite alla Regione Puglia;
- Visto il decreto interministeriale n. 160024 del 23.03.2016 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con cui sono stati assegnati, nella misura del 5 per cento delle risorse attribuite dall'art. 1 del citato decreto interministeriale, 867.816,00 Euro, per l'anno 2016;
- Visto il decreto interministeriale n. 160075 del 09.09.2016 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con cui sono stati assegnati, nella misura del 5 per cento delle risorse attribuite dall'art. 1 del citato decreto interministeriale, 1.000.000,00 Euro, per l'anno 2016;
- Visto il verbale di Accordo del 20.01.2016 tra Regione Puglia e Parti Sociali e integrazioni successive (SP3/

PROT 21.04.2016 – 0000087 e verbale di accordo del 06.07.2016) con cui, con particolare riferimento alla flessibilità del 5%, è stata riconosciuta la possibilità di accedere alla Cassa Integrazione in deroga a soggetti precedentemente esclusi dal citato D.M, utilizzando tale riserva anche per *“specifiche situazioni di particolare rilievo per la definizione di pratiche che presentano peculiari criticità”*;

- Vista la nota di riscontro della Direzione Generale degli Ammortizzatori sociali e I.O. del 31.03.2016 (prot. n. 40/0007205), a seguito della richiesta di chiarimento del Servizio Politiche attive e tutela della sicurezza delle qualità delle condizioni di lavoro (prot. n.3115 del 15.03.2016), con la quale è stata riconosciuta la possibilità di disporre dei trattamenti di integrazione salariale in deroga ai criteri di cui agli artt. 2 e 3 del decreto n. 83473 anche in presenza di cessazione della attività o parte di essa;
- Visto il decreto legislativo 24 settembre 2016, n. 185, articolo 2, lett. f), n.1), che dispone, all'articolo 44 del D.Lgs. 148/2015 comma 6-bis: *“con riferimento ai trattamenti di integrazione salariale e di mobilità, anche in deroga alla legislazione vigente, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano possono disporre nell'anno 2016 l'utilizzo delle risorse ad esse attribuite in misura non superiore al 50 per cento(..)”*, ampliando pertanto la possibilità per le Regioni e le Province Autonome di derogare agli articoli 2 e 3 del D.I. N. 83473/2014;
- Vista l'integrazione all'Accordo del 20 gennaio 2016 tra Regione Puglia e Parti Sociali, sottoscritta in data 03 novembre 2016, con la quale è stata riconosciuta, nell'ambito della flessibilità della citata *“riserva”* incrementata al 50% della dotazione finanziaria, di riconoscere la possibilità assicurata dall'art. 6, comma 3 del decreto interministeriale n. 83473 del 1 agosto 2014, la possibilità di accedere alla Cassa Integrazione in deroga a soggetti precedentemente esclusi dal citato D.M. e che pertanto ai sensi di tale norma le risorse assegnate sono pari a € 18.678.163,00 Euro;
- Vista la circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 34 del 4 novembre 2016;
- Visto il messaggio INPS n. 217 del 13.12.2016;
- Vista la nota di riscontro del 19.12.2016 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con la quale è stata riconosciuta la possibilità di concedere la cig in deroga *“anche in favore di società partecipate, in tutto o in parte, da enti pubblici.”*
- Visto il verbale di accordo del 20 dicembre 2016 tra la regione Puglia e le Parti Sociali;
- Visto il verbale di accordo del 03.11.2016 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali (integrazione accordo del 20.01.2016 e del 06.07.2016) e le modalità attuative di cui alla nota prot. n. 351/2016;
- Visto il verbale di accordo del 09.01.2015 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali;
- Visto il verbale di accordo del 18.12.2014 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali;
- Vista la nota (prot. n. 1545) del Servizio Politiche del Lavoro del 03.02.2015;
- Visto il verbale di accordo del 20 dicembre 2016 con il quale è stato stabilito che, per la cassa integrazione in deroga agli artt. 2 e 3 del D.I. 83473/2014 (cosiddetto 50 per cento) *“in tutti i casi in cui l'effettivo inizio della sospensione (avvenga successivamente al 31.12.2016, dovrà essere presentata sul sistema informativo regionale Sintesi e contestualmente dovrà essere trasmessa esclusivamente a mezzo pec all'indirizzo cig.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it entro il giorno 28.12.2016 pena inammissibilità dovuta alla impossibilità di completare il percorso di autorizzazione da parte degli Uffici entro la data stabilita dal Ministero del Lavoro con circolare n. 34/2016 (31.12.2016)”. Qualora la sospensione/riduzione preceduta dal verbale abbia inizio entro il 31.12.2016, le istanze dovranno essere caricate entro i termini ordinariamente previsti”*;
- Preso atto che, come stabilito dal verbale di Accordo del 20.01.2016 e confermato nel verbale di Accordo del 20.12.2016, *“la sospensione o la riduzione dell'attività lavorativa deve comunque essere preceduta dalla sottoscrizione del verbale in sede sindacale o istituzionale”*;
- Visto il verbale di accordo del 3 novembre 2016, lett.b) con il quale è stato stabilito che *“in deroga a quanto previsto dal decreto n. 83473 del 1 agosto 2014, ai lavoratori provenienti da aziende in crisi o cessate, e/o in ristrutturazione e/o in riconversione, anche in caso di cessazione del rapporto di lavoro, con esclusivo riferimento alle ipotesi in cui si sia in presenza di un programma di reindustrializzazione, riferito ad una vertenza incardinata presso la task force regionale e/o la Unità di crisi del Mise, al fine di assicurare la continuità red-*

dituale e contributiva senza soluzione di continuità. Allo scopo di fruire del trattamento di integrazione salariale di cui al comma precedente, le parti presenti convengono sulla necessità che venga sottoscritto un verbale di accordo dalle confederazioni regionali e/o organizzazioni di categoria regionali con il Presidente della task force regionale, a cui dovrà essere allegato l'elenco dei lavoratori coinvolti";

- Preso atto che nei verbali di accordo trasmessi dal Comitato Sepac è attestato il rispetto dei requisiti di cui all'accordo sottoscritto il 3 novembre 2016, lett.b);
- Visto il verbale di accordo sottoscritto in data 28.12.2016 alla presenza della Task force regionale con il quale è stato condiviso l'accordo collettivo per il piano di riorganizzazione ed adeguamento della dotazione organica, sottoscritto in data 28.12.2016 tra la società, rappresentanti della Città Metropolitana di Bari e le OO.SS.;
- Vista la nota trasmessa dalla società al Comitato Sepac in data 02.01.2017 con la quale veniva richiesta al comitato Sepac una ulteriore convocazione al fine di aggiornare l'elenco dei lavoratori precedentemente indicati nel verbale sottoscritto in data 28.12.2016;
- Vista la nota di trasmissione del 11.01.2017 del Comitato Sepac con la quale è stato trasmesso agli uffici regionali l'elenco definitivo dei lavoratori interessati al trattamento;
- Vista la nota trasmessa, a mezzo pec, in data 14.03.2017 con la quale la società comunicava una rettifica alle ore indicate nella domanda di Cig in deroga, in quanto per mero errore materiale erano state riportate, nella domanda presentata sul portale Sintesi, un numero di ore pari a 27.416 in luogo di un numero di ore pari a 34.441;
- Rilevato che, sulla base degli atti prodotti dagli istanti, sussistono i presupposti per beneficiare del trattamento di cassa integrazione in deroga.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA D.Lgs. n.118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale...

Ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

1. Di considerare ammissibili al trattamento di CIG in deroga, l'impresa di cui all'allegato A che fa parte integrante e sostanziale della presente determinazione. Le imprese potranno ricorrere alla sospensione e/o riduzione di uno o più dipendenti, secondo quanto indicato nell'allegato A, per il periodo, le ore massime, il numero di lavoratori, l'importo massimo ammissibile e secondo la modalità di pagamento diretto.
2. Il costo totale massimo presunto per l'erogazione del trattamento di integrazione salariale in deroga, con

riguardo al numero complessivo di ore autorizzabili pari a **34.441** di sospensione dall'attività dei lavoratori interessati, ammonta a complessivi **€ 337.521,80** suscettibile di ulteriore riduzione in sede di rendicontazione.

3. Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.
4. L'efficacia del presente provvedimento è subordinata all'esistenza di risorse finanziarie disponibili e dei requisiti previsti dalla normativa vigente in materia, in capo alle imprese e ai lavoratori interessati, che consentano la fruizione della CIG, nonché alla condizione che non sia stato richiesto alcun altro trattamento previdenziale o assistenziale connesso alla sospensione dell'attività lavorativa.
5. Le imprese di cui all'Allegato A dovranno provvedere tempestivamente alla trasmissione dei modelli SR41 all'INPS, e in particolare dovranno inviare gli stessi modelli SR41 entro e non oltre il 25 del mese successivo a quello di riferimento;
6. Avverso il presente atto è possibile proporre istanza di riesame al Dirigente del Sezione Promozione e Tutela del Lavoro, inviando, a mezzo pec (cig.regioneuglia@pec.rupar.puglia.it), esclusivamente la prima pagina della domanda presentata su Sintesi, indicando il codice identificativo della pratica (colonna "RIF" dell'allegato A), **entro 30 gg dalla data di pubblicazione sul BURP** della presente determina che costituisce notifica agli interessati.
7. il presente provvedimento:
 - a) è immediatamente esecutivo;
 - b) sarà pubblicato (per estratto) all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
 - c) sarà pubblicato (per estratto) nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 - d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - e) sarà disponibile (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
 - f) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore al Lavoro;

Il presente atto, composto da n° 8 facciate, compreso l'allegato "A", è adottato in originale.

IL DIRIGENTE
Servizio Politiche attive e tutela della sicurezza e qualità delle condizioni di lavoro
Dott. Giuseppe LELLA

Allegato A

AZIENDE AUTORIZZATE

N.	RIF.	DATA PROT.	Prot. Istanza	Partita Iva o C.F.	TIPOLOGIA	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	C.A.P.	Indirizzo	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG	Importo Autorizzato	PAG.
1	BA/TF/10	05/01/2017	00148	93293640723	IndOltre15dip	0912642196	Fondazione Lirico-Sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari	BARI	70100	Via Alberto Sordi, 13	BA	23	34.441	29/12/2016	29/12/2017	€ 337.521,80	D

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE ATTIVE E TUTELA DELLA SICUREZZA DELLE QUALITA' DELLE CONDIZIONI DI LAVORO 15 marzo 2017, n. 191

CIG in deroga 2016/F274. Concessione trattamento e autorizzazione all'INPS al pagamento a seguito di richiesta di riesame delle istanze.

Il Dirigente del Servizio

sulla base dell'istruttoria espletata e verificata dalla Responsabile PO, dott.ssa Paola Riglietti:

- Preso atto della Determina Dirigenziale n. 835 del 31 ottobre 2013 della Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro, avente ad oggetto "Delega ed assegnazione risorse finanziarie agli Uffici del Servizio", con la quale si è inteso dare attuazione all'art. 45, comma 1 della L.R. 16 aprile 2007, ai sensi del quale: "Nell'ambito delle funzioni loro attribuite, i dirigenti di ogni livello della Regione Puglia adottano gli atti e i provvedimenti amministrativi esercitando i poteri di spesa e di acquisizione delle entrate, compresi i poteri di impegno e di liquidazione di cui agli articoli 78 e seguenti della l.r. 28/2001" e della conseguente delega di funzioni nei confronti del Dirigente dell'Ufficio;
- Vista la Legge 23 luglio 1991, n. 223 recante norma in materia di cassa integrazione, mobilità, trattamenti di disoccupazione, direttive della comunità europea, avviamento al lavoro ed altre disposizioni in materia di mercato del lavoro e successive modificazioni;
- Visto l'art.19, comma 9, del Decreto-legge 29 Novembre 2008, n.185, convertito con modificazioni, con legge 28 Gennaio 2009, n.2, così come modificato dall'art.7-ter,comma 5, della legge 9 aprile 2009 n. 33
- Visto l'art. 2, commi 64, 65 e 66, della legge n. 92 del 28 giugno 2012 "Riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita" che prevede la possibilità di disporre per gli anni 2013-2016, sulla base di specifici accordi, la concessione degli ammortizzatori sociali in deroga per la gestione delle situazioni derivanti dal perdurare dello stato di debolezza dei livelli produttivi del paese, al fine di garantire la graduale transizione verso il regime delineato dalla riforma degli ammortizzatori sociali;
- Visto l'art. 1, commi 254 e 255 della Legge 24 dicembre 2012 n. 228;
- Vista la nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – D.G.P.A.P.L.;
- Visti il decreto interministeriale n. 83473 del 1 agosto 2014 adottato ai sensi dell'articolo 4, comma 2, decreto legge n. 54/2013, convertito in legge n. 85/2013 con il quale sono stati adottati fissati i criteri di concessione degli ammortizzatori sociali in deroga alla vigente normativa;
- Vista la circolare n. 19 del 11.09.2014 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale degli Ammortizzatori sociali I.O.;
- Vista la nota circolare n. 40/5424 del 24.11.2014 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- Vista la nota circolare n. 30 del 11.12.2014 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- Vista la nota n. 40/7518 del 25.03.2015 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- Vista la circolare n. 107 del 27.05.2015 dell'INPS;
- Vista la Legge 28 dicembre, n. 208 (Legge di Stabilità 2016, art. 1 c. 304 ss.);
- Vista la circolare n. 4 del 02.02.2016 del MLPS;
- Visto il decreto interministeriale n. 1600024 del 23.03.2016 con il quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali assegnava alla Regione Puglia, in deroga alla vigente normativa, dei trattamenti di integrazione salariale e di mobilità, risorse finanziarie per un importo pari a 17.359.326,00 Euro posto a carico del Fondo Sociale per l'Occupazione e Formazione, di cui all'art. 18, comma 1, lettera a), del decreto – legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, nella legge 28 gennaio 2009, n. 2;
- Visto il decreto interministeriale n. 1600075 del 09.09.2016 con il quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali assegnava alla Regione Puglia, in deroga alla vigente normativa, dei trattamenti di cassa integrazione guadagni, ordinaria e/o straordinaria, e di mobilità ai lavoratori subordinati delle imprese ubicate nella regione medesima, risorse finanziarie per un importo pari a 20.000.000,00 Euro;

- Visto il decreto legislativo 24 settembre 2016, n. 185;
- Visto il verbale di accordo del 18.12.2014 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali;
- Visto il verbale di accordo del 09.01.2015 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali;
- Visto il verbale di accordo del 20.01.2016 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali;
- Visto la nota (prot. n. 1545) del Servizio Politiche del Lavoro del 03.02.2015;
- Visto il decreto interministeriale n. 83473 del 1 agosto 2014 con il quale è stato stabilito che in relazione a ciascuna unità produttiva il trattamento Cig in deroga può essere concesso a decorrere dal 01 gennaio e fino al 31 dicembre 2016 per un periodo non superiore a 3 mesi nell'arco di un anno solare;
- Preso atto che, come stabilito dal verbale di Accordo del 20.01.2016, *"la sospensione o la riduzione dell'attività lavorativa deve comunque essere preceduta dalla sottoscrizione del verbale in sede sindacale o istituzionale"* e che, pertanto, in caso contrario, è stato autorizzato il periodo richiesto a partire dalla data di sottoscrizione del verbale di consultazione sindacale;
- Visto il verbale di accordo del 20.01.2016 tra la regione Puglia e Parti Sociali con il quale è stato stabilito che *"la documentazione cartacea deve essere presentata, fermo restando l'obbligo di invio della domanda in formato elettronico sul sistema Sintesi nei termini previsti, entro e non oltre 60 giorni dalla data di presentazione della istanza telematica"*;
- Esaminati i verbali di consultazione sindacale, ex art. 2 D.P.R. 10 giugno 2000, n.218;
- Vagliata la nuova documentazione prodotta a corredo delle precitate istanze di riesame, e rilevato che sussistono i presupposti di legge per beneficiare del trattamento di integrazione in deroga.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA D.LGS. n.118/2011

il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

1. Di considerare ammissibili al trattamento di CIG in deroga le imprese di cui all'allegato A che fa parte integrante e sostanziale della presente determinazione. Le imprese potranno ricorrere alla sospensione e/o riduzione di uno o più dipendenti, secondo quanto indicato nell'allegato A, per il periodo, le ore massime, il numero di lavoratori, l'importo massimo ammissibile e secondo la modalità di pagamento diretto.
2. Il costo totale presunto per l'erogazione del trattamento di integrazione salariale in deroga, con riguardo al numero complessivo di ore autorizzabili pari a **19.724** di sospensione dall'attività dei lavoratori interes-

sati, ammonta a complessivi **€ 193.295,20**;

3. Il provvedimento viene redatto in forma integrale e “per estratto”, con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.
4. L’efficacia del presente provvedimento è subordinata all’esistenza di risorse finanziarie disponibili e dei requisiti previsti dalla normativa vigente in materia, in capo alle imprese e ai lavoratori interessati, che consentano la fruizione della CIG, nonché alla condizione che non sia stato richiesto alcun altro trattamento previdenziale o assistenziale connesso alla sospensione dell’attività lavorativa.
5. Le imprese di cui all’Allegato A dovranno provvedere tempestivamente alla trasmissione dei modelli SR41 all’INPS, e in particolare dovranno inviare gli stessi modelli SR41 entro e non oltre il 25 del mese successivo a quello di riferimento;
6. Avverso il presente atto è possibile proporre istanza di riesame al Dirigente del Sezione Promozione e Tutela del Lavoro, inviando, a mezzo pec (cig.regioneuglia@pec.rupar.puglia.it), esclusivamente la prima pagina della domanda presentata su Sintesi, indicando il codice identificativo della pratica (colonna “RIF” dell’allegato A), entro 30 gg dalla data di pubblicazione sul BURP_della presente determina che costituisce notifica agli interessati.
7. il presente provvedimento:
 - a) è immediatamente esecutivo;
 - b) sarà pubblicato (per estratto) all’albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
 - c) sarà pubblicato (per estratto) nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 - d) sarà trasmesso in copia conforme all’originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - e) sarà disponibile (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
 - f) sarà trasmesso in copia (per estratto) all’Assessore al Lavoro;

Il presente atto, composto da n° 7 facciate, compreso l’allegato “A”, è adottato in originale.

IL DIRIGENTE
Servizio Politiche attive e tutela della sicurezza e qualità delle condizioni di lavoro
Dott. Giuseppe LELLA

Allegato A

AZIENDE AUTORIZZATE

N.	RIF.	DATA PROT.	Prot. Istanza	Partita Iva o C.F.	TIPOLOGIA	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	C.A.P.	Indirizzo	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Fine CIG	Data Inizio CIG	Importo Autorizzato	PAG.
1	BA/F05/13	24/05/2016	5857	CRSGNNS1S30A225T	Ind15dip	0904200821	CRISTALLO GIOVANNI	ALTAMURA	70022	VIA DELL'AVENA 46/52	BA	11	2.646	29/07/2016	02/05/2016	€ 25.930,80	D
2	TA/F09/03	19/09/2016	10259-B	01798020739	IndOltre15dip	7803488291	JET SRL	BRINDISI	72100	VIA CAIROLI, 28/A	BR	7	3.476	29/09/2016	01/07/2016	€ 34.064,80	D
3	TA/F09/04	19/09/2016	10259-A	01798020739	IndOltre15dip	7803488291	JET SRL	STATTE	74010	VIA PIGNATELLI	TA	21	10.533	29/09/2016	01/07/2016	€ 103.223,40	D
4	BT/F05/25	17/05/2016	5358	02841260728	Ind15dip	0903493677	ORTOPEDIA MODERNA SAS	TRANI	70059	CORSO M. R. IMBRIANI 12	BT	5	1.300	04/06/2016	07/03/2016	€ 12.740,00	D
5	LE/F02/06	22/02/2016	1748	04632810752	Commercio	4109614647	TENTAZIONI S.R.L.	LECCE	73100	PIAZZA SAINT ORONZO 48	LE	5	1.689	01/05/2016	04/02/2016	€ 16.552,20	D
6	BA/F07/07	21/07/2016	8416	07404690724	Ind15dip	0917343171	VUENNE TRASPORTI SOCIETA' COOP. VA R. R. L. VIA RAFFAELE DE CESARE N.16 70122 BARI	VALENZANO	70010	VIALE DELLA REPUBBLICA NR.17	BA	1	80	26/07/2016	13/07/2016	€ 784,00	D
												50	19.724			€ 193.295,20	

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE ATTIVE E TUTELA DELLA SICUREZZA DELLE QUALITA' DELLE CONDIZIONI DI LAVORO 17 marzo 2017, n. 230

Mobilità in deroga 2016. OM Carrelli. Presa in carico delle istruttorie negative INPS. Elenco trasmesso da INPS Regionale il 16.02.2017.

Il Dirigente del Servizio

- Preso atto della Determina Dirigenziale n. 835 del 31 ottobre 2013 della Dirigente di Servizio Politiche per il Lavoro, avente ad oggetto "Delega ed assegnazione risorse finanziarie agli Uffici del Servizio", con la quale si è inteso dare attuazione all'art. 45, comma 1 della L.R. 16 aprile 2007, ai sensi del quale: "Nell'ambito delle funzioni loro attribuite, i dirigenti di ogni livello della Regione Puglia adottano gli atti e i provvedimenti amministrativi esercitando i poteri di spesa e di acquisizione delle entrate, compresi i poteri di impegno e di liquidazione di cui agli articoli 78 e seguenti della l.r. 28/2001" e della conseguente delega di funzioni nei confronti del Dirigente dell'Ufficio;
- Visto l'art.19, comma 9, del Decreto-legge 29 Novembre 2008, n.185, convertito con modificazioni, con legge 28 Gennaio 2009, n.2, così come modificato dall'art.7-ter,comma 5, della legge 9 aprile 2009 n. 33;
- Visto l'art. 2, commi 64, 65 e 66, della legge n. 92 del 28 giugno 2012 "Riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita" che prevede la possibilità di disporre per gli anni 2013-2016, sulla base di specifici accordi, la concessione degli ammortizzatori sociali in deroga per la gestione delle situazioni derivanti dal perdurare dello stato di debolezza dei livelli produttivi del paese, al fine di garantire la graduale transizione verso il regime delineato dalla riforma degli ammortizzatori sociali;
- Visto l'art. 1, commi 254 e 255 della Legge 24 dicembre 2012 n. 228;
- Visto il decreto interministeriale n. 83473 del 01.08.2014 adottato ai sensi dell'articolo 4, comma 2, decreto legge n. 54/2013, convertito in legge n. 85/2013 con il quale sono stati adottati fissati i criteri di concessione degli ammortizzatori sociali in deroga alla vigente normativa;
- Vista la circolare n. 19 del 11.09.2014 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale degli Ammortizzatori sociali I.O.;
- Vista la nota circolare n. 40/5424 del 24.11.2014 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- Vista la Legge n. 208 del 28.12.2015 (legge di Stabilità 2016), con la quale in attuazione dell'art. 6, comma 3 del D.L. n. 83473, è stata riconosciuta la possibilità di disporre di trattamenti di integrazione salariale anche in deroga ai criteri di cui agli artt. 2 e 3 del succitato decreto, in misura non superiore al 5 % delle risorse attribuite alla Regione Puglia;
- Visto il decreto interministeriale n. 160024 del 23.03.2016 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con cui sono stati assegnati, nella misura del 5 per cento delle risorse attribuite dall'art. 1 del citato decreto interministeriale, 867.816,00 Euro, per l'anno 2016;
- Visto il decreto interministeriale n. 1600075 del 09.09.2016 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con cui sono stati assegnati, nella misura del 5 per cento delle risorse attribuite dall'art. 1 del citato decreto interministeriale, 1.000.000,0 Euro, per l'anno 2016;
- Vista la circolare n.38 del 14.10.2016 del Ministero e delle Politiche Sociali;
- Vista la circolare n.35 del 15.11.2016 del Ministero e delle Politiche Sociali;
- Visto il verbale interpretativo dell'accordo del 18.03.2014 sottoscritto il 18.12.2014 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali;
- Visto il verbale di accordo sottoscritto il 09.01.2015 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali;
- Visto il verbale di accordo sottoscritto il 20.01.2016 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali e successive integrazioni, con particolare riferimento alla possibilità che la Regione Puglia utilizzi la riserva del 5% anche "per specifiche situazioni di particolare rilievo o per la definizione di pratiche che presentano peculiari criticità";
- Vista l'integrazione al verbale di Accordo del 20.01.2016 sottoscritta il 06.07.2016 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali, con la quale è stata riconosciuta, nell'ambito della flessibilità (5 per cento) assicurata dall'art.

- 6, comma 3 del decreto interministeriale n. 83473/2014, la possibilità di accedere al trattamento di integrazione salariale a soggetti precedentemente esclusi dal citato D.M;
- Con riferimento alla definizione della platea dei beneficiari della mobilità in deroga per il 2016, al fine di fare salva la continuità con il trattamento di mobilità ordinaria di cui alla legge 223/91, è stata riconosciuto, come indicato nel verbale del 06.07.2016, l'utilizzo del 5% *"ai lavoratori provenienti da aziende in crisi o cessate, anche in caso di cessazione del rapporto di lavoro, con esclusivo riferimento alle ipotesi in cui si sia in presenza di un programma di reindustrializzazione con relativi piani assunzionali in corso di attuazione e validato dalla Task Force regionale e/o dalla Unità di crisi del Mise, e sostenuto da un programma di investimenti oggetto di un Accordo di Programma e/o da un protocollo di Intesa che prevedono investimenti pubblici attraverso Contratti di Sviluppo nazionali e/o Contratti di programmi regionali."*
 - Considerato, altresì, che l'integrazione al verbale di accordo del 20.01.2016 ha previsto la possibilità per ciascun lavoratore **di presentare le domande entro 60 giorni dalla fine del trattamento di mobilità ordinaria, e comunque non oltre il 31.12.2016 per un periodo non superiore a tre mesi;** le domande saranno istruite e valutate dall'Inps, in continuità con gli anni precedenti, che provvederà a inserire in banca dati percettori ed a trasmettere gli elenchi delle istanze relative ai lavoratori per i quali l'Istituto ritiene che sussistano i requisiti per la concessione all'indennità di mobilità in deroga, con l'indicazione dei mesi di trattamento spettanti a ciascun lavoratore;
 - Preso atto della definizione della platea dei beneficiari della mobilità in deroga per il 2016, le parti hanno concordato sulla necessità che venga sottoscritto un verbale di accordo tra le oo.ss di categoria regionali con il presidente della Task Force regionale e inviato con il relativo elenco dei lavoratori allegato agli uffici della Regione Puglia e alla Direzione Regionale Inps;
 - Visto il verbale di accordo sottoscritto il 18.07.2016 tra il presidente della Task Force regionale e le oo.ss e il relativo elenco dei lavoratori coinvolti, nelle modalità previste dal verbale integrativo all'accordo del 20.01.2016;
 - Visto il decreto legislativo 24 settembre 2016, n. 185, articolo 2, lett. f), n.1), che prevede *"con riferimento ai trattamenti di integrazione salariale e di mobilità, anche in deroga alla legislazione vigente, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano possono disporre nell'anno 2016 l'utilizzo delle risorse ad esse attribuite in misura non superiore al 50 per cento(..)";*
 - Visto il verbale di accordo del 03.11.2016 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali (integrazione accordo del 20.01.2016 e del 06.07.2016);
 - Preso atto dell'elenco trasmesso **dall'Inps in data 16.02.2017** dei lavoratori le cui istanze sono state istruite e risultate negative, per le motivazioni indicate dall'Istituto e puntualmente riportate nell'allegato "A".

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA D.Lgs. n.118/2011

il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. Di **non considerare ammissibili** alla mobilità in deroga il lavoratore di cui all'allegato A, che fa parte integrante e sostanziale della presente determinazione, la cui istruttoria è stata **espletata dall'Inps** secondo quanto previsto verbale interpretativo dell'accordo del 18 dicembre 2014 tra Regione Puglia e parti sociali e successive modifiche ed integrazioni e il verbale di accordo del 20 gennaio 2016 e successive integrazioni sono risultate negative per le motivazioni indicate dall'istituto puntualmente riportate nell'allegato "A";
2. Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.
3. Il presente provvedimento:
 - a) è immediatamente esecutivo
 - b) sarà pubblicato (per estratto) all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
 - c) sarà pubblicato (per estratto) nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 - d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - e) sarà disponibile (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
 - f) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore al Lavoro;

Il presente atto, composto da n° 7 facciate, compreso l'allegato "A", è adottato in originale.

IL DIRIGENTE
Servizio Politiche attive e tutela della sicurezza e qualità delle condizioni di lavoro
Dott. Giuseppe LELLA

ALLEGATO A

N.	Codice Fiscale	Cognome	Nome	Motivo Reiezione
1	RTGRNZ78H27L109P	RUTIGLIANO	ORONZO	Istanza di proroga al 31.12.2016 presentat fuori termine

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 18 aprile 2017, n. 56

Costruzione di una linea elettrica MT/BT in cavo sotterraneo e cabina di trasformazione Box per fornitura di energia elettrica ad un'utenza privata (Sig. Riondino Francesco). Comuni di Zapponeta (FG) e Margherita di Savoia (BAT) – Proponente: E-Distribuzione Infrastrutture e Reti Italia. Valutazione di incidenza. ID_5306.

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e Vinca, Dott.ssa Antonietta Riccio

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTO l'art. 6 comma 1bis l.r. 11/2001 e ss.mm.ii., secondo il quale la Regione Puglia, è competente ad esprimere parere di valutazione di incidenza per i "*gli interventi di cui al comma 4 dell'articolo 4, non compresi negli allegati A1 e B1 e negli allegati A2 e B2 la cui localizzazione interessa il territorio di due o più province.*";

VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;

VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA*";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1744 del 12 ottobre 2015 di nomina del Direttore di Dipartimento Mobilità, qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio Ing. Barbara Valenzano;

VISTO il Piano di gestione del SIC "Murgia di Sud - est", approvato con D.G.R. 6 aprile 2016, n. 432;

VISTO il Regolamento regionale n. 6/2016 "*Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC)*" (B.U.R.P. n. 54 del 12/04/2016);

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016, con cui è stata conferita alla Dott.ssa Antonietta Riccio la direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTA la Determinazione n. 16 del 31/03/2017 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con cui con cui è stata conferita alla Dott.ssa Antonietta Riccio la direzione *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;

PREMESSO che:

– con nota prot. n. 113682 del 23/02/2017, acquisita al prot. AOO_089/20/03/2017 n. 2730, la Società proponente trasmetteva l'istanza relativa all'intervento in oggetto attesa la sussistenza dei presupposti previsti dall'art. 6 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss. mm. e ii. in quanto l'area di intervento ricade tra la Provincia di Foggia e quella di BAT;

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita,

ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening"**Descrizione degli interventi**

Le opere oggetto di valutazione consistono nella realizzazione di una linea elettrica interrata MT/BT interrata e posa di un posto di trasformazione per la fornitura di energia elettrica ad un'utenza privata . La lunghezza della linea da realizzare è di m 4.000.

Descrizione del sito di intervento

Le aree di intervento sono ricomprese nel SIC "Zone umide della Capitanata" nonché nella ZPS "Paludi presso il Golfo di Manfredonia".

Il SIC "Zone umide della Capitanata", sulla scorta delle informazioni riportate nella relativa scheda Bioitaly¹ è caratterizzato dalla presenza dei seguenti habitat individuati dalla Direttiva CEE/92/43:

ATI GENERALI

Classificazione:

Sito d'Importanza Comunitaria (SIC)

(contiene ZPS IT9110006-IT9110007)

Codice:

IT9110005

Data compilazione schede:

01/1995

Data proposta SIC:

06/1995 (D.M. Ambiente del 3/4/2000 G.U.95 del 22/04/2000)

Estensione:

ha 16099

Altezza minima:

m 0

Altezza massima:

m 13

Regione biogeografica:

Mediterranea

Provincia:

Foggia

Comune/i:

Manfredonia, Zapponeta, Cerignola, Trinitapoli, Margherita di Savoia.

Riferimenti cartografici:

IGM 1:50.000 fogli 409-410-422-423.**CARATTERISTICHE AMBIENTALI**

¹ <http://93.63.84.69/ecologia/Documenti/GestioneDocumentale/Documenti/Ecologia/Parchi/natura2000/ppgta/frtaran/fr005ta.htm>

Substrato geologico costituito da Limi e Argille del Quaternario. Ambienti umidi di elevatissimo interesse vegetazionale per la presenza di associazioni igro-alofile considerate habitat prioritari e per l'elevata presenza di avifauna acquatica. Rappresenta la piu' importante zona umida dell'Italia meridionale e una delle piu' importanti del bacino del Mediterraneo per l'avifauna acquatica, e', infatti, segnalata la nidificazione di oltre 20 specie di interesse comunitario. Recentemente si e' insediata una colonia di *Phoenicopter ruber*. E' stato inoltre segnalato lo stazionamento di circa 15-20 *Numenius tenuirostris*.

HABITAT DIRETTIVA 92/43/CEE

Perticaie alofile mediterranee e termo - atlantiche	5%
Pascoli inondatai mediterranei	5%
Lagune (*)	30%
Steppe salate (*)	30%
Vegetazione annua pioniera di Salicornia e altre delle zone fangose e sabbiose	20%

SPECIE FAUNA DIRETTIVA 79/409/CEE E 92/43/CEE all. II

Mammiferi:

Uccelli:

Tadorna tadorna; Circus pygargus; Egretta garzetta; Egretta alba; Circus aeruginosus; Sterna hirundo; Falco biarmicus; Falco peregrinus; Falco columbarius; Larus melanocephalus; Recurvirostra; Sterna albifrons; Circus macrourus; Larus ridibundus; Ardea purpurea; Phoenicopter ruber; Ixobrychus minutus; Circus cyaneus; Nycticorax nycticorax; Chlidonias niger; Chlidonias hybridus; Botaurus stellaris; Aythya nyroca; Ardeola ralloides; Acrocephalus; Alcedo atthis; Charadrius; Tringa glareola; Himantopus; Coturnix coturnix; Numenius tenuirostris; Phalacrocorax; Ciconia nigra; Ciconia ciconia; Tringa totanus; Tetrax tetrax; Tringa nebularia; Acrocephalus; Tadorna ferruginea; Asio flammeus; Melanocorypha; Gelochelidon nilotica; Burhinus oedicnemus; Pandion haliaetus; Glareola pratincola; Platalea leucorodia; Netta rufina; Aythya marila; Anser fabalis; Anser albifrons; Fulica atra; Gallinula chloropus; Vanellus vanellus; Philomachus pugnax; Larus genei; Limosa lapponica; Limosa limosa; Numenius phaeopus; Pluvialis squatarola; Rallus aquaticus; Tringa erythropus; Haematopus.

Rettili e anfibi:

Bombina variegata; Elaphe quatuorlineata; Emys orbicularis.

Pesci:

Padogobius panizza; Alburnus albidus.

Infine, dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015 e pubblicata sul BURP n. 40 del 23 marzo 2015, si rileva la presenza di:

- 6.1.2 - Componenti idrologiche
 - BP -Territori costieri (300 m);
 - 6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
 - UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC "Zone umide della Capitanata");
 - 6.3.1 - Componenti culturali e insediative
 - UC - Area di rispetto delle componenti culturali e insediative;

Ambito di paesaggio: *Tavoliere*

Figure territoriali: *Le saline di Margherita di Savoia*

considerato che:

- le tipologie d'intervento proposti sono tali da non determinare sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario;
- la Sezione Vigilanza Ambientale, il Comune di Zapponeta e il comune di Margherita di Savoia, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento

Considerati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione dei SIC "Zone umide della Capitanata" (cod. IT9110005) si ritiene che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata a patto che si pongano in essere le seguenti prescrizioni:

1. in fase di cantiere dovranno essere adottate tutte le misure necessarie al contenimento di polveri e rumori;

2. per la realizzazione delle opere che non ricadono sulla carreggiata stradale, ma in posizione adiacente ad essa, dovrà eseguirsi senza arrecare alcuna perturbazione agli habitat esistenti ai lati della strada organizzando il cantiere in maniera tale che eventuali depositi di materiale o di attrezzi e la movimentazione degli stessi non alteri lo stato della vegetazione né arrechi alcun disturbo alla fauna presente. A fine lavori dovrà essere ricostituito integralmente lo stato dei luoghi anche per ciò che riguarda la vegetazione esistente;
3. le attività di scavo non dovranno interessare nuclei di vegetazione autoctona di valore conservazionistico;

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

“Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e Ss.Mm.II.”

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

- **di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto di *“Costruzione di una linea elettrica MT/BT in cavo sotterraneo e cabina di trasformazione Box per fornitura di energia elettrica ad un'utenza privata (Sig. Riondino Francesco)”*, proposto da E-Distribuzione S.p.A. - Infrastrutture e Reti Italia, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e a condizione che si rispettino le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni sia le prescrizioni qui integralmente richiamate;
- **di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento**
- di precisare che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti;
- di notificare il presente provvedimento al soggetto proponente E-Distribuzione S.p.A. - Infrastrutture e Reti Italia;
- di trasmettere il presente provvedimento alla Sezione Vigilanza Ambientale, alla Sezione Assetto del Territorio (Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità), al Comune di Zapponeta e al Comune di Margherita di Savoia;

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente ad interim del Servizio V.I.A. e Vinca
Dott.ssa Antonietta RICCIO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 21 aprile 2017, n. 57

Interventi di completamento del servizio idrico e fognante. POR Puglia 2014 - 2020. Asse prioritario 6, Priorità di investimento 6b - Azione 6.3 - Attività 6.3.1 - Interventi 6.3.1b. Procedura di Valutazione di incidenza (*screening*) Comune di Castellaneta (TA). Proponente: Autorità Idrica Pugliese. ID_5312.

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e Vinca, Dott.ssa Antonietta Riccio

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;

VISTO l'art. 23 (*progetti finanziati con fondi strutturali*) della l.r. n. 18 del 3.07.2012 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012": 1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo;

VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1744 del 12 ottobre 2015 di nomina del Direttore di Dipartimento Mobilità, qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio Ing. Barbara Valenzano;

VISTO il Regolamento regionale n. 6/2016 "Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC)" (B.U.R.P. n. 54 del 12/04/2016);

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016, con cui è stata conferita alla Dott.ssa Antonietta Riccio la direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTA la Determinazione n. 16 del 31/03/2017 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con cui con cui è stata conferita alla Dott.ssa Antonietta Riccio la direzione *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;

PREMESSO che:

– con nota prot. 2077 del 14/04/2017, acquisita al prot. AOO_089/18/04/2017 n. 3816, trasmetteva l'istanza volta al rilascio del parere nell'ambito del procedimento di Valutazione di incidenza (livello I - *screening*) per gli interventi in oggetto trasmettendo la documentazione prevista dalla D.G.R. n. 304/2006;

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening"

Descrizione degli interventi

Gli interventi previsti sono finalizzati al completamento della rete idrico e fognaria dell'abitato di Castellaneta loc. Castellaneta Marina (TA). Le opere, secondo quanto dichiarato nell'elaborato "RA.02_ Valutazione di Incidenza Ambientale" sono state definite, in base agli interventi necessari all'adeguamento agli obiettivi di sviluppo futuro della popolazione e alle esigenze degli Enti interessati. Tali opere, consistenti, nel potenziamento e negli estendimenti della rete fognaria, per complessivi m 2.189,58 rispondono all'occorrenza di rendere i sistemi in esame funzionanti in maniera ottimale e di assicurare il livello minimo di servizio nei limiti perimetrati del Piano di Tutela delle Acque (P.T.A.). Inoltre, gli interventi sono finalizzati alla risoluzione delle criticità segnalate dai Comuni o dalle macro-aree locali e a potenziare il servizio in aree esterne ai limiti perimetrati del P.T.A., ma tipizzate negli strumenti urbanistici come già urbanizzate.

Descrizione del sito di intervento

Le aree di intervento nei Comuni di Castellaneta ricadono nel SIC "Pineta dell'arco ionico", caratterizzato, secondo la relativa scheda Bioitaly¹, dalla presenza dei seguenti habitat individuati dalla Direttiva CEE/92/43:

HABITAT DIRETTIVA 92/43/CEE

Foreste dunari di <i>Pinus pinea</i> , <i>Pinus pinaster</i> e <i>Pinus halepensis</i> (*)	70%
Foreste ripari e a galleria termomediterranee (<i>Nerio-Tamariceteae</i>)	5%
Steppe salate (*)	5%
Perticaia costiera di Ginepri (*)	10%

SPECIE FAUNA DIRETTIVA 79/409/CEE E 92/43/CEE all. II

Mammiferi:

Uccelli:

Anas platyrhynchos; *Gelochelidon nilotica*; *Rallus aquaticus*; *Gallinago gallinago*; *Fulica atra*; *Gallinula chloropus*; *Anas querquedula*; *Columba palumbus*; *Caprimulgus*; *Falco eleonora*; *Streptopelia turtur*; *Charadrius*; *Anas crecca*; *Platalea leucorodia*; *Asio otus*; *Circus cyaneus*; *Porzana porzana*; *Ardeola ralloides*; *Anas clypeata*; *Circus pygargus*; *Circus aeruginosus*; *Egretta alba*; *Egretta garzetta*; *Ixobrychus minutus*; *Nycticorax nycticorax*; *Plegadis falcinellus*; *Sterna sandvicensis*; *Himantopus*; *Ardea purpurea*.

Rettili e anfibi:

Testudo hermanni; *Emys orbicularis*; *Elaphe quatuorlineata*; *Caretta caretta*

Inoltre, dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015 e pubblicata sul BURP n. 40 del 23 marzo 2015, si rileva la presenza di:

- 6.1.1 - Componenti geomorfologiche
- UCP - Cordoni dunari
- 6.1.2 - Componenti idrologiche
- UCP- Aree soggette a vincolo idrogeologico
- 6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali
- BP - Boschi;
- UCP- Area di rispetto dei boschi
- 6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC "Pineta dell'arco ionico")

¹ <http://93.63.84.69/ecologia/Documenti/GestioneDocumentale/Documenti/Ecologia/Parchi/natura2000/ppgta/frtaran/fr006ta.htm>

6.3.1 - Componenti culturali e insediative

- BP - Vincolo paesaggistico;
- BP - Zone gravate da usi civici

Ambito di paesaggio: Arco Jonico Tarantino

Figura territoriale: Il paesaggio delle gravine

considerato che:

- le tipologie d'intervento proposti sono tali da non determinare sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario;
- la Sezione Vigilanza ambientale e il Comune di Castellaneta, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento

Considerati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC "Pineta dell'arco ionico" cod. IT9130006 si ritiene che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata a patto che si pongano in essere le seguenti prescrizioni:

1. in fase di cantiere dovranno essere adottate tutte le misure necessarie al contenimento di polveri e rumori;
2. la realizzazione delle opere che non ricadono sulla carreggiata stradale, ma in posizione adiacente ad essa, dovrà eseguirsi senza arrecare alcuna perturbazione agli habitat esistenti ai lati della strada organizzando il cantiere in maniera tale che eventuali depositi di materiale o di attrezzi e la movimentazione degli stessi non alteri lo stato della vegetazione né arrechi alcun disturbo alla fauna presente. A fine lavori dovrà essere ricostituito integralmente lo stato dei luoghi anche per ciò che riguarda la vegetazione esistente;
3. le attività di scavo non dovranno interessare nuclei di vegetazione autoctona di valore conservazionistico;

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e Ss.Mm.li."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

- **di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto degli *"Interventi di completamento del servizio idrico e fognante. POR Puglia 2014 - 2020. Asse prioritario 6, Priorità di investimento 6b - Azione 6.3 - Attività 6.3.1 - Interventi 6.3.1b"*. per le valutazioni e le verifiche espresse in nar-

rativa e a condizione che si rispettino le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni sia le prescrizioni qui integralmente richiamate;

- **di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento**

- di precisare che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;

- di notificare il presente provvedimento al soggetto proponente: Autorità Idrica Pugliese;

- di trasmettere il presente provvedimento alla Sezione Vigilanza Ambientale, alla Sezione Tutela e Valorizzazione del paesaggio (Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità), al Comune di Castellaneta e all'Arma dei Carabinieri - Gruppo Carabinieri Forestale Taranto;

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;

- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e Vinca

Dott.ssa Antonietta RICCIO

DETERMINAZIONE DIRETTORE GENERALE PUGLIAPROMOZIONE 14 aprile 2017, n. 96

POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020 – Asse VI Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali – Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche – Attuazione del progetto Comunicazione digitale e Brand Identity della destinazione Puglia (Business To Consumer) – Partecipazione dell'Arete Pugliapromozione ad eventi in Co-Branding – Approvazione Avviso Pubblico per la presentazione di manifestazioni d'interesse. CUP: B39D17000620009

L'anno 2017, il giorno quattordici del mese di aprile, il dott. Matteo Minchillo, Direttore Generale ad interim di Pugliapromozione:

- VISTA la Legge 29 marzo 2001, n. 135 recante *“Riforma della legislazione nazionale del turismo”*;
- VISTA la Legge Regionale 11 febbraio 2002, n.1, così come modificata dalla Legge Regionale 3 dicembre 2010, n.18 recante *“Norme di prima applicazione dell'art.5 della legge 29/03/2001, n.135 riguardanti il riordino del sistema turistico pugliese”*;
- VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2011, n. 176, *“Istituzione Agenzia Regionale del Turismo (ARET) denominata PUGLIAPROMOZIONE”*;
- VISTO il Regolamento Regionale 13 maggio 2011, n. 9, *“Regolamento di organizzazione e funzionamento di PUGLIAPROMOZIONE”*;
- VISTA la D.G.R. 9 settembre 2015, n. 1596 recante il conferimento ad interim delle funzioni di Direttore Generale dell'Agenzia Pugliapromozione al Direttore Amministrativo dott. Matteo Minchillo;
- VISTA la Legge del 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante *“Norme sul procedimento amministrativo e sull'accesso ai documenti amministrativi”*;
- VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii. recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*;
- VISTA la Legge Regionale del 20 giugno 2008, n. 15 recante *“Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia”*;
- VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss. mm. ii. recante *Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*;
- VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 recante *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”*;
- VISTO il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante *“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*;-
- VISTA la D.G.R. 28 dicembre 2015, n. 2421 *“Primi indirizzi per l'implementazione di buone pratiche nel settore del turismo utili all'avvio della nuova programmazione FESR 2014-2020 e per l'attività dell'Agenzia regionale Pugliapromozione”*;
- VISTA la D.G.R. 19 maggio 2016, n.675 POR Puglia FESR-FSE 2014-2020. Azione 6.8 *“Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche. Avvio attività nuova programmazione”*;
- VISTA la D.G.R. 14 febbraio 2017, n. 191 recante *“POR Puglia 2014/2020 – Asse VI – Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche”. I.r. n. 1/2002 e ss.mm.e ii. Approvazione Piano Strategico del Turismo 2016-2025, Piano Triennale 2017-2019 e Piano Annuale 2017, Schema di Accordo di cooperazione tra Regione Puglia e Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione”*;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale 3 marzo 2017, n. 57 con cui è stato nominato il Responsabile unico delle procedure di attuazione del Piano Strategico per la Puglia;
- VISTA la Determinazione del D.G. n. 390 del 29.12.2016 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2017 –2019;

PREMESSO CHE

- La L.R. 11 febbraio 2002, n.1 disciplina l'organizzazione turistica della Regione Puglia sulla base dello Statuto regionale e della Legge nazionale 29 marzo 2001, n.135, definendo l'attività della Regione e l'esercizio delle funzioni attribuite agli altri enti o organismi interessati allo sviluppo del Turismo;
- Alla L.R. n.1/2002 ha fatto seguito la L.R. 3 dicembre 2010, n.18 che ha in parte novellato e apportato modifiche alla L.R. n.1/2002;
- L'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione è stata istituita con D.P.R. 22 febbraio 2011, n. 176, in attuazione della Legge Regionale n.1/2002 e ss.mm., quale strumento operativo delle politiche della Regione Puglia in materia di promozione dell'immagine unitaria della Regione e di promozione turistica locale;
- L'art. 7 della L.R. n.1/2002, come novellato dalla L.R. n.18/2010, nella definizione dei compiti dell'Agenzia in parola, tra l'altro, stabilisce che l'ARET "promuove la conoscenza e l'attrattività del territorio, nelle sue componenti naturali, paesaggistiche e culturali, materiali e immateriali, valorizzandone le eccellenze" (lett. a), "sviluppa e coordina gli interventi a fini turistici per la fruizione e la promozione integrata a livello territoriale del patrimonio culturale, delle aree naturali protette e delle attività culturali, nel quadro delle vocazioni produttive dell'intero territorio regionale" (lett.e) e "attiva e coordina, anche in collaborazione con altri enti pubblici e privati, iniziative, manifestazioni ed eventi, nonché progetti di arte urbana, che si configurino quali attrattori per il turismo culturale e per la promozione delle eccellenze enogastronomiche e naturalistiche del territorio" (lett. f);
- L'Agenzia Pugliapromozione, a norma dell'art. 2 del Reg. Regionale 13 maggio 2011, n. 9, "promuove la conoscenza e l'attrattività del territorio nelle sue componenti naturali, paesaggistiche e culturali, materiali e immateriali, valorizzandone pienamente le eccellenze" (lett.a); "promuove e qualifica l'offerta turistica dei sistemi territoriali della Puglia, favorendone la competitività sui mercati nazionali e internazionali e sostenendo la cooperazione tra pubblico e privato nell'ambito degli interventi di settore; promuove inoltre l'incontro fra l'offerta territoriale regionale e i mediatori dei flussi internazionali di turismo" (lett.c), "promuove lo sviluppo del turismo sostenibile, slow, enogastronomico, culturale, giovanile, sociale e religioso, nonché di tutti i "turismi" attivi ed esperienziali, sostenendo la valorizzazione degli indotti connessi" (lett.d), "sviluppa e coordina gli interventi a fini turistici per la fruizione e la promozione integrata a livello territoriale del patrimonio culturale, delle aree naturali protette e delle attività culturali, nel quadro delle vocazioni produttive dell'intero territorio regionale, "svolge ogni altra attività a essa affidata dalla normativa regionale, dagli indirizzi strategici e dagli strumenti programmatori della Regione Puglia, anche in riferimento a leggi nazionali e a programmi interregionali e comunitari"(lett.l);
- Tra i compiti specifici, l'art. 3, comma 1, del Reg. Regionale n. 9/2011 stabilisce che l'Agenzia Puglia promozione "realizza progetti promozionali su incarico della Regione o su proposta degli Enti Locali e di operatori privati, nonché progetti integrati di promozione turistica, valorizzazione e fruibilità di attività culturali e di beni culturali e ambientali, nel rispetto delle procedure previste dalla vigente normativa comunitaria nazionale e regionale, fornendo altresì ai soggetti pubblici e privati proponenti consulenza tecnica e amministrativa per la predisposizione e realizzazione di programmi di promozione" (lett. a) e "sviluppa gli interventi di promozione del prodotto turistico pugliese in coordinamento con il Distretto del Turismo e le sue articolazioni al fine di favorire l'accessibilità, la fruizione e la commercializzazione integrata dei diversi segmenti di mercato nel quadro delle vocazioni produttive dell'intero territorio regionale" (lett.b);

CONSIDERATO CHE:

- Con D.G.R. 6 ottobre 2015, n. 1735 è stato approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 nella versione generata dalla piattaforma informatica della Commissione SFC 2014, a seguito dell'approvazione da parte dei Servizi della Commissione di cui alla decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015;
- Con D.G.R. 23 dicembre 2015, n. 2421, la Giunta regionale pugliese ha approvato l'implementazione di buone pratiche nel settore turismo per l'avvio della nuova programmazione FESR 2014-2020, la definizione del Piano triennale di promozione turistica di successiva emanazione e il prosieguo delle attività dell'Agenzia

regionale Pugliapromozione;

- Nella D.G.R. n. 2421/2015 è stata evidenziata la necessità di dare avvio ad interventi di potenziamento della destinazione turistica per i quali risulta necessario un riposizionamento del brand Puglia, promuovendo il pieno coinvolgimento del tessuto produttivo, il potenziamento di economie di distretto (turistico-creativo), lo sviluppo dei cd. "club di prodotto", la generazione di nuova imprenditorialità, la formazione di partenariati pubblico-privati, la creazione di piattaforme (Hub) di confronto degli operatori, anche attraverso la strutturazione di reti e di piattaforme di scambio dati (open data) con un Osservatorio del turismo aperto alla partecipazione e al confronto di tutte le rappresentanze di categoria, degli operatori di settore e dei portatori di interesse;
- La D.G.R. n. 2421/2015 ha individuato tre direttrici per la definizione dei progetti ammissibili a valere sulla programmazione del POR Puglia FESR2014/2020;
 1. Programma integrato di comunicazione e promozione turistica digitale e Piani di comunicazione dei prodotti turistici regionali (*business to consumer*) per il miglioramento dell'awareness e della reputazione del brand turisticoPuglia;
 2. Programma di valorizzazione dell'offerta turistica regionale, per il miglioramento degli standard di qualità dei servizi pubblici connessi alla fruizione ed alla accessibilità degli attrattoci turistici e il miglioramento della cooperazione tra gli Enti pubblici interessati dalla gestione dei servizi connessi alla fruizione turistica del territorio, al fine di sviluppare efficienza ed economie di scala;
 3. Programma di promozione turistica nei mercati intermediati (*business to business*) per l'ampliamento e la differenziazione del portafoglio di prodotti turistici relativi alla destinazione e sensibilizzazione degli operatori della filiera sulla reale domanda dei turisti;

Nell'ambito dell'ASSE VI del POR Puglia 2014-2020, l'Azione 6.8 prevede interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche le cui attività sono pienamente in linea con le direttrici manifestate dalla Giunta nella D.G.R. n. 2421/2015;

- Con D.G.R. 18 maggio 2016, n. 675 sono state confermate le attività, di seguito indicate, già individuate all'interno dell'Azione 6.8 del POR Puglia 2014-2020 per le quali sono rese disponibili le risorse pari ad € 2.000.000,00:
 - a) Promozione e comunicazione dei prodotti turistici regionali (*business to consumer*);
 - b) Programma di promozione turistica nei mercati intermediati (*business to business*);
 - c) Azioni di valorizzazione dell'offerta turistica regionale.
- Con D.G.R. n. 675/2016, cit., sono state approvate le schede delle attività da realizzare, in coerenza con gli indirizzi in materia di sviluppo del turismo di cui alla D.G.R. n. 2421/2015 e con gli obiettivi e i criteri previsti dall'Asse VI azione 6.8 del POR Puglia 2014-2020;
- Sempre con D.G.R. n. 675/2016 è stata affidata all'Agenzia Pugliapromozione la realizzazione delle attività annoverate e descritte nelle schede sopra richiamate;
- Con nota prot. 0006091-U-2016 del 13.07.2016, l'Agenzia Pugliapromozione ha trasmesso tre progetti relativi in unico livello relativi rispettivamente a:
 - Valorizzazione dell'offerta turistica regionale;
 - Programma di promozione turistica nei mercati intermediati;
 - Promozione e comunicazione dei prodotti turistici regionali;
- Con Atto del Dirigente del Settore Turismo 20 luglio 2016, n. 47 i tre progetti in questione sono stati approvati e si è provveduto agli impegni di spesa di competenza regionale;
- In data 01.08.2016 sono state sottoscritte tre convenzioni tra Regione Puglia e Agenzia Pugliapromozione per ciascuno dei progetti in questione: prot. n. 0006538-E-2016 (valorizzazione), prot. n. 0006539-E-2016 (comunicazione), prot. n. 6540-E-2016 (mercati intermediati);
- Con Determinazione del Direttore Generale di Pugliapromozione 1 agosto 2016, n. 195 è stato recepito il provvedimento del Dirigente Regionale n. 47/2016, cit. e le stesse convenzioni stipulate;
- Successivamente, con D.G.R. 23 novembre 2016, n. 1768, in ragione delle attività fino ad oggi svolte dall'A-

genza regionale Pugliapromozione e dei risultati conseguiti nell'ambito dell'avvio della nuova programmazione del PO FESR 2014-2020, nonché in coerenza ed in continuità con gli obiettivi fissati dalla D.G.R. n. 675/2016, cit. è stato approvato un ulteriore stanziamento pari a € 1.100.000 assieme alle proposte di ulteriori attività ricadenti nel PO FESR-FSE2014-2020;

- Con Atto Dirigenziale 02 dicembre 2016, n. 89, il Servizio Turismo della Regione Puglia ha approvato i nuovi livelli unici di progetto a valere sulle risorse stanziato con la D.G.R. n. 1768/2016 e ha modificato lo schema di convenzione approvato con Atto Dirigenziale n. 47/2016, cit. impegnando la spesa per complessivi € 1.100.000,00 in favore di Pugliapromozione;
- Con D.G.R.14 febbraio 2017, n.191, è stato approvato il Piano Strategico del Turismo per la Puglia con il Piano Finanziario annuale e triennale ed uno stanziamento pari a € 36.000.000,00 per la realizzazione delle attività a valere sui FESR-FSE2014-2020;
- In data 17.02.2017 il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e l'ARET Pugliapromozione hanno stipulato un Accordo di Cooperazione ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/1990 per l'attuazione del Piano Strategico del Turismo per la Puglia e l'affidamento a Puglia promozione delle risorse finanziarie stanziato con la D.G.R. n. 191/2017, cit., a valere sui fondi FESR-FSE 2014-2020;
- L'art.10 del predetto Accordo prevede la costituzione di un Comitato di Attuazione per la elaborazione e l'approvazione dei progetti esecutivi relativi alle attività programmate;
- In data 17.02.2017, il Comitato di Attuazione si è riunito presso il Dipartimento del Turismo per discutere, elaborare e approvare il progetto di attuazione relativo alla promozione e alla promo-commercializzazione *business to business* della destinazione e dei suoi prodotti;
- Con Atto del Dirigente della Sezione Turismo 20.02.2017, n. 16 è stato recepito il progetto denominato "*Promozione e promo-commercializzazione business to business della destinazione e dei suoi prodotti*" e si è provveduto al necessario impegno di spesa di competenza della ragioneria regionale per un importo pari a € 12.030.000,00;
- Il progetto "*Promozione e promo-commercializzazione business to business della destinazione e dei suoi prodotti*" richiede una copertura finanziaria pari a € 3.030.000,00;
- In data 28.02.2017, il Comitato di Attuazione è tornato a riunirsi presso il Dipartimento Turismo per discutere, elaborare e approvare il progetto di attuazione relativo alla comunicazione digitale e alla *brand identity* della destinazione Puglia (*Business to consumer*);
- Con Atto Dirigenziale della Sezione Turismo 02.03.2017, n. 21 è stato recepito e approvato il progetto "*Comunicazione digitale e brand identity della destinazione Puglia (Business to consumer)*" che richiede una copertura finanziaria pari a € 3.230.000,00 imputata all'impegnodispesa assunto con il predetto Atto dirigenziale n.16/2017;
- Con Determinazione 24 marzo 2017, n. 77, in attuazione del progetto annuale "*Comunicazione digitale e brand identity della destinazione Puglia (Business to consumer)*", veniva recepito e approvato il *Piano di comunicazione della destinazione Puglia 2017*, con la pubblicazione del documento tecnico di programmazione n.1/2017 che era stato trasmesso al Responsabile delle procedure di attuazione del Piano Strategico del Turismo giusto prot. n. 0003710-U-2017 del 16.03.2017;
- Si dava pubblica evidenza degli obiettivi da perseguire in tema di *brand awareness* e di rafforzamento del *brand Puglia* come destinazione di viaggio fuori stagione o in associazione di eventi o attività, di analytics e indirettamente di booking e destagionalizzazione attraverso la pubblicazione del Piano di comunicazione n.1/2017;
- Con la finalità di incrementare l'efficacia delle azioni di comunicazione previste dal Piano ed in coerenza con gli obiettivi in esso descritti, si ritiene opportuno sostenere eventi ed attività in co-branding quali occasione di promozione del brand Puglia;
- A tal fine si intende pubblicare un avviso pubblico (call) per raccogliere manifestazioni d'interesse da parte dei soggetti che vorranno proporre attività in co-branding con l'ARET Pugliapromozione e per predisporre un elenco di eventi, collegati al settore turistico, nell'ambito dello sport, l'enogastronomia, la cultura e lo

spettacolo dal vivo, ritenuti strategici per la promozione del brand Puglia;

- All'interno della copertura finanziaria pari a € 3.230.000,00, imputati all'impegno di spesa assunto con il predetto Atto dirigenziale n. 16/2017 è prevista di destinare € 400.000,00 (IVA inclusa) alle azioni dico-branding;

PRECISATO CHE:

- Gli eventi di interesse per l'Agenzia Pugliapromozione, ai fini delle azioni di co-branding, sono quelli che si terranno in Puglia, in Italia o all'estero, caratterizzati da un considerevole impatto mediatico – o comunque in grado di contribuire al riposizionamento competitivo del brand regionale – rivolgendosi ad un pubblico generalista e specializzato;
- L'avviso pubblico (call) stabilisce i criteri di ammissibilità delle proposte, i target di riferimento, nonché i termini per l'esecuzione delle attività e per la presentazione delle manifestazioni d'interesse, le modalità di rendicontazione delle spese sostenute;
- L'invito a presentare manifestazioni d'interesse è rivolto a soggetti che si dichiarino titolari esclusivi dell'organizzazione di eventi di impatto mediatico o concessionari in via esclusiva di spazi o strumenti di comunicazione di eventi caratterizzati come sopra precisato;
- Le attività in co-branding per gli eventi selezionati saranno realizzate sub specie di acquisizione di servizi e/o spazi di comunicazione di titolarità degli organizzatori di eventi o concessionari in esclusiva degli strumenti di comunicazione per gli stessi eventi reputati idonei alla diffusione della campagna pubblicitaria di destinazione;
- Ciascun affidamento diretto per la realizzazione dei servizi in co-branding non può superare l'importo di € 38.000,00 (IVA inclusa) e avverrà ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b, nn. 2-3, del D.Lgs. n. 50/2016, accertata l'esclusiva titolarità nella gestione di spazi o strumenti di comunicazione e/o organizzazione degli eventi in questione;
- Tutte le proposte dovranno essere firmate digitalmente a pena di esclusione;
- Gli altri requisiti e i documenti richiesti – taluni a pena di esclusione – sono descritti nelle indicazioni operative contenute nell'avviso pubblico;
- Le proposte possono essere presentate dal giorno 20 aprile 2017 e fino al 03 novembre 2017, salvo esaurimento anticipato delle risorse finanziarie disponibili;
- La valutazione delle proposte, la conseguente stipula dei contratti e la successiva esecuzione delle attività avverrà a seguito della valutazione dell'Agenzia, che procederà all'esame delle proposte pervenute, previa valutazione della ammissibilità;
- L'Agenzia effettua la valutazione di ogni singola proposta in base alla migliore corrispondenza con il grado di soddisfazione commisurato all'esigenze istituzionali relative alla mission di comunicazione business to consumer, specificamente declinata nella tipologia di servizio richiesto;

Il preventivo economico che accompagna la proposta tecnica che risulterà migliore sarà oggetto di una verifica di congruità e adeguatezza sia del prezzo a corpo sia dei prezzi unitari indicati;

PRESO ATTO CHE:

- Il CUP è il seguente: **B39D17000620009**;
- I CIG verranno richiesti per ogni contratto stipulato;
- L'Agenzia Pugliapromozione in sede di approvazione del Bilancio di previsione 2017- 2019 ha predisposto idonei capitoli vincolati destinati ad accogliere le risorse di cui al PO Fesr 2014/2020 affidate a Pugliapromozione nell'ambito del Piano Strategico del Turismo per la Puglia;

ACCERTATA

- La disponibilità finanziaria del Capitolo 11026 denominato "Por Puglia 2014/2020 -Asse VI - Azione 6.8:

“Comunicazione nel sistema digitale e brand identity della destinazione Puglia” del B.P.2017;

DETERMINA

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati:

- 1) Di dare atto e recepire l'accordo di cooperazione sottoscritto il 17.02.2017 tra Regione Puglia e ARET Pugliapromozione, ai sensi dell'art.5, comma 6, del Codice dei Contratti Pubblici e dell'art. 15 della Legge sul procedimento amministrativo, acquisito agli atti dell'ARET con prot. n. 0002142-U-2017 del 23.02.2017;
- 2) Di dare seguito all'attuazione del progetto “Comunicazione digitale e brand identity della destinazione Puglia (Business to consumer)” approvato con Atto Dirigenziale 02.03.2017, n. 21 in attuazione del Piano Strategico del Turismo per la Puglia – approvato con D.G.R. 14.02.2017, n.191;
- 3) Di dare seguito all'attuazione al Piano di Comunicazione della destinazione Puglia 2017, come predisposto dall'Ufficio Comunicazione pubblicato nel sito istituzionale dell'Agenzia;
- 4) Di approvare l'avviso pubblico (*public call*) allegato al presente provvedimento per la realizzazione di attività in co-branding finalizzate ad accrescere la notorietà del *brand Puglia* attraverso la partecipazione ad eventi caratterizzati secondo quanto previsto al punto successivo;
- 5) Di dare atto che gli eventi di interesse dell'Agenzia, da realizzare in co-branding sono quelli caratterizzati da un notevole impatto mediatico – o comunque in grado di contribuire al posizionamento del brand Puglia – e potranno tenersi sia in territorio regionale, che nazionale che estero;
- 6) Di dare atto che le azioni di co-branding consisteranno nell'acquisizione di servizi e/o spazi di comunicazione di titolarità degli organizzatori degli eventi o concessionari in esclusiva degli strumenti di comunicazione per gli stessi eventi reputati idonei alla diffusione della campagna pubblicitaria di destinazione;
- 7) Di dare atto che ciascun affidamento diretto per la realizzazione dei servizi in co-branding non potrà superare l'importo massimo di € 38.000,00 (IVA inclusa) e avverrà ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b, nn. 2-3, del D.Lgs. n. 50/2016, accertata l'esclusiva titolarità nell'organizzazione di eventi di impatto mediatico o concessionari in via esclusiva di spazi o strumenti di comunicazione degli eventi in questione;
- 8) Di dichiarare aperti i termini per la ricezione delle proposte dal 20 aprile 2017 al 03 novembre 2017 e che esse saranno valutate dal Direttore dell'Agenzia, dal Responsabile della Comunicazione e dal Responsabile delle procedure di attuazione del Piano Strategico del Turismo;
- 7) Di dare atto che il Responsabile del procedimento è l'avv. Miriam Giorgio, funzionario direttivo AP di Pugliapromozione, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e per effetto della Determinazione n. 57/2017,cit.;
- 8) Di nominare Direttore dell'esecuzione del contratto la dott.ssa Irenella Sardone, funzionario direttivo di Pugliapromozione;
- 9) Di dare mandato all'Ufficio Bilancio e controllo di gestione di impegnare la somma di € 400.000,00 (IVA inclusa), imputando la spesa al 11026 denominato “Por Puglia 2014/2020 -Asse VI - Azione 6.8: “Comunicazione nel sistema digitale e brand identity della destinazione Puglia” del B.P.2017;
- 10) di precisare che il cronoprogramma della spesa, si completerà entro il 2017 e che l'imputazione della

spesa è stabilita agli esercizi in cui l'obbligazione viene a scadenza, secondo le modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118;

11) di dare atto che il presente provvedimento è adottato in assenza di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della Legge n. 241/1990 e dell'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016;

12) il presente provvedimento:

- a) è immediatamente esecutivo ai sensi dell'art.16 comma 3, del Regolamento di organizzazione e funzionamento di Pugliapromozione;
- b) viene pubblicato sul portale istituzionale www.agenziapugliapromozione.it, nell'Area Amministrazione Trasparente – sezione Provvedimenti Amministrativi;
- c) viene trasmesso all'Assessorato Regionale al Mediterraneo, Turismo e Cultura così come previsto dall'art.11 della L.R. n.1 del 2002;
- d) è composto da n. 9 facciate con n. 8 pagine di allegati, è adottato in originale.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/2011 e s.m.i.

Bilancio di previsione 2017-2019 Esercizio finanziario: 2017

Impegno di spesa nr. 44/2017 di € 400.000,00 sul cap. 11026 del B.P. 2017;

Nome dell'intervento:

PARTECIPAZIONE DELL'ARET PUGLIAPROMOZIONE AD EVENTI IN CO-BRANDING – APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONI D'INTERESSE. CUP: B39D17000620009

Visto di regolarità contabile

Il Funzionario direttivo AP Responsabile "Bilancio e controllo di gestione"
dott. Antonio Giannini

REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Direttore Generale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il responsabile AP Patrimonio e Attività negoziali
dott.ssa Miriam Giorgio

Il responsabile dell'Ufficio Comunicazione
dott.ssa Irenella Sardone

Il Direttore Amministrativo
dott. Matteo Minchillo

IL DIRETTORE GENERALE ad interim
Dott. Matteo Minchillo



UNIONE EUROPEA
POR FESR-FSE 2014-2020
Asse VI - Azione 6.8



REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO INDUSTRIA TURISTICA E CULTURALE
GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI



Puglia
PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 - 2020 "Attrattori culturali, naturali e turismo" Asse VI - Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali - Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche
CUP: B39D17000620009

OGGETTO: ATTUAZIONE DEL PROGETTO DI COMUNICAZIONE DIGITALE E BRAND IDENTITY DELLA DESTINAZIONE PUGLIA (BUSINESS TO CONSUMER) – AVVISO PUBBLICO PER LA PARTECIPAZIONE DELL'ARET PUGLIAPROMOZIONE AD EVENTI E ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE IN CO-BRANDING.

**IL DIRETTORE GENERALE AD INTERIM
DELL'ARET PUGLIAPROMOZIONE**

RENDE NOTO

che con Determinazione n. 96 del 14 aprile 2017 l'Agenda Regionale del Turismo Pugliapromozione ha approvato la pubblicazione del presente avviso finalizzato a realizzare azioni di *co-branding* per la promozione della destinazione Puglia ed aumentare la conoscenza del *brand* Puglia.

Art. 1

Obiettivi del presente avviso

La D.G.R. 14 febbraio 2017, n. 191 ha approvato il **Piano Strategico del Turismo per la Puglia** con il Piano Finanziario annuale e triennale per la realizzazione delle attività a valere sui FESR-FSE 2014-2020, cui ha fatto seguito l'Atto Dirigenziale della Sezione Turismo n. 21/2017, con cui è stato recepito e approvato il progetto "Comunicazione digitale e *brand identity* della destinazione Puglia (*Business to consumer*)".

Atteso che con Determinazione del Direttore Generale 24.03.2017, n.77 è stato approvato il *Piano di comunicazione della destinazione Puglia 2017*, si ritiene di incrementare l'efficacia delle campagne in esso descritte, attraverso il sostegno ad eventi in *co-branding* attraverso l'acquisizione di servizi e/o di spazi di comunicazione nell'ambito degli stessi eventi.

Si intendono individuare eventi e attività in *co-branding* quali occasioni di promozione in cui il *brand Puglia* possa trarre giovamento e vantaggio attrattivo in associazione a settori diversi dal turismo, quali lo sport, l'enogastronomia, la cultura e lo spettacolo dal vivo. Tali settori sono a vario titolo collegati al turismo poiché funzionali al rafforzamento dei valori identitari del *brand* turistico regionale, tali da contribuire alla generazione di *incoming*, nonché all'incremento della conoscenza specifica dello stesso *brand*. Si intende pertanto riferirsi ad eventi destinati al pubblico generalista o specializzato, che si svolgano in Puglia, in Italia o all'Estero e che abbiano ricadute positive in termini di *brand image* e *brand reputation*. Tanto al fine di contribuire al riposizionamento competitivo del *brand* regionale, e del rafforzamento di quei prodotti/servizi offerti, nonché degli eventi legati alla creatività ed alla tradizione locale, nell'ottica della promozione e della commercializzazione dell'offerta turistica della regione.



UNIONE EUROPEA
POR FESR-FSE 2014 – 2020
Asse VI – Azione 6.8



REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO INDUSTRIA TURISTICA E CULTURALE
GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI



Puglia
PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "Attrattori culturali, naturali e turismo" Asse VI – Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali – Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche
CUP: B39D17000620009

Con il presente avviso si intende avviare una *call* per manifestazioni di interesse finalizzate a:

- selezionare eventi strategici per il raggiungimento degli obiettivi del presente bando, al fine di definire un elenco di attività in *co-branding* per la promozione della destinazione Puglia;
- individuare i servizi e gli spazi di comunicazione che, nell'ambito dei predetti eventi, costituiscano idonei strumenti esecutivi per la realizzazione e diffusione della campagna di comunicazione pubblicitaria di destinazione;
- procedere alla individuazione dei criteri di ammissibilità delle proposte, dei target di riferimento, della tempistica per l'esecuzione delle attività e per la presentazione di manifestazioni di interesse.

Art. 2

Oggetto del presente avviso

Il presente avviso pubblico ha per oggetto:

l'acquisizione di spazi e/o servizi di comunicazione in esclusiva, in occasione di eventi e attività in *co-branding*, al fine della promozione della destinazione Puglia.

Art. 3

Soggetti proponenti

Possono presentare manifestazione di interesse tutti gli operatori economici privati (con qualunque forma giuridica) che abbiano sede legale in Italia o all'Estero e che attestino la titolarità in via esclusiva nell'organizzazione e nella gestione di servizi/spazi pubblicitari propri di eventi nei settori sport, cultura e spettacolo, tradizioni popolari ed enogastronomiche, congressi.

Art. 4

Attività ammissibili

I soggetti proponenti potranno candidare a valutazione i servizi di comunicazione da realizzare in occasione di eventi che rispondano alle seguenti caratteristiche:

- Coerenza con gli obiettivi e i target di comunicazione di cui al piano di comunicazione della destinazione Puglia 2017 (Det. n. 77/2017);
- Pertinenza ai settori sport, cultura e spettacolo, tradizioni popolari ed enogastronomia, congressi;
- *Matching* con segmenti di domanda turistica potenziale verso la destinazione Puglia;
- Posizionamento specifico elevato per ciascun settore;
- Efficacia in termini di *brand reputation* e *brand awareness*: aumento dell'attrattività del *brand* della destinazione Puglia;



UNIONE EUROPEA
POR FESR-FSE 2014-2020
Asse VI - Azione 6.8



REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO INDUSTRIA TURISTICA E CULTURALE
GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI



PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 - 2020 "Attrattori culturali, naturali e turismo" Asse VI - Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali - Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche
CUP: B39D17000620009

- Capacità di generare *incoming* in Puglia: l'evento deve essere in grado di incidere sull'incremento dei flussi turistici, rafforzando la filiera delle attività collegate allo sport, alla cultura e agli altri settori;
- Sostenibilità ambientale: l'evento deve dimostrare di avere un basso impatto ambientale o, in ogni caso, attivare o far parte di una filiera sostenibile a supporto della tutela del paesaggio culturale e la biodiversità.

Art. 5

Periodo di realizzazione delle attività

Le iniziative e gli eventi in *co-branding* di cui al presente avviso dovranno essere realizzate a partire dal 20 aprile 2017 al 30 novembre 2017. Non saranno ritenute ammissibili le proposte relative ad eventi da tenersi nei mesi di luglio e agosto in Puglia, al fine di favorire, anche attraverso le azioni pubbliche, la destagionalizzazione dei flussi turistici e di decongestionare i periodi di picco stagionale.

Art. 6

Budget disponibile e durata delle attività

Le iniziative in *co-branding* di cui al presente avviso dovranno avere una durata minima di 1 giorno, fino ad un massimo di 30 giorni. Gli eventi che potranno essere presi in considerazione sono esclusivamente quelli che si terranno e si concluderanno entro il termine perentorio di cui all'art.5. Per la realizzazione delle attività, l'Agenzia dispone di un budget complessivo pari a € 400.000,00 (IVA inclusa), che costituisce il costo totale massimo dei servizi di comunicazione da realizzare in *co-branding*. Per ciascuna azione di *co-branding* relativa ai singoli eventi è previsto un budget massimo pari a € 38.000,00 (Iva Inclusa).

3

Art. 7

Disciplina della partecipazione Modalità di presentazione delle istanze

I soggetti di cui all'art. 3 possono presentare manifestazione di interesse per tutto il periodo di validità del presente avviso, per posta elettronica sia all'indirizzo PEC direzioneamministrativapp@pec.it che all'indirizzo direzione.generale@viaggiareinpuglia.it, indicando nell'oggetto "AVVISO PROGETTI DI CO-BRANDING". Attesa la necessità di predisporre – con l'accettazione da parte dell'Agenzia – un documento imm modificabile, in formato elettronico, ai sensi del Codice dell'Amministrazione digitale e conformemente alle disposizioni del Codice dei Contratti pubblici sulla sottoscrizione digitale dei contratti e degli atti negoziali della pubblica amministrazione, l'offerta dovrà essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante o da un suo delegato. L'obbligo di sottoscrizione digitale, a pena di inammissibilità della proposta, non è previsto per gli operatori



UNIONE EUROPEA
POR FESR-FSE 2014-2020
Asse VI - Azione 6.8



REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO INDUSTRIA TURISTICA E CULTURALE
GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI



PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 - 2020 "Attrattori culturali, naturali e turismo" Asse VI - Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali - Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche
CUP: B39D17000620009

economici che hanno sede all'Estero.

Le proposte dovranno contenere:

1. **PROGETTO GENERALE DELL'EVENTO** contenente la strategia generale, la biografia del proponente, l'attività di *co-branding* proposta per la promozione del territorio.

In particolare, il progetto deve contenere una descrizione dell'evento da cui si evinca la conformità ai criteri di cui all'art. 4, riportando quanto di seguito specificato:

- a) Data, luogo e durata dell'evento;
- a) Progettualità complessiva con riferimento al territorio e al relativo impatto promozionale per il target specifico;
- b) Obiettivi dell'iniziativa in termini di promozione dell'offerta turistica e/o commercializzazione della stessa, con specifico riferimento ai target destinatari del progetto ed ai segmenti di offerta interessati dall'attività;
- c) Ricadute positive per il turismo in termini di *brand* e di *incoming*.

2. **SCHEDA ORGANIZZATIVA E PREVENTIVO DEI COSTI** contenente il piano dettagliato delle attività di comunicazione e promozione che si intendono realizzare, in particolare è necessario che vengano specificati:

- a) Piano di comunicazione con allegato finanziario che rispetti il limite di € 38.000,00 (Iva Inclusa);
- b) Dettaglio degli spazi/servizi di comunicazione;

4

Le proposte dovranno contenere inoltre, in allegato:

1. Dichiarazione di esclusività per la gestione degli spazi o dei servizi pubblicitari su carta intestata, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente;
2. Per operatori economici aventi sede legale all'Estero, il soggetto proponente dovrà specificare il regime di applicazione dell'Iva (N.B.: l'Agenzia Pugliapromozione è un soggetto non passivo di Iva avendo Codice Fiscale 93402500727).

L'Agenzia esaminerà i requisiti di ammissibilità amministrativa delle istanze ai fini della successiva valutazione delle proposte.

Art. 8

Tempi di presentazione delle istanze

Le proposte dovranno pervenire a decorrere dal 20 aprile 2017 e sino al 3 novembre 2017, salvo esaurimento del budget impegnato per l'attività in oggetto. Si richiede che le proposte giungano all'Agenzia almeno 10 giorni lavorativi prima dell'evento proposto, salvo casi eccezionali per attività di particolare rilevanza.



UNIONE EUROPEA
POR FESR-FSE 2014-2020
Asse VI - Azione 6.8



REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO INDUSTRIA TURISTICA E CULTURALE
GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI



PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 - 2020 "Attrattori culturali, naturali e turismo" Asse VI - Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali - Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche
CUP: B39D17000620009

Art. 9

Valutazione delle proposte

L'Agenzia valuterà le proposte pervenute verificando la conformità a quanto stabilito nell'art. 4.

Il Direttore Generale esprimerà il proprio parere su ciascuna proposta pervenuta e sulla valutazione tecnica effettuata dagli Uffici competenti.

Nell'effettuare la valutazione di ciascuna proposta, l'Agenzia si riserva:

- a) di apportare variazioni al piano di comunicazione presentato da ciascun proponente (art. 7) al fine di armonizzare l'azione di *co-branding* relativa ad ogni specifico evento con gli indirizzi strategici di promozione del *brand* della destinazione Puglia.
- b) di rimodulare e ponderare i costi preventivi, dopo la valutazione delle attività proposte, secondo i criteri di economicità e adeguatezza dei costi.

Art. 10

Realizzazione delle iniziative

L'esecuzione delle attività in *co-branding* avverrà a seguito di affidamento diretto ex art. 63, comma 2, lett. b, nn.2-3, del D.Lgs. n. 50/2016. La pubblicazione dei servizi di comunicazione è a totale carico dei soggetti proponenti che avranno cura di utilizzare i loghi istituzionali forniti dall'Agenzia. In caso di ritardi nella consegna dei loghi istituzionali, utili alla pubblicazione dei prodotti di comunicazione realizzati, il proponente s'impegna a riposizionarli negli spazi disponibili garantendone idonea visibilità e uguale valore della prestazione.

5

Art. 11

Spese Ammissibili

Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono definite a livello nazionale (sulla base di quanto previsto al Reg. UE n.1303/2013, recante disposizioni generali sul FESR - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, FSE - Fondo di Sviluppo Europeo e sul FC - Fondo di Coesione) dal Decreto del Presidente della Repubblica n.196/2008.

In particolare saranno ritenute ammissibili le spese per servizi di comunicazione e acquisizione di spazi in esclusiva in occasione di eventi e attività, come indicati nell'istanza approvata dall'Agenzia, al fine della promozione della destinazione Puglia.

Si precisa che non potranno essere riconosciute spese relative ai servizi effettuati da terzi incaricati dal soggetto affidatario.



UNIONE EUROPEA
POR FESR-FSE 2014-2020
Asse VI - Azione 6.8



REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO INDUSTRIA TURISTICA E CULTURALE
GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI



PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 - 2020 "Attrattori culturali, naturali e turismo" Asse VI - Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali - Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche
CUP: B39D17000620009

Art. 12

Certificato di Verifica di Conformità del Servizio e Modalità di Rendicontazione

Gli affidatari sono tenuti a realizzare le attività così come approvate dall'Agenzia, nel rispetto delle procedure previste e assolvendo agli obblighi di pubblicità previsti dalla normativa attraverso la caratterizzazione con i loghi istituzionali forniti dall'ARET Pugliapromozione, nel rispetto del cromatismo originale e delle proporzioni.

I loghi saranno forniti ai soggetti affidatari in seguito all'approvazione della proposta e devono essere apposti in modo da essere ben visibili su tutto il materiale. Si precisa che la mancata caratterizzazione di tutti i prodotti di comunicazione realizzati con i loghi sopra indicati determinerà la revoca del finanziamento concesso.

L'affidatario si impegna a fornire, prima dell'emissione della fatturazione elettronica, la documentazione utile alla emissione, da parte dell'Agenzia, del Certificato di Verifica di Conformità del servizio, ex art.102, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016.

A tal fine si richiede all'affidatario di fornire, a conclusione dell'attività, la documentazione di seguito indicata:

- a. Nota di trasmissione della documentazione inviata;
- b. Elenco riepilogativo dei documenti prodotti e allegati alla suddetta nota;
- c. Pro-forma della fattura relativa al servizio oggetto del finanziamento;
- d. Relazione finale dell'attività, contenente la descrizione dei servizi svolti e i risultati raggiunti;
- e. Copia dei prodotti di comunicazione realizzati (a mero titolo esemplificativo: dossier fotografico degli spazi acquisiti e allestiti come da progetto; *screenshot* dei banner realizzati e pubblicati).

A seguito della trasmissione del Certificato di Verifica di Conformità del servizio dall'Agenzia, lo stesso affidatario trasmetterà all'Agenzia apposito documento contabile (fatture, ricevute fiscali o altro documento contabile fiscalmente e giuridicamente valido con indicazione di **CUP** e **CIG** di progetto) con la dicitura "Documento contabile finanziato a valere sul PO FESR FSE Puglia 2014-2020 - Asse VI - Azione 6.8".

L'amministrazione si riserva di chiedere integrazioni alla documentazione prodotta anche in un momento successivo al pagamento.

In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato rispetto delle discipline comunitarie, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà a dichiarare la decadenza dall'importo finanziato e al recupero delle eventuali somme già erogate.

Le economie rivenienti dal progetto rimangono nelle disponibilità dell'Agenzia.

Le spese non ammissibili rimangono a carico del soggetto beneficiario.

La documentazione per la rendicontazione del progetto finanziato dovrà pervenire a mezzo pec all'indirizzo direzioneamministrativapp@pec.it entro 20 giorni dalla data di realizzazione dell'evento e non oltre il 30 novembre 2017.



UNIONE EUROPEA
POR FESR-FSE 2014-2020
Asse VI - Azione 6.8



REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO INDUSTRIA TURISTICA E CULTURALE
GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI



Puglia
PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 - 2020 "Attrattori culturali, naturali e turismo" Asse VI - Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali - Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche
CUP: B39D17000620009

Art. 13

Pubblicazione del programma degli eventi

Il programma degli eventi di *co-branding* approvati e sostenuti dal presente avviso saranno pubblicati nella sezione Amministrazione Trasparente - Avvisi e contratti del sito istituzionale dell'Agenzia, all'indirizzo www.agenziapugliapromozione.it.

Art.14

Adempimenti per la sicurezza dei lavoratori

Gli affidatari assumono a proprio carico tutti gli oneri e gli obblighi previsti dalla normativa vigente in tema di sicurezza nei luoghi di lavoro ed esonerano l'Agenzia da qualsiasi onere di cui al D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (*Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*) e del Decreto Interministeriale 22 luglio 2014 c.d. "Palchi e Fiere". Pertanto, l'affidatario è tenuto a nominare un responsabile della sicurezza (ex art. 89 del Decreto sopra citato) che dovrà a sua volta nominare un coordinatore della sicurezza.

Art. 15

Disposizioni finali

Il presente avviso è pubblicato sul sito www.agenziapugliapromozione.it - sezione Amministrazione trasparente - Bandi di Gara e Contratti.

Per tutte le comunicazioni aventi rilievo ai fini del procedimento di cui al presente Avviso faranno fede esclusivamente le pubblicazioni sul sito istituzionale.

Art. 16

Informativa in materia di riservatezza dei dati personali

Il trattamento dei dati sarà effettuato nel rispetto del D.Lgs. n.196/2003 e ss.mm.ii. (*Codice in materia di protezione dei dati personali*) per le finalità connesse al presente avviso. Gli interessati potranno esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del citato D.Lgs. n. 196/2003. Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. n. 196/2003, i dati forniti dagli operatori economici partecipanti saranno trattati dall'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione. Titolare del trattamento dei dati raccolti ai sensi dell'art. 13, del D.Lgs.196/03 è il Direttore Amministrativo dell'Agenzia **dott. Matteo Minchillo**.



UNIONE EUROPEA
POR FESR-FSE 2014-2020
Asse VI - Azione 6.8



REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO INDUSTRIA TURISTICA E CULTURALE
GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI



Puglia
PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 - 2020 "Attrattori culturali, naturali e turismo" Asse VI - Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali - Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche
CUP: B39D17000620009

Art. 17

Responsabile del Procedimento e Direttore dell'esecuzione

Richiesta di chiarimenti

Il Responsabile del procedimento è individuato nella persona della **dott.ssa Miriam Giorgio**, funzionario A.P. dell'ARET, telefono 080/5821412, e-mail direzioneamministrativapp@pec.it. Il Direttore dell'esecuzione del contratto è individuato nella persona della **dott.ssa Irenella Sardone**, funzionario dell'Ufficio Comunicazione dell'ARET, tel. 080.5821404, e-mail direzionemministrativapp@pec.it. Eventuali informazioni o chiarimenti relativi al presente avviso potranno essere richiesti ai recapiti indicati.

Bari, 14 aprile 2017

Il Direttore Generale ad interim

Dott. Matteo Minchillo

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE LECCE

Decreto 2 marzo 2017, n. 1911**Asservimento coattivo. Istanza di ENEL Distribuzione.**

Oggetto: Lavori di costruzione di elettrodotto in cavo aereo BT per potenziamento rete e allacciamento a nuova fornitura ai clienti Miri Gianluca e Frassanito Salvatore, in contrada Befenicati, Comune di Leverano (LE).

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI**Premesso che:**

- che con nota prot. Enel-DIS n. 0808928 del 29.09.2015 (pratica 924748), acquisita al protocollo di questo Ente n. 59142 del 30.09.2015, l'ENEL Distribuzione S.p.A. - Distribuzione Territoriale Rete Puglia e Basilicata — Zona di Lecce - Maglie, di seguito denominata ENEL, ha presentato istanza corredata dal piano tecnico della linea elettrica da costruire, intesa ad ottenere L'ASSERVIMENTO COATTIVO e L'AUTORIZZAZIONE alla costruzione e all'esercizio di impianto elettrico con DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA', consistente in una linea elettrica aerea BT a 220/380 V, per una percorrenza di circa Km 0,350, per potenziamento rete e allacciamento a nuova fornitura ai clienti Miri Gianluca e Frassanito Salvatore, in contrada Befenicati, Comune di Leverano (LE), secondo quanto meglio descritto negli elaborati allegati al presente Decreto, del quale formano parte integrante e sostanziale
- con Decreto n. 1863 del 26 maggio 2016 questa Provincia ha provveduto ad autorizzare l'ENEL a costruire ed esercire il suddetto impianto ed ha dichiarato la pubblica utilità dello stesso;
- ENEL ha regolarmente comunicato ai proprietari dei terreni interessati, che non hanno convenuto il bonario componimento, il suindicato provvedimento provinciale, offrendo l'indennità provvisoria ed assegnando un termine per eventuali osservazioni e/o cessione volontaria degli immobili; - con nota prot. Enel-DIS n. 0664020 del 25.10.2016, acquisita al prot. 58869 del 26.10.2016, ENEL ha chiesto l'emissione del decreto di asservimento coattivo in via d'urgenza, indicando l'elenco delle ditte interessate;
- ai sensi dell'art. 15, comma 2, della Legge Regionale Puglia 22/02/2005, n. 3, come richiamato dall'art. 10 L.R. n. 25 del 09.08.2008, le amministrazioni interessate possono emanare, per la realizzazione di opere di urbanizzazione primaria e afferenti servizi a rete d'interesse pubblico, in particolare in materia di energia, il decreto di esproprio, e segnatamente di asservimento coattivo, senza particolari indagini o formalità;

VISTI:

- il T.U. delle disposizioni sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con Regio Decreto n. 1775/1933;
- la L.R. n. 20 del 30.11.2000, che attribuisce alle province l'esercizio dell'attività amministrativa relativa all'istruttoria e al rilascio di autorizzazione per elettrodotti con tensione inferiore a 150 kv;
- la L.R. Puglia n. 3 del 22.02.05, in materia di espropriazioni di pubblica utilità, e la L.R. n. 25 del 09.10.08, in materia di autorizzazione alla costruzione ed esercizio di linee e impianti elettrici con tensione non superiore a 150 kv;
- il D.P.R. n. 327 del 08.06.2001, T.U. in materia di espropriazioni di pubblica utilità e, in particolare, gli artt. 22 e 52 quinques e ss.;
- il disciplinare dei rapporti tra Provincia ed ENEL rep. n. 26150 del 04/06/2009;
- l'art. 107 del vigente D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 (T.U.E.L.) e l'art. 3 comma 7 L.R. 22.02.2005 n. 3, in base ai quali sussiste la competenza dirigenziale all'emissione del presente Decreto;

DECRETA

- 1) È disposta la costituzione di servitù coattiva permanente di elettrodotto in favore di ENEL, sulle aree site in agro di Leverano (LE), come individuate nell'allegato elenco che costituisce parte integrante del presente decreto, occorrenti per la realizzazione dell'intervento indicato in oggetto.
- 2) La servitù sarà estesa ad una fascia di terreno della larghezza di metri 3,00 (tre), avente per asse quello della linea e per lunghezza quella indicata, a fronte di ciascuna particella riportata nell'elenco allegato;
- 3) l'indennità di asservimento da corrispondere ai proprietari degli immobili interessati in forza del presente decreto, disposta in via d'urgenza e senza particolari indagini o formalità, è determinata nella misura indicata nell'allegato elenco ditte.

Ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 327/2001, i proprietari che intendano accettare tale indennità dovranno darne comunicazione a ENEL, nel termine di trenta giorni successivi all'immissione in possesso dei beni asserviti. La dichiarazione di accettazione è irrevocabile. Ricevuta la comunicazione di accettazione, nonché la dichiarazione di inesistenza di diritti di terzi sul bene e la documentazione comprovante la piena e libera proprietà del bene, ENEL disporrà il pagamento dell'indennità offerta.

Decorsi trenta giorni dall'immissione in possesso, in assenza di una formale accettazione da parte delle ditte interessate, le indennità provvisorie si intenderanno non concordate. In caso di rifiuto espresso o tacito delle indennità offerte, ENEL attiverà le procedure per la determinazione definitiva delle indennità di asservimento, come previsto dall'art. 22 commi 4 e 5.

- 4) La servitù coattiva di elettrodotto è costituita a favore di ENEL sotto la condizione sospensiva che lo stesso sia notificato ed eseguito, entro il termine perentorio di due anni, come previsto dall'art. 24 c. 1 DPR 327/01, a cura di ENEL, in qualità di soggetto beneficiario della presente procedura di asservimento coattivo.

Il presente decreto, a cura e spese di ENEL, sarà notificato ai proprietari interessati nelle forme e con le modalità previste per la notifica degli atti processuali civili, unitamente all'avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'esecuzione del decreto, da effettuarsi con le modalità di cui all'art. 24 del citato DPR 327/01. L'avviso di esecuzione del presente decreto, ai fini dell'immissione in possesso, dovrà pervenire ai proprietari interessati almeno 7 giorni prima della data fissata per l'esecuzione stessa. I tecnici incaricati dell'esecuzione del decreto, nonché della redazione dei verbali di immissione in possesso e dello stato di consistenza delle aree da asservire sono:

- sig. Francesco Ritucci nato il 02.06.1960 a Lucera (FG);
- sig. Antonio Cinieri nato il 24.09.1972 a Francavilla Fontana;
- sig. Giuseppe Miglietta nato il 04.10.1957 a Brindisi;
- sig. Gianfranco Russo nato il 20.10.1970 a Palermo;

i quali potranno operare congiuntamente o disgiuntamente.

I verbali di immissione in possesso e stato di consistenza saranno redatti dai tecnici incaricati dell'esecuzione del presente decreto in contraddittorio con i proprietari presenti, ovvero, nel caso di assenza o rifiuto degli interessati, con la presenza di almeno due testimoni che non siano dipendenti di ENEL. Possono partecipare alle predette operazioni i titolari di diritti reali o personali sui beni di che trattasi.

ENEL indicherà, in calce al presente decreto, la data in cui è avvenuta l'immissione in possesso dei beni asserviti, e trasmetterà copia del relativo verbale alla Conservatoria dei Registri Immobiliari per la relativa annotazione.

- 5) I diritti reali di servitù coattiva di elettrodotto costituiti con il presente atto in favore di ENEL conserveranno la loro efficacia anche qualora la predetta società modifichi la tensione, il numero e tipo dei sostegni

e dei conduttori elettrici, la denominazione e la destinazione dell'elettrodotto di cui trattasi, salvo il pagamento di eventuale maggiorazione dell'indennità di servitù.

Sulle zone asservite il personale di ENEL avrà il diritto di libero accesso e di transito, anche con i mezzi necessari per procedere ai lavori di manutenzione e riparazione degli impianti, senza dover corrispondere ulteriori compensi. Saranno risarciti da ENEL., di volta in volta, eventuali danni subiti dai privati, opportunamente provati dagli stessi, derivanti da riparazioni di carattere straordinario o da modifiche strutturali all'impianto. Per tutta l'area asservita dovrà essere mantenuto il terreno libero da coltivazioni e da piantagioni che possano turbare il regolare esercizio e la sicurezza dell'elettrodotto. Le ditte proprietarie sono obbligate a non eseguire sulle aree asservite qualunque innovazione, costruzione od impianto che costringa l'ENEL a rimuovere o collocare diversamente le condutture e gli appoggi, ad apportare modifiche alle parti costituenti la linea o che, comunque, non siano compatibili con questa.

- 6) ENEL provvederà senza indugio, a sua cura e spese, alla registrazione del presente atto presso l'Ufficio del Registro e alla relativa trascrizione presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari, nonché alla pubblicazione entro cinque giorni di un estratto del decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

L'opposizione del terzo è proponibile entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto del decreto. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, l'indennità di asservimento resta fissata nella misura determinata e tutti i diritti relativi agli immobili asserviti potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità di servitù coattiva permanente di elettrodotto.

ENEL dovrà poi trasmettere a questo Ente copia del presente decreto, munito di nota recante gli estremi di registrazione e trascrizione, nonché dell'annotazione relativa alla sua esecuzione, per la conservazione agli atti d'ufficio.

- 7) Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale davanti al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla data di notifica o di effettiva conoscenza dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla data di notifica o di effettiva conoscenza dello stesso, con le modalità previste dalla legge. Si applicano le disposizioni previste dall'art. 53 del D.P.R. 327/01, e ss.mm.ii., per quanto concerne la tutela giurisdizionale dei soggetti interessati, a qualsiasi titolo, dall'esecuzione del presente decreto.

IL DIRIGENTE
Ing. Francesco Dario CORSINI

COMUNE DI BARI

Decreto 15 marzo 2017, n. 11

Approvazione Accordo di Programma. Progetto "I Gioielli della Corona".

Approvazione Accordo di Programma per l'adozione e l'attuazione del Progetto "I Gioielli della Corona" - Piano di Azione e Coesione (PAC- MIBACT) 2007-2013 , "INTERVENTI PER LA VALORIZZAZIONE DELLE AREE DI ATTRAZIONE CULTURALE"

Linea di Azione 2 - "Progettazione per la cultura".

II SINDACO DEL COMUNE DI BARI

Ing. Antonio DECARO

Premesso che:

- in data 6 giugno 2016 è stato pubblicato l'Avviso pubblico per la selezione di proposte di sostegno alla progettazione integrata di scala territoriale/locale per la valorizzazione culturale delle regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sicilia, a valere sulle risorse di cui al Piano di Azione e Coesione (PAC-MIBACT) 2007-2013 nell'ambito degli "INTERVENTI PER LA VALORIZZAZIONE DELLE AREE DI ATTRAZIONE CULTURALE" - Linea di Azione 2 "Progettazione per la cultura";
- l'iniziativa aveva l'obiettivo di sostenere il miglioramento della qualità progettuale e l'integrazione dei processi di valorizzazione culturale su scala territoriale, attraverso proposte presentate da Comuni tra loro associati nelle forme previste dal T.U.E.L., nei limiti del sostegno finanziario ai costi di progettazione e di servizi ad essa propedeutici;
- le proposte progettuali dovevano essere presentate da un singolo Comune, o da una Unione o più Unioni di Comuni, ovvero da forme associative di Comuni, così come previste dal T.U.E.L di cui al Digs.267/2000 e s.m.i., localizzati nelle regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sicilia e che ciascuna aggregazione proponente doveva totalizzare una popolazione pari ad almeno 150.000 abitanti, come risultante dal 15° censimento della popolazione ed abitazioni, ISTAT 2011;
- il Comune di Bari ha presentato in data 1 settembre 2016 la candidatura della proposta denominata "I gioielli della Corona" nell'ambito dell'Avviso su richiamato, per conto delle Amministrazioni Comunali di Bari, Acquaviva delle Fonti, Adelfia, Binetto, Bitetto, Bitritto, Capurso, Cellamare, Giovinazzo, Grumo Appula, Modugno, Molfetta, Sannicandro di Bari, Triggiano, Valenzano, tutti soggetti pubblici di cui al Titolo II Capo I del T.U.E.L. aderenti e sottoscrittori del relativo formulario;
- con Decreto del 16 febbraio 2017 del Segretario generale del MIBACT sono stati approvati gli atti e gli esiti dell'istruttoria e della valutazione delle proposte progettuali pervenute a valere sull'Avviso del 6 giugno 2016, da cui la proposta denominata "I Gioielli della Corona", presentata dal Capofila Comune di Bari, è risultata ammessa e finanziata per un importo pari ad 300.000,00 a fronte di una quota di cofinanziamento di € 55.000,00 (per un totale complessivo di progetto pari ad 355.000,00);

Rilevato che:

- Con successiva nota n. 2219 del 17 febbraio 2017 del Segretario Generale del Mibact si trasmetteva la bozza della Convenzione, che sarà sottoscritta digitalmente tra Mibact e Comune di Bari-Capofila a seguito di registrazione del succitato Decreto, assegnando il termine del 17 marzo p.v. per la trasmissione "*della formalizzazione della forma associativa tra i Comuni, qualora non ancora costituita al momento della presentazione della proposta*" e "*dichiarazione di assenso da parte della rispettiva amministrazione regionale sulla proposta progettuale finanziata*";
- la Regione Puglia ha trasmesso al Comune di Bari in data 13 febbraio 2017 la dichiarazione di assenso alla proposta progettuale "I gioielli della Corona" come finanziata; la stessa nota n. 2219 su richiamata definisce, al punto 3, quale specifica tipologia associativa fra enti locali, l'Accordo di Programma, ex. art. 34 del

T.U.E.L. , “ *compreso fra le forme associative consentite dalle prescrizioni dell’Avviso*” qualora i soggetti contraenti siano soltanto i comuni proponenti;

- il disposto art. 34 del T.U.E.L consente che amministrazioni statali ed altri soggetti pubblici sottoscrivano accordi di programma “... per la definizione e l’attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l’azione integrata e coordinata di Comuni”;
- ai sensi e per gli effetti del medesimo art. 34 del Dlgs.n.267/2000 e s.m.i., in data 15 marzo 2017 è stato sottoscritto l’accordo di Programma tra i Comuni di Bari, Acquaviva delle Fonti, Adelfia, Binetto, Bitetto, Bitritto, Capurso, Cellamare, Giovinazzo, Grumo Appula, Modugno, Molfetta, Sannicandro di Bari, Triggiano, Valenzano, per la realizzazione della proposta progettuale ammessa a finanziamento, in quanto forma associativa più idonea a disciplinare i rapporti tra i comuni aderenti, i reciproci impegni ed obblighi e le modalità di realizzazione;

Atteso che:

Ai sensi dell’ad. 34, comma 4, del D.Lgs n.267/2000 e s.m.i. l’Accordo di Programma è approvato con atto formale monocratico del Soggetto pubblico promotore dell’Accordo ed è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione;

Dato atto:

della propria competenza a provvedervi ai sensi dell’art. 50 del D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i.

DECRETA

1. APPROVARE l’Accordo di Programma, allegato al presente Decreto sindacale, redatto con le modalità e per gli effetti dell’ad. 34 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267, sottoscritto in data 15 marzo 2017 tra i Comuni di Bari, Acquaviva delle Fonti, Adelfia, Binetto, Bitetto, Bitritto, Capurso, Cellamare, Giovinazzo, Grumo Appula, Modugno, Molfetta, Sannicandro di Bari, Triggiano, Valenzano, per la realizzazione di quanto previsto nella proposta progettuale “i Gioielli della Corona”, del valore di € 355.000,00 00 (euro trecentocinquanta-cinquemila/00) ed ammesso al finanziamento dal MIBACT per l’importo massimo consentito dall’Avviso di selezione di € 300.000,00 (euro trecentomila/00), giusto Decreto del Segretario Generale del MIBACT del 16 febbraio 2017;
2. DISPORRE la pubblicazione del presente provvedimento e dell’Accordo di Programma ad esso allegato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, all’Albo Pretorio e sul sito istituzionale del Comune di Bari in quanto Comune Capofila del progetto in parola.
3. DEMANDARE ai competenti Uffici ogni altro adempimento di gestione che da tanto ne derivi.

Bari, 15 marzo 2017

IL SINDACO
Antonio Decaro

ACCORDO DI PROGRAMMA

tra i Comuni di Bari, Acquaviva delle Fonti, Adelfia, Binetto, Bitetto, Bitritto, Capurso, Cellamare, Giovinazzo, Grumo Appula, Modugno, Molfetta, Sannicandro di Bari, Triggiano, Valenzano, per l'adozione e l'attuazione del

Progetto "I GIOIELLI DELLA CORONA"

a valere sulle risorse di cui al Piano di Azione e Coesione (PAC- MIBACT) 2007-2013 nell'ambito degli "INTERVENTI PER LA VALORIZZAZIONE DELLE AREE DI ATTRAZIONE CULTURALE", Linea di Azione 2 - "Progettazione per la cultura" – Ministero dei Beni e delle attività culturali e del Turismo – Segretariato Generale, Servizio II.

L'anno 2017, il giorno 15 del mese di marzo, presso la sede del Comune di Bari, Corso Vittorio Emanuele II 84 Bari (BA) le Amministrazioni Comunali di: Bari, Acquaviva delle Fonti, Adelfia, Binetto, Bitetto, Bitritto, Capurso, Cellamare, Giovinazzo, Grumo Appula, Modugno, Molfetta, Sannicandro di Bari, Triggiano, Valenzano, tutti soggetti pubblici di cui al Titolo II Capo I del T.U.E.L., qui così rappresentati:

1. Comune di Bari, rappresentato dal Sindaco Ing. Antonio Decaro;
2. Comune di Acquaviva delle Fonti, rappresentato dal Sindaco
DAVIDE CARLUCCI
3. Comune di Adelfia, rappresentato dal Sindaco
COSTANTINO SILVIO PIRROLO
4. Comune di Binetto, rappresentato dal Sindaco
SELVATO GIUSEPPE
5. Comune di Bitetto, rappresentato dal Sindaco
PASCAZIO FIORENZA
6. Comune di Bitritto, rappresentato dal Sindaco
GIUSEPPE GIULINO
7. Comune di Capurso, rappresentato dal Sindaco
MICHELE LARICCHIA
8. Comune di Cellamare, rappresentato dal Sindaco
MICHELE DE SAATIS
9. Comune di Giovinazzo, rappresentato dal Sindaco
TOMMASO DEPALMA
10. Comune di Grumo Appula, rappresentato dal Sindaco
GEMMARO PALLADINO
11. Comune di Modugno, rappresentato dal Sindaco
NICOLO MEGRONE
12. Comune di Molfetta, rappresentato dal Commissario Prefettizio
MAURO PASSEROTTI

13. Comune di Sannicandro di Bari, rappresentato dal Sindaco
GIUSEPPE GIANNONE
14. Comune di Triggiano, rappresentato dal \checkmark Sindaco
DANIELE VOLPE
15. Comune di Valenzano, rappresentato dal Sindaco
ANTONIO LOMORO

VISTO

L'Avviso pubblico per la selezione di proposte di sostegno alla progettazione integrata di scala territoriale/locale per la valorizzazione culturale delle regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sicilia, pubblicato in data 6 giugno 2016 dal Ministero dei Beni e delle attività culturali e del Turismo – Segretariato Generale Servizio II a valere sulle risorse di cui al Piano di Azione e Coesione (PAC-MIBACT) 2007-2013 nell'ambito degli "INTERVENTI PER LA VALORIZZAZIONE DELLE AREE DI ATTRAZIONE CULTURALE" Linea di Azione 2 "Progettazione per la cultura";

che, in particolare, l'iniziativa mira a sostenere il miglioramento della qualità progettuale e l'integrazione dei processi di valorizzazione culturale su scala territoriale, attraverso proposte presentate da Comuni tra loro associati nelle forme previste dal T.U.E.L. nei limiti del sostegno finanziario ai costi di progettazione e di servizi ad essa propedeutici;

che le proposte progettuali devono essere presentate da un singolo Comune, o da una Unione o più Unioni di Comuni, ovvero da forme associative di Comuni, così come previste dal T.U.E.L. di cui al D.Lgs.267/2000 e s.m.l., localizzati nelle regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sicilia e che ciascuna aggregazione proponente deve totalizzare una popolazione pari ad almeno 150.000 abitanti, come risultante dal 15° censimento della popolazione ed abitazioni, ISTAT 2011;

DATO ATTO CHE

la Regione Puglia ha espresso, in relazione all'Avviso su richiamato, una prima ipotesi di articolazione territoriale degli aggregati potenzialmente coerenti ai fini dell'avanzamento di proposte integrate individuando, tra gli altri, una ipotesi aggregativa con Capofila il Comune di Bari;

con il coordinamento della Città Metropolitana di Bari, in relazione alla programmazione di area vasta, sono state specificate le aggregazioni territoriali, ricadenti nei confini metropolitani, più idonee a presentare proposte e a partecipare alla selezione prevista dall'Avviso, tra cui quella delineata dai Comuni qui rappresentati con Capofila il Comune di Bari con una popolazione censita pari a 576.040 abitanti;

Il Comune di Bari ha presentato in data 1 settembre 2016 la candidatura della proposta denominata "I gioielli della Corona" nell'ambito dell'Avviso su richiamato, per conto di tutte le suddette Amministrazioni Comunali aderenti e sottoscrittrici del relativo formulario;

la proposta su richiamata presenta un piano finanziario, paragrafo III.2.7 del formulario, che totalizza € 355.000,00 (euro trecentocinquantacinquemila//00) di costi di realizzazione di cui € 300.000,00 (euro trecentomila//00) a valersi sulle risorse rese disponibili dall'Avviso e € 55.000,00 (euro cinquantacinquemila//00) quale cofinanziamento a carico dei proponenti;

la candidatura di cui sopra è stata presentata da una costituenda aggregazione dei predetti Comuni e che gli stessi si sono impegnati alla formalizzazione della stessa al fine di adempiere a quanto previsto dal punto 5 dell'Avviso *de quo*, entro trenta giorni dalla data di ammissione a finanziamento pena l'esclusione della proposta ai sensi del punto 4.1 dello stesso Avviso;

in data 20 gennaio 2017 il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo (MIBACT) ha pubblicato l'elenco dei soggetti ammessi a finanziamento tra i quali risulta la proposta denominata

"I Gioielli della Corona" presentata dal Comune di Bari con un finanziamento ammesso pari a € 300.000,00 (euro trecentomila//00);

con successivo Decreto del 16 febbraio 2017 del Segretario generale del MIBACT sono stati approvati gli atti e gli esiti dell'istruttoria e della valutazione delle proposte progettuali pervenute a valere sull'Avviso del 6 giugno 2016 e sono state ammesse e finanziate le proposte progettuali presentate dai Comuni, tra le quali è compresa la proposta denominata "I Gioielli della Corona" presentata dal Comune di Bari-Capofila;

con successiva nota n. 2219 del 17 febbraio 2017 del Segretario Generale del Mibact si trasmetteva la bozza della Convenzione, che sarà sottoscritta digitalmente tra Mibact e Comune di Bari a seguito di registrazione del succitato Decreto, assegnando il termine del 17 marzo pv. per la trasmissione *"della formalizzazione della forma associativa tra i comuni, qualora non ancora costituita al momento della presentazione della proposta"* e *"dichiarazione di assenso da parte della rispettiva amministrazione regionale sulla proposta progettuale finanziata"*;

la stessa nota n. 2219 su richiamata definisce, al punto 3, quale specifica tipologia associativa fra enti locali, l'Accordo di Programma, ex. art. 34 del T.U.E.L. , *"compreso fra le forme associative consentite dalle prescrizioni dell'Avviso"* qualora i soggetti contraenti siano soltanto i Comuni proponenti;

il disposto art. 34 del T.U.E.L consente che amministrazioni statali ed altri soggetti pubblici sottoscrivano accordi di programma "... per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata di Comuni";

La Regione Puglia ha trasmesso al Comune di Bari in data 13 febbraio 2017 la dichiarazione di assenso alla proposta progettuale "I gioielli della Corona" come finanziata;

in data 28 febbraio 2017 presso la Ripartizione Cultura, il Comune di Bari, Capofila dell'aggregazione, ha convocato un incontro con tutti i Comuni proponenti il Progetto finanziato per definire le tempistiche, gli impegni e i passaggi amministrativi coerenti con l'avvio delle fasi di attuazione del Progetto medesimo tra cui la sottoscrizione dell'Accordo di Programma che ne definisce il quadro regolativo di riferimento;

in data 15 marzo 2017 il Comune di Bari, in qualità di promotore dell'Accordo di Programma ha indetto una Conferenza, presso la sede del Comune di Bari, per la programmazione ed attuazione, mediante la stipula del presente Accordo, del progetto "I Gioielli della Corona" per assicurare il coordinamento delle azioni e per determinare i tempi, le modalità, il finanziamento ed ogni altro adempimento connesso alla realizzazione del progetto in parola;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

Tra le parti, come sopra costituite, si conviene e sottoscrive il seguente Accordo di Programma

ART.1 - PREMESSE

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del Presente Accordo di Programma redatto con le modalità e con gli effetti dell'art. 34 del T.U.E.L.

ART. 2 -CAMPO DI APPLICAZIONE ED OGGETTO DELL'ACCORDO

L'Accordo di Programma è finalizzato all'adozione ed attuazione della proposta progettuale denominata "I Gioielli della Corona" (di seguito, più brevemente: **Progetto**) che, in allegato (**ALL.1**), costituisce parte integrante e sostanziale del presente Accordo, con finanziamento assentito con Decreto del 16/02/2017 del Segretario Generale del MIBACT nell'ambito del PAC-MIBACT 2007-2013 -"INTERVENTI PER LA VALORIZZAZIONE DELLE AREE DI ATTRAZIONE CULTURALE" Linea di Azione 2 - "Progettazione per la cultura".

ART. 3- INDIVIDUAZIONE ED IMPEGNI DEL COMUNE CAPOFILA

Per la realizzazione del **Progetto**, delle sue fasi di sviluppo e delle Azioni che lo compongono, come da proposta progettuale presentata, i Sindaci dei Comuni di Acquaviva delle Fonti, Adelfia, Binetto, Bitetto, Bitritto, Capurso, Cellamare, Giovinazzo, Grumo Appula, Modugno, Sannicandro di Bari, Triggiano, Valenzano ed il Commissario Prefettizio del Comune di Molfetta, conferiscono al Comune di Bari il ruolo di Ente Capofila, che accetta di svolgere tutte le attività preordinate alla attuazione del **Progetto**, secondo quanto disposto nella Convenzione a siglarsi tra Ente Capofila e Segretariato Generale del MIBACT.

Il Comune Capofila provvederà, nel rispetto della tempistica assegnata e del cronoprogramma di realizzazione del **Progetto**:

- alla sottoscrizione della Convenzione con il MIBACT per l'attuazione del **Progetto**;
- alla costituzione dei rispettivi capitoli di bilancio dell'esercizio finanziario 2017, in uscita ed in entrata, relativi ai costi di realizzazione del Progetto e ai relativi contributi assegnati e quote di cofinanziamento;
- alla designazione del RUP del **Progetto** per la conseguente attuazione procedimentale;
- all'espletamento nei termini assegnati degli affidamenti d'incarico relativi alla realizzazione del **Progetto** in qualità di Stazione Appaltante nelle forme stabilite dal D.lgs n.50/2016;
- all'approvazione degli atti relativi alle procedure attivate di selezione degli affidatari e a tutti i connessi adempimenti;
- alla proposta di eventuali rimodulazioni delle azioni del piano stesso, sulla base delle esigenze che si dovessero verificare e fermi restando gli obiettivi come definiti nell'accordo di programma e nel **Progetto** e quanto successivamente specificato per le competenze del Collegio di vigilanza e controllo di cui al successivo art. 7;
- alla stipula di protocolli d'intesa o altri accordi con terzi non partecipanti all'accordo di programma;
- alla verifica del raggiungimento degli obiettivi del progetto, attraverso le valutazioni dei risultati intermedi e finali, a alla esecuzione delle azioni di monitoraggio sullo stato di attuazione del **Progetto**;
- alla predisposizione di tutti gli altri atti necessari alla realizzazione degli interventi previsti nel **Progetto** che non rientrano nella competenza dei singoli Comuni o di altri soggetti istituzionali.
- All'informazione periodica degli altri sottoscrittori, relativamente all'avanzamento progettuale e procedurale.

ART. 4 - IMPEGNI DEI SOGGETTI FIRMATARI

I Comuni sottoscrittori si impegnano a sostenere la realizzazione del **Progetto** con la necessaria collaborazione in ordine alla messa in disponibilità delle informazioni, materiale di documentazione tecnica ed amministrativa, accessibilità ai beni indicati in Progetto o, qualora se ne ravvisi la necessità o l'opportunità e la possibilità, di ulteriori beni, e alle loro pertinenze, e alla produzione degli atti amministrativi conseguenti per garantire il corretto e tempestivo sviluppo delle fasi del **Progetto**.

Ai fini dell'attuazione del contenuto del presente Accordo, i Comuni si impegnano espressamente a svolgere le funzioni di loro competenza, secondo le modalità previste dall'Accordo stesso e da quanto specificato nell'allegato **Progetto**, nonché a cooperare per superare gli eventuali ostacoli di ordine tecnico-amministrativo, procedurale e organizzativo.

Specificatamente tutti i Comuni si impegnano a:

- prestare la massima e tempestiva collaborazione per la realizzazione del **Progetto** e a mettere a disposizione il proprio personale interno per la partecipazione agli incontri tecnici di coordinamento e di lavoro;
- ad indicare il funzionario tecnico referente del **Progetto** per conto del Comune e partecipante alla rete degli uffici tecnici di cui al successivo art. 5;

- a partecipare ai workshop principali ed alle iniziative pubbliche di lancio e restituzione dei risultati del progetto nonché alle attività di progettazione partecipata;
- alla definizione del modello di governance integrata e di sistema del patrimonio culturale, scaturente dalla attuazione del **Progetto**;
- a coinvolgere i punti di informazione Turistica, le associazioni locali, i Sistemi Ambientali e Culturali (SAC) ove presenti, affinché sia rapidamente acquisito il censimento delle informazioni tecniche e culturali relative al patrimonio culturale indicato nel **Progetto**;
- ad assumere direttamente le riformulazioni parziali e totali del **Progetto** che discendano dalla necessità di conformarsi a disposizioni normative sopravvenute ad esso o da prescrizioni dirette ed inderogabili del MIBACT;
- I Comuni s'impegnano altresì a prevedere nel proprio bilancio autonomo, esercizio finanziario 2017, le risorse, e a corrisponderle pro-quota, ai fini della copertura del cofinanziamento richiesto di € 55.000,00 per l'attuazione della Azione 1: completamento/potenziamento dei servizi di fruizione e valorizzazione esistenti, investimenti di rete territoriale; Azione 1.1) completamento/potenziamento dei servizi di fruizione e valorizzazione esistenti" del **Progetto**.

La disponibilità complessiva del Cofinanziamento necessario sarà disposto dalla Città Metropolitana di Bari, giusta lettera d'impegno dalla stessa trasmessa al Comune di Bari in data 14/03/17, e che costituisce allegato al Presente Accordo di Programma (ALL. 2), attraverso il "Fondo di Rotazione per la Progettazione" programmato nell'ambito del "Patto per la Città Metropolitana di Bari". La misura della quota a carico del bilancio autonomo di ciascun Comune, prudenzialmente stimata in € 4.000,00 ed oggetto di conguaglio tanto in aumento che in diminuzione (giusta nota della Ripartizione Cultura del Comune di Bari prot. n. 56462 del 8 marzo 2017), sarà stabilita a seguito dell'affidamento degli incarichi relativi all'Azione 1.1 in ragione proporzionale ai costi di progettazione pro-quota riferibili.

ART. 5 - RETE DEGLI UFFICI TECNICI

E' istituita la rete degli Uffici tecnici dei Comuni sottoscrittori, composta da ogni referente tecnico nominato da ciascun Comune, che collaborerà con il RUP del piano per la definizione e l'implementazione tecnica-amministrativa degli interventi previsti dal **Progetto**.

Il coordinamento della rete spetta al RUP del piano che avrà il compito di assicurare la compiuta riuscita delle operazioni secondo gli obiettivi del **Progetto**.

Il personale della rete, per le attività strettamente legate alla programmazione ed all'attuazione del **Progetto de quo**, risponde, funzionalmente ed organizzativamente, al RUP del **Progetto**.

Per il personale restano ferme la dipendenza amministrativa e i vincoli dello stato giuridico propri dell'Amministrazione di appartenenza.

ART. 6 - APPROVAZIONE DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA

Ai sensi dell'art.34, comma 4 del D.Lgs n.267/2000 e s.m.i., il presente Accordo di Programma, sottoscritto da tutti i Comuni aderenti, sarà approvato con Decreto del Sindaco di Bari e, a cura dello stesso, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

ART. 7 - COLLEGIO DI VIGILANZA E SUO FUNZIONAMENTO

Ai sensi dell'art. 34, comma 7, del D.Lgs. 267/2000, la vigilanza e il controllo sull'esecuzione del presente Accordo di Programma sono esercitati da un collegio di vigilanza presieduto dal Sindaco di Bari o suo delegato e composto dai rappresentanti legali dei Comuni sottoscrittori o da loro delegati. Il collegio di vigilanza in particolare:

- vigila sulla tempestiva e corretta attuazione dell'Accordo di Programma;
- individua gli ostacoli di fatto e di diritto che si frappongono all'attuazione dell'Accordo di Programma, proponendo le soluzioni atte a rimuoverli;
- provvede, ove necessario, alla convocazione di altri soggetti eventualmente interessati, per l'acquisizione dei pareri in merito alla attuazione dell'Accordo di Programma;

- dirime in via bonaria le controversie che dovessero insorgere tra le parti in ordine alla interpretazione e all'attuazione del presente Accordo di Programma;
- esercita i poteri sostitutivi in caso di ritardo ed inadempimento, anche in materia di impegni ed oneri finanziari. A tal fine il Collegio, accertata l'inerzia o il ritardo, diffida, a mezzo di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno o a mezzo di notifica, i soggetti inadempienti a provvedere entro un termine non superiore a 30 giorni. In caso di infruttuoso esperimento del termine, ivi compresi l'esercizio dei poteri sostitutivi, dichiara l'eventuale decadenza dall'Accordo del Comune inadempiente;
- propone l'adozione di provvedimenti di proroga al termine della durata dell'Accordo di Programma;
- valuta le proposte di modifica del **Progetto** e di variazione degli interventi previsti nello stesso, formulate in base a specifiche e motivate esigenze funzionali e, qualora lo ritenga opportuno in relazione alla loro essenzialità, in quanto comportante la modifica dei contenuti del presente Accordo di Programma, propone la riapertura dello stesso, fermo restando quanto indicato nelle competenze del Comune capofila nel precedente art. 3 ;
- trasmette una relazione ai Comuni sullo stato di attuazione dell'Accordo, con particolare riferimento alla stipula dei contratti dei servizi affidati e alla loro esecuzione;

Per lo svolgimento dei compiti sopra elencati, il Collegio può acquisire documenti ed informazioni presso l'Ente Capofila.

Il Collegio assume le proprie determinazioni con maggioranza di almeno 2/3 dei componenti.

ART. 8 - DURATA

Il presente Accordo avrà durata fino al completamento del **Progetto**, e, pertanto, sino alla sua completa buona esecuzione fisica, finanziaria ed amministrativa. Esso potrà essere prorogato ed aggiornato con provvedimento del Collegio qualora si ravvisino le condizioni di vantaggio operativo della estensione della sua durata anche in relazione agli effetti della esecuzione del **Progetto** sul sistema integrato di fruizione e valorizzazione territoriale del patrimonio culturale.

ART. 9 - EFFICACIA DELL'ACCORDO

L'Accordo avrà efficacia tra le parti dal momento della sua sottoscrizione mentre sarà opponibile ai terzi dal momento dell'attuazione degli adempimenti di cui all'art. 34, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

ART.10 - COMUNICAZIONI, PUBBLICAZIONE E DISPOSIZIONI FINALI

Tutte le comunicazioni inerenti il presente Accordo saranno effettuate a mezzo PEC.

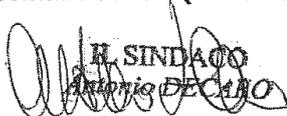
Tutti i sottoscrittori, a seguito del Decreto di approvazione del presente Accordo da parte del Sindaco di Bari, si impegnano a pubblicare lo stesso sul sito istituzionale della propria Amministrazione, ai sensi dell'art. 23, lett. d), del D.Lgs. n. 33/2013.

Per quanto non previsto dal presente accordo si rinvia alla vigente disciplina generale dell'accordo di programma, di cui all'art. 34 TUEL (d.lgs. 267/2000).

Il presente Accordo è esente da imposta di registro ai sensi dell'art. 16 della Tabella "Allegato B" relativa all'esenzione di bollo di cui al DPR 642/1972 e s.m.i. .

Il presente Accordo di Programma, letto e sottoscritto dai rappresentanti dei Comuni come costituiti e dagli stessi approvato per essere in tutto conforme alla loro volontà, si compone di n. 9 pagine complete e fin qui della presente, e firmata in calce dalle parti.

Il Comune di Bari (firma autografa del Sindaco e timbro dell'Ente)


 IL SINDACO
 ANTONIO DE LUCA

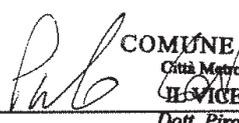


Il Comune di Acquaviva delle Fonti (firma autografa del Sindaco e timbro dell'Ente)


IL SINDACO
Don. Davide Francesco Ruggiero Cartucci

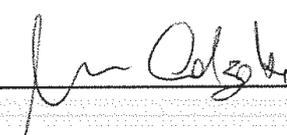


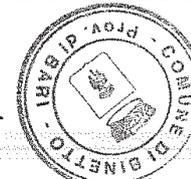
Il Comune di Adelfia (firma autografa del Sindaco e timbro dell'Ente)


COMUNE DI ADELFA
Città Metropolitana di Bari
IL VICE SINDACO
Dott. Pirolo Costantino

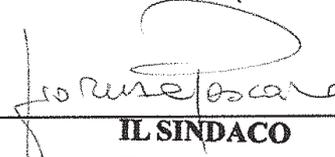


Il Comune di Binetto (firma autografa del Sindaco e timbro dell'Ente)


IL SINDACO

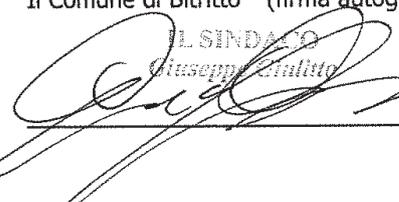


Il Comune di Bitetto (firma autografa del Sindaco e timbro dell'Ente)


IL SINDACO
Avv. Fiorenza PASCAZIO



Il Comune di Bitritto (firma autografa del Sindaco e timbro dell'Ente)


IL SINDACO
Giuseppe Zialito

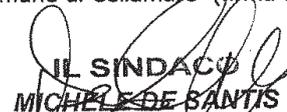


Il Comune di Capurso (firma autografa del Sindaco e timbro dell'Ente)


IL VICE SINDACO
Michele Laricchia



Il Comune di Cellamare (firma autografa del Sindaco e timbro dell'Ente)


IL SINDACO
MICHELE DE SANTIS



Il Comune di Giovinazzo (firma autografa del Sindaco e timbro dell'Ente)

IL SINDACO
Tommaso Ferrara



Il Comune di Grumo Appula (firma autografa del Sindaco e timbro dell'Ente)

IL VICESINDACO
GENNARO PALLADINO



Il Comune di Modugno (firma autografa del Sindaco e timbro dell'Ente)

IL SINDACO
Dott. Nicola MAGRONE



Il Comune di Molfetta (firma autografa del Sindaco e timbro dell'Ente)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott. Mauro PASSERELLI

Il Comune di Sannicandro di Bari (firma autografa del Sindaco e timbro dell'Ente)

IL SINDACO
Arch. Giuseppe Altomonte



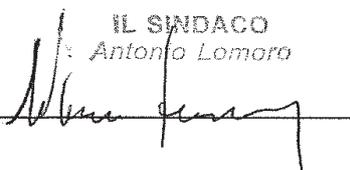
Il Comune di Triggiano (firma autografa del Sindaco e timbro dell'Ente)

Dominico Tafa



Il Comune di Valenzano (firma autografa del Sindaco e timbro dell'Ente)

IL SINDACO
Antonio Lomoro



.....



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

Allegato 1 – *Formulario di presentazione della proposta progettuale*

**MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI E DEL TURISMO
SEGRETARIATO GENERALE-SERVIZIO II**

**PIANO DI AZIONE COESIONE 2007-2013
"INTERVENTI PER LA VALORIZZAZIONE DELLE AREE DI ATTRAZIONE CULTURALE"
Linea di Azione 2 "Progettazione per la cultura"**

**Avviso pubblico
per la selezione di proposte di sostegno alla progettazione integrata di scala
territoriale/locale per la valorizzazione culturale nelle regioni Basilicata, Calabria, Campania,
Puglia, Sicilia**

FORMULARIO DI PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

Al Ministero per i Beni e le Attività
Culturali e il Turismo
Segretariato generale - Servizio II
"Programmazione strategica
nazionale e comunitaria"

Indirizzo PEC: **mbac-
sg.servizio2@mailcert.benicultural
i.it**

I. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

I.1. Comune proponente singolo o capofila

Il Comune di BARI in qualità di Ente capofila dell'Associazione di Comuni "***I gioielli della corona***", composta dai comuni di Acquaviva delle fonti, Adelfia, Binetto, Bitetto, Bitritto, Capurso, Cellamare, Giovinazzo, Grumo Appula, Modugno, Molfetta, Sannicandro, Triggiano e Valenzano, nella persona del suo Sindaco On. Ing. Antonio Decaro, a titolo e per conto dei Comuni proponenti sotto riportati:

- chiede di partecipare alla procedura di cui all'*Avviso pubblico per la selezione di proposte di sostegno alla progettazione integrata di scala territoriale/locale per la valorizzazione culturale nelle regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sicilia*, candidando a tal fine la proposta progettuale illustrata a seguire.
- Dichiaro, sotto la propria responsabilità, che quanto affermato nella presente domanda corrisponde al vero.
- Nel caso di Associazione costituenda si impegna a formalizzare la costituzione della suddetta associazione inviando al MiBACT l'atto costitutivo della stessa nel rispetto dei termini stabiliti dall'Avviso.
- Provvederà ad inviare la dichiarazione di assenso dell'amministrazione regionale nel rispetto dei termini stabiliti dall'Avviso.

Bari, 1 settembre 2016



Firma autografa del Sindaco e timbro
del Comune proponente (singolo o capofila)

[Autografa firma del Sindaco]



Allegato 1 – Formulario di presentazione della proposta progettuale

(N.B. Alla presente domanda deve essere allegato il documento di riconoscimento del sottoscrittore in corso di validità)



I.2. Sottoscrizione della domanda di partecipazione da parte di tutti i Comuni dell'Unione o Associazione proponente

Comune associato n. 1: ACQUAVIVA DELLE FONTI

(firma autografa del Sindaco e timbro dell'ente)

Comune associato n. 2: ADELFA

(firma autografa del Sindaco e timbro dell'ente)
IL SINDACO
Dott. Giuseppe Cosola

Comune associato n. 3: BINETTO

(firma autografa del Sindaco e timbro dell'ente)

Comune associato n. 4: BITETTO

(firma autografa del Sindaco e timbro dell'ente)
IL SINDACO
Avv. Fiorenza PASCAZIO

Comune associato n. 5: BITRITTO

(firma autografa del Sindaco e timbro dell'ente)

Comune associato n. 6: CAPURSO

(firma autografa del Sindaco e timbro dell'ente)

Comune associato n. 7: CELLAMMARE





Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

Allegato 1 – Formulario di presentazione della proposta progettuale

[Handwritten signature]



(firma autografa del Sindaco e timbro dell'ente)

Comune associato n. 8: GIOVINAZZO

IL SINDACO
[Handwritten signature]



(firma autografa del Sindaco e timbro dell'ente)

Comune associato n. 9: GRUMO APPULIZIO

[Handwritten signature]



(firma autografa del Sindaco e timbro dell'ente)

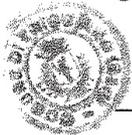
Comune associato n. 10: MODUGNO

[Handwritten signature]



(firma autografa del Sindaco e timbro dell'ente)

Comune associato n. 11: TRIGGIANO



[Handwritten signature]

(firma autografa del Sindaco e timbro dell'ente)

Comune associato n. 12: VALENZANO

[Handwritten signature]



(firma autografa del Sindaco e timbro dell'ente)





Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

Allegato 1 – *Formulario di presentazione della proposta progettuale*

Comune associato n. 13: MOLFETTA

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dot. Mauro PASSEROTTI

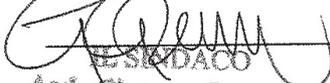




Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

Allegato 1 – Formulario di presentazione della proposta progettuale

Comune associato n. 14: SANNICANDRO DI BARI


IL SINDACO
Atch. Giuseppe Giannone

(firma autografa del Sindaco e timbro dell'ente)





Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

Allegato 1 – Formulario di presentazione della proposta progettuale

II. INFORMAZIONI SUGLI ENTI PROPONENTI

II.1. Comune proponente (Comune singolo o Capofila Unione)

Denominazione	Comune di Bari
Tipologia	Comune
Codice fiscale	80015010723
Indirizzo della sede legale	Corso V. Emanuele, 84 – 70100 Bari
Indirizzo di posta certificata	Cultura.comunebari@pec.rupar.puglia.it
Sito web	www.comune.bari.it
Sindaco	Antonio DECARO
Residenti risultanti dal Censimento della popolazione 2011	315.933
Referente per la Manifestazione di interesse / Persona di contatto	
Nominativo	Silvio Maselli
Funzione ricoperta all'interno dell'Ente	Assessore alle culture, turismo, partecipazione e attuazione del programma
Telefono	080 5773846
Email	s.maselli@comune.bari.it





Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

Allegato 1 – Formulario di presentazione della proposta progettuale

II.2. Comuni facenti parte dell'Unione o Associazione di Comuni proponente

N.B. Ripetere le schede per ciascun Ente facente parte dell'Unione o Associazione di Comuni proponente

Numero	1
Denominazione	Comune di Acquaviva delle Fonti
Tipologia	Comune
Codice fiscale	00869560722
Indirizzo della sede legale	Atrio Palazzo di Città, 1, 70021 Acquaviva delle Fonti BA
Indirizzo di posta certificata	protocollo.comuneacquaviva@pec.it
Sito web	www.comune.acquaviva.ba.it
Sindaco	Davide F.R. CARLUCCI
Residenti risultanti dal Censimento della popolazione 2011	21.038
Persona di contatto	
Nominativo	Austacio BUSTO
Funzione ricoperta all'interno dell'Ente	Assessore Beni Culturali, Centro Storico, OO.PP.
Telefono	338.4723359
Email	austaciobusto@gmail.com
Numero	2
Denominazione	Comune di Adelfia
Tipologia	Comune
Codice fiscale	C.F. 80017830722 P.IVA 01170470726
Indirizzo della sede legale	Via Vittorio Veneto 122
Indirizzo di posta certificata	segretariogenerale.adelfia@pec.rupar.puglia.it
Sito web	http://www.comune.adelfia.gov.it
Sindaco	Dott. Giuseppe COSOLA
Residenti risultanti dal Censimento della popolazione 2011	17.101
Persona di contatto	
Nominativo	Maria Cesaria GIORDANO
Funzione ricoperta all'interno dell'Ente	Assessore promozione del territorio e innovazione tecnologica
Telefono	3471361422
Email	giordano_mc@hotmail.com
Numero	3
Denominazione	Comune di Binetto
Tipologia	Comune
Codice fiscale	80008530729
Indirizzo della sede legale	Via Palo, 2
Indirizzo di posta certificata	comunedinetto@pec.it
Sito web	Www.comune.binetto.ba.it
Sindaco	Giuseppe DELZOTTO
Residenti risultanti dal Censimento della popolazione 2011	2.162
Persona di contatto	

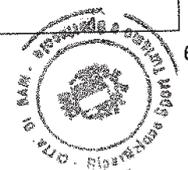




Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

Allegato 1 – Formulario di presentazione della proposta progettuale

Nominativo	Donatella BURDI
Funzione ricoperta all'interno dell'Ente	Assessore
Telefono	3476750146
Email	donatella.burdi@alice.it
Numero	4
Denominazione	Comune di Bitetto
Tipologia	Comune
Codice fiscale	00939820726
Indirizzo della sede legale	Piazza Aldo Moro, 1
Indirizzo di posta certificata	protocollo.bitetto@pec.egovba.it
Sito web	www.comune.bitetto.ba.it
Sindaco	Avv. Fiorenza PASCAZIO
Residenti risultanti dal Censimento della popolazione 2011	11.799
Persona di contatto	
Nominativo	Prof.ssa Luisa PALMISANO
Funzione ricoperta all'interno dell'Ente	Assessore con delega alla Cultura - Turismo
Telefono	3332757764
Email	palmisano.luisa@live.it; assessore.palmisano@pec.comune.bitetto.ba.it
Numero	5
Denominazione	Comune di Bitritto
Tipologia	Comune
Codice fiscale	00821080728
Indirizzo della sede legale	Piazza Leone 14
Indirizzo di posta certificata	affari_generali@pec.comune.bitritto.ba.it
Sito web	www.comune.bitritto.ba.it
Sindaco	Giuseppe GIULITTO
Residenti risultanti dal Censimento della popolazione 2011	10.878
Persona di contatto	
Nominativo	Giuseppe GIUSTI
Funzione ricoperta all'interno dell'Ente	Ufficio di Staff
Telefono	080/3858201
Email	staff@comune.bitritto.ba.it
Numero	6
Denominazione	Comune di Capurso
Tipologia	Comune
Codice fiscale	80015110721
Indirizzo della sede legale	Largo San Francesco
Indirizzo di posta certificata	comunecapurso@pec.rupar.puglia.it
Sito web	www.comune.capurso.bari.it
Sindaco	Francesco CRUDELE
Residenti risultanti dal Censimento della popolazione 2011	15.396





Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

Allegato 1 – Formulario di presentazione della proposta progettuale

Persona di contatto	
Nominativo	Michele LARICCHIA
Funzione ricoperta all'interno dell'Ente	Vice Sindaco – Assessore Alle Politiche Culturali – Marketing Territoriale
Telefono	3283665469
Email	mic.laricchia@comune.capurso.bari.it – m.laricchia@comune.capurso.bari.it
Numero	
	7
Denominazione	Comune di Cellamare
Tipologia	Comune
Codice fiscale	80017750722
Indirizzo della sede legale	Piazza Risorgimento
Indirizzo di posta certificata	protocollo.comune.cellamare.ba@pec.rupar.puglia.it
Sito web	www.comune.cellamare.ba.it
Sindaco	Michele DE SANTIS
Residenti risultanti dal Censimento della popolazione 2011	5.491
Persona di contatto	
Nominativo	Fiorenza CARBONARA
Funzione ricoperta all'interno dell'Ente	Assessore Cultura
Telefono	3496196991
Email	adrianflo@virgilio.it
Numero	
	8
Denominazione	Comune di Giovinazzo
Tipologia	Comune
Codice fiscale	80004510725
Indirizzo della sede legale	Piazza Vittorio Emanuele II, 64
Indirizzo di posta certificata	protocollo@pec.comune.giovinazzo.ba.it
Sito web	www.comune.giovinazzo.ba.it
Sindaco	Tommaso DEPALMA
Residenti risultanti dal Censimento della popolazione 2011	20.433
Persona di contatto	
Nominativo	Marianna PALADINO
Funzione ricoperta all'interno dell'Ente	Assessore alla Cultura
Telefono	3339324444
Email	marianna.paladino@comune.giovinazzo.ba.it
Numero	
	9
Denominazione	Comune di Grumo Appula
Tipologia	Comune
Codice fiscale	0083680728
Indirizzo della sede legale	Piazza V. Veneto, 8
Indirizzo di posta certificata	sindaco@pec.comune.grumoappula.ba.it
Sito web	www.comune.grumoappula.ba.it
Sindaco	Michele D'ATRI
Residenti risultanti dal Censimento della popolazione	12.940





Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

Allegato 1 – Formulario di presentazione della proposta progettuale

2011	
Persona di contatto	
Nominativo	Michele D'ATRI
Funzione ricoperta all'interno dell'Ente	Sindaco
Telefono	3333338428 – 3319204981
Email	m.datri@gmail.com
Numero	
	10
Denominazione	
	Comune di Modugno
Tipologia	
	Comune
Codice fiscale	
	80017070725
Indirizzo della sede legale	
	Piazza del Popolo, 16
Indirizzo di posta certificata	
	comunemodugno@pec.rupar.puglia.it -
Sito web	
	www.comune.modugno.ba.it
Sindaco	
	Nicola MAGRONE
Residenti risultanti dal Censimento della popolazione 2011	
	37.532
Persona di contatto	
Nominativo	William Formicola
Funzione ricoperta all'interno dell'Ente	Assessore ai Beni Culturali
Telefono	
Email	w.formicola@comune.modugno.ba.it
Numero	
	11
Denominazione	
	Comune di Molfetta
Tipologia	
	Comune
Codice fiscale	
	00306180720
Indirizzo della sede legale	
	Via Carnicella, 6
Indirizzo di posta certificata	
	protocollo@cert.comune.molfetta.ba.it
Sito web	
	www.comune.molfetta.ba.it
Sindaco	
	Commissario straordinario dott. Mauro Passerotti
Residenti risultanti dal Censimento della popolazione 2011	
	60.433
Persona di contatto	
Nominativo	Arch. Lazzaro Pappagallo
Funzione ricoperta all'interno dell'Ente	Dirigente settore lavori pubblici
Telefono	080 9956236
Email	Lazzaro.pappagallo@comune.molfetta.ba.it
Numero	
	12
Denominazione	
	Comune di Sannicandro
Tipologia	
	Comune
Codice fiscale	
	00827390725
Indirizzo della sede legale	
	Via Marconi 2
Indirizzo di posta certificata	
	llpp.comunesannicandrodibari@rupar.puglia.it
Sito web	
Sindaco	
	Arch. Giuseppe Giannone
Residenti risultanti dal Censimento della popolazione	
	9.713





Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

Allegato 1 – Formulário di presentazione della proposta progettuale

2011	
Persona di contatto	
Nominativo	Ing. Domenico satalino
Funzione ricoperta all'interno dell'Ente	Responsabile sezione tecnica
Telefono	0809936313
Email	
Numero	
13	
Denominazione	Comune di Triggiano
Tipologia	Comune
Codice fiscale	00865250724
Indirizzo della sede legale	Piazza Vittorio Veneto, 46
Indirizzo di posta certificata	a.caldarulo@pec.comune.triggiano.ba.it
Sito web	www.comuneditriggiano.it
Sindaco	Antonio Donatelli
Residenti risultanti dal Censimento della popolazione 2011	27.007
Persona di contatto	
Nominativo	Annamaria Campobasso
Funzione ricoperta all'interno dell'Ente	Assessore Politiche Sociali, Solidarietà, Volontariato, Partecipazione, Politiche di Genere, Pubblica Istruzione, Cultura
Telefono	3397582966
Email	campobasso.am@gmail.com
Numero	
14	
Denominazione	Comune di Valenzano
Tipologia	Comune
Codice fiscale	
Indirizzo della sede legale	Largo Marconi
Indirizzo di posta certificata	affarigenerali.comunevalenzano@pec.rupar.puglia.it
Sito web	www.comune.valenzano.ba.it/
Sindaco	Antonio LOMORO
Residenti risultanti dal Censimento della popolazione 2011	17.897
Persona di contatto	
Nominativo	Porzia PIETRANTONIO
Funzione ricoperta all'interno dell'Ente	Assessore ricerca innovazione del territorio – Urbanistica – lavori pubblici
Telefono	3494387214
Email	pietraporza@gmail.com





Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

Allegato 1 – Formulario di presentazione della proposta progettuale

III. DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

III.1. Informazioni generali

Titolo della proposta progettuale	I gioielli della corona
Sintesi della proposta progettuale	<p>Il progetto I gioielli della corona nasce nell'ambito della programmazione della Città Metropolitana di Bari (CM), con la finalità di promuovere l'integrazione territoriale culturale valorizzando gli attrattori, materiali ed immateriali, quale fattore competitivo in relazione all'equilibrio economico, sociale e produttivo.</p> <p>Interrelandosi con i progetti già avviati del <i>Polo Contemporaneo di Bari</i> e della realizzazione della piattaforma integrata di servizi <i>Bari Guest card 2.0</i>, il Polo dei Gioielli della corona ne estende la portata inizialmente ai comuni della costituenda Associazione, successivamente all'intera CM di Bari. I comuni, associati nei termini previsti ex art. 30 del Tuel, hanno individuato quali attrattori culturali i beni più rilevanti, già fruibili a seguito di interventi realizzati con il sostegno dei precedenti cicli di programmazione, garantendo l'attivazione rapida di una rete di offerta integrata centrata sulla generazione di servizi e valorizzazione del patrimonio culturale (Azione 1). Attrattori sono anche i numerosissimi beni immateriali, costituiti dalle celebri sagre, le attività culturali consolidate, i festival e i premi letterari e musicali di cui ricco è il territorio circostante il Capoluogo regionale pugliese. Progressivamente, dunque, verranno integrate altre porzioni e attrattori fisici e immateriali.</p> <p>La piattaforma Bari Guest Card, in corso di completamento, sarà rapidamente estesa ai territori e alle risorse dei comuni dell'ambito (Azione 2) e la generazione dei servizi di valorizzazione sarà accompagnata dalla promozione di azioni di empowerment imprenditoriale e attivazione di nuove imprese locali ai fini della gestione dei servizi puntuali sui beni e di rete territoriale turistica (Azione 3). La volontà di promuovere la progettazione partecipata e di allargare i partenariati dagli <i>stakeholders</i> alla comunità dei cittadini, ispira la scelta di accompagnare l'intero ciclo di progettazione, qui candidata, con attività di animazione e condivisione territoriale ed emersione condivisa di data set in formato <i>open</i> (open data) al fine di garantire dettaglio, misurabilità e trasparenza dei risultati attesi dalla realizzazione degli interventi, esaltando il principio di <i>advocacy</i> comunitaria che costituisce uno degli elementi del successo nelle strategie di sviluppo <i>culture driven</i> (Azione 4).</p> <p>Parallelamente ai processi di <i>accountability</i> e <i>advocacy</i> comunitaria, l'Azione 5 si orienta verso il processo di <i>audience development</i> quale crescita culturale delle popolazioni che la attivazione di forme di responsabilità diretta e diffusa della gestione del Patrimonio Culturale</p>





Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

Allegato 1 – Formulario di presentazione della proposta progettuale

	<p>può generare. L'avanzamento della sperimentazione del Polo del Contemporaneo di Bari potrà costituire, in relazione alla natura differente delle risorse della rete, un'occasione di innovazione gestionale ed un caso di studio per individuare, insieme, i fattori di successo da promuovere, per unire sostenibilità e crescita culturale e sociale nel tempo.</p> <p>Ma questo è solo il primo passo di una strategia tesa a integrare l'area vasta intorno al Capoluogo, tramite la messa a rete degli attrattori comunali, metropolitani, statali, curiali e dei beni immateriali pubblici, come privati.</p>
--	--

III.2. Contenuti della proposta progettuale

III.2.1. Caratteristiche principali del territorio interessato dal progetto territoriale integrato

<p>Indicare l'ambito territoriale interessato dal progetto territoriale integrato, descrivendone la vocazione socio-economica prevalente; descrivere le risorse territoriali e in particolare quelle culturali, materiali e immateriali, interessate dal progetto specificando titolarità, competenze, e soggetti pubblici e privati coinvolti; descrivere i fabbisogni del territorio interessato dal progetto territoriale integrato in termini di valorizzazione culturale</p>	<p>I comuni aderenti e promotori del progetto <i>I gioielli della corona</i> sono quelli di Bari, capofila della costituenda Associazione, Acquaviva delle Fonti, Adelfia, Binetto, Bitetto, Bitritto, Capurso, Cellamare, Giovinazzo, Grumo Appula, Modugno, Molfetta, Sannicandro, Triggiano e Valenzano.</p> <p>Essi costituiscono una parte cospicua della cd. Terra di Bari, zona geografica di importanza strategica per la doppia veste di polo economico-produttivo, in particolare per la ricchezza delle sue produzioni agricole, e polo culturale, con spiccati tratti identitari storico-culturali. L'area, che si estende per 679,57 Km², pari al 17,59% dell'intero territorio della CM di Bari raccogliendo il 46,96% della intera sua popolazione residente (585.753 abitanti al censimento 2011), è ben identificata dal suo sistema di relazioni fisiche, economiche e culturali e costituisce, come richiamato dal PPTR, il perno del sistema radiale della Conca barese, articolandosi nella forma della "tela di ragno" che distribuisce le relazioni tra la città di Bari e i centri di prima corona con alcune linee di penetrazione verso le pendici delle Murge (Grumo, Acquaviva) e della costa a Nord (Giovinazzo e Molfetta).</p> <p>L'area esterna al capoluogo ha antiche radici rurali: nel tempo, anche per la presenza di centri di ricerca internazionale (IAM, CNR e Università) si è potenziato il valore dell'impresa agricola con processi di integrazione di filiera, qualificazione delle produzioni e loro certificazione. Si annoverano l'<i>Oliva Termite</i> di Bitetto e l'<i>Olio EXV di Oliva Terra di Bari</i>, la <i>Cipolla Rossa</i> di Acquaviva, il <i>Pane</i> di Triggiano, la <i>Mandorla</i>, le cultivar viticole da tavola autoctone (<i>Uva Regina</i>). Tutti prodotti di qualità destinati ai mercati nazionali ed internazionali, e rappresentati con grande successo ad Expo 2015.</p> <p>Favorita da un'ottima rete infrastrutturale che consente la circolazione di persone e merci per tramite dell'Aeroporto internazionale K. Wojtyła (Bari-Palese), del Porto di Bari e della Rete ferroviaria che si estende</p>
---	--





Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

Allegato 1 – Formulario di presentazione della proposta progettuale

capillarmente nei diversi Comuni, la Terra di Bari è diventata, nel corso dell'ultimo decennio, un polo turistico-culturale di rilievo. I processi di valorizzazione avviati negli ultimi anni sono stati volano di un netto consolidamento in termini di attrattività turistica: la Città di Bari è stata il perno di questa forza competitiva, infatti, nel 2015 i dati dell'Osservatorio turistico regionale ci dicono che nell'area d'intervento si concentra il 44,43% delle presenze turistiche dell'intera città metropolitana (792.145 su 1.782.788).

Molteplici le risorse coinvolte nel progetto, di seguito la matrice di sintesi. Evidenziati in grassetto le risorse direttamente interessate da interventi puntuali, gli altri beni saranno interessati da servizi di rete territoriale. Tutti i beni coinvolti sono stati oggetto nel tempo di interventi di recupero, ai fini della loro completa fruibilità, beneficiari di fondi SIE (2000-06 e 2007-13).

RISORSE TERRITORIALI MATERIALI PRINCIPALI COINVOLTE	TERRITORIO COMUNALE DI LOCALIZZAZIONE	TITOLARITÀ DELLA RISORSA	SOGGETTI COINVOLTI
Polo del Contemporaneo (Ex Teatro Margherita ed ex Mercato del Pesce)	Bari	Comune	Comune SR Puglia MIBACT
a) Palazzo De Mari b) Chiesa Ex Monastero di S. Chiara c) Cassarmonica	Acquaviva delle fonti	Comune	Comune
a) Torre Normanna – Canneto; b) Palazzo Marchesale dei Bianchi Dottula - Montrone	Adelfia	Comune	a) Comune b) Comune, FAI, privati
Chiesa di S. Maria Assunta	Binetto	Diocesi di Bari	Comune
Chiesa S. Maria La Veterana	Bitetto	Diocesi di Bari	Comune
Castello Normanno-Svevo-Angioino e relativo Ipogeo Romano	Bitritto	Comune	Comune Associazioni locali
Basilica di S. Maria del Pozzo.	Capurso	Ordine dei frati minori francescani	Comune
Palazzo Caracciolo	Cellamar	Comune	Comune

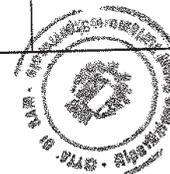




Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

Allegato 1 – Formulario di presentazione della proposta progettuale

	e		
a) Ex Convento settecentesco degli Agostiniani "Cittadella della cultura" b) Dolmen di San Silvestro	Giovinazzo	Comune Sovrintendenza Archeologica per la Puglia	Comune Mibact
Arco Trionfale	Grumo Appula	Comune	Comune
a) Casale di Balsignano b) Chiesa della Purità detta delle Monacelle c) Palazzo La Corte d) Ex Monastero di S.Maria della Croce e) Santuario Madonna della Grotta f) Chiesa Maria SS Annunziata g) Chiesa di S. Maria del Suffragio	Modugno	a) b) c) d) Comune e) f) Diocesi di Bari g) Privati	Comune
a) Contentitore Culturale "Fabbrica di San Domenico" b) Torrione Passari c) Museo del Pulo e Fondo Azzollini d) Sala dei Templari e) Palazzo Giovane f) Chiesa della Morte g) Museo Diocesano	Molfetta	a) b) c) d) e) f) Comune g) Diocesi di Molfetta	Comune
Castello Normanno-Svevo	Sannicandro	Comune	Comune Teatro pubblico Pugliese
Chiesa S.Maria la Veterana Lama San Giorgio	Triggiano	Comune	Comune
a) Chiesa di Ognissanti di Cuti b) Chiesa di S.Rocco c) Convento di S.Maria di S.Luca d) Chiesa S.Maria di Loreto e) Castello baronale f) Chiesa del Padreterno	Valenzano	a) Capitolo di S.Nicola b) d) f) Diocesi di Bari c) Ordine dei frati minori francescani e) Privati	Comune





Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

Allegato 1 – Formulario di presentazione della proposta progettuale

	<p>Molto ricca ed articolata la presenza di risorse culturali immateriali classificabili in tre tipologie: feste religiose tradizionali, sagre enogastronomiche, ed eventi culturali consolidati, che raccolgono complessivamente oltre un milione di presenze nel corso di ogni anno. <u>I principali saranno oggetto di promozione integrata d'area.</u> Costituisce una quarta risorsa, mobilitabile ai fini del progetto, la ricchezza di associazioni locali, il circuito dei punti di informazione turistica e pro-loco, i comitati e i gruppi di volontariato che garantiscono la ricchezza delle attività culturali dell'area.</p> <p>Il sistema delle risorse territoriali necessita di interventi da ultimo miglio atteso il recupero pieno alla fruizione dei beni più significativi. Questa esigenza si traduce nell'attivazione di servizi di valorizzazione dei beni fruibili, nella più solida definizione di nessi operativi tra il patrimonio culturale e l'insieme dei fattori competitivi territoriali, e nell'introduzione di servizi di rete (comunicazione, promozione ed offerta integrata).</p>
--	--

III.2.2. Strategia d'area alla base del progetto territoriale integrato

<p>Presentare e motivare le scelte e gli indirizzi della strategia d'area dispiegata su un orizzonte temporale di breve-medio periodo, esplicitandone la coerenza con le caratteristiche ed i profili del territorio interessato, ai fini della valorizzazione delle risorse culturali presenti e di coinvolgimento delle comunità locali in termini di partenariato partecipato. Se del caso indicare come tale strategia si proponga di superare eventuali criticità che hanno condizionato precedenti esperienze di valorizzazione integrata.</p>	<p>Il progetto promuove l'integrazione dei fattori competitivi territoriali declinando la crescita della turisticità dell'area con processi di integrazione gestionale del patrimonio culturale fondati sulla partecipazione delle comunità territoriali, con obiettivi di consolidamento dell'identità comunitaria e della comprensione diffusa del valore competitivo della propria offerta culturale. Tale quadro di obiettivi è coerente con gli indirizzi della CM di Bari di promuovere il sistema integrato dei Gioielli della corona di Terra di Bari.</p> <p>La strategia non è fondata solo sulla ricchezza del sistema di risorse territoriali mobilitabili. L'area d'intervento, in assenza di turismo balneare, ha in Puglia il più alto indice di destagionalizzazione turistica. Inoltre, nel 2015 ha una incidenza di presenze turistiche straniere sul totale pari al 31,21% mentre il dato regionale è pari al 19,79%. Nell'area, la crescita di presenze turistiche straniere dal 2014 al 2015 è pari a + 9,72% contro il + 4,83% del dato regionale. In una regione che ha due poli consolidati per arrivi e presenze turistiche, il Gargano ed il Salento, che da soli raccolgono oltre il 63% delle presenze turistiche della Puglia nel 2015, questo dato appare oltremodo significativo.</p> <p>La spinta a consolidare il pilastro <i>culture driven</i> dello sviluppo turistico non è quindi fondata su esigenze municipaliste, pure legittime, di piena valorizzazione di singoli beni del proprio patrimonio culturale che hanno caratterizzato, più nella logica di partenariati "collusivi", esperienze precedenti di progettazione integrata territoriale. La strategia di fondo promuove processi di valorizzazione in cui i singoli beni costituiscono</p>
--	--





Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

Allegato 1 – Formulario di presentazione della proposta progettuale

punti di offerta integrati, tra loro e con i fattori competitivi territoriali non culturali.

In sintesi, la strategia condivisa punta a:

1. completare gli interventi allestitivi ed attivare servizi di valorizzazione negli snodi della rete potenziale, oggi non attivi, sotto il profilo della gestione dei cd. "servizi aggiuntivi", ma anche di servizi generativi a valenza turistica e territoriale;
2. attivare la rete di servizi integrati di promozione, comunicazione e offerta culturale, cogliendo la disponibilità del Comune di Bari ad estendere la attivazione della Bari Guest Card 2.0, in corso di realizzazione, sui comuni dell'ambito anche come elemento anticipatorio della Card programmata nel Patto per la Città Metropolitana di Bari sull'intero territorio metropolitano;
3. rafforzare le sinergie competitive degli attori locali, con innesto di competenze professionali, tecnologiche e metodologiche, e accelerare la crescita del tessuto locale produttivo con l'attivazione di nuove imprese culturali e creative, in un territorio che ne è già ricco (il 40% delle ICC regionali ha sede nella città di Bari);
4. migliorare i processi di cooperazione istituzionale tra gli attori pubblici in materia di offerta turistico-culturale e cogliere i vantaggi rilasciati dalle forme di partnership pubblico-private promosse dal Dlgs. 50/2016 (art.19 e art.151, rispettivamente sponsorizzazioni e forme speciali di partenariato in materia di beni culturali) in coerenza con gli obiettivi strategici del Dipartimento economia della Cultura della Regione Puglia;
5. sperimentare forme di gestione e modelli di *governance* in grado di affrontare i limiti dell'azione pubblica diretta, incrementare i principi di *advocacy* comunitaria e l'*accountability* delle popolazioni e innescare processi di *audience development* intesi come incremento delle capacità culturali e della coesione sociale.





Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

Allegato 1 – Formulario di presentazione della proposta progettuale

III.2.3. Componenti principali della proposta progettuale e loro integrazione

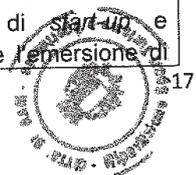
<p>Descrivere organicamente le diverse componenti, in termini di azioni e specifici interventi che costituiscono il progetto integrato, indicando i rispettivi obiettivi e risultati attesi, ambiti di reciprocità e livelli di integrazione rispetto al contesto territoriale e settoriale di riferimento (integrazione settoriale, tra tipologie di beni e/o servizi, tra titolarità, competenze e soggetti, ecc.)</p>	<p>Il progetto integrato si articola in 5 azioni:</p> <p>Azione 1) Servizi di fruizione e valorizzazione, Pianificazione investimenti territoriali</p> <p>Azione 1.1) completamento/ potenziamento dei servizi di fruizione e valorizzazione esistenti</p> <p>Obiettivo primario il rafforzamento della rete degli attrattori culturali e delle risorse del patrimonio già recuperate, migliorando le condizioni della fruizione/valorizzazione e progettando nuove soluzioni funzionali, evidenziando la centralità dei singoli comuni in merito al fabbisogno territorial-culturale in relazione al progetto integrato <i>I gioielli della corona</i>. I fabbisogni al momento rilevati sono così rappresentati:</p>		
	Beni oggetto d'intervento	Comune	Tipologia d'intervento
	a) Palazzo De Mari b) Chiesa Ex Monastero di S. Chiara c) Cassarmonica	Acquaviva delle fonti	a) Allestimento centro di documentazione b) Allestimento auditorium c) Allestimento multimediale
	a) Cattedrale San Michele Arcangelo b) Chiesa Santa Maria La Veterana	Bitetto	Potenziamento sistemi di fruizione e valorizzazione; allestimento impianti e attrezzature
	Castello Normanno-Svevo-Angioino	Bitritto	Allestimento Sala Castello ed Ipogeo
	Palazzo Caracciolo	Cellamare	Potenziamento sistemi di fruizione e valorizzazione
	a) Convento degli Agostiniani "Cittadella della cultura" b) Dolmen di San Silvestro	Giovinazzo	Servizi per l'elaborazione di un documento tecnico per la valorizzazione degli attrattori culturali
	Arco Trionfale	Grumo Appula	Restauro e consolidamento
	a) Casale di Balsignano b) Chiesa della Purità c) Palazzo La Corte d) Ex Monastero di S. Maria della Croce e) Santuario Madonna della Grotta f) Chiesa Maria SS Annunziata g) Chiesa di S. Maria del Suffragio	Modugno	Potenziamento sistemi di fruizione e valorizzazione (tutti); allestimento impianti e attrezzature (b, c).



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

Allegato 1 – Formulario di presentazione della proposta progettuale

	a) Contenitore culturale "Fabbrica di S. Domenico" b) Torrione Passeri	Molfetta	Potenziamento sistemi di fruizione e valorizzazione (tutti) Manutenzione straordinaria (b)
	Castello Normanno-Svevo	Sannicandro	Adeguamento all'esercizio di pubblico spettacolo
	Percorsi ipogei Lama San Giorgio	Triggiano	Miglioramento delle condizioni di accessibilità inclusiva ai beni
<p>Azione 1.2) pianificazione investimenti di rete territoriale</p> <p>L'azione prevede il miglioramento della segnaletica dedicata e l'avvio di investimenti di valorizzazione esterna ai beni con illuminazione artistica dedicata, con l'obiettivo di rimarcare i simboli più evidenti dell'identità culturale locale. L'integrazione ricercata a livello di ambito suggerisce di adottare preventivamente uno strumento di pianificazione (piano della segnaletica e Piano della luce artistica) che restituirà coesione, unità interpretativa e massa critica per economie di scala.</p> <p>Azione 2) attivazione di servizi integrati di promozione, comunicazione e offerta culturale nell'ambito della realizzazione della Bari Guest Card 2.0.</p> <p>Il Comune di Bari dichiara la propria disponibilità ad estendere all'ambito territoriale de "I gioielli della corona" la sperimentazione della piattaforma operativa Bari Guest Card 2.0, finanziata con fondi FSC 2007/2013 in accordo con Regione Puglia e MIBACT, ed in corso di esecuzione a cura dell'ATI Links management and technology - Lecce, Promo P.A. - Roma e Space - Lucca.</p> <p>Bari Guest Card 2.0 oltre alla configurazione della piattaforma tecnologica dedicata, definisce la formulazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - di un modello di gestione; - del relativo business plan; - di accordi con gli operatori culturali, commerciali e turistici; - di un piano di comunicazione e marketing dell'offerta legata al progetto basato su una strategia di branding a livello cittadino e metropolitano; - di un sistema di segnaletica smart dotata di QR code presso i siti culturali. <p>L'ampliamento dell'esecuzione sarà a cura del comune di Bari e non determina costi a carico della presente procedura.</p> <p>Azione 3) animazione, accompagnamento e promozione di imprese culturali e creative</p> <p>In partnership con il Distretto Produttivo della Puglia Creativa sarà attivata una funzione territoriale di promozione di start-up e consolidamento delle ICC esistenti al fine di garantire l'emersione di</p>			





Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

Allegato 1 – Formulario di presentazione della proposta progettuale

approcci *culture based* nei processi di valorizzazione territoriale, assicurare la permeabilità di valori culturali nelle politiche di *branding* del tessuto economico e produttivo locale (*spillover effects*), potenziare il lato dell'offerta locale di servizi di gestione del patrimonio e di organizzazione di eventi culturali, accrescere il sistema delle competenze professionali culturali locali.

Azione 4) progettazione partecipata della fase attuativa del progetto integrato

L'azione prevede la progettazione esecutiva di un'architettura di processo che collega strumenti di progettazione partecipata (principalmente GOPP-PCM) alla costruzione, al rilascio ed al riuso di *open data* nelle PA e nelle comunità di riferimento, realizzando un *parco pubblico* di indicatori appropriati e verificabili, utili a definire e controllare il ciclo dei progetti di valorizzazione culturale. Il fine è l'attivazione di un servizio che identifichi due fasi 1) condivisione e focalizzazione dei valori strategici ed operativi nella fase di progettazione e 2) *data set* di controllo in fase di attuazione degli interventi.

Azione 5) sperimentazione nuovi modelli di gestione e governance del patrimonio culturale: progettazione esecutiva e servizi per l'attuazione del modello di gestione del Polo del contemporaneo di Bari.

La città di Bari promuove quale volano per l'accelerazione ed il consolidamento dei flussi e della domanda di turismo culturale il **Polo del Contemporaneo** (Ex Mercato del Pesce e Teatro Margherita), già finanziato per 10 Meuro per interventi di recupero, riqualificazione e valorizzazione. Allegato ai progetti esecutivi di recupero elaborati dal MIBACT (stazione appaltante), il documento "Piano di Gestione del Polo del Contemporaneo di Bari" esprime una valutazione sui modelli gestionali da configurare, suggerendo l'ipotesi di attivazione di procedure a evidenza pubblica per la selezione di un soggetto imprenditoriale impegnato nella costituzione di una **Newco** a cui partecipino diversi *stakeholders*.

L'azione 5 prevede la progettazione esecutiva e relativi servizi (*advisoring*, consulenze) necessari per l'attivazione dell'associazione territoriale *Newco*. Inoltre l'azione sosterrà, nell'ambito dei processi di collaborazione avviati tra Mibact - Direzione del Polo Museale regionale, CM di Bari e Comune di Bari, l'accompagnamento tecnico ai sistemi di valorizzazione integrata del Castello Svevo di Bari – anche in coerenza con altri attrattori culturali baresi – per la definizione di alcune destinazioni possibili del Bene o di parti di esso già oggetto di confronto tra le istituzioni coinvolte.





Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

Allegato 1 – Formulario di presentazione della proposta progettuale

III.2.4. Tempistica di realizzazione e quantificazione di massima dell'investimento necessario alla realizzazione del progetto territoriale integrato

Per ciascuna delle diverse azioni, componenti, interventi che costituiscono il progetto integrato, fornire indicazioni di massima circa la tempistica di realizzazione e la quantificazione dell'investimento necessario, nonché in merito allo stato della progettualità esistente e dei conseguenti fabbisogni di avanzamento.

In relazione alle azioni previste dal progetto si rappresenta quanto segue:

- a) Tutti i costi sotto indicati sono onnicomprensivi di oneri, Iva e costi di realizzazione;
- b) Tutti i costi di progettazione e gli altri costi tecnici assimilabili sono calcolati in coerenza con quanto previsto dal DM 17 giugno 2016 recante "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, c. 8, del d.lgs n. 50/2016"
- c) L'affidamento di Servizi avverrà ai sensi del d.lgs 50/2016.

Azione 1.1) Il valore complessivo degli interventi stimati è pari a circa **2.600.000** euro. Tutti i beni coinvolti sono fruibili e l'unico intervento di recupero e consolidamento che richiede una progettazione di lavori è relativo all'*Arco trionfale* di Grumo Appula, il cui valore di realizzazione è stimato in € 50.000. Sono previsti, lavori per il miglioramento delle condizioni di accessibilità per *Lama S. Giorgio* e per gli *ipogei* di Triggiano - € 160.000.

Il Comune di Sannicandro ha la disponibilità della progettazione preliminare per il *Castello Normanno Svevo*, stimando il costo dell'intervento € 110.000.

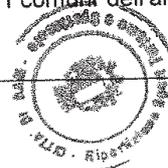
Per gli altri beni interessati si tratta di interventi di allestimento o completamento con importi di forniture e lavori impiantistici non superiori ai € 100.000.

Grado minimo comune disponibile: progetto di fattibilità economico-finanziaria ai sensi del Dlgs. 50/2016. In alcuni casi sono disponibili progetti preliminari ai sensi del Dlgs n.163/2006 e smi. Il costo di realizzazione della progettazione esecutiva è pari a € **145.000**.

La procedura per l'affidamento degli incarichi di progettazione saranno curati dagli uffici del comune capofila dell'associazione prevedendo una unica gara per lotti e ipotizzando la conclusione a **dicembre 2016**. La realizzazione degli interventi richiede non più di 18 mesi dal finanziamento assentito.

Azione 1.2) L'azione prevede la progettazione di un documento di pianificazione che contenga le linee guida per la realizzazione degli interventi e la definizione dei successivi capitolati di gara. Sono stimabili costi di realizzazione pari a € 2.500.000 e la loro conclusione in 18 mesi dal finanziamento assentito. Il costo della pianificazione è pari a € **28.000** e si prevede il completamento entro **maggio 2017**.

Azione 2) L'azione è integrata nell'appalto in corso per la realizzazione della *Bari Guest card 2.0*, operativa per tutti i comuni dell'ambito entro **maggio 2017**.





Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

Allegato 1 – Formulario di presentazione della proposta progettuale

	<p>Azione 3) I costi di realizzazione sono pari a € 20.000. Le attività saranno curate a seguito di sottoscrizione di convenzione tra il comune di Bari ed il Distretto Produttivo regionale Puglia Creativa che ne curerà direttamente la realizzazione con propri esperti. Le attività dell'azione saranno concluse entro giugno 2017. Si calcola un impatto diretto di almeno 10 ICC finanziate dalla programmazione in corso (PON Cultura e sviluppo, POR Puglia 2014-2020) per complessivi € 1.000.000.</p> <p>Azione 4) Le attività saranno svolte da affidatario del servizio selezionato dal comune capofila entro 2 mesi dall'attivazione delle procedure di selezione (novembre 2016), concludendosi con la restituzione di report finale e dataset di indicatori entro il giugno 2017. Il costo previsto è pari ad € 40.000</p> <p>Azione 5) le attività si concluderanno entro giugno 2017, e proseguiranno successivamente come attività di AT all'associazione territoriale socia della NEWCO. Il costo complessivo del primo lotto di servizi è stimato in € 100.000 di cui si stima che circa € 20.000 siano finalizzati alle attività di segreteria tecnica per il supporto alla collaborazione del Comune Bari con la CM di Bari e la direzione del Polo Museale regionale del Mibact sulla configurazione delle destinazioni d'uso Museali del Castello Svevo.</p>
--	--

III.2.5. Caratteristiche del soggetto proponente (Comune singolo o in associazione) e possibili partenariati di progetto

<p>Descrivere le peculiarità e l'apporto dei diversi enti proponenti e delle forme di collaborazione previste. Nel caso di associazione di comuni specificare il ruolo degli enti dell'associazione. Indicare gli ulteriori soggetti (pubblici, privati, terzo settore) che si intende attivare nel partenariato per lo sviluppo del progetto, specificandone ruolo e forme di coinvolgimento.</p>	<p>Il capofila è stato individuato nel Comune di Bari dal partenariato in coerenza con le indicazioni della Città Metropolitana di Bari e le proiezioni territoriali proposte dalla Regione Puglia ed illustrate in sede d'incontro tematico organizzato da Anci. I comuni interessati adotteranno la forma associativa della Convenzione ex art. 30 del TUEL d.lgs. n.267/2000 e s.m.i per garantire efficacemente il sistema d'impegni reciproci e gli apporti finanziari eventualmente necessari a potenziare la realizzazione del progetto ed il consolidamento nel tempo del sistema integrato di offerta turistico-culturale innescato dal presente progetto integrato. La Convenzione prevederà la istituzione dell'Assemblea dei sindaci o loro delegati, presieduta dal Sindaco del Comune di Bari o suo designato permanente, cui è deputata l'attività di indirizzo strategico e l'approvazione di eventuali integrazioni o modificazioni al programma convenzionale, la istituzione di una Cabina di regia per il coordinamento tra i partner istituzionali ed il confronto operativo con il resto del partenariato, e la possibilità di definizione di un Ufficio comune sia ai fini di ottimizzare e facilitare l'avanzamento procedurale, in particolare dell'azione 1, che per rendere fluido l'interscambio informativo ed operativo di realizzazione delle azioni di sistema e progettazione partecipata.</p> <p>Il Capofila ha il compito generale di coordinamento delle fasi di</p>
--	---





Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

Allegato 1 – Formulario di presentazione della proposta progettuale

attuazione, la responsabilità operativa dell'avvio delle procedure di affidamento in relazione alle diverse azioni ma con particolare riferimento alle azioni 2, 3, 4, 5 e fungerà da **stazione appaltante**. Inoltre esso assume l'onere del **protocollo informativo** tra gli enti convenzionati, sia ai fini di comunicazione degli avanzamenti progettuali nella fase di realizzazione del progetto integrato, che istituendo una funzione di **monitoraggio**, fisico e finanziario, e di **valutazione** dei risultati conseguiti. In relazione agli esiti periodici delle attività di monitoraggio e valutazione il Comune capofila trasmette reportistica agli enti associati e ne costituirà odg delle riunioni della Cabina di Regia e dell'Assemblea dei sindaci segnalando le eventuali criticità e le soluzioni per rimuoverle. Il Capofila ha anche la responsabilità delle azioni di diffusione dei risultati raggiunti.

Il Capofila assume il ruolo di **beneficiario finale**, in nome e per conto degli enti aderenti alla convenzione, dei fondi eventualmente assegnati in ragione della presente candidatura a valersi del PAC "linea di azione II – progettazione per la Cultura " ed è pertanto responsabile dei pagamenti, responsabile e referente degli impegni assunti ai fini delle relazioni di servizio con gli organismi responsabili dei finanziamenti eventualmente assentiti, delle rendicontazioni parziali e finali, della certificazione finale di buona esecuzione, a completamento fisico e finanziario del progetto qualora finanziato.

Tutti i comuni Partner sono impegnati a rendere disponibili le risorse **materiali ed immateriali** interessate dal presente progetto integrato al sistema di offerta integrata e alle eventuali ulteriori azioni che nel tempo potranno essere adottate per garantire lo sviluppo equilibrato dei processi di valorizzazione turistico-culturale dell'area.

I comuni partner sono inoltre direttamente chiamati al coinvolgimento del tessuto locale, imprenditoriale ed associativo, per sostenere i processi di progettazione e gestione partecipata del patrimonio culturale e garantire il massimo dell'integrazione. A tal fine compongono un **tavolo tecnico comunale del partenariato locale con funzioni consultive**. Ciascun tavolo tecnico designerà un proprio **rappresentante nella composizione della Cabina di regia**.

Altri partner di progetto sono identificati nel **Distretto produttivo della Puglia Creativa**, già segreteria tecnica per conto della Regione Puglia della progettazione integrata culturale territoriale, che realizzerà le attività dell'azione 2 in convenzione con il Comune Capofila e parteciperà ai lavori della Cabina di regia.

Il **Politecnico di Bari** e l'**Università di Bari** garantiranno supporto scientifico e metodologico, partecipando con un proprio delegato ai lavori della Cabina di regia. Interlocuzioni sono state già avviate con i Vescovi delle due diocesi interessate dall'intervento, per coinvolgere nella Cabina di regia e nella progettazione i proprietari dei Beni ecclesiastici.

Il **Segretariato regionale del Mibact, il dirigente responsabile del Polo museale regionale del Mibact, il Dipartimento Turismo ed Economia della Cultura della Regione Puglia** parteciperanno al





Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

Allegato 1 – Formulario di presentazione della proposta progettuale

	<p>lavori della Cabina di regia, al fine di garantire la più rapida integrazione, negli scenari di programmazione superiore, delle iniziative poste in essere e di eventuali ulteriori ai fini del perseguimento delle finalità convenzionali.</p>
--	--

III.2.6. Fabbisogno di progettualità ai fini del progetto territoriale integrato

<p>Descrivere le attività e gli output di progettazione per le quali si richiede il finanziamento ai sensi dell'Avviso pubblico, quali ad esempio: studi e analisi per la fattibilità socio-economica e finanziaria degli interventi, definizione di strumenti gestionali di beni e servizi, progettazione tecnica, animazione territoriale e progettazione partecipata, consulenze, ecc.), specificando, ove presenti, quelle funzionali al conseguimento di livelli di appaltabilità di progetti/interventi alla scala puntuale (singolo bene, ecc.). Specificare, ove previste, eventuali forme di cofinanziamento da parte del proponente.</p>	<p>Il progetto integrato muove da una favorevole condizione di partenza circa le risorse materiali interessate, in quanto gran parte del patrimonio culturale nazionale, ed in particolare delle regioni del Sud d'Italia, è stato interessato da risorse ed interventi di recupero e restauro finalizzati alla valorizzazione del patrimonio, ma dove è mancata proprio la valorizzazione, intesa come condizione generativa di messa a valore puntuale del Bene e dei suoi effetti sullo sviluppo a scala territoriale. Per tale condizione è possibile mutuare il concetto di "ultimo miglio".</p> <p>La fragilità delle esperienze di gestione del patrimonio culturale e delle competenze pubbliche in tema di progettazione dei perimetri gestionali e della sostenibilità dei servizi di interesse pubblico ha per troppo tempo perpetrato un approccio di investimento <i>strictu sensu</i> di "opera pubblica", dove il valore in essere è stato concentrato sulle risorse mobilitabili per i cantieri di restauro e recupero.</p> <p>In questi ultimi anni, in particolare in Puglia, sono emersi, anche in virtù di dense e significative politiche promosse dalla Regione, nuove e diverse prospettive che restituiscono valore al patrimonio culturale – indipendentemente dalla sua proprietà – come fattore competitivo in relazione all'equilibrio economico, sociale, produttivo su scala territoriale. L'ambito d'intervento de "I gioielli della corona" è un territorio che ha fatto proprie queste prospettive e assume su di sé la volontà esplicita di produrre condizioni di accelerazione dei processi di integrazione settoriale tra Turismo, Cultura, patrimonio culturale e produzioni territoriali di eccellenza.</p> <p>Le opportunità evidenziate dal presente Avviso a valersi del PAC "linea di azione II – progettazione per la Cultura " consentono di definire una cornice coerente ad affrontare, pure in coerenza con la programmazione unitaria del ciclo 2014-2020, ma in logiche rispettose delle priorità sostanziali e quindi delle scelte da compiere dai territori, i preordinati fabbisogni di progettazione, invertendo il consueto approccio di progettare in ragione dei finanziamenti potenziali emergenti a "bandi aperti". Il set di azioni della presente proposta affronta queste priorità favorendo lo spostamento del ciclo di vita dei progetti di valorizzazione</p>
--	--



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

Allegato 1 – Formulario di presentazione della proposta progettuale

	dalla "chiusura del cantiere" alla sostenibilità nel tempo di servizi, alla creazioni di occupazione diretta ed indotta come effetto dell'integrazione dell'identità culturale, resa attiva, nei fattori competitivi territoriali. In questa direzione sono così rappresentati gli output delle diverse azioni che compongono il Progetto integrato:			
	AZIONI E TIPOLOGIA	CONDIZIONI	OUTPUT	OUTCOMES
	azione 1.1 servizi progettazione tecnica e gestionale	preverifica adeguatezza livelli progettazione disponibile; analisi preventiva di coerenza tra le destinazioni d'uso individuata e le invarianti strutturali dei beni; presenza di competenze gestionali nei gruppi di progettazione; riduzione degli oneri amministrativi e unicità di procedura di affidamento per lotti	progetti esecutivi di allestimento; definizione dei profili e delle procedure di selezione dei soggetti gestori	innalzamento della qualità delle progettazioni tecniche e maggiore sostenibilità dei profili gestionali del patrimonio culturale; appaltabilità degli interventi di valorizzazione
	azione 1.2 servizi di pianificazione	preanalisi delle relazioni urbane; immagine coordinata, omogeneità dell'impianto territoriale delle linee guida esecutive (abaco della luce)	piano territoriale della luce artistica	miglioramento della percezione di cittadini e turisti dell'omogeneità territoriale e dei tratti identitari distintivi
azione 2 servizi tecnici	integrazione dei contenuti di offerta culturale; integrazione del partenariato degli operatori economici; attivazione della procedura di integrazione dell'incarico in corso	Piattaforma unitaria di valorizzazione ed operabilità della Bari Guest Card 2.0 come Card de "I gioielli della corona" della Terra di Bari	integrazione e miglioramento delle politiche di comunicazione, promozione, offerta culturale; incremento delle sinergie e delle collaborazioni tra gli enti	





Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

Allegato 1 – Formulario di presentazione della proposta progettuale

				partner, effetto traino sulla rete di beni minori
	azione 3 servizi di accompagnamento ed animazione per le ICC	Convenzionamento con Distretto Puglia creativa; orientamento alle programmazioni del PON Cultura e del POR puglia	Giornate uomo di accompagnamento, orientamento ed animazione	n. 25 gruppi accompagnati; 10 imprese create o consolidate; miglioramento delle capacità performative di progettazione del tessuto imprenditoriale creativo e culturale
	azione 4 servizi di animazione e progettazione partecipata	articolazione in doppia fase delle attività 1) una di progettazione allargata partecipata e sharing dei focus strategici 2) la seconda di definizione di una data set di indicatori di monitoraggio e outcomes trasparenti e misurabili	partecipazione e della comunità territoriale (stakeholders, PA locale, imprese, associazioni e cittadini alla progettazione integrata; definizione di un data set di indicatori di risultati attesi	miglioramento del grado di condivisione territoriale alle scelte strategiche ed operative in tema di valorizzazione del patrimonio culturale; definizione di set di indicatori attendibili e non adempitivi
	azione 5 servizi per la definizione di strumenti gestionali di beni e servizi	assunzione del Piano di Gestione del Polo del Contemporaneo come linea guida della sua sostenibilità e del suo modello di governance territoriale	attivazione della associazione territoriale socia della Newco; definizione delle procedure per la selezione del partner professionale imprenditoriale e privato	sperimentazione e di modelli di gestione del patrimonio culturale più avanzati, in linea con le esperienze più avanzate in sede internazionale e comunitaria





Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

Allegato 1 – Formulario di presentazione della proposta progettuale

III.2.7. Stima dei costi delle attività di progettazione per cui si richiede il finanziamento

Voci di spesa	Costo stimato totale	Finanziamento richiesto	Eventuale co-finanziamento Ente	Previsione della tempistica di spesa
1. Spese per l'acquisizione di servizi e consulenze	€ 172.000,00	€ 172.000,00	-	Giugno 2017
1.1. Servizi	€ 160.000,00	€ 160.000,00	-	Maggio-Giugno 2017
1.2. Collaboratori e consulenti	€ 12.000,00	€ 12.000,00	-	-
2. Spese per i tre livelli di progettazione (artt. 23 e 24 d.lgs. 50/2016), entro i limiti di spesa fissati dal d.M. 143/2013	€ 173.000,00	€ 93.000,00	€ 55.000,00	Giugno 2017
3. Spese generali		non oltre il 10% del costo complessivo		
3.1. Costi per attività di coordinamento (missioni, organizzazione riunioni tecniche, ecc.)	€ 10.000,00	€ 10.000,00		Giugno 2017
3.2. Altri costi	-	-	-	-
Totale costi stimati	€ 355.000,00	€ 300.000,00	€ 55.000,00	

III.2.8. Modalità e tempi di attuazione delle attività di progettazione di cui si richiede il finanziamento

<p>Descrivere le modalità (procedure per l'affidamento di servizi, il conferimento di incarichi di progettazione, ecc.) e i tempi di attuazione delle attività di progettazione per le quali si richiede il finanziamento ai sensi dell'Avviso pubblico.</p>	<p>Tutte le Azioni del progetto integrato I gioielli della corona saranno attivate nel rispetto del D.Lgs.50/2016.</p> <p>In relazione all'Azione 1 si prevede l'attivazione di due distinte procedure: per l'azione 1.1 si prevede un'unica gara a procedura aperta per gli interventi di allestimento, miglioramento delle condizioni di accessibilità ai diversamente abili, e l'intervento di restauro dell'arco trionfale di Grumo Appula, previa istituzione dell'Ufficio comune, validazione delle progettazioni disponibili alla luce delle modificazioni normative dettate dal D.Lgs 50/2016 rispetto a quanto elaborato precedentemente ai sensi del dlgs 163/2006 e smi. La possibilità di attivare un'unica gara (anche eventualmente per lotti) per l'affidamento delle progettazioni allestitivie (a meno del richiamato intervento di Grumo) riduce gli oneri amministrativi e dati gli importi complessivi a base d'asta massimi possibili può consentire, assunto il</p>
--	---



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

Allegato 1 – Formulario di presentazione della proposta progettuale

	<p>perfezionamento delle precondizioni entro ottobre, la chiusura del procedimento e l'affidamento d'incarico entro il dicembre 2016. Si stima che l'incarico possa essere chiuso in 90 giorni dall'affidamento. Tale condizione lascia ampi margini di sicurezza nel caso di ritardo nell'avvio e chiusura delle procedure di affidamento. La seconda procedura di selezione del fornitore per la progettazione, relativa all'azione 1.2, è semplificata ulteriormente dall'importo a base d'asta pari sotto la soglia dei € 40.000. Sarà pertanto possibile attivare procedura negoziata. La data di completamento dell'azione è pertanto stimabile per il maggio 2017.</p> <p>L'azione 2 qui richiamata per il suo valore strategico e non a fini di richiesta di fondi dedicati alla sua realizzazione, è in corso di attuazione. La conclusione dell'incarico preordinato era prevista a novembre 2016. La estensione ed integrazione dell'incarico, ai fini dell'integrazione/abilitazione di tutti i comuni dell'ambito progettuale all'utilizzo della piattaforma di servizi <i>Bari Guest card 2.0</i> può determinare il completamento dell'azione al febbraio 2017.</p> <p>L'Azione 3 può essere realizzata con affidamento diretto in convenzione con il Distretto Puglia Creativa assunta la sua qualità di organismo esclusivo riconosciuto con Legge regionale e gli importi netti dell'incarico inferiore a € 20.000 e rendicontati per costi effettivi sostenuti ai fini della realizzazione delle attività. Le attività saranno completate entro il giugno 2017.</p> <p>L'Azione 4 sarà attivata con procedura negoziata in virtù degli importi netti a base d'asta inferiori ai € 40.000. In ragione della natura dei servizi da affidare, di accompagnamento alla fase di progettazione partecipata del ciclo del progetto integrato, le attività saranno concluse entro il mese di giugno 2017.</p> <p>L'azione 5 sarà realizzata con procedura negoziata ai sensi del D.lgs 50/2016 anche se sono in corso verifiche contestuali con Mibact (in virtù della rilevanza dei beni afferenti al Polo del Contemporaneo e della titolarità esclusiva del Castello Svevo di Bari) sulla possibilità di attivare le forme "ulteriori e speciali di partenariato" promosse ai sensi dell'art. 151 c. 3 del D.lgs 50/2016 che, alla luce della circolare Mibact di maggio '16, appare consentito e auspicabile.</p>
--	--

IV. Coerenza e convergenza della proposta progettuale con gli strumenti della programmazione operativa comunitaria e nazionale 2014-2020

<p>Indicare i profili di coerenza e le possibili linee di convergenza della proposta progettuale e delle specifiche progettualità di cui si richiede il finanziamento, rispetto agli ambiti</p>	<p>Il Progetto è ampiamente coerente agli obiettivi generali e specifici, alla programmazione operativa, alle tipologie di intervento/operazione e di spesa ammissibili previste dal ciclo di programmazione unitaria dei Fondi SIE 2014-2020 nell'ambito della Strategia Europa 2020. Tale livello di coerenza è ulteriormente rafforzato dalla condizione di partenza che identifica obiettivi ed azioni del presente Progetto Integrato come contenuti di sviluppo di logiche ed oggetti di intervento già sostenuti a vario titolo nei precedenti cicli di programmazione con</p>
---	---

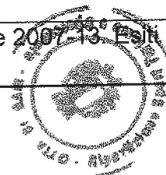




Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

Allegato 1 – Formulario di presentazione della proposta progettuale

<p>della programmazione nazionale e regionale 2014-2020, con particolare riferimento ai Programmi Operativi della politica di coesione comunitaria e nazionale. (Tali aspetti sono da acquisire/verificare nell'ambito di attività di confronto con le rispettive amministrazioni regionali).</p>	<p>conseguente moltiplicazione e consolidamento risultati ed impatti acquisiti e/o tendenziali a scala puntuale e territoriale.</p> <p>Complessivamente il progetto I gioielli della corona risulta coerente con:</p> <ul style="list-style-type: none"> • POR PUGLIA 2014-2020 Obiettivo specifico RA 6.6, RA 6.7, RA 6.8 • PON Cultura e Sviluppo 2014-2020 Asse I, Asse II • Strategia EUSAIR, Pillar 4 • Programma INTERREG IPA II CBC ITALIA sugli Assi Prioritari: <ol style="list-style-type: none"> 1. Rafforzare la cooperazione transfrontaliera e la competitività delle PMI 2. Gestire in maniera intelligente il patrimonio naturale e culturale, migliorando l'attrattività turistica dei territori • Programma INTERREG CBC GRECIA – ITALIA sugli obiettivi: <ol style="list-style-type: none"> 1. Competitività ed innovazione 2. Protezione e valorizzazione dell'ambiente <p>Nello specifico, le singole Azioni hanno una stretta correlazione come da seguente prospetto:</p> <table border="1" data-bbox="526 1041 1300 1930"> <tr> <td data-bbox="526 1041 638 1209">Azione 1</td> <td data-bbox="638 1041 1300 1209"> <ul style="list-style-type: none"> • POR Puglia 2014-2020, Priorità d'investimento 6.c, Obiettivo RA 6.7, Azioni 6.7.A (Azione da AdP 6.7.1), 6.7.B (Azione da AdP 6.7.2) • Action Plan EUSAIR Pillar 4 – Topic 1 - Valorizzare il patrimonio culturale adriatico – ionico </td> </tr> <tr> <td data-bbox="526 1209 638 1534">Azione 2</td> <td data-bbox="638 1209 1300 1534"> <p>Già inserita nei circuiti di programmazione 2007-13. Esiti coerenti con:</p> <ul style="list-style-type: none"> • POR Puglia 2014-2020, Obiettivo RA 6.7, Azione 6.7.B • Action Plan EUSAIR Pillar 4 – Topic 1 • POR Puglia 2014-2020, Priorità d'investimento 2.c, Obiettivo RA 2.2, Azione 2.2.1 • PON Cultura e Sviluppo 2014-2020, Asse I, Azione 6.c.1b (in riferimento al Castello Svevo di Bari, per la collaborazione con Mibact sul sistema della Bari Guest Card 2.0) </td> </tr> <tr> <td data-bbox="526 1534 638 1758">Azione 3</td> <td data-bbox="638 1534 1300 1758"> <ul style="list-style-type: none"> • PON Cultura e Sviluppo 2014-20, Asse II, Azioni 3.a.1a, 3.b.1a, 3.c.1a • POR Puglia 2014-2020, Priorità d'investimento 6.c, Obiettivo RA 6.7, Azione 6.7.C, finanziata nell'Asse III, linea 3.4 del POR "Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo" </td> </tr> <tr> <td data-bbox="526 1758 638 1859">Azione 4</td> <td data-bbox="638 1758 1300 1859"> <ul style="list-style-type: none"> • POR Puglia 2014-2020, Azione 2.3 - Interventi per il potenziamento della domanda di ICT dei cittadini e imprese </td> </tr> <tr> <td data-bbox="526 1859 638 1930">Azione 5</td> <td data-bbox="638 1859 1300 1930"> <p>Già inserita nei circuiti di programmazione 2007-13. Esiti coerenti con:</p> </td> </tr> </table>	Azione 1	<ul style="list-style-type: none"> • POR Puglia 2014-2020, Priorità d'investimento 6.c, Obiettivo RA 6.7, Azioni 6.7.A (Azione da AdP 6.7.1), 6.7.B (Azione da AdP 6.7.2) • Action Plan EUSAIR Pillar 4 – Topic 1 - Valorizzare il patrimonio culturale adriatico – ionico 	Azione 2	<p>Già inserita nei circuiti di programmazione 2007-13. Esiti coerenti con:</p> <ul style="list-style-type: none"> • POR Puglia 2014-2020, Obiettivo RA 6.7, Azione 6.7.B • Action Plan EUSAIR Pillar 4 – Topic 1 • POR Puglia 2014-2020, Priorità d'investimento 2.c, Obiettivo RA 2.2, Azione 2.2.1 • PON Cultura e Sviluppo 2014-2020, Asse I, Azione 6.c.1b (in riferimento al Castello Svevo di Bari, per la collaborazione con Mibact sul sistema della Bari Guest Card 2.0) 	Azione 3	<ul style="list-style-type: none"> • PON Cultura e Sviluppo 2014-20, Asse II, Azioni 3.a.1a, 3.b.1a, 3.c.1a • POR Puglia 2014-2020, Priorità d'investimento 6.c, Obiettivo RA 6.7, Azione 6.7.C, finanziata nell'Asse III, linea 3.4 del POR "Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo" 	Azione 4	<ul style="list-style-type: none"> • POR Puglia 2014-2020, Azione 2.3 - Interventi per il potenziamento della domanda di ICT dei cittadini e imprese 	Azione 5	<p>Già inserita nei circuiti di programmazione 2007-13. Esiti coerenti con:</p>
Azione 1	<ul style="list-style-type: none"> • POR Puglia 2014-2020, Priorità d'investimento 6.c, Obiettivo RA 6.7, Azioni 6.7.A (Azione da AdP 6.7.1), 6.7.B (Azione da AdP 6.7.2) • Action Plan EUSAIR Pillar 4 – Topic 1 - Valorizzare il patrimonio culturale adriatico – ionico 										
Azione 2	<p>Già inserita nei circuiti di programmazione 2007-13. Esiti coerenti con:</p> <ul style="list-style-type: none"> • POR Puglia 2014-2020, Obiettivo RA 6.7, Azione 6.7.B • Action Plan EUSAIR Pillar 4 – Topic 1 • POR Puglia 2014-2020, Priorità d'investimento 2.c, Obiettivo RA 2.2, Azione 2.2.1 • PON Cultura e Sviluppo 2014-2020, Asse I, Azione 6.c.1b (in riferimento al Castello Svevo di Bari, per la collaborazione con Mibact sul sistema della Bari Guest Card 2.0) 										
Azione 3	<ul style="list-style-type: none"> • PON Cultura e Sviluppo 2014-20, Asse II, Azioni 3.a.1a, 3.b.1a, 3.c.1a • POR Puglia 2014-2020, Priorità d'investimento 6.c, Obiettivo RA 6.7, Azione 6.7.C, finanziata nell'Asse III, linea 3.4 del POR "Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo" 										
Azione 4	<ul style="list-style-type: none"> • POR Puglia 2014-2020, Azione 2.3 - Interventi per il potenziamento della domanda di ICT dei cittadini e imprese 										
Azione 5	<p>Già inserita nei circuiti di programmazione 2007-13. Esiti coerenti con:</p>										





Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

Allegato 1 – Formulario di presentazione della proposta progettuale

	<ul style="list-style-type: none"> • POR Puglia 2014-2020, Priorità d'investimento 6.c, Obiettivo specifico RA 6.7, Azioni 6.7.A (Azione da AdP 6.7.1), 6.7.B (Azione da AdP 6.7.2) • PON Cultura e Sviluppo 2014-2020, Asse I, Azione 6.c.1b (in riferimento al Castello Svevo di Bari, per la collaborazione con Mibact sul sistema della Bari Guest Card 2.0)
--	--





Città Metropolitana di Bari
Beni Culturali e Attuazione del Programma

cmba AOCMBA RGP
Delega - Beni Culturali e attuazione del programma
PG 0031606 del 14/03/2017
Flusso: Uscita

h.ctr. pas
h

Comune di Bari
Ripartizione Culture, Religioni, Pari Opportunità,
Comunicazione, Marketing Territoriale e Sport

Gent.mi Sindaci e Assessori alla cultura dei Comuni di:
Acquaviva delle Fonti

Adelfia

Binetto

Bitetto

Bitritto

Capurso

Cellamare

Giovinazzo

Grumo Appula

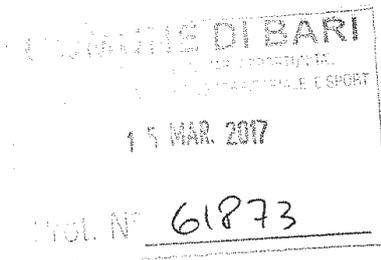
Modugno

Molfetta

Sannicandro

Triggiano

Valenzano



E p.c.

Gabinetto del Sindaco di Bari

Segretario Generale della Città Metropolitana di Bari

Direzione Generale del Comune di Bari

Servizio Finanziario Città Metropolitana di Bari

Ripartizione Ragioneria del Comune di Bari

Oggetto: Proposta progettuale integrata "I gioielli della Corona" (Piano di Azione e Coesione 2007-2013, Linea di Azione 2) Capofila Comune di Bari. Riscontro

In riscontro alla nota del Comune di Bari numero di protocollo 56462 dell' 8 marzo c.a., premessa la valenza del Progetto in questione strettamente legata alla realizzazione della rete degli attrattori culturali prevista dal progetto "Bari Guest Card", intervento inserito nel Programma finanziato dal Patto per Bari, si conferma la disponibilità di massima a garantire l'accesso dei Comuni interessati, ove richiesto dai medesimi comuni, alle risorse del fondo rotativo di progettazione, secondo le regole del redigendo regolamento istitutivo, nel limite della quota di cofinanziamento della proposta progettuale, di cui all'oggetto, pari ad un massimo di € 55.000,00 complessivi.

Distinti saluti

F.to La Consigliera Delegata
Dott.ssa Francesca Pietroforte
Francesca Pietroforte

per la segreteria
Tanya Catalano
080/5412312

COMUNE DI CASARANO

Delibera G.R. 18 aprile 2017, n. 91

Adozione Piano Particolareggiato di iniziativa privata.

SI RENDE NOTO

che con Delibera di Giunta Comunale nr. 91 del 18.04.2017 è stato approvato in via definitiva il “Piano Particolareggiato di iniziativa privata P.N. 2.2 U.M.I. 2.2.1” già adottato con deliberazione di G.C. nr. 261 del 30.12.2016, composto dai seguenti elaborati:

Tav. 1 Relazione illustrativa e finanziaria

Tav. 2 Relazione geologica

Tav. 3 Inquadramento territoriale

Tav. 4 Rilievo – piano quotato e profili

Tav. 5 Rilievo – arredo urbano esistente

Tav. 6 Progetto – planimetria generale

Tav. 7 Progetto – planimetria generale quotata

Tav. 8 Planovolumetrico- profilo longitudinale- sezioni tipo

Tav. 9 Illuminazione pubblica

Tav. 10 Norme tecniche di attuazione

Tav. 6 bis Planimetria generale – calcolo superfici (prot. 22389 del 28.09.2015)

Tav. 6 ter Progetto verifica – standards (prot. 29672 del 15.12.2016)

Relazione Geologica Integrazioni

Presentato dai Sigg. Picci Rosanna, Pepe Alberto Angelo, Picci Fernando, Picci Maria Rita

Casarano li, 24.04.2017

Il Sindaco
dott. Gianni STEFANO

il Responsabile del V Settore
arch. Andrea CARROZZO

ACQUEDOTTO PUGLIESE

Decreto 20 aprile 2017, n.46108

Esproprio.

Oggetto: "Collettamento dei reflui depurati dell'abitato di Uggiano La Chiesa alla condotta sottomarina di Otranto - Agri di **Uggiano la Chiesa e Otranto**

DECRETO DI ESPROPRIAZIONE - art. 23 T.U. espropri D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 - Esente dall'imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 26.10.1972 n. 642, Tab. B, Art. 22

IL DIRIGENTE

Premesso che

- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 di registro del 04/04/2012 il Comune di Uggiano La Chiesa ha preso atto ed approvato il progetto definitivo dei lavori di cui all'oggetto;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 359 di registro del 13/11/2012 il Comune di Otranto ha preso atto ed approvato il progetto definitivo dei lavori di cui all'oggetto;
- con Determina Dirigenziale n.033 in data 27/06/2012 l'Autorità Idrica Pugliese ha dichiarato la pubblica utilità dell'opera, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 della Legge Regionale n. 3/05 come modificato dall'art. 1 della L.R. n. 3/07;
- con Determinazione Dirigenziale n.22 del 15/06/2012 l'Autorità Idrica Pugliese ha conferito delega all'Acquedotto Pugliese S.p.A. delle potestà espropriative relative ai lavori in oggetto;

Considerato che

- è stato espletato l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 8 della legge 7 agosto 1990, n.241, inviando a mezzo raccomandata a.r. alle ditte catastali interessate dai lavori apposito avviso;
- con Decreto n. 50463 emesso in data 12 maggio 2015, questo Ufficio ha determinato in via provvisoria l'indennità di espropriazione ed ha disposti l'occupazione anticipata degli immobili occorrenti alla realizzazione dell'opera pubblica nei Comuni di Otranto e Uggiano La Chiesa;
- a seguito della redazione degli stati di consistenza si è eseguita l'immissione in possesso delle aree assoggettate ad occupazione in data 05 giugno 2015;
- alle ditte espropriande che hanno accettato l'indennità offerta (dalla n.1 alla n.4) si è proceduto al pagamento diretto, mentre per le ditte espropriande che non hanno risposto alla sopra citata offerta (n.5 e n.6), le indennità sono state intese rifiutate e depositate presso la Ragioneria di Stato — Cassa DD.PP. della Provincia di Lecce;
- il pagamento e il deposito delle indennità d'esproprio è stato disposto con specifiche ordinanze, emesse da quest'Ufficio per le espropriazioni e pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- alle somme liquidate non è stata operata, in applicazione dell'art. 81, comma 1, lettera b) ultima parte del Testo unico delle imposte sui redditi, approvato con D.P.R. 917/1986, la ritenuta del 20% ai sensi dell'art. 35, comma 2, del T.U. 8/06/2001, n. 327 e s.m.i., in quanto trattasi di aree ricadenti nel rispettivo Piano Regolatore Generale vigente zona agricola "E";
- a seguito della variante costruttiva comunicata dalla D.L. in data 14-10-2016 non è stato più necessario acquisire alcune aree previste in progetto, da cui la restituzione dalle ditte proprietarie interessate delle indennità liquidate;

Visto

I frazionamenti catastali inerenti le particelle interessate dal presente provvedimento.

il D.P.R. 327/01 e successive integrazioni e modificazioni, con particolare riferimento all'art. 23

DECRETA

Art.1 è pronunciata a favore REGIONE PUGLIA DEMANIO ACQUEDOTTO, con Codice Fiscale n. **80017210727**,

per la causale di cui in narrativa, l'espropriazione degli immobili nei Comuni di **OTRANTO** e di **UGGIANO LA CHIESA**, come dall'allegato elenco facente parte integrale e sostanziale del presente decreto.

Art.2 La consistenza descritta viene trasferita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con ogni accessione, accessorio, pertinenza, dipendenza, servitù legalmente costituita, attiva e passiva, mentre il possesso è avvenuto in data 05 giugno 2015.

Art. 3 — L'Acquedotto Pugliese provvederà senza indugio, a sua cura e spese ex art. 23 comma 4 del D.P.R. 327/2001, a tutte le formalità necessarie per la registrazione del decreto di esproprio presso l'Ufficio delle Entrate e successiva trascrizione presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari, oltre alla voltura nel Catasto Censuario e alla notifica di copia del presente decreto ai proprietari ablati;

Art. 4 — Il presente decreto sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, giusto art. 23 comma 5 del D.P.R. 327/2001, e l'opposizione di chiunque ne abbia interesse e' proponibile entro i trenta giorni successivi alla notifica o pubblicazione dell'atto. Decorso tale termine senza impugnazioni, le indennità restano definitivamente fissate nelle somme esposte.

Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nelle premesse e nel dispositivo dei presente provvedimento, sono depositati presso l'Acquedotto Pugliese S.p.A., che ne curerà la conservazione nei modi di Legge.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996 n. 675, si informa che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le richieste informazioni vengono rese.

Resp. Procedimento Espropriativo
Geom. Vito Cascini

Dirigente Ufficio Espropri
Vincenzo Salinaro

All. Decr. 46102/APP 29/4/2017

ELENCO DESCRITTIVO

DITTE CONCORDATARIE

N.ro di elenco	N.ro di piano	Comune	Ditta catastale	Dati catastali				Valore venale agricolo (€/mq)	Indennità di esproprio (Euro)	
				foglio	p.lla Origine	P.lla Attuale	Area occupata (mq.)			Area esproprio (mq.)
1	1	Uggiano La Chiesa	DE NOIA Michele nato a UGGIANO LA CHIESA il 25/04/1934 C.F. DNEMHL34D25L485N Proprieta' per 1000/1000	2	36	214	804,00	800	3,25	5.473,75
2	2	Uggiano La Chiesa	DE NOIA Giuseppe nato a UGGIANO LA CHIESA il 22/08/1932 C.F. DNEGPP32M22L485Y Proprieta' per 1000/1000	2	37	217	386,00	389	2,95	8.289,36
	3			130	200	254	315	1,40		
	5			196	206	567,00	196	2,55		
	6			209	376					
	6			2	197	211	112	117	2,95	
3	8	Otranto	COCCOLI Daniela nata a LECCE il 03/07/1962 C.F. CCCDNL62L43E506G Proprieta' per 1/1 in regime di separazione dei beni	38	562 ex312	562	613,00	515	2,55	1.938,56

DITTE NON CONCORDATARIE

4	4	UGGIANO LA CHIESA	DE CICCO Pietrina Francesca nata a UGGIANO LA CHIESA il 11/11/1940 C.F. DCCPRN40S51L485N Proprieta' per 1000/1000	2	151	204	39	12	2,35	30,55
5	7	Otranto	MACCHIA Laura nata a ROMA il 07/10/1936 C.F. MCCLRA36R47H501C Proprieta' per 1/2 MACCHIA Metello nato a BARI il 23/04/1941 C.F. MCCMLL41D23A662A Proprieta' per 1/2	38	238	528	107	236	1,10	281,23

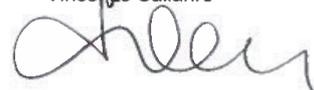
Resp.le Procedimento Espropriativo

Vito Cascini



Dirigente Ufficio Espropri

Vincenzo Salianro



Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

COMUNE DI CASTELLANETA

Avviso di asta pubblica per alienazione di unità immobiliari.

All'Albo Pretorio è pubblicato con gara prevista il giorno 9 maggio 2017 alle ore 10,30, il bando di asta pubblica per l'alienazione delle unità immobiliari: LOTTO 1 - UFFICI INPS sito in Castellaneta in Via Sandro Pertini, individuato in catasto al foglio n. 56, particelle n° 50 sub 5, del N.C.E.U. del Comune di Castellaneta contraddistinto dall'identificativo n° 7 dell'allegato elenco di cui alla delibera n° 16 del 03.03.2016. LOTTO 2 - CASERMA CARABINIERI sita in Castellaneta alla Via Felice Maritano n° 6, individuato in catasto al foglio n. 50, particella n. 170 sub 23 del N.C.E.U. del Comune di Castellaneta contraddistinto dall'identificativo n° 6 dell'allegato elenco di cui alla delibera n° 6 del 03.03.2016;

LOTTO 3 - UFFICI CENTRO TERRITORIALE IMPIEGO sito in Castellaneta alla Via Sandro Pertini, individuato in catasto al foglio n° 56 particella 50 sub 6 del N.C.E.U. del Comune di Castellaneta contraddistinto dall'identificativo n° 8 dell'allegato elenco di cui alla delibera n° 8 del 03.03.2016.

Termine perentorio presentazione offerte: 8 maggio 2017 ore 12,00. Presso l'Ufficio Patrimonio del Comune di Castellaneta (tel 099 8497218 fax. 099 84442048) sono depositati, con possibilità di richiederne copia, gli atti di gara. Il bando con gli allegati è pubblicato sul sito Internet (www.castellaneta.gov.it).

Castellaneta, lì 14 Aprile 2017.

Il responsabile della VII^a area
arch. Pasquale Dalò

Concorsi

ARPA PUGLIA

Revoca del concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 Dirigente Avvocato – Ruolo Professionale.

Si comunica che con delibera n. 177 del 31/03/2017 Arpa Puglia ha disposto la revoca del concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 Dirigente Avvocato – Ruolo Professionale, da assegnare all'Ufficio Legale e Contenzioso, indetto con la deliberazione del Direttore Generale n. 777 del 12/12/2014 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 175/2014 e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 3/2015.

La presente pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Vito BRUNO

ARPA PUGLIA

Revoca del concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 Dirigente Ambientale.

Si comunica che con delibera n. 177 del 31/03/2017 Arpa Puglia ha disposto la revoca del concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 Dirigente Ambientale per attività di Gestione del Sistema della Qualità delle Performance Ambientali e Controllo di Gestione, indetto con le deliberazioni del Direttore Generale n. 777 del 12/12/2014 e n. 5 del 9/01/2015 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 10/2015 e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 8/2015.

La presente pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

IL DIRETTORE GENERALE
F.to Avv. Vito BRUNO

COMUNE DI GIOVINAZZO

Bando pubblico per le assegnazioni di concessioni dei posteggi liberi, per commercio con automarket, ubicati fuori dai mercati, sul Lungomare di Ponente (Marina Italiana).

IL DIRIGENTE 3° SETTORE RESPONSABILE SUAP

Visto il d.lgs. 26 marzo 2010, n. 59 e, in particolare l'art. 70 comma 5 secondo cui "Con intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, anche in deroga al disposto di cui all'articolo 16 del presente decreto, sono individuati, senza discriminazioni basate sulla forma giuridica dell'impresa, i criteri per il rilascio e il rinnovo della concessione dei posteggi per l'esercizio del commercio su aree pubbliche e le disposizioni transitorie da applicare, con le decorrenze previste, anche alle concessioni in essere alla data di entrata in vigore del presente decreto ed a quelle prorogate durante il periodo intercorrente fino all'applicazione di tali disposizioni transitorie";

Richiamata l'Intesa in Conferenza Unificata del 5 luglio 2012 (pubblicata in G.U. n. 79 del 4 aprile 2013) sui criteri da applicare nelle procedure di selezione per l'assegnazione di posteggi su aree pubbliche in attuazione del citato articolo 70 del d. lgs. 59/2010;

Visto il Documento unitario 16/94CR08/C11 delle Regioni e Province Autonome per l'attuazione dell'Intesa della Conferenza unificata del 05/07/2012 ex art.70 comma 5 del D.Lgs 59/2010, in materia di aree pubbliche del 24.01.2013";

Vista la Legge regionale 16 aprile 2015, n. 24, e, in particolare, il Titolo IV "Commercio su aree Pubbliche";

Visto il Regolamento Regionale n. 4 del 28 febbraio 2017 recante "L.R. 16 Aprile 2015 n. 24 Codice del Commercio: art. 3, comma 1, lettere h) e j): Criteri e procedure per la concessione dei posteggi su aree pubbliche Regolamento attuativo".

Viste le disposizioni regionali in materia di commercio su aree pubbliche di seguito riportate:

- D.G.R. n. 568 del 28.03.2013 recante quale oggetto "Indirizzi unitari delle regioni e province autonome per l'attuazione dell'Intesa della conferenza unificata del 05/07/2012 ,ex ad. 70 comma 5, del D.Lgs 59/2010 in materia di aree pubbliche- Presa d'atto";
- D.G.R. 10 agosto 2016, n. 1292, Documento unitario delle regioni e province autonome n. 16/94CR08/C11 del 3 agosto 2016 recante quale oggetto "Linee applicative dell'Intesa della Conferenza unificata del 05/07/2012 in materia di procedure di selezione per l'assegnazione di posteggi su aree pubbliche". Presa d'atto;

Visto il Piano per il Commercio su aree pubbliche del Comune di Giovinazzo approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 43 del 30.06.2005;

Vista la Deliberazione della Giunta comunale n. 207 del 21.12.2016 avente ad oggetto "Direttiva Bolkestein per fiere e mercati- Documento unitario delle Regioni e delle Province autonome in materia di procedure di evidenza pubblica per l'assegnazione di posteggi su aree pubbliche- Presa d'atto della ricognizione della situazione esistente nel Comune di Giovinazzo e atto di indirizzo per gli uffici" , con la quale si è preso atto delle disposizioni in materia , delegando i Dirigenti/ Responsabili dei Servizi competenti alla predisposizione dei relativi atti;

Preso atto che sono da assegnare n. 2 posteggi risultati liberi, per commercio con automarket su aree pubbliche fuori dai mercati, localizzati sul Lungomare di Ponente (Marina Italiana);

RENDE NOTO

E' INDETTA procedura di selezione per:

- l'assegnazione delle seguenti concessioni di posteggi liberi per il commercio su aree pubbliche con automarket

ELENCO DEI POSTEGGI OGGETTO DEL SEGUENTE BANDO: LUNGOMARE DI PONENTE (MARINA ITALIANA) TABELLA COMUNE DI GIOVINAZZO

N° POST	SETTORE MERCEOLOGICO	MQ	UBICAZIONE	PERIODO DI SVOLGIMENTO/ GIORNI
post.n. 1	Alimentare	13,00	Lungomare di Ponente (Marina Italiana) alle spalle dell'ex carcere, in corrispondenza dell'incrocio con Via Crocifisso	Stagionale, con durata non superiore a 240 giorni per ciascuna annualità.
post.n. 2	Alimentare	08,00	Lungomare di Ponente (Marina Italiana) alle spalle dell'ex carcere, in corrispondenza dell'incrocio con Via Crocifisso	Stagionale, con durata non superiore a 240 giorni per ciascuna annualità.

Secondo la planimetria depositata presso l'ufficio comunale.

1. DURATA DELLA CONCESSIONE

La concessione avrà durata di anni dodici .

2. ASSEGNAZIONE DELLE CONCESSIONI DI POSTEGGIO

Le concessioni sono assegnate in relazione ad ogni singolo posteggio, come sopra descritto, mediante la formazione di una graduatoria solo in caso di pluralità di domande concorrenti.

3. CRITERI DI ASSEGNAZIONE DELLE CONCESSIONI

In caso di pluralità di domande concorrenti la graduatoria per l'assegnazione delle concessioni verrà effettuata per ogni singolo posteggio sulla base dei seguenti criteri di priorità:

a) anzianità dell'esercizio dell'impresa, comprovata dalla durata dell'iscrizione, quale impresa attiva, nel registro delle imprese per il commercio su aree pubbliche; l'anzianità è riferita a quella del soggetto titolare al momento della partecipazione al bando, cumulata con quella dell'eventuale dante causa e calcolata come segue:

- anzianità di iscrizione fino a 5 anni = **punti 40**
- anzianità di iscrizione maggiore di 5 anni e fino a 10 anni = **punti 50**
- anzianità di iscrizione oltre 10 anni = **punti 60.**

b) anzianità acquisita nel posteggio al quale si riferisce la selezione:

anzianità nel posteggio a cui si riferisce la selezione: può attribuirsi un punteggio massimo pari a **0,5** punti per ogni mese di anzianità, posseduta al momento di presentazione della domanda ;

c) in caso di parità di punteggio totale, la domanda è valutata in base alla maggior anzianità di iscrizione al Registro delle imprese per il commercio su aree pubbliche,

4. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI SELEZIONE

Possono partecipare alla selezione le ditte individuali, le società di persone, le società di capitale o cooperative regolarmente costituite, purché in possesso dei requisiti per l'esercizio dell'attività commerciale di cui all'articolo 71 del decreto legislativo 26 marzo 2010 n. 59 e ss.mm.ii.

5. PUBBLICAZIONE DEL BANDO

Il presente bando firmato digitalmente dal Responsabile comunale ,sarà trasmesso all'indirizzo burp@

pecsupar.puglia.it per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP). Ai fini della presentazione delle domande da parte degli operatori farà fede esclusivamente la data di pubblicazione del bando sul BURP .

6. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE.

Le domande per l'assegnazione dei posteggi oggetto della presente selezione, **complete di bollo (€. 16,00)**, devono essere inviate al Comune, pena l'esclusione dalla selezione, utilizzando il modello allegato al presente bando, scaricabile dal sito internet del Comune di Giovinazzo, secondo una delle seguenti modalità:

- a) Tramite PEC all'indirizzo : settoreterritorio@pec.comune.giovinazzo.ba.it**
- b) In via residuale è consentita la presentazione tramite raccomandata con avviso di ricevimento.**
- c) Le domande possono essere presentate dagli operatori entro 30 giorni, a partire dalla data di pubblicazione del presente bando sul BURP.** Le domande inviate oltre il termine di scadenza non produrranno alcun effetto, saranno considerate irricevibili e non daranno titolo ad alcuna priorità per il futuro.
- d) Con una sola domanda l'operatore può richiedere tutti i posteggi eventualmente messi a bando dallo stesso Comune, indicando l'ordine di priorità.**

7. CONTENUTO DELLA DOMANDA

1. La domanda è sottoscritta ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, con la modalità della dichiarazione sostitutiva di certificazione e deve contenere a pena inammissibilità tutte le informazioni previste dalla modulistica, di seguito elencate:

- dati anagrafici del richiedente;
- codice fiscale e/o partita IVA;
- numero e data ed anni d'iscrizione nel Registro delle imprese per il commercio su aree pubbliche;
- indicazione del/i posteggio/i a cui la domanda si riferisce e, nel caso di indicazione di più posteggi, l'ordine di priorità;
- autocertificazione dei requisiti morali e professionali di cui all'articolo 71 del d. lgs. 59/2010 e s.m.i. del titolare, ovvero, del legale rappresentante, dei soci e del preposto, qualora presente;
- consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del d. lgs. 196/2003.

2. Alla domanda devono essere allegati, a pena di inammissibilità, i seguenti documenti:

- copia del documento di identità;
- copia del permesso di soggiorno in corso di validità, per i cittadini non residenti nell'Unione Europea (se il permesso scade entro 30 giorni, copia della ricevuta della richiesta di rinnovo).

3. Ai fini delle priorità per l'assegnazione del posteggio, la domanda dovrà inoltre contenere:

- estremi dell'autorizzazione amministrativa, ovvero SCIA, e dell'atto di concessione del /i posteggio/i in bando;
- numero e data d'iscrizione nel Registro delle imprese per il commercio su aree pubbliche dell'eventuale dante causa, ovvero, visura storica;
- dati relativi al possesso del DURC o del Certificato di Regolarità Contributiva, qualora il richiedente voglia far valere questo requisito;
- ogni altro elemento ritenuto idoneo a conseguire le priorità di legge.

Nel caso in cui la domanda contenga false o mendaci dichiarazioni, fatte salve le sanzioni previste dal vigente Codice Penale, essa verrà annullata d'ufficio e *in toto*, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

8. CAUSE DI ESCLUSIONE

L'esclusione della domanda avverrà nei seguenti casi:

1. la spedizione delle domande fuori dal termine e con modalità diverse da quelle previste dal presente bando;

2. la mancata sottoscrizione della domanda;
3. la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali per l'esercizio dell'attività da parte del titolare dell'impresa individuale/ legale rappresentante della società;
4. nel caso di società, la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali da parte dei soci con poteri di amministrazione;
5. la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali e professionali per l'attività del settore alimentare o dell'eventuale soggetto preposto alla vendita in possesso dei requisiti;
6. l'omissione, l'illeggibilità e la non identificabilità di uno degli elementi identificativi del richiedente;
7. la mancata indicazione del posteggio di cui si chiede l'assegnazione e, nel caso di indicazione di più posteggi, mancata indicazione dell'ordine di priorità;
8. la presentazione della domanda su modello diverso da quello allegato al bando, pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Giovinazzo.

9. INTEGRAZIONI

Alle domande complete dei requisiti di ammissibilità sono consentite integrazioni secondo le disposizioni comunali relative alla gestione dei procedimenti.

10. GRADUATORIA

- Entro 30 (trenta) giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle domande, il Comune formulerà la graduatoria provvisoria delle domande. La stessa sarà pubblicata all'Albo Pretorio per 10 giorni consecutivi per consentire agli operatori di presentare eventuali osservazioni. Decorso il suddetto termine si procederà all'approvazione della graduatoria definitiva che sarà affissa all'Albo Pretorio per 30 (trenta) giorni feriali consecutivi;
- Successivamente, il Comune procederà al rilascio della concessione di posteggio e della relativa autorizzazione ai soggetti assegnatari, in base all'ordine di graduatoria; comunicherà, inoltre, ai soggetti non assegnatari la conclusione delle procedure, informandoli della mancata assegnazione.
- L'operatore convocato è tenuto a presentarsi personalmente, ovvero, a delegare per iscritto persona di propria fiducia;
- L'operatore che non si presenta nel termine e con le modalità indicate dal Comune, è considerato rinunciario.

11. INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D. LGS. 196/2003

I dati personali raccolti saranno trattati e diffusi anche con strumenti informatici:

- a) nell'ambito del procedimento per il quale gli stessi sono stati raccolti;
- b) in applicazione della disposizione sulla pubblicizzazione degli atti, ai sensi della legge 241/90.

I dati potranno essere inoltre comunicati, su richiesta, nell'ambito del diritto di informazione e accesso agli atti e nel rispetto delle disposizioni di legge ad esso inerenti. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria, in caso di rifiuto non sarà possibile procedere all'accettazione della pratica.

Titolare del trattamento: Cesare Trematore

Responsabile del trattamento: Cesare Trematore

12. DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alla normativa statale e regionale vigente, nonché al Regolamento comunale che disciplina l'organizzazione e lo svolgimento delle funzioni comunali in materia di commercio su aree pubbliche. Il presente bando è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, sul sito internet (www.comune.giovinazzo.ba.it) e inviato alle associazioni di categoria.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 L. 241/1990 e ss.mnn.ii. ,avverso il presente bando è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al TAR Puglia -sede di Bari- ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica,

rispettivamente, entro 60 e 120 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione sul BURP.

Giovinazzo,

IL DIRIGENTE 3° SETTORE Responsabile del SUAP
Ing. Cesare TREMATORE



COMUNE DI GIOVINAZZO
CITTÀ METROPOLITANA DI BARI
PIAZZA VITT. EMANUELE II, N. 64

SETTORE 3° GESTIONE DEL TERRITORIO - SUAP

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI SELEZIONE PER
 L'ASSEGNAZIONE DI CONCESSIONE DI POSTEGGI LIBERI PER COMMERCIO CON
 AUTOMARKET, UBICATI FUORI DAI MERCATI, SU LUNGOMARE DI PONENTE
 (MARINA ITALIANA)**

**ALLO SPORTELLO UNICO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE DEL COMUNE DI
 GIOVINAZZO**

Il sottoscritto (cognome e nome) _____

nato a _____ provincia _____ il ____/____/____

nazionalità _____ e residente in _____

alla via _____ n. _____

Codice Fiscale _____ Partita Iva _____

iscritto nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. della Provincia di _____

numero iscrizione _____ data di iscrizione _____

E-mail: _____ PEC: _____

Telefono: _____ FAX: : _____

Nella sua qualità di:

titolare della omonima ditta individuale _____

oppure

legale rappresentante della società (*denominazione o ragione sociale*)

Avente sede in _____ alla via _____

CF/P.IVA _____

Nr. Di iscrizione al Registro Imprese _____ commercio su aree pubbliche
 del _____

CHIEDE

Di essere ammesso a partecipare alla selezione pubblica, indetta dal Comune di Giovinazzo con avviso pubblicato sul B.U.R. Puglia n. _____ del / /

per l'assegnazione della concessione di **posteggio/i per automarket, libero/i ubicati fuori da mercati indicato/i nel Bando pubblico con il n. _____, di mq. _____ ubicato/i in _____**

Nel caso di richiesta di più posteggi indicare l'ordine ordine di priorità :

1° POSTEGGIO indicato nel bando con il n. _____ Mq. _____

2° POSTEGGIO indicato nel bando con il n. _____ Mq. _____;

A tal fine e sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA

a pena di inammissibilità della domanda:

- Di essere in possesso dei requisiti morali prescritti dalla vigente legislazione statale e regionale e che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza o sospensione previste dal d.lgs. 159/2011, articolo 67;
- Solo in caso di società: che le persone sotto elencate sono in possesso dei requisiti morali prescritti dalla vigente normativa statale e regionale e che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza o sospensione previste dal d.lgs. 159/2011, articolo 67 (*indicare cognome, nome e codice fiscale*):

legale rappresentante: _____

soci: _____

preposto: _____

P.IVA _____, data di inizio attività; dal _____,
con iscrizione Registro delle Imprese n. _____ della C.C.I.A.A. di _____

eventuali periodi di sospensione attività:

dal _____ al _____ con il n. _____;

dal _____ al _____ con il n. _____;

dal _____ al _____ con il n. _____;

- di avere maturato nel posteggio/i n. _____ indicato/i nella presente domanda, numero presenze _____ sull'Autorizzazione/SCIA n. _____ del _____; rilasciata dal Comune di Giovinazzo
- _____;
- di essere in regola con il pagamento della Tosap per l'utilizzo del/i posteggio/i occupati nei periodi antecedenti ;
- di essere in possesso del DURC o del Certificato di Regolarità Contributiva (CRC).

Ulteriori dichiarazioni per punteggi aggiuntivi se previsti dal bando;

- _____;
- _____;
- _____;
- _____;

DICHIARA INFINE

- Di avere preso visione del bando pubblico e di accettarlo in ogni sua parte;
- Di essere consapevole, ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, che nel caso in cui la domanda contenga false o mendaci dichiarazioni, fatte salve le sanzioni previste dal vigente Codice Penale, essa verrà annullata d'ufficio e in toto ai sensi delle vigenti disposizioni di legge;
- Di rispettare le disposizioni igienico sanitarie previste per l'avvio e l'esercizio dell'attività di commercio su area pubblica;
- Di allegare alla presente copia della documentazione richiesta dal bando.

ALLEGA, A PENA DI INAMMISSIBILITÀ DELLA DOMANDA:

- Copia documento di identità;

- Copia permesso di soggiorno per i cittadini non residenti nella UE in corso di validità (se il premezzo scade entro 30 giorni, copia della ricevuta della richiesta di rinnovo).

Data _____

FIRMA

ASL BA

Avviso di sorteggio componenti Commissione esaminatrice Concorso pubblico per n. 1 posto di Dirigente Farmacista disciplina Farmacia Ospedaliera.

AVVISO DI SORTEGGIO COMMISSIONE CONCORSO

Si rende noto che il sorteggio dai ruoli nominativi regionali, dei componenti della Commissione Esaminatrice del **Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di 1 posto di Dirigente Farmacista — disciplina "Farmacia Ospedaliera"**, indetto dalla ASL BA, si effettuerà in data 16.05.2017 alle ore 16:00, presso gli Uffici della U.O. Assunzioni e Concorsi — Lungomare Starita, 6 — 70132 - Bari, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 483 del 10.12.1997.

Il Dirigente
UO Assunzioni e Concorsi
Onofrio SECONDINO

Il Direttore
Area Gestione Risorse Umane
Rodolfo MINERVINI

ASL TA

Avviso pubblico di mobilità nazionale, per soli titoli, per la copertura a tempo indeterminato di n. 4 posti di Dirigente Medico disciplina Radiodiagnostica.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della Deliberazione del D.G. n. 874 del 13/04/2017, è indetto avviso pubblico di mobilità nazionale, per soli titoli, per la copertura a tempo indeterminato di n. 4 posti di dirigente medico disciplina radiodiagnostica, ai sensi di quanto previsto dall'art. 30 del D. Lgs 165/01 e s. m. i. e dall'art. 20 del CCNL 8 giugno 2000 della Dirigenza Medica e Veterinaria.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

Art. 1) Requisiti di ammissione

Per l'ammissione all'avviso di mobilità il candidato deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) Essere dipendenti a tempo indeterminato di Aziende e Strutture del SSN o altra Pubblica Amministrazione, nel profilo e nella disciplina di cui al presente avviso di mobilità;
- b) Essere iscritti all'Albo dell'ordine dei medici chirurghi;
- c) Aver superato il periodo di prova;
- d) Assenza di condanne penali passate in giudicato;
- e) Essere in possesso della piena idoneità fisica al posto da ricoprire senza alcuna limitazione e assenza di istanze tendenti ad ottenere una inidoneità seppur parziale.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al presente avviso e devono permanere sino al perfezionamento della procedura di mobilità.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al presente avviso di mobilità.

Art. 2) Forme e modalità di presentazione

Le domande di ammissione, redatte utilizzando lo schema esemplificativo riportato in calce (allegato A), ed indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Taranto - Viale Virgilio 31 – 74121 Taranto, devono essere prodotte entro e non oltre il 30° (trentesimo) giorno successivo alla pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4 serie speciale – concorsi ed esami, a pena di esclusione. Qualora detto giorno sia festivo, il termine s'intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Detto termine di scadenza è perentorio e non si terrà conto delle domande che perverranno, qualunque ne sia la causa, dopo la chiusura dell'avviso di mobilità.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, del termine sopra indicato per la presentazione delle domande comporterà la non ammissione al presente avviso pubblico di mobilità.

Le modalità ammesse di presentazione della domanda di partecipazione al presente avviso di mobilità sono le seguenti:

- a mezzo servizio postale, con raccomandata a.r. indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Asl Taranto viale Virgilio n. 31- 74121 Taranto. Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite a mezzo raccomandata a.r. entro e non oltre il termine indicato. A tal fine, fa fede il timbro e la data dell'Ufficio postale accettante. In questo caso si considerano comunque pervenute fuori termine, qualunque ne sia la causa, le domande presentate al servizio postale in tempo utile e recapitate a questa Azienda Sanitaria oltre i dieci giorni dal termine di scadenza.

oppure

- presentate direttamente all'Ufficio Protocollo di questa Asl sito al terzo piano di V.le Virgilio, 31 – 74121 Taranto (orari: dal lunedì al venerdì ore 10.00 - 12.00 e il martedì e il giovedì anche di pomeriggio dalle ore 15.30 alle ore 17.30) entro e non oltre il termine di scadenza;

oppure

- in applicazione della L.150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione al presente concorso pubblico, redatta usando lo schema esemplificativo allegato al bando, può essere inviata al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

assunzionieconcorsi.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it

La validità della domanda è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale pena esclusione, non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire con i seguenti allegati solo in formato PDF in un unico file:

- domanda, redatta usando lo schema esemplificativo allegato A) al bando;
- curriculum vitae, reso in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, redatto usando lo schema esemplificativo Allegato B) al bando;
- copia documento di riconoscimento.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le domande inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D. Lgs. 235/10 (codice dell'Amministrazione digitale).

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da:

- Inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda;
- Eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa;
- Eventuali disguidi tecnici/informatici (invio tramite pec), non imputabili a colpa dell'amministrazione, che si dovessero verificare da parte del server.

Il termine di presentazione delle domande di partecipazione è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Per finalità di carattere esclusivamente organizzativo, nell'oggetto dell'e-mail inviata tramite pec, deve essere indicato come codice identificativo la seguente dicitura: "*Domanda di partecipazione relativa all'avviso pubblico di mobilità nazionale, per soli titoli, per la copertura a tempo indeterminato di n. 4 posti di dirigente medico disciplina radiodiagnostica.*"

In caso di utilizzo del servizio pec per l'invio della domanda di partecipazione questo equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'azienda nei confronti del candidato.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso pubblico e pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione al concorso pubblico presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate, a pena di esclusione.

Nella domanda, della quale si allega uno schema esemplificativo (allegato A), i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

- il cognome e il nome;
- la data, il luogo di nascita e la residenza;

- il codice fiscale;
- il possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea
- il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali passate in giudicato (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);
- il possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia con l'indicazione della data e della sede universitaria di conseguimento;
- il possesso del diploma di specializzazione con l'indicazione della disciplina nonché della data e della sede universitaria di conseguimento;
- l'Azienda e o Ente del SSN presso cui risultano in servizio, con l'indicazione dell'indirizzo di posta elettronica;
- il profilo professionale, la disciplina e la decorrenza del rapporto di lavoro a tempo indeterminato presso l'Azienda presso cui si presta di servizio;
- l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei medici chirurghi;
- la piena idoneità fisica al posto da ricoprire senza alcuna limitazione;
- di non avere in pendenza istanze tendenti ad ottenere una inidoneità seppur parziale allo svolgimento delle mansioni proprie della qualifica di appartenenza;
- di assumere l'impegno nel caso di vincita dell'avviso di mobilità, a non chiedere il trasferimento presso altra Azienda o Ente, per un periodo di due anni a decorrere dalla data di effettiva immissione in servizio presso questa Asl;
- la dichiarazione dell'interessato ad assumere servizio presso la sede di assegnazione individuata dall'Amministrazione;
- il domicilio presso il quale deve essere fatta, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione inerente l'avviso di mobilità; in caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza. In caso di utilizzo del servizio pec per l'invio della domanda di partecipazione, questo equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'azienda nei confronti del candidato;
- eventuale recapito telefonico;
- l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del Decreto Legislativo 30.06.2003 n.196 finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura concorsuale;

I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti della residenza/domicilio o d'indirizzo Pec.

La firma in calce alla domanda di partecipazione non necessita di autenticazione.

Si specifica inoltre che per una precisa valutazione, le dichiarazioni rese in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/00 all'interno dell'istanza di partecipazione e del curriculum vitae, dovranno essere redatte in modo analitico dal candidato e contenere tutti gli elementi e informazioni previste dalla certificazione che sostituiscono, quali: denominazione del datore di lavoro (pubblico, privato, case di cura convenzionate), la qualifica con indicazione della disciplina, la natura del rapporto di lavoro (dipendente o autonomo o di collaborazione), tipologia del rapporto di lavoro (rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato, a tempo pieno o parziale, con indicazione delle ore), eventuali periodi di interruzione nel rapporto e loro motivo, le date di inizio e di fine del servizio (indicando con precisione giorno, mese, anno). Per i titoli di studio universitari, deve essere indicato l'Ente che ha rilasciato il titolo, la durata del corso, la data di conseguimento, l'eventuale esame finale e la votazione riportata. Relativamente ai corsi di aggiornamento è necessario indicare l'ente che ha organizzato il corso, l'oggetto, la durata, la data di svolgimento dello stesso e l'eventuale esame finale, se come partecipante, docente o relatore. Per gli incarichi di docenza devono essere indicati l'ente che ha conferito l'incarico, le materie oggetto di docenza e il periodo in cui è stato svolto, con indicazione del giorno /mese/anno). Relativamente alle pubblicazioni e agli abstract indicare la rivista che ha curato la pubblicazione, la data, l'argomento, primo autore o coautore o unico autore della stessa.

E' necessario che le dichiarazioni sostitutive relativi ai titoli e ai servizi dichiarati nel curriculum vitae, ai sensi del Dpr 445/2000 siano chiare e complete in ogni particolare per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute non valutabili.

L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

Art. 3) Motivi di esclusione

- presentazione domanda oltre i termini di scadenza;
- il mancato possesso dei requisiti di cui all'art. 1) del presente bando;
- l'invio della domanda a mezzo pec senza i requisiti di cui all'articolo 2) del presente bando;

L'Azienda provvederà, con proprio atto, all'ammissione ed esclusione dei candidati al presente avviso di mobilità, previa verifica dei requisiti di ammissione richiesti nel presente bando di cui all'art. 1. L'esclusione dall'avviso sarà motivata e verrà notificata agli interessati entro 30 giorni dalla data di esecutività della relativa decisione.

Art. 4) Commissione Esaminatrice – Valutazione

La Commissione Esaminatrice verrà nominata dal Direttore generale con apposito provvedimento, ai sensi della normativa vigente e per la valutazione dei titoli, dispone di 20 punti così ripartiti:

a) titoli di carriera:	punti 10
b) titoli accademici e di studio:	punti 3
c) pubblicazioni e titoli scientifici:	punti 3
d) curriculum formativo e professionale	punti 4

Per la valutazione dei titoli si farà inoltre riferimento alle norme generali di cui al dpr 483/1997.

Art. 5) Approvazione graduatoria e nomina dei vincitori

La graduatoria, approvata con Deliberazione del Direttore Generale, sarà pubblicata sul sito aziendale nell'Albo Pretorio e nella Sezione Concorsi, sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia e varrà a tutti gli effetti di legge quale notifica agli interessati dell'esito dell'avviso di mobilità.

Il trasferimento del candidato vincitore della presente procedura di mobilità è in ogni caso subordinato al rilascio del nulla osta da parte dell'Ente di provenienza, l'onere di acquisire detto nulla osta nei termini richiesti dalla scrivente azienda sanitaria ricade sul candidato dichiarato vincitore, pena la conseguente decadenza dalla mobilità.

Del concorrente dichiarato vincitore, ai fini dell'assunzione in servizio, prima della stipula del contratto individuale di lavoro, l'Amministrazione procederà a verificare:

- L'inesistenza a suo carico di condanne penali che pregiudichino il rapporto di pubblico impiego e di eventuali procedimenti penali pendenti;
- Il possesso da parte dello stesso della piena idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni proprie della qualifica di appartenenza e la mancanza di istanze pendenti volte ad ottenere una inidoneità seppur parziale;

L'immissione in servizio del vincitore resta, comunque, subordinata all'esito della visita medica di idoneità alla specifica mansione da effettuarsi da parte del medico competente di questa Asl. L'assunzione presso questa Azienda è intesa a tempo pieno e ai fini giuridici ed economici la mobilità decorrerà dalla data dell'effettiva immissione in servizio. Al dirigente trasferito si applica esclusivamente il trattamento giuridico ed economico, compreso quello accessorio, previsto nei CCNL vigenti.

Al fine di assicurare la stabilità dell'unità operativa di assegnazione, il personale immesso in servizio a seguito di mobilità non può essere destinatario di successivo provvedimento di trasferimento presso altra

Azienda prima che siano decorsi due anni dall'immissione in servizio presso l'Asl Taranto.

Art. 6) Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D. Lgs. n.196/2003 i dati personali forniti dal candidato saranno acquisiti dall'*U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e gestione amm. va del personale convenzionato e pac* dell'ASL TA, per le finalità di gestione del presente concorso e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo.

La disponibilità di tali dati è obbligatoria ai fini della selezione. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato.

Art. 7) Norme finali

E' garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dalla normativa vigente.

Con la partecipazione all'avviso di mobilità è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende Sanitarie.

L'Azienda Sanitaria si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità.

Per tutto quanto non previsto nel presente bando si fa espresso rinvio alle disposizioni di legge in vigore, sopra richiamate.

Gli interessati potranno consultare il presente bando, unitamente allo schema di domanda, dal sito internet aziendale www.asl.taranto.it nella sezione o link concorsi.

Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'*U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e gestione amm. va del personale convenzionato e pac* sito in Taranto, Viale Virgilio n. 31, 74121 Taranto.

tel.099/7786538 – 099/7786195 – 099/7786189

dal lunedì al venerdì orario: dalle ore 11:00 alle ore 13:00.

Il Direttore Generale
Avv. Stefano Rossi

Schema di domanda*Al Sig. Direttore Generale Asl Taranto*

Il/la sottoscritto/a _____

chiede

di essere ammesso/a all'avviso pubblico di mobilità nazionale, per soli titoli, per la copertura a tempo indeterminato di n. 4 posti di dirigente medico disciplina radiodiagnostica, indetto da codesta Amministrazione con Deliberazione D.G. n. 874 del 13/04/2017;

sotto la propria personale responsabilità, consapevole delle sanzioni penali prevista dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- 1) di essere nato a _____ il _____
risiedere attualmente a _____
in via _____ n. _____
- 2) di essere cittadino _____;
- 3) che il proprio codice fiscale è il seguente: _____;
- 4) di essere/non essere iscritto nelle liste elettorali di _____;
- 5) di aver/non aver riportato condanne penali passate in giudicato _____;
- 6) di essere in possesso dei seguenti titoli di studio:

Conseguiti in data _____
presso _____;
(indicare laurea e specializzazione)
- 7) di prestare servizio a tempo indeterminato dal _____, in qualità di dirigente medico disciplina _____ presso l' Unità Operativa di _____ dell'Asl di _____;
- 8) che la pec dell'Azienda/Asl /Ente in cui prestano servizio alla data odierna è _____;
- 9) di essere iscritto all'albo dell'Ordine dei medici chirurghi della Provincia di _____ dal _____;
- 10) di aver superato il periodo di prova presso l'Azienda _____, in qualità di dirigente medico, disciplina _____;

11) di essere/ non essere stato dispensato dall'impiego delle pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

12) di essere /non essere idoneo alle mansioni relative al posto da ricoprire senza alcuna limitazione;

13) di aver/non aver in pendenza istanze tendenti ad ottenere una inidoneità seppur parziale allo svolgimento alle mansioni proprie della qualifica di appartenenza;

14) di aver/non aver diritto ad usufruire di riserve, precedenza o preferenze, ai sensi della normativa vigente;

15) di assumere l'impegno nel caso di vincita dell'avviso di mobilità, a non chiedere il trasferimento presso altra Azienda o Ente, per un periodo di due anni a decorrere dalla data di effettiva immissione in servizio presso questa Asl;

16) di autorizzare l'asl Ta al trattamento dei dati personali, ai sensi del D. Lgs 30 giugno 2003 n. 196.

Chiede infine che ogni comunicazione relativa al presente avviso di mobilità venga fatta al seguente indirizzo di residenza/domicilio oppure al seguente indirizzo di posta elettronica certificata

personale: _____

tel/cell. _____

(data)

(firma)

(non autenticata ai sensi della L. 127/97)

Si allega:

- Curriculum vitae autocertificato ai sensi del Dpr 445/2000;
- copia documento di riconoscimento.

Allegato B) FAC SIMILE DI CURRICULUM VITAE RESO IN FORMA DI AUTOCERTIFICAZIONE AI SENSI DEL DPR 445/00 ALLEGATO ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'AVVISO DI MOBILITA' DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA RADIOLOGICA.

Al Sig. Direttore Generale Asl Taranto

Il/La sottoscritto/a _____

A tal fine, **consapevole delle responsabilità penali cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 sotto la propria responsabilità,**

DICHIARA

- Di prestare e aver prestato i seguenti servizi presso:
 - denominazione Ente _____
(indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
profilo _____
 dipendente a tempo indeterminato/determinato dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)
 tempo pieno
 tempo ridotto (n. ore settimanali _____)
 con contratto libero professionale ovvero co.co.pro. (ore settimanali _____) dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)

 borsa di studio(ore settimanali _____) dal (GG/MM/AA/) al _____
 - denominazione Ente _____
(indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
profilo _____ disciplina _____
 dipendente a tempo indeterminato/determinato dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)
 tempo pieno
 tempo ridotto (n. ore settimanali _____)
 con contratto libero professionale ovvero co.co.pro.(ore settimanali _____) dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)

 borsa di studio(ore settimanali _____) dal (GG/MM/AA/) al _____
 - denominazione Ente _____
(indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
profilo _____ disciplina _____
 dipendente a tempo indeterminato/determinato dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)
 tempo pieno
 tempo ridotto (n. ore settimanali _____)
 con contratto libero professionale ovvero co.co.pro. (ore settimanali _____) dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)

borsa di studio(ore settimanali _____) dal .(GG/MM/AA) al _____

Dichiara che: non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979 N. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto.

ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art 46 del D.P.R. 20.12.1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto.
La misura della riduzione del punteggio è _____

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO

● di possedere i seguenti titoli:

-
-
-

(con indicazione della data, della durata , sede e denominazione degli istituti in cui titoli sono stati conseguiti).

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI

● di aver prodotto le pubblicazioni e/o titoli scientifici edite a stampa attinenti la disciplina di NEURORADIOLOGIA:

-
-
-

(indicando la rivista che ha curato la pubblicazione, l'argomento, la data e l'autore o coautore)

- di aver partecipato ai seguenti corsi di aggiornamento:

TITOLO DEL CORSO _____

ENTE ORGANIZZATORE _____

LUOGO DI SVOLGIMENTO _____

DATA E DURATA DEL CORSO _____

ESAME FINALE_____

PREZENZIATO COME:

partecipante

relatore

docente

TITOLO DEL CORSO _____

ENTE ORGANIZZATORE _____

LUOGO DI SVOLGIMENTO _____

DATA E DURATA DEL CORSO _____

ESAME FINALE_____

PREZENZIATO COME:

partecipante

relatore

docente

TITOLO DEL CORSO _____

ENTE ORGANIZZATORE _____

LUOGO DI SVOLGIMENTO _____

DATA E DURATA DEL CORSO _____

ESAME FINALE _____

PREZENZIATO COME:

partecipante

relatore

docente

TITOLO DEL CORSO _____

ENTE ORGANIZZATORE _____

LUOGO DI SVOLGIMENTO _____

DATA E DURATA DEL CORSO _____

ESAME FINALE _____

PREZENZIATO COME:

partecipante

relatore

docente

- di aver svolto la seguente attività didattica:

CORSO DI STUDIO _____ E MATERIA DI INSEGNAMENTO _____

DAL _____ AL _____

PRESSO _____ (indicare la tipologia dell'Ente)

IMPEGNO ORARIO _____ (numero ore nell'anno scolastico/accademico)

CORSO DI STUDIO _____ E MATERIA DI INSEGNAMENTO _____

DAL _____ AL _____

PRESSO _____ (indicare la tipologia dell'Ente)

IMPEGNO ORARIO _____ (numero ore nell'anno scolastico/accademico)

Il sottoscritto/la sottoscritta, ai sensi dell'art.13 c.1 del D.lgs n.196/2003, autorizza il trattamento dei dati personali per le finalità di gestione del presente concorso e per l'eventuale assunzione in servizio e per la gestione del rapporto di lavoro.

Si allega copia documento di riconoscimento

Data

Firma

ENTE OSPEDALIERO DE BELLIS

Avviso di revoca della pubblica selezione per assegnazione di borsa di studio e ricerca per laureato/a in Psicologia.

Si rende noto che con deliberazione del Commissario Straordinario n. 288 del 14 aprile 2017 è stata disposta la revoca in autotutela della pubblica selezione per l'assegnazione di n. 1 borsa di studio e ricerca per titoli ed esame presso l'Ambulatorio di Celiachia e Patologia funzionale, indetto dall'I.r.c.c.s. "S. De Bellis" di Castellana Grotte con deliberazione del D.G. n. 210/2017 e pubblicato sul B.u.r. Puglia n. 36 del 23/03/2017, a un laureato/a in Psicologia (laurea magistrale) con indirizzo in Psicologia clinica e della Salute e con abilitazione all'esercizio della professione e iscrizione all'ordine degli Psicologi nell'ambito del progetto di ricerca corrente dal titolo "*Valutazione dell'intervento psicologico su pazienti con stipsi cronica*", Responsabile scientifico Dott. Pezzolla Francesco, preso atto che detto progetto è stato ritirato dallo stesso Responsabile scientifico e che le procedure concorsuali non sono state attivate, oltre a ragioni di trasparenza amministrativa e di tutela dell'interesse pubblico, e assicurare piena legittimità all'azione della pubblica amministrazione.

Rispetto a quanto innanzi esposto in ordine al suddetto progetto, ogni altra disposizione contenuta nell'indicato bando resta immutata per come i restanti progetti sono ivi disciplinati.

Il Commissario Straordinario
Dott. Tommaso A. Stallone

ENTE OSPEDALIERO DE BELLIS

Riapertura termini per la presentazione delle domande di partecipazione all'Avviso di pubblica selezione, per titoli ed esame, per il conferimento di n. 2 Borse di Studio e Ricerca.

Il Commissario Straordinario,

in esecuzione della propria deliberazione n. 291 del 21 aprile 2017 sono riaperti i termini per la presentazione delle domande di partecipazione all'Avviso di pubblica selezione, per titoli ed esame, per il conferimento di n. 2 Borse di Studio e Ricerca, già indette in applicazione del Regolamento approvato con deliberazione n. 102/2017, come di seguito riportato:

1) N. 1 borsa di studio e ricerca, per titoli ed esame, presso il Laboratorio di Epidemiologia e biostatistica per laureato/a in Medicina e Chirurgia con specializzazione in Igiene e medicina preventiva e/o in Gastroenterologia.

La Borsa di studio ha la durata di 12 mesi può essere prorogata fino ad un massimo di 3 anni, purché permangano le condizioni di idoneità da parte del borsista, ovvero la conformità ai requisiti del bando, nonché l'attualità del progetto valutata in base alla produttività scientifica ed alla disponibilità finanziaria (art. 4 della DDG n. 102/17)

Progetto di ricerca corrente dal titolo: *"Nutrizione, attività fisica: effetto sull'incidenza di malattie croniche sul microbiota intestinale. Uno studio di coorte retrospettivo in un campione di popolazione dell'Italia meridionale"*

Responsabile scientifico: Dott. Alberto R. Osella

Titolo di studio richiesto per la partecipazione alla selezione: Laureato/a in Medicina e Chirurgia e specializzazione in Igiene e medicina preventiva e/o in Gastroenterologia.

Requisiti utili per la valutazione di merito:

- a) Conoscenza della lingua inglese
- b) esperienza nell'ambito della partecipazione e conduzione di studi epidemiologici.

Compenso: euro 18.000,00= annuo lordo, pari ad € 1.500,00 mensili lordo, con oneri a carico della ricerca corrente.

Oggetto dell'incarico: realizzare interviste mediche ai soggetti partecipanti ai diversi studi epidemiologici, validare diagnosi mediche risultanti dalle interviste, analisi esplorativa dei dati raccolti input dei dati raccolti, stesura di lavori scientifici, partecipare ai lavori del gruppo di ricerca di Epidemiologia.

COMMISSIONE:

<i>Prof. Giannelli Gianluigi</i>	<i>Presidente</i>
<i>Dott. Alberto R. Osella</i>	<i>Componente</i>
<i>Dott.ssa Caruso Maria Gabriella - esperto della materia</i>	<i>Componente</i>
<i>Dott.ssa Maria Notarnicola</i>	<i>Supplente</i>

Svolge le funzioni di segretario la dott.ssa Pastorelli Liliana, collaboratore amministrativo dell'Ente.

2) N. 1 borsa di studio e ricerca, per titoli ed esame, presso il Laboratorio di Anatomia Patologica per laureato/a in Medicina e Chirurgia con specializzazione in Anatomia Patologica.

La Borsa di studio ha la durata di 12 mesi può essere prorogata fino ad un massimo di 3 anni, purché permangano le condizioni di idoneità da parte del borsista, ovvero la conformità ai requisiti del bando, nonché l'attualità del progetto valutata in base alla produttività scientifica ed alla disponibilità finanziaria (art. 4 della DDG n. 102/17)

Progetto di ricerca corrente dal titolo: *"Ricerca di nuovi biomarkers in grado di discriminare i pazienti IBD non-responder alla terapia biologica"*

Responsabile scientifico: Dott. Marcello Chieppa

Titolo di studio richiesto per la partecipazione alla selezione: Laurea in Medicina e Chirurgia e specializ-

zazione in Anatomia Patologica.

Requisiti utili per la valutazione di merito: Partecipazione a progetti di ricerca sperimentale.

Compenso: euro 18.000,00= annuo lordo pari ad € 1.500,00 mensili lordo, con oneri a carico della ricerca corrente.

Oggetto dell'incarico: valutazione morfologica dei campioni utili per il progetto di ricerca.

COMMISSIONE:

Prof. Giannelli Gianluigi

Presidente

Dott. Marcello Chieppa

Componente

Dott.ssa Caruso Maria Lucia - esperto della materia

Componente

Dott. Armentano Raffaele

Supplente

Svolge le funzioni di segretario la dott.ssa Pastorelli Liliana, collaboratore amministrativo dell'Ente

ART. 1 – NORME DI CARATTERE GENERALE

L'Istituto garantisce:

- secondo quanto disposto dall'art.7 del D. Lgs. n. 165/01 "la parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro";
- la possibilità di accesso, ai sensi dell'art. 7 co. 3-bis della L. n. 97/2013 ai cittadini di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero di quello di protezione sussidiaria, nonché ex art. 7 co.1 lett. a) per quanto riguarda i familiari del titolare dello status di protezione internazionale;
- ogni altra vigente disposizione di legge in materia di preferenze e precedenza.

Al presente avviso saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 20 della L. n.104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap.

ART. 2 – REQUISITI DI AMMISSIONE

Saranno ammessi alla selezione, coloro che risulteranno in possesso dei requisiti generali:

- a) cittadinanza italiana o di uno dei paesi dell'Unione Europea;
- b) iscrizione nelle liste elettorali del Comune di residenza;
e di quelli specifici;
- c) possesso del titolo di studio richiesto;
- d) età massima di 40 anni e massimo 10 anni dalla laurea;
- e) nonché quelli altri eventuali indicati nel bando.

ART. 3 - MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE ALL'AVVISO

La domanda di partecipazione al presente avviso, debitamente datata e firmata dal candidato e redatta in carta semplice secondo il fac-simile di cui all'allegato 1 del presente bando, deve essere indirizzata, con la documentazione ad essa allegata in busta chiusa, al COMMISSARIO STRAORDINARIO ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO – via Turi n.27, 70013 Castellana Grotte – e deve essere presentata **entro il termine perentorio del quindicesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** scegliendo esclusivamente una delle seguenti modalità:

A. tramite il servizio postale a mezzo **raccomandata con ricevuta di ritorno**; la data di presentazione corrisponde a quella di spedizione ed è comprovata dal timbro dell'Ufficio Postale accettante;

B. tramite **invio telematico all'indirizzo di posta certificata:**

dirscientifico.debellis@pec.rupar.puglia.it, entro le ore 24.00 del quindicesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, utilizzando una delle modalità di seguito indicate:

- 1. invio di copia della domanda e dei documenti tramite PEC** non necessariamente personale del candidato (ai sensi dell'art. 38, co. 3 del DPR N. 445/2000): la domanda, le dichiarazioni sostitutive, il curriculum vitae e gli altri documenti richiesti dal bando e da inviare, possono essere redatti in formato cartaceo, compilati e tutti debitamente sottoscritti dal candidato in forma autografa e quindi acquisiti in formato digitale, al fine di ottenere una copia per immagine mediante scansione. Per la validità dell'istanza, la copia informatica della documentazione oggetto della scansione deve essere salvata in formato PDF e trasmessa in forma telematica unitamente ad una copia per immagine (ottenuta tramite scansione in formato PDF) di un documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore i cui estremi (P.A. emittente, numero e data del rilascio) devono essere trascritti nella stessa domanda contenente la dichiarazione di autocertificazione;
- 2. invio tramite PEC o e-mail personali di un file in formato PDF, sottoscritto con firma digitale o firma elettronica qualificata del candidato**, contenente la domanda di partecipazione, i documenti da allegare, il curriculum vitae e le dichiarazioni sostitutive.
- 3. la PEC indicata dal candidato nella domanda costituirà per l'Ente l'unica a cui far riferimento per successive comunicazioni**

Il candidato, inoltre, dovrà indicare nella domanda un numero di telefono utile ai fini di comunicazioni urgenti che riguardino le modalità di trasmissione della domanda ed in caso di ritardi delle comunicazioni postali.

L'invio deve avvenire in un'unica spedizione con files solo in formato PDF e cartella zippata non superiore a 20 MB contenente i seguenti allegati:

- domanda;
- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.

Non sarà considerata valida, ai fini della partecipazione al concorso, la trasmissione telematica mediante invio ad altro indirizzo di posta elettronica o PEC dell'istituto diverso da quello sopra indicato che è il solo dedicato alla presentazione delle domande.

È comunque esclusa ogni altra forma di trasmissione, pena la non ammissione alla presente selezione.

Nel caso di utilizzo del servizio postale a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno sulla busta chiusa occorre **indicare** come oggetto *"Domanda di partecipazione all'Avviso di pubblica selezione per n. 1 borsa di studio e ricerca per laureato/a in(indicare la specifica borsa di studio)"*.

Per tale ipotesi la data di presentazione della domanda corrisponde a quella di spedizione dall'Ufficio Postale accettante.

Nel caso in cui il termine per la presentazione della domanda dovesse coincidere con un giorno festivo, lo stesso sarà prorogato al giorno feriale immediatamente successivo. L'IRCCS non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda per cause non imputabili allo stesso.

Le istanze che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza comunicazione agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti dei soggetti interessati.

Nella domanda di ammissione su carta semplice, datata e firmata (Allegato 1, *Fac-simile di domanda di partecipazione*) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei prescritti requisiti previsti dal bando, comprovando gli stessi, in sostituzione delle normali certificazioni, ai sensi degli artt. 46-47 e 19-19bis del DPR n. 445/00 e dell'art. 15 della L. n. 183/2011. In particolare:

- a) nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza e codice fiscale;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente o di uno dei paesi dell'unione europea;
- c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione delle liste medesime;
- d) di non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso;
- e) indicazione della procedura selettiva;
- f) il possesso del titolo di studio richiesto nell'avviso quale requisito di accesso alla selezione, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Ente che lo ha rilasciato, la durata del corso e la votazione finale riportata;
- g) godimento dei diritti civili e politici;
- h) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati nati entro il 31/12/1985);
- i) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego;
- j) di avere l'idoneità fisica per l'attività di ricerca cui la selezione si riferisce;
- k) il possesso degli ulteriori requisiti o di eventuali altri titoli, secondo quanto previsto dall'avviso;
- l) la domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato. Nel caso di invio telematico la mancanza della firma digitale è causa di invalidità della domanda, a pena di esclusione.

I candidati dovranno indicare l'esatto recapito per le successive comunicazioni in ordine alla selezione pubblica alla quale si partecipa, nonché un numero di telefono per comunicazioni urgenti; ove lo stesso non sia indicato sarà considerato quello della residenza dichiarata.

Ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n.196/03 i candidati con la presentazione della domanda, anche ove non espressamente dichiarato, autorizzano l'amministrazione al trattamento dei propri dati personali che saranno utilizzati, ai fini della gestione delle procedure concorsuali e dell'eventuale conferimento d'incarico.

ART. 4 – DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Le domande di partecipazione alla selezione devono essere corredate da:

1. copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità;
2. curriculum formativo e professionale datato e sottoscritto;
3. titoli di studio conseguiti;
4. documentazione riguardante l'attività lavorativa e scientifica svolta;
5. ogni altra documentazione utile a comprovare l'esperienza formativa e/o scientifica in relazione all'attività di ricerca e formazione richiesta;
6. elenco in carta semplice contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato dal candidato.
7. *schema esemplificativo per la valutazione dei titoli* (Allegato 1) riferito a ciascun progetto e compilato dal candidato con riferimento alla documentazione presentata;

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente e tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati in detto elenco.

La documentazione relativa ai requisiti specifici di ammissione, nonché gli ulteriori eventuali contenuti che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione, potranno essere autocertificati o presentati in copia autenticata a norma di legge (DPR n. 445/2000). Resta salva la facoltà, per l'Amministrazione, di verificare quanto dichiarato e/o prodotto dal candidato.

Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato e/o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità di atti e di dichiarazioni mendaci.

ART. 5 – AMMISSIONE ALLA SELEZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Per l'ammissione alla selezione è necessario il possesso dei requisiti prescritti nell'avviso alla data di sca-

denza della presentazione delle domande. E' altresì necessario che la domanda di partecipazione sia firmata e che la stessa sia presentata nei modi ed entro il termine di preavviso dell'avviso con allegato una fotocopia di un documento di identità in corso di validità. L'esclusione dei candidati dalla selezione, per i motivi e le ragioni sino ad ora declinate, è deliberata dal Commissario Straordinario ed è comunicata all'aspirante candidato mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

I candidati possono essere ammessi con riserva alla selezione previa verifica della completezza e della correttezza della domanda di partecipazione con riferimento al possesso dei requisiti prescritti, alla avvenuta sottoscrizione della domanda ed al rispetto dei modi e dei termini di presentazione.

L'accertamento del possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato prima della stipula del contratto di lavoro. L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta in qualunque momento, la risoluzione del rapporto di lavoro.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticati ai sensi di legge, ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 ovvero in fotocopia corredata da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che dichiara la conformità della copia originale resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e da una fotocopia di un proprio documento d'identità valido.

A tal proposito si precisa che per quanto attiene ai titoli, per la cui valutazione di merito è necessaria la conoscenza di determinati elementi essenziali, gli stessi, qualora siano genericamente indicati o resi in forma di autocertificazione carente di elementi conoscitivi essenziali per l'attribuzione del previsto punteggio, non saranno presi in considerazione (es. servizi, corsi di aggiornamento).

Nella certificazione relativa ai servizi, deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del DPR 20.12.79 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed allegate alla domanda, in originale o in fotocopia autenticata dal candidato, ai sensi degli artt. 19 e 19bis del DPR n. 445/2000, purché il medesimo attesti mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento d'identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali. Qualora le pubblicazioni siano solo elencate e non allegate, o sia indicato il sito web da cui scaricarle senza allegarle, non si procederà alla loro valutazione.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso pubblico.

Successivamente alla scadenza del bando (15 giorni successivi alla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia) la Commissione Giudicatrice si riunisce:

- per procedere all'ammissione dei candidati sulla base dei requisiti richiesti;
- per definire i sub criteri utili alla valutazione dei titoli accademici e di studio, curriculum, pubblicazioni presentati dal candidato con riferimento a quanto previsto dal presente bando;
- per definire i criteri e le modalità di espletamento della prova di esame;
- per predisporre l'elenco dei candidati non ammessi con valutazione e classificazione del punteggio complessivo afferente ai titoli (accademici e di studio, curriculum, pubblicazioni)
- per fissare la data della prova di esame.

L'ammissione e l'esclusione dei candidati alla selezione verrà approvata con atto deliberativo del Commissario Straordinario.

La prova di esame consiste in un elaborato sull'argomento oggetto della borsa di studio con la quale vengono prese in esame le competenze tecnico professionali. Luogo, data e ora della prova di esame saranno resi noti mediante convocazione dei candidati con lettera raccomandata indirizzata al domicilio che il candidato indica nella domanda di partecipazione. I candidati devono presentarsi alla prova muniti di documento di identità.

Per la valutazione dei titoli e della prova di esame relativi a ciascuna borsa di studio e ricerca, la commis-

sione esprimerà una votazione in centesimi così come di seguito ripartita:

- **un punteggio massimo di 30/100 nella valutazione dei titoli,**
- **un punteggio massimo di 70/100 nella valutazione della prova di esame** che consiste in un elaborato sull'argomento oggetto della borsa di studio e ricerca. La prova di esame risulta superata se il candidato raggiunge un punteggio non inferiore a 49/70.

Verranno considerati idonei i candidati che avranno conseguito un punteggio complessivo, costituito dal punteggio dei titoli + il punteggio della prova esame, non inferiore a 60/100.

Ai fini della formulazione della graduatoria, a parità di valutazione finale, prederà il candidato più giovane, ai sensi della Legge 15/05/1997 n. 127 art. 3, comma 7.

La graduatoria di merito è approvata con provvedimento del Commissario Straordinario dell'Ente ed è immediatamente efficace. L'esito della selezione è reso pubblico mediante pubblicazione sul sito web dell'Istituto.

ART. 6 – INCOMPATIBILITÀ

Il conferimento della BSR e il suo mantenimento sono assolutamente incompatibili, a pena di decadenza, con la sussistenza di un rapporto di lavoro dipendente con altro Ente pubblico o privato.

La BSR è incompatibile con tutte le attività che comportino un conflitto di interessi con l'IRCCS.

Il borsista è, pertanto, tenuto a comunicare all'IRCCS – all'atto del conferimento in corso di attività – tutte le altre attività di cui sia titolare.

La borsa non è cumulabile con altre borse di studio c/o questo IRCCS e/o con ogni altro incarico, percorso formativo o di studio che evidenzii motivi ostativi di conflitto di interessi o di pregiudizio al corrente ed efficiente espletamento delle attività oggetto della borsa di studio assegnata.

La relativa fruizione è incompatibile con la frequenza di corsi di dottorati di ricerca universitari con assegni.

L'insussistenza delle predette situazioni, preliminarmente all'atto di conferimento della borsa di studio e sulla base delle dichiarazioni rese in atti nella domanda di partecipazione all'avviso pubblico, è validata con nulla osta dal Responsabile del progetto. Ove diversamente sussistano cause impeditive all'ordinario svolgersi della borsa di studio a giudizio del Responsabile del progetto – a lui note prima dell'atto di conferimento della borsa ovvero sopravvenute allo stesso - il borsista previo formale avviso nel termine assegnato ha l'obbligo di cessare dalla situazione contestata a pena di decadenza dall'utile posizione per l'attribuzione della borsa e/o mantenimento del relativo rapporto di collaborazione nelle attività di studio e di ricerca.

La violazione del presente articolo, nonché le comunicazioni risultate non veritiere anche a seguito di accertamento della Amministrazione, costituiscono giusta causa di decadenza e di atti amministrativi conseguenti.

Art. 7 – ACCETTAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO E RICERCA

Entro e non oltre 5 giorni lavorativi dalla comunicazione di conferimento, l'assegnatario dovrà far pervenire all'Ufficio Competente, pena la decadenza, una dichiarazione scritta di accettazione senza riserve (anche via fax o PEC) della BSR alle condizioni del regolamento vigente ed in particolare del presente articolo. Il borsista è tenuto a frequentare, secondo le modalità stabilite dal responsabile del progetto (o dal tutor), la Struttura Operativa alla quale è assegnato per l'espletamento dell'attività di formazione/ricerca nell'ambito del progetto relativo alla BSR. Inoltre, nella dichiarazione di accettazione, l'assegnatario dovrà dichiarare di essere a conoscenza che il godimento della borsa di studio e ricerca non dà luogo a rapporto di impiego; non dà diritto ad alcun trattamento previdenziale, né a valutazione ai fini economici e giuridici di carriera, salvo quanto previsto ai fini concorsuali dalla normativa applicata in base all'Atto Aziendale dell'Istituto e che, qualora la sua attività dia luogo anche incidentalmente ad invenzioni o scoperte, i diritti a detta scoperta/invenzione appartengono all'IRCCS "Saverio de Bellis" di Castellana Grotte, salvo il diritto dell'inventore ad

esserne riconosciuto autore.

All'atto di attribuzione della borsa di studio, il borsista, a pena di decadenza, sottoscrive in calce alla lettera di conferimento l'accettazione della stessa e conferimento dell'incarico e sottoscrizione del relativo contratto, il borsista accetta e si impegna a rispettare tutto quanto li riportato ivi compresi gli obblighi, i diritti e doveri del borsista, l'assicurazione e le cause di decadenza, revoca e recesso previsti dal regolamento aziendale recante disciplina in materia di conferimento di borse di studio e di contratti di ricerca scientifica (DDG n. 102/2017) e ss.mm.ii.

ART. 8 - NORME TRANSITORIE, FINALI E DI RINVIO

La Direzione Generale, per legittimi motivi e a suo insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di revocare, modificare il presente bando in relazione a nuove disposizioni di legge o per comprovate legittime motivazioni o intervenute ragioni di pubblico interesse senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta.

Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'UFFICIO SEGRETERIA della DIREZIONE SCIENTIFICA – tel. 080-4994181 nelle ore di ufficio (**esclusivamente dalle ore 10 alle ore 12** di tutti i giorni feriali, escluso il sabato).

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le vigenti norme di legge in materia di procedure concorsuali.

Per acquisire copia dell'avviso pubblico i candidati potranno collegarsi al sito Internet dell'Istituto al seguente indirizzo: www.irccsdebellis.it

Il COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott. Tommaso A. Stallone

Allegato 1

Fac-simile di domanda di partecipazione (per una sola borsa di studio)

Al Commissario Straordinario
I.r.c.c.s. "S. De Bellis"
via Turi, n.27
70013 Castellana Grotte (Ba)

Oggetto: Domanda di partecipazione all'avviso di pubblica selezione per n. 1 borsa di studio e ricerca per laureato/a in nell'ambito del progetto di ricerca dal titolo che si svolgerà presso indetto con Deliberazione del Commissario Straordinario n. del

Il/La sottoscritto/a _____ (c.f. _____), nato/a a _____ (___) il _____ e residente in _____ (___) alla via _____ n. _____ nell'intento di presentare istanza di partecipazione all'avviso pubblico evidenziato in oggetto, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 47 D.P.R. n.445/00 e s.m.i.),

dichiara

- a) di essere in possesso di.....(il possesso del titolo di studio richiesto nell'avviso quale requisito di accesso alla selezione, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Ente che lo ha rilasciato, la durata del corso e la votazione finale riportata);
- b) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (ovvero di non essere iscritto per il seguente motivo) : _____;
- c) di possedere la Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea
- d) di avere idoneità fisica per l'attività di ricerca cui la selezione si riferisce;
- e) di godere dei diritti civili e politici;
- f) di avere la seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati nati entro il 31/12/1985);
- g) di non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso;

- h) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego;
- i) di possedere tutti i requisiti richiesti dal Bando per la borsa di studio e ricerca in oggetto;
- j) di essere in possesso dei seguenti altri titoli e del seguente curriculum:

Titoli accademici e di studio

Nr.	Descrizione titolo conseguito	Data conseguimento

Attestati di formazione, aggiornamento professionale e di insegnamento o didattica

Nr.	Descrizione attestato conseguito	Durata	Data conseguimento
		Dal __/__/__ al __/__/__	

di carriera (servizio prestato)

Nr.	Aziende/ASL	Periodi
		Dal __/__/__ al __/__/__

Pubblicazioni e titoli scientifici

Nr.	Autori	Titolo della pubblicazione	Rivista	Impact factor

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n.196/03 e s.m.i. si autorizza codesto Istituto al trattamento dei propri dati personali finalizzati all'espletamento della presente selezione e si dichiara di conoscere esplicitamente tutte le disposizioni del relativo avviso pubblico.

Per ogni eventuale comunicazione si elegge domicilio presso l'indicata residenza, ovvero, presso il seguente recapito _____

o utenza telefonica n. _____ e mail _____.

In relazione alle suddette dichiarazioni in autocertificazione l'istante, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 47 D.P.R. n.445/00 e s.m.i.), dichiara che tutti gli atti allegati in copia sono conformi agli originali e disponibili quest'ultimi per la produzione su richiesta di codesto Ente.

Si allega, pertanto, alla presente documento personale di identità n. _____ rilasciato il
_____ dal Comune di _____.

data _____

(firma leggibile)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47, co. 1, del D.P.R. 28.12.2000 N. 445)

Il/La sottoscritto/a nato/a a.....
..... il residente a.....
informato/a secondo quanto prescritto dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, sulla responsabilità penale
cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, e sotto la propria personale responsabilità,

D I C H I A R A

.....
.....
.....

Luogo e data _____

IL/LA DICHIARANTE (1)

.....

(1) Allegare fotocopia non autenticata di un documento di identità in corso di validità.

ENTE OSPEDALIERO DE BELLIS

Avviso di pubblica selezione, per titoli ed esame, per il conferimento di n. 1 contratto di collaborazione coordinata e continuativa.

Il Commissario Straordinario, in esecuzione della propria deliberazione n. 292 del 21/04/2017 indice il presente Avviso di pubblica selezione, per titoli ed esame, per il conferimento di n. 1 contratto di collaborazione coordinata e continuativa in applicazione del Regolamento approvato con deliberazione n. 102/2017, come di seguito riportato:

1) N. 1 contratto di collaborazione coordinata e continuativa, per titoli ed esame, presso il Laboratorio di Epidemiologia e Biostatistica per laureato/a in Scienze Motorie (laurea triennale) e/o laurea equipollente ai sensi di legge.

Il contratto di ricerca scientifica ha la durata di 7 mesi può essere prorogato fino a conclusione del progetto e comunque non oltre i termini previsti dal vigente regolamento, purché permangano le condizioni di idoneità da parte del trattatista, ovvero la conformità ai requisiti del bando, nonché l'attualità del progetto valutata in base alla produttività scientifica ed alla disponibilità finanziaria (art. 17 della DDG n. 102/17)

Progetto di ricerca corrente dal titolo: "Analisi costo-beneficio di un intervento basato sulla dieta mediterranea e l'attività fisica in pazienti diabetici e steatosici"

Responsabile scientifico: Dott. Alberto R. Osella.

Titolo di studio richiesto per la partecipazione alla selezione: Laurea in Scienze Motorie (laurea triennale) e/o laurea equipollente ai sensi di legge.

Requisiti utili per la valutazione di merito:

- a) Esperienza nella costruzione di attività fisica prescritti da un medico;
- b) Esperienza nella partecipazione ai progetti di ricerca;
- c) Conoscenza dei principali software per il data management.

Compenso: euro 10.000,00= lordo, comprensivo di oneri ed IRAP, a carico del progetto di ricerca corrente succitato

Oggetto dell'incarico:

- a) Creare programmi di attività fisica dedicati alla prescrizione medica;
- b) Somministrare i programmi di attività fisica;
- c) Valutare l'aderenza dei soggetti ai programmi di attività fisica (frequenza, intensità, durata);
- d) Registrare elettronicamente i dati dell'attività fisica relativa ai soggetti;
- e) Creare un database del progetto;
- f) Stesura di un articolo scientifico.

COMMISSIONE:

Prof. Giannelli Gianluigi

Presidente

Dott. Osella Alberto R.

Componente

Dott.ssa Caruso Maria Gabriella - esperta della materia

Componente

Dott.ssa Notarnicola Maria

Supplente

Svolge le funzioni di segretario la dott.ssa Pastorelli Liliana, collaboratore amministrativo dell'Ente.

ART. 1 – NORME DI CARATTERE GENERALE

L'Istituto garantisce:

- secondo quanto disposto dall'art.7 del D. Lgs. n. 165/01 "la parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro";
- la possibilità di accesso, ai sensi dell'art. 7 co. 3-bis della L. n. 97/2013 ai cittadini di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero di quello di protezione sussidiaria, nonché ex art. 7 co.1 lett. a) per quanto riguarda i familiari del titolare dello

status di protezione internazionale;

- ogni altra vigente disposizione di legge in materia di preferenze e precedenza.

Al presente avviso saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 20 della L. n.104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap.

ART. 2 – REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Saranno ammessi alla selezione, coloro che risulteranno in possesso dei requisiti generali:

- a) cittadinanza italiana o di uno dei paesi dell'Unione Europea;
- b) iscrizione nelle liste elettorali del Comune di residenza;
e di quelli specifici;
- c) possesso del titolo di studio richiesto;
- d) nonché quelli altri eventuali indicati nel bando.

ART. 3 - MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE ALL'AVVISO

La domanda di partecipazione al presente avviso, debitamente datata e firmata dal candidato e redatta in carta semplice secondo il fac-simile di cui all'allegato 1 del presente bando, deve essere indirizzata, con la documentazione ad essa allegata in busta chiusa, al COMMISSARIO STRAORDINARIO ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO – via Turi n.27, 70013 Castellana Grotte – e deve essere presentata **entro il termine perentorio del quindicesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** scegliendo esclusivamente una delle seguenti modalità:

A. tramite il servizio postale a mezzo **raccomandata con ricevuta di ritorno**; la data di presentazione corrisponde a quella di spedizione ed è comprovata dal timbro dell'Ufficio Postale accettante;

B. tramite **invio telematico all'indirizzo di posta certificata:**

dirscientifico.debellis@pec.rupar.puglia.it, entro le ore 24.00 del quindicesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, utilizzando una delle modalità di seguito indicate:

- 1. invio di copia della domanda e dei documenti tramite PEC** non necessariamente personale del candidato (ai sensi dell'art. 38, co. 3 del DPR N. 445/2000): la domanda, le dichiarazioni sostitutive, il curriculum vitae e gli altri documenti richiesti dal bando e da inviare, possono essere redatti in formato cartaceo, compilati e tutti debitamente sottoscritti dal candidato in forma autografa e quindi acquisiti in formato digitale, al fine di ottenere una copia per immagine mediante scansione. Per la validità dell'istanza, la copia informatica della documentazione oggetto della scansione deve essere salvata in formato PDF e trasmessa in forma telematica unitamente ad una copia per immagine (ottenuta tramite scansione in formato PDF) di un documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore i cui estremi (P.A. emittente, numero e data del rilascio) devono essere trascritti nella stessa domanda contenente la dichiarazione di autocertificazione;
- 2. invio tramite PEC o e-mail personali di un file in formato PDF, sottoscritto con firma digitale o firma elettronica qualificata del candidato**, contenente la domanda di partecipazione, i documenti da allegare, il curriculum vitae e le dichiarazioni sostitutive.
- 3. la PEC indicata dal candidato nella domanda costituirà per l'Ente l'unica a cui far riferimento per successive comunicazioni**

Il candidato, inoltre, dovrà indicare nella domanda un numero di telefono utile ai fini di comunicazioni urgenti che riguardino le modalità di trasmissione della domanda ed in caso di ritardi delle comunicazioni postali.

L'invio deve avvenire in un'unica spedizione con files solo in formato PDF e cartella zippata non superiore a 20 MB contenente i seguenti allegati:

- domanda;
- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.

Non sarà considerata valida, ai fini della partecipazione al concorso, la trasmissione telematica mediante invio ad altro indirizzo di posta elettronica o PEC dell'istituto diverso da quello sopra indicato che è il solo dedicato alla presentazione delle domande.

È comunque esclusa ogni altra forma di trasmissione, pena la non ammissione alla presente selezione.

Nel caso di utilizzo del servizio postale a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno sulla busta chiusa occorre **indicare** come oggetto *“Domanda di partecipazione all’Avviso di pubblica selezione per n. 1 contratto di collaborazione coordinata e continuativa per laureato/a in(indicare l’avviso di pubblica selezione a cui si intende partecipare)”*.

Per tale ipotesi la data di presentazione della domanda corrisponde a quella di spedizione dall’Ufficio Postale accettante.

Nel caso in cui il termine per la presentazione della domanda dovesse coincidere con un giorno festivo, lo stesso sarà prorogato al giorno feriale immediatamente successivo. L’IRCCS non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda per cause non imputabili allo stesso.

Le istanze che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza comunicazione agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti dei soggetti interessati.

Nella domanda di ammissione su carta semplice, datata e firmata (Allegato 1, *Fac-simile di domanda di partecipazione*) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei prescritti requisiti previsti dal bando, comprovando gli stessi, in sostituzione delle normali certificazioni, ai sensi degli artt. 46-47 e 19-19bis del DPR n. 445/00 e dell’art. 15 della L. n. 183/2011. In particolare:

- a) nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza e codice fiscale;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente o di uno dei paesi dell’unione europea;
- c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione delle liste medesime;
- d) di non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso;
- e) indicazione della procedura selettiva;
- f) il possesso del titolo di studio richiesto nell’avviso quale requisito di accesso alla selezione, con l’indicazione dell’anno in cui è stato conseguito e dell’Ente che lo ha rilasciato, la durata del corso e la votazione finale riportata;
- g) godimento dei diritti civili e politici;
- h) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati nati entro il 31/12/1985);
- i) di non essere stati destituiti o dispensati dall’impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall’impiego;
- j) di avere l’idoneità fisica per l’attività di ricerca cui la selezione si riferisce;
- k) il possesso degli ulteriori requisiti o di eventuali altri titoli, secondo quanto previsto dall’avviso;
- l) la domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato. Nel caso di invio telematico la mancanza della firma digitale è causa di invalidità della domanda, a pena di esclusione.

I candidati dovranno indicare l’esatto recapito per le successive comunicazioni in ordine alla selezione pubblica alla quale si partecipa, nonché un numero di telefono per comunicazioni urgenti; ove lo stesso non sia indicato sarà considerato quello della residenza dichiarata.

Ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n.196/03 i candidati con la presentazione della domanda, anche ove non espressamente dichiarato, autorizzano l'amministrazione al trattamento dei propri dati personali che saranno utilizzati, ai fini della gestione delle procedure concorsuali e dell'eventuale conferimento d'incarico.

ART. 4 – DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Le domande di partecipazione alla selezione devono essere corredate da:

1. copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità;
2. curriculum formativo e professionale datato e sottoscritto;
3. titoli di studio conseguiti;
4. documentazione riguardante l'attività lavorativa e scientifica svolta;
5. ogni altra documentazione utile a comprovare l'esperienza formativa e/o scientifica in relazione all'attività di ricerca e formazione richiesta;
6. elenco in carta semplice contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato dal candidato.
7. *schema esemplificativo per la valutazione dei titoli* (presente nell'allegato 1, *Fac-simile di domanda di partecipazione*) compilato dal candidato con riferimento alla documentazione presentata;

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente e tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati in detto elenco.

La documentazione relativa ai requisiti specifici di ammissione, nonché gli ulteriori eventuali contenuti che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione, potranno essere autocertificati o presentati in copia autenticata a norma di legge (DPR n. 445/2000). Resta salva la facoltà, per l'Amministrazione, di verificare quanto dichiarato e/o prodotto dal candidato.

Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato e/o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità di atti e di dichiarazioni mendaci.

ART. 5 – AMMISSIONE ALLA SELEZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Per l'ammissione alla selezione è necessario il possesso dei requisiti prescritti nell'avviso alla data di scadenza della presentazione delle domande. E' altresì necessario che la domanda di partecipazione sia firmata e che la stessa sia presentata nei modi ed entro il termine di preavviso dell'avviso con allegato una fotocopia di un documento di identità in corso di validità. L'esclusione dei candidati dalla selezione, per i motivi e le ragioni sino ad ora declinate, è deliberata dal Commissario Straordinario ed è comunicata all'aspirante candidato mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

I candidati possono essere ammessi con riserva alla selezione previa verifica della completezza e della correttezza della domanda di partecipazione con riferimento al possesso dei requisiti prescritti, all'avvenuta sottoscrizione della domanda ed al rispetto dei modi e dei termini di presentazione.

L'accertamento del possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato prima della stipula del contratto di ricerca scientifica. L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta in qualunque momento, la risoluzione del rapporto in essere.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticati ai sensi di legge, ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 ovvero in fotocopia corredata da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che dichiara la conformità della copia originale resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e da una fotocopia di un proprio documento d'identità valido.

A tal proposito si precisa che per quanto attiene ai titoli, per la cui valutazione di merito è necessaria la conoscenza di determinati elementi essenziali, gli stessi, qualora siano genericamente indicati o resi in forma di autocertificazione carente di elementi conoscitivi essenziali per l'attribuzione del previsto punteggio, non saranno presi in considerazione (es. servizi, corsi di aggiornamento).

Nella certificazione relativa ai servizi, deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ul-

timo comma dell'art. 46 del DPR 20.12.79 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed allegate alla domanda, in originale o in fotocopia autenticata dal candidato, ai sensi degli artt. 19 e 19bis del DPR n. 445/2000, purché il medesimo attesti mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento d'identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali. Qualora le pubblicazioni siano solo elencate e non allegate, o sia indicato il sito web da cui scaricarle senza allegarle, non si procederà alla loro valutazione.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso pubblico.

Successivamente alla scadenza del bando (15 giorni successivi alla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia), la Direzione Scientifica procede all'ammissione dei candidati sulla base dei requisiti richiesti.

L'ammissione e l'esclusione dei candidati alla selezione verrà approvata con atto deliberativo del Commissario Straordinario.

In seguito, la Commissione Giudicatrice si riunisce:

- per definire i sub criteri utili alla valutazione dei titoli accademici e di studio, curriculum, pubblicazioni presentati dal candidato con riferimento a quanto previsto dal presente bando;
- per definire i criteri e le modalità di espletamento della prova di esame;
- per predisporre l'elenco dei candidati non ammessi con valutazione e classificazione del punteggio complessivo afferente ai titoli (accademici e di studio, curriculum, pubblicazioni)
- per fissare la data della prova di esame.

La prova di esame consiste in un elaborato sull'argomento oggetto del contratto di ricerca con la quale vengono prese in esame le competenze tecnico professionali. Luogo, data e ora della prova di esame saranno resi noti mediante convocazione dei candidati con lettera raccomandata indirizzata al domicilio che il candidato indica nella domanda di partecipazione. I candidati devono presentarsi alla prova muniti di documento di identità.

Per la valutazione dei titoli e della prova di esame relativi a ciascun contratto di ricerca scientifica, la commissione esprimerà una votazione in centesimi così come di seguito ripartita:

- **un punteggio massimo di 50/100 nella valutazione dei titoli;**
- **un punteggio massimo di 50/100 nella valutazione della prova di esame** che consiste in un elaborato sull'argomento oggetto del contratto di ricerca scientifica. La prova di esame risulta superata se il candidato raggiunge un punteggio non inferiore a 35/50.

Verranno considerati idonei i candidati che avranno conseguito un punteggio complessivo, costituito dal punteggio dei titoli + il punteggio della prova esame, non inferiore a 60/100.

Ai fini della formulazione della graduatoria, a parità di valutazione finale, prederà il candidato più giovane, ai sensi della Legge 15/05/1997 n. 127 art. 3, comma 7.

La graduatoria di merito è approvata con provvedimento del Commissario Straordinario dell'Ente ed è immediatamente efficace. L'esito della selezione è reso pubblico mediante pubblicazione sul sito web dell'Istituto.

ART. 6 – INCOMPATIBILITÀ

Il conferimento del contratto di ricerca scientifica e il suo mantenimento sono assolutamente incompatibili, a pena di decadenza, con la sussistenza di un rapporto di lavoro dipendente con altro Ente pubblico o privato.

Il contratto di ricerca scientifica è incompatibile con tutte le attività che comportino un conflitto di inte-

ressi con l'IRCCS.

Il contrattista è, pertanto, tenuto a comunicare all'IRCCS – all'atto del conferimento in corso di attività – tutte le altre attività di cui sia titolare.

Il contratto di ricerca scientifica non è cumulabile con altri contratti c/o questo IRCCS e/o con ogni altro incarico, percorso formativo o di studio che evidenzii motivi ostativi di conflitto di interessi o di pregiudizio al corrente ed efficiente espletamento delle attività oggetto del contratto di ricerca assegnato.

La relativa fruizione è incompatibile con la frequenza di corsi di dottorati di ricerca universitari con assegni.

L'insussistenza delle predette situazioni, preliminarmente all'atto di conferimento del contratto e sulla base delle dichiarazioni rese in atti nella domanda di partecipazione all'avviso pubblico, è validata con nulla osta dal Responsabile del progetto. Ove diversamente sussistano cause impeditive all'ordinario svolgersi del contratto di ricerca a giudizio del Responsabile del progetto – a lui note prima dell'atto di conferimento del contratto ovvero sopravvenute allo stesso - il contrattista previo formale avviso nel termine assegnato ha l'obbligo di cessare dalla situazione contestata a pena di decadenza dall'utile posizione per l'attribuzione del contratto e/o mantenimento del relativo rapporto di collaborazione nelle attività di studio e di ricerca.

La violazione del presente articolo, nonché le comunicazioni risultate non veritiere anche a seguito di accertamento della Amministrazione, costituiscono giusta causa di decadenza e di atti amministrativi conseguenti.

ART. 7 – ACCETTAZIONE DEL CONTRATTO DI RICERCA

Entro e non oltre 5 giorni lavorativi dalla comunicazione di conferimento, l'assegnatario del contratto di ricerca scientifica dovrà far pervenire all'Ufficio Competente, pena la decadenza, una dichiarazione scritta di accettazione senza riserve (anche via fax o PEC) del contratto di ricerca scientifica alle condizioni del regolamento vigente ed in particolare del presente articolo. Il contrattista è tenuto a frequentare, secondo le modalità stabilite dal responsabile del progetto, la Struttura Operativa alla quale è assegnato per l'espletamento dell'attività di ricerca nell'ambito del progetto relativo al contratto di ricerca scientifica. Inoltre, nella dichiarazione di accettazione, l'assegnatario dovrà dichiarare di essere a conoscenza che il godimento del contratto di ricerca non dà luogo a rapporto di impiego; dà diritto al relativo trattamento previdenziale, non dà diritto a valutazione ai fini economici e giuridici di carriera, salvo quanto previsto ai fini concorsuali dalla normativa applicata in base all'Atto Aziendale dell'Istituto e che, qualora la sua attività dia luogo anche incidentalmente ad invenzioni o scoperte, i diritti a detta scoperta/invenzione appartengono all'IRCCS "Saverio de Bellis" di Castellana Grotte, salvo il diritto dell'inventore ad esserne riconosciuto autore.

All'atto di attribuzione del contratto di ricerca, il contrattista, a pena di decadenza, sottoscrive in calce alla lettera di conferimento l'accettazione dell'incarico e il relativo contratto. Il contrattista accetta e si impegna a rispettare tutto quanto lì riportato ivi compresi gli obblighi, i diritti e doveri del contrattista, l'assicurazione e le cause di decadenza, revoca e recesso previsti dal regolamento aziendale recante disciplina in materia di conferimento di borse di studio e di contratti di ricerca scientifica (DDG n. 102/2017) e ss.mm.ii

Il contrattista sarà munito di apposito tesserino di rilevazione della presenza rilasciato dall'Ufficio personale, che avrà quale unica finalità quella di rilevare la presenza dello stesso all'interno dell'Ente ai fini della responsabilità per eventuali danni ed assicurativi.

ART. 9 - NORME TRANSITORIE, FINALI E DI RINVIO

Il Commissario Straordinario, per legittimi motivi e a suo insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di revocare, modificare il presente bando in relazione a nuove disposizioni di legge o per comprovate legittime motivazioni o intervenute ragioni di pubblico interesse senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta.

Con la partecipazione all'avviso pubblico è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione senza riserve delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella disciplina regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del costituendo rapporto di collaborazione.

Ai sensi del decreto legislativo 30/06/2003, n.196 e s.m.i. i dati personali, forniti dai candidati saranno raccolti presso l'I.r.c.c.s. "S. De Bellis" dal Responsabile del procedimento per le finalità di gestione della selezione e potranno essere trattati, anche successivamente all'instaurazione del rapporto, per le finalità inerenti la gestione del rapporto stesso ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto.

Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'UFFICIO SEGRETERIA della DIREZIONE SCIENTIFICA – tel. 080-4994181 nelle ore di ufficio (**esclusivamente dalle ore 10 alle ore 12** di tutti i giorni feriali, escluso il sabato).

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le vigenti norme di legge in materia di procedure concorsuali.

Per acquisire copia dell'avviso pubblico i candidati potranno collegarsi al sito Internet dell'Istituto al seguente indirizzo: www.irccsdebellis.it

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott. Tommaso A. Stallone

Allegato 1

Fac-simile di domanda di partecipazione

Al Commissario Straordinario
I.r.c.c.s. "S. De Bellis"
via Turi, n.27
70013 Castellana Grotte (Ba)

Oggetto: Domanda di partecipazione all'avviso di pubblica selezione per n. 1 contratto di collaborazione coordinata e continuativa per laureato/a in nell'ambito del progetto di ricerca dal titolo che si svolgerà presso indetto con Deliberazione del Commissario Straordinario n. del

Il/La sottoscritto/a _____ (c.f. _____), nato/a a _____ (___) il _____ e residente in _____ (___) alla via _____ n. _____ nell'intento di presentare istanza di partecipazione all'avviso pubblico evidenziato in oggetto, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 47 D.P.R. n.445/00 e s.m.i.),

dichiara

- a) di essere in possesso di.....(il possesso del titolo di studio richiesto nell'avviso quale requisito di accesso alla selezione, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Ente che lo ha rilasciato, la durata del corso e la votazione finale riportata);
- b) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (ovvero di non essere iscritto per il seguente motivo) : _____;
- c) di possedere la Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea
- d) di avere idoneità fisica per l'attività di ricerca cui la selezione si riferisce;
- e) di godere dei diritti civili e politici;
- f) di avere la seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati nati entro il 31/12/1985);
- g) di non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso;
- h) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego;

- i) di possedere tutti i requisiti richiesti dal Bando per il contratto di ricerca scientifica in oggetto;
j) di essere in possesso dei seguenti altri titoli e del seguente curriculum:

Titoli accademici e di studio

Nr.	Descrizione titolo conseguito	Data conseguimento

Attestati di formazione, aggiornamento professionale e di insegnamento o didattica

Nr.	Descrizione attestato conseguito	Durata	Data conseguimento
		Dal __/__/__ al __/__/__	

di carriera (servizio prestato)

Nr.	Aziende/ASL	Periodi
		Dal __/__/__ al __/__/__

Pubblicazioni e titoli scientifici

Nr.	Autori	<u>Titolo della pubblicazione</u>	Rivista	Impact factor

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n.196/03 e s.m.i. si autorizza codesto Istituto al trattamento dei propri dati personali finalizzati all'espletamento della presente selezione e si dichiara di conoscere esplicitamente tutte le disposizioni del relativo avviso pubblico.

Per ogni eventuale comunicazione si elegge domicilio presso l'indicata residenza, ovvero, presso il seguente recapito _____
o utenza telefonica n. _____ e mail _____.

In relazione alle suddette dichiarazioni in autocertificazione l'istante, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (ai sensi e

per gli effetti degli artt.46 e 47 D.P.R. n.445/00 e s.m.i.), dichiara che tutti gli atti allegati in copia sono conformi agli originali e disponibili quest'ultimi per la produzione su richiesta di codesto Ente.

Si allega, pertanto, alla presente documento personale di identità n. _____ rilasciato il
_____ dal Comune di _____.

data _____

(firma leggibile)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(Art. 47, co. 1, del D.P.R. 28.12.2000 N. 445)

Il/La sottoscritto/a nato/a a.....
..... il residente a.....
informato/a secondo quanto prescritto dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, sulla responsabilità penale
cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, e sotto la propria personale responsabilità,

D I C H I A R A

.....
.....
.....

Luogo e data _____

IL/LA DICHIARANTE (1)

.....

(1) Allegare fotocopia non autenticata di un documento di identità in corso di validità.

Avvisi

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

Estratto parere di VIA. Laterificio Meridionale.

Comune di LUCERA (FG)

Intervento: Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) - apertura Cava di Argilla Sita nel comune di Lucera Loc. COPPA ROSSA

Proponente: LATERIFICIO MERIDIONALE

Cod.prat.: 2016/00819b/VIA

Il Dirigente del Settore Ambiente, della provincia di Foggia, con determinazione dirigenziale n. 640 del 18/4/2017, sentito il parere del comitato tecnico per la VIA, ha espresso Valutazione di Impatto Ambientale favorevole con prescrizioni per il progetto proposto dalla ditta Laterificio Meridionale , ai sensi dell'art. 16 comma 5 L.R.11/2001.

Provincia di Foggia
Settore Ambiente

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

Estratto parere di VIA. Comune di Lesina.

Oggetto:

PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE DEL PROGETTO DI “ bonifica e messa in sicurezza permanente dell'ex discarica comunale Pontone-Pontonicchio in agro del Comune di Lesina (FG)”

PROPONENTE COMUNE DI LESINA

Il Dirigente del Settore Ambiente della Provincia di Foggia, con determinazione dirigenziale n. 668 del 21/4/2017, sentito il parere del comitato tecnico per la VIA, ha espresso Valutazione di Impatto Ambientale positiva per il progetto proposto dal Comune di Lesina indicato in oggetto, ai sensi dell'art. 16 comma 5 L.R.11/2001.

Provincia di Foggia
Settore Ambiente

COMUNE DI CORATO

Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS. Ditta Molino Casillo.

COPIA DELLA DETERMINAZIONE

N.87 del 13/04/2017

OGGETTO: PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VAS DEL PROGETTO DI MODIFICA IMPIANTI PER ATTIVITA' PRODUTTIVE DELLA DITTA "MOLINO CASILLO S.P.A.", IN VARIANTE EX ART. 8 DPR 160/2010 AL VIGENTE PRG COMUNE DI CORATO — STRADA PROVINCIALE N. 19 PER SAN MAGNO, IN ZONA INDUSTRIALE Bi. ATTESTAZIONE DELLA SUSSISTENZA DELLA ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA VAS.

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 107 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, che attribuisce ai Dirigenti l'esclusiva competenza in ordine alla gestione amministrativa, finanziaria e tecnica e agli sviluppi organizzativi dell'Ente;

Visto che in conformità a quanto disposto dall'art.50, comma io, del Decreto Legislativo n. 267/2000, con determinazione sindacale n. 13 del 16/09/2016 sono stati individuati i Dirigenti responsabili dei servizi;

Visto il vigente Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ed in particolare l'art. 163 ("Esercizio provvisorio e gestione provvisoria");

Visto il Decreto Legge n. 244 del 30/12/2016, ed in particolare l'articolo 5 che ha differito al 31/03/2017 il termine di approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017;

Visto lo stanziamento di spesa in bilancio ed attribuito al Settore per la gestione 2017;

Visto il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 83 del 24 ottobre 2016;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto **2000**, n. 267;

Dato atto che con la sottoscrizione dell'adozione del presente atto il Dirigente ha adempiuto al dispositivo dell'art. 147 bis del D.Lgs. n: 267/2000;

Dato atto, inoltre, che è stata verificata l'insussistenza dell'obbligo di astensione e di non essere quindi in posizione di conflitto di interesse;

Premesso che:

Con nota prot. n. 8953 del 12/03/2015 l'Ufficio SUAP del Comune, in qualità di Autorità Procedente, trasmetteva la documentazione inerente la verifica di assoggettabilità a VAS, ai sensi della Legge Regionale n. 44/2012 e ss.mm.ii., per l'intervento in oggetto della ditta "MOLINO CASILLO s.p.a.", quale soggetto proponente.

A seguito di richiesta di integrazione dell'Ufficio Ambiente del 02/07/2015 prot. 24846, la ditta "**MOLINO CASILLO s.p.a.**" trasmetteva in data 23/07/2015 prot. 27462 la documentazione necessaria a completare gli atti scritto-grafici su supporto cartaceo e digitale, così composti:

- Tav. 1 — Stralci PRG, Aerofotogrammetrico, P.P., Catastale, PAI, PUTT/P, PPTR, PCT, IGM, CTR
- Tav. 2 — Planimetria generale situazione ante e post intervento
- Tav. 3 — Prospetti situazione ante e post intervento
- Tav. 4 — Planimetrie e sezioni silos, prospetti e sezioni fossa di scarico e uffici terminal stoccaggio
- Tav. 5 - Planimetria generale Situazione ante e post intervento 3D
- Rapporto Preliminare Ambientale
- Relazione Geologica
- Relazione sulla Valutazione del Rumore

- Relazione tecnica descrittiva dell'intervento
- Relazione integrativa sul PPTR
- Elenco soggetti competenti

La L.R. n. 4/2014 di modifica della L.R. 44/2012 "Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica", ha delegato ai Comuni le competenze specifiche in materia di Verifica di Assoggettabilità a VAS.

In ottemperanza a quanto disciplinato dal D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. - "Norme in materia ambientale", e in conformità all'art.8 c.2 della L.R. n.44/2012, l'intervento di cui all'oggetto, ha scontato la procedura di verifica di assoggettabilità a VIA presso la Città Metropolitana di Bari - Servizio "Edilizia, Impianti Termici, Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente", con giudizio conclusivo di "non assoggettabilità alla procedura di VIA".

Per cui, a seguito di apposita nota informativa dell'Ufficio SUAP, l'ufficio Ambiente del Comune, competente in materia di VAS, in applicazione della L.R. 4/2014 (legge delega), ai fini della consultazione, di cui all'art. 8, comma 2 della L.R. 44/2012, trasmetteva via pec con nota del 16/12/2016 prot. n. 24846, la documentazione ricevuta ai seguenti soggetti competenti in materia ambientale comunicandone l'avvenuta pubblicazione, sul portale del comune di Corato (www.comune.corato.ba.it) — nonché all'Albo Pretorio, invitandoli contestualmente ad inviare il proprio contributo entro trenta giorni dalla ricezione della documentazione:

- 1) Regione Puglia - Assessorato Assetto del Territorio Settore Assetto del Territorio Via Gentile, 52 - 70126 BARI BA pec: servizio.assettoterritorio@pec.ruparpuglia.it
- 2) Regione Puglia- Assessorato Ecologia Settore Gestione Rifiuti e Bonifica Via delle Magnolie Z.I., Ex ENAIP - 70026 MODUGNO BA pec: servizio.ecologia@pec.ruparpuglia.it
- 3) Città Metropolitana di Bari - Edilizia Pubblica — Territorio - Ambiente Corso S. Sonnino, 85 - 70121 BARI BA pec: ambienterifiuti.provincia.bari@pec.ruparpuglia.it
Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale Puglia ARPA - Direzione Generale Corso Trieste,27 - 70126 BARI pec: dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it
- 1) Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Direzione Regionale per i Beni culturali e paesaggistici della Puglia
Strada dei Dottula, Isolato 49 - 70122 BARI BA pec: mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it
- 2) Ufficio Parco Tratturi
Piazza Cavour, 23- 71121 FOGGIA FG pec: parcotratturi.foggia@pec.rupar.puglia.it
- 3) Autorità di Bacino della Puglia c/o Tecnopolis
SP Valenzano-Casamassima, Km. 3 - 70010 VALENZANO BA pec: segreteria@pec.adb.puglia.it
- 4) Azienda Sanitaria Locale — Direzione SISP
Via I Maggio, 1 c/o Ospedale di Ruvo - 70037 RUVO DI PUGLIA BA pec: sispnord.aslbari@pec.rupar.puglia.it
- 5) Autorità Idrica Pugliese - Ufficio Segreteria Archivio e Protocollo Viale Paolo Borsellino e Giovanni Falcone,2 - 70125 BARI pec: protocollo@pec.aip.gov.it

L'avvenuta pubblicazione è stata attestata e validata dal Segretario Generale del Comune di Corato in data 21/01/2016. Nei termini previsti, non risultano pervenute osservazioni da cittadini e/o associazioni.

I soggetti competenti in materia ambientale innanzi elencati, avevano a disposizione trenta giorni per trasmettere eventuali contributi in merito alla assoggettabilità a VAS. Sono pervenuti i seguenti contributi:

- Con nota via pec datata in uscita 20/02/2017 prot. AOO 108 n. 4247, la Regione Puglia Servizio Parco Tratturi trasmetteva il proprio contributo rappresentando:
- *"Con riferimento all'avvio del procedimento in oggetto indicato, questa Sezione, rilevato che l'ampliamento dei sili per lo stoccaggio di cereali non ricade su suolo tratturale, comunica, per quanto di competenza, che non è tenuto a rilasciare alcun parere in merito".*
- Con nota del 14/03/2017 prot. 630/dpic l'Azienda Sanitaria Locale — Direzione SISP, nel condividere i contenuti della Relazione di Verifica di Assoggettabilità a VAS della ditta e della rettifica D.D. n. 277 del 24.01.2017 della Servizio Ambiente dell'Area Metropolitana di Bari, esprimeva parere favorevole alle seguenti condizio-

ni e prescrizioni:

- *Che si osservi quanto già indicato nel parere igienico-sanitario preventivo espresso in data 30.03.2015 prot. 495/dpic;*
- *Che si osservi quanto prescritto nelle Determinazioni Dirigenziali della Città Metropolitana già citata;*
- *Che si adottino le BAT atte a ridurre l'inquinamento ambientale in tutte le sue forme, man mano che queste vengano rese disponibili dalla tecnologia;*
- *Che si incrementi il verde impiegando anche alberi ad alto fusto ed acquiferi, se necessario, per l'azione in-discussa che questi possiedono di mitigazione del rumore, di riduzioni delle eventuali diffusioni di polveri, della capacità di assorbimento dell'acqua e nel configurare il regime atmosferico, sostenendo le quote di os-sigeno. Questa necessità è dettata dal fatto che dall'ampliamento deriverà un aumento del traffico e, quindi dell'impatto ambientale. A tal riguardo è sempre utile ribadire che bisogna, sulle lunghe distanze, preferire per il trasporto delle materie prime e del prodotto finito, mezzi che siano il più possibile alternativi e meno impattanti a livello ambientale rispetto al trasporto su ruote;*
- *Che durante la realizzazione delle opere si pongano in essere tutti i rimedi atti a ridurre la diffusione del ru-more e delle polveri;*
- *Che i rifiuti rivenienti dalle opere di costruzione si smaltiscano conformemente al D. L.vo 152/06 e ss. m m .*
Il presente parere fa salvi i diritti di terzi ed il parere di altri Enti aventi diritto (SPESAL — SIAN - VV.FF. - AREA METROPOLITANA — UTC - etc.).

CONCLUSIONI

Il Complesso Produttivo di proprietà della MOLINO CASILLO S.p.A. è ubicato all'interno di una vasta area della Zona Industriale del Comune di Corato, posta oltre la S.P. 231 e compresa tra la Strada Provinciale n. 19 per San Magno e la Via Sant'Elia, con viabilità interna della maglia di Zona Industriale costituita dalla via Cisterna Gallina e dal viale della Palma. L'area è inoltre ben servita dalle seguenti principali vie di comunicazione: Autostrada A14, facilmente raggiungibile tramite la S.P. 231 (ex S.S. 98), la S.P. 238 per Altamura-Gravina e quindi per Matera, la S.S. 16 bis, raggiungibile sempre per mezzo della S.P. 231 per Trani, la S.P. 103 Corato—Spinazzola per il Castel del Monte e la S.P. 19 per San Magno.

In tale area, sono ubicati diversi impianti produttivi strettamente e funzionalmente connessi fra loro, così come di seguito elencati:

- Impianto Molitorio MC1 con annessi sili in cemento armato e metallici;
- Impianto Molitorio MC2 con annessi sili in cemento armato; - Impianto Molitorio MC3 con annessi sili metallici;
- Impianto Molitorio MC4 con annessi sili in cemento armato;
- Terminal Stoccaggio Cereali costituito da 3 sili metallici da 8.000 t e 10 sili metallici da 4.000 t;
- Deposito Prodotti Alimentari costituito da capannone prefabbricato;
- Palazzina Uffici che costituisce il centro direzionale della Casillogroup.

L'intervento richiesto in variante allo strumento urbanistico generale, ex art. 8 D.P.R. 160/10, consiste nella costruzione di nuovi sei sili di stoccaggio di materie prime, nella realizzazione di un capannone - fossa di ricezione granaglie, nella realizzazione di uffici per pesatura - ricevimento merci e di servizi igienici e nella contestuale demolizione del villino esistente, censito in Catasto Terreni del Comune di CORATO al Foglio 49 p.lle 13 - 26 -27-610, il tutto in ampliamento ed in stretta funzionalità con il complesso produttivo esistente sulla Strada Provinciale n. 19 per San Magno, posto in zona industriale D1/B del vigente strumento urbanistico generale, ed in variante ai precedenti PUA n.03/05, n. 06/09, n. 19/12.

L'intervento è in variante al Piano Particolareggiato della zona di riferimento D1/B e al vigente PRG, secondo quanto disposto dal DPR 160/2010 e specificato nella DGR n.2581/2011; esso comporta in particolare, un incremento del volume e della superficie coperta rispetto a quelli esistenti, passando da mc. 174835 e mq. 15106 rispettivamente a mc. 236210 e a mq. 18000. Pertanto, la procedura attivata è la richiesta del P.U.A. in variante, ex art. 8 del D.P.R. 160/2010, ivi compresa l'assunzione del parere di competenza del Settore Urba-

nistico Regionale.

Il lotto in questione confina con altri lotti già edificati tanto da assumere la connotazione urbanistica di "lotto intercluso". Il contesto risulta fortemente antropizzato e privo di qualsiasi emergenza paesaggistica e/o ambientale. Attualmente nel terreno sono presenti alberi di olivo a carattere non monumentale ed è preesistente un piccolo vecchio fabbricato in muratura (villino) non inutilizzato da anni.

I confini di proprietà sono individuati in parte da bassi muretti in cls o in pietra a secco, in parte da reti metalliche su pali metallici infissi nel terreno ed in parte da alti muri di cinta in cemento armato e/o in muratura di blocchetti prefabbricati.

L'accessibilità al lotto avviene attualmente attraverso la S.P. 19, fornita di tutti i principali servizi e delle reti tecnologiche di urbanizzazione, come risulta d'altra parte essere anche per le strade a servizio della Zona Industriale.

L'intervento previsto ha scontato la procedura di verifica di assoggettabilità a VIA per modifica impianti in AIA presso la Città Metropolitana di Bari - Servizio "Edilizia, Impianti Termici, Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente", con giudizio conclusivo di "non assoggettabilità alla procedura di VIA".

Inoltre l'intervento non è soggetto alle procedure di Valutazione d'Incidenza, di localizzazione delle industrie insalubri di prima classe, e non riguarda Zone di protezione speciale idrogeologica di tipo A o B né di approvvigionamento idrico di emergenza.

In merito alla prevenzione del Rischio di Incidente Rilevante, si precisa che la situazione attuale e quella in ampliamento, è posta a confine con l'area sede della BADIGAS srl, attività a rischio di incidente rilevante; a tal proposito la ditta ha acquisito parere di valutazione da parte del Comando Provinciale dei VV.FF., da cui si evince che risultano conformi e compatibili con la BADIGAS srl sia gli impianti esistenti che gli ampliamenti futuri dell'attività.

Non è un sito potenzialmente contaminato o sito di interesse nazionale, o area ad elevato rischio di crisi ambientale, o area in cui risulta necessario adottare misure di risanamento della qualità dell'aria ai sensi del D. Lgs. 155/2010, o zone territoriali omogenee "A" del P.R.G. vigente.

Nelle vicinanze dell'area non si registra la presenza di organismi sensibili (abitazioni, scuole, ospedali, strutture ricettive, luoghi ludici per il tempo libero, etc.).

Riguardo la valutazione degli impatti, nel Rapporto Preliminare di Verifica vengono analizzati quelli in fase di cantiere e di esercizio sulle componenti ambientali (aria, acqua, suolo, flora, fauna, paesaggio, rumore, rifiuti). Tali impatti sono ritenuti di media entità sulla componente suolo, sia in fase di cantiere che di esercizio, e sulle componenti emissioni rumore e rifiuti in fase di cantiere. Per i restanti aspetti gli impatti sono valutati di bassa entità.

In riferimento ai valori naturalistici e ai sistemi di aree protette istituite ai sensi della normativa comunitaria, nazionale e regionale, l'area di intervento: non è interessata da Aree Protette di tipo nazionale, regionale o comunale; non è interessata da siti della Rete Natura 2000 o da aree IBA.

In riferimento ai valori paesaggistici e storico-architettonici, in base al vigente Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia, l'area d'intervento ricade nell'Ambito Paesaggistico 5 "Puglia Centrale", all'interno della Figura "Piana olivicola del nord barese" e, nell'Ambito Paesaggistico della Struttura Antropica e Storico-Culturale, interessa i seguenti Ulteriori contesti Paesaggistici:

- Testimonianza della Stratificazione Insediativa, come area di rispetto della rete del tratturo denominato Corato-Fontanadogna;
- Area di rispetto alle componenti culturali e insediative, come definiti all'art. 143 com. 1 lett. e.

Si rappresenta che il Comune di Corato è dotato di Piano Comunale dei Tratturi, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 70 del 28.11.2008, ai sensi della Legge Regionale n. 29 del 23.12.2003. In base a tale Piano, il tratturo Fontanadogna è classificato come "tronco armentizio" di tipo b).

Lo stato dei luoghi attuale presenta all'interno della fascia di rispetto della rete tratturi la recinzione della proprietà su via San Magno costituita da muretto a secco alto circa 1 m con strato terminale di completamento in getto di calcestruzzo in opera e inferriata sovrastante, un ingresso costituito da due piloni in pietra alti

circa 2 m con cancello metallico e da un ulteriore ingresso al lotto costituito da due piloni di pietra alti circa 3 m intonacati. Il PCT per i tronchi armentizi di categoria b, all'art. 9 delle NTA, prevede la salvaguardia e la valorizzazione dell'assetto attuale se qualificato e la trasformazione, se compromesso, per il ripristino e l'ulteriore qualificazione, compatibilmente con la qualificazione paesaggistica.

A tal proposito la ditta ha fatto richiesta attraverso l'ufficio SUAP, di accertamento di compatibilità paesaggistica per l'intervento a realizzare con particolare riferimento alla recinzione posta sulla fascia di rispetto del tratturo. In data 1/12/2016 è stato rilasciato l'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica n.12/2016 che recita: *"La parziale ricostruzione della recinzione prospiciente il tronco armentizio coincidente con Via San Magno, non dovrà comportare modifiche nè alterazioni della situazione percettiva e visiva del paesaggio. Si dovrà riproporre un'analogia formale rispetto al preesistente, nonché un miglioramento della tipologia costruttiva con l'utilizzo di pietra locale. La ricostruzione parziale della recinzione dovrà architettonicamente integrarsi con le preesistenze (scarpa e apparecchiatura della "parete", dimensione degli scapoli e della coperta), con eliminazione delle eventuali superfetazioni recenti. Dovrà, inoltre, essere privilegiato il ricorso alla tecnica costruttiva tradizionale della pietra".*

Relativamente ad altre criticità ambientali presenti nell'ambito territoriale, si segnalano i seguenti aspetti.

Per quanto riguarda gli aspetti di natura geomorfologica e/o idraulica, l'area di progetto non ricade in aree a vincoli PAI, nè ricade in aree interessate da vincoli di tale natura, come si evince anche dal parere espresso in sede di Conferenza di Servizi con nota del 07/09/2016.

Per quanto riguarda la matrice acqua, la zona in cui sorge l'attività è dotata di urbanizzazioni primarie quali reti fognarie ed acquedotti; pertanto gli scarichi sono canalizzati nell'impianto fognario che conduce alla rete pubblica AQP. Per quanto riguarda le acque meteoriche, nella parte interessata dall'attività, è già presente un impianto di trattamento completo di grigliatura, dissabbiatura e disoleazione statica, regolarmente autorizzato; a seguito dei lavori oggetto di intervento sarà necessario acquisire il relativo provvedimento per l'ampliamento delle superfici scolanti impermeabilizzate, che verrà rilasciato dalla competente autorità a valle degli interventi previsti.

Infine, dalla relazione geologica e idrogeologica, si evince che visto lo scavo necessario per la realizzazione delle costruzioni, e, viste le caratteristiche delle falde presenti, non si prevede alcuna interferenza con le acque superficiali nè con quelle profonde.

Per quanto riguarda la produzione di rifiuti dell'attività (matrice suolo), la ditta ha già avviato un sistema finalizzato al recupero evitando, per quanto possibile lo smaltimento, a cui, in ogni caso, si provvede con ditte specializzate regolarmente autorizzate. L'ampliamento in oggetto non prevede sostanziali modifiche alla quantità dei rifiuti prodotti, né cambia sostanzialmente il sistema avviato. I rifiuti saranno classificati e raccolti separatamente in loco per categorie omogenee in appositi contenitori, tenendo rigorosamente separati i rifiuti pericolosi da quelli non pericolosi, e svuotati successivamente nell'area attrezzata allo stoccaggio temporaneo in attesa del conferimento a terzi autorizzati.

Per quanto riguarda l'aspetto vegetazionale (matrice flora e fauna), l'intervento in oggetto comporta impatti di nessuna rilevanza sul sito in questione sulle componenti fauna e flora risulta.

Per quanto riguarda il problema rumore e emissioni in atmosfera (matrice aria) dell'attività in essere e a venire a seguito dell'ampliamento, esso è limitato al solo flusso in entrata ed uscita, a carattere saltuario, di automezzi e autoveicoli in genere: l'intervento di ampliamento, in ogni caso, non prevede un incremento delle emissioni in atmosfera. Durante la fase di cantiere il rumore sarà dovuto principalmente ai mezzi operativi che opereranno in loco, in ogni caso a carattere transitorio e di entità trascurabile, nei limiti di legge di cui al DPCM 14.11.97. L'intervento non prevede emissioni rumorose durante l'esercizio dell'attività, anche a seguito dell'ampliamento proposto; anche in fase di cantiere, data le caratteristiche delle opere a realizzarsi, non risultano particolari problematiche.

L'aumento del numero dei mezzi non avrà un impatto negativo sul volume di traffico in quanto la realizzazione del nuovo ingresso al terminal alleggerirà il volume di traffico attualmente presente su Via Sant'Elia, in

corrispondenza dell'attuale ingresso agli impianti del polo molitorio e di stoccaggio, distribuendolo invece su strade della Z.I. che presentanno a tutt'oggi bassi volumi di traffico.

Inoltre l'intervento non avrà alcuna ripercussione negativa sull'atmosfera; le emissioni diffuse di polveri in atmosfera sarà abbattuta da impianti a filtri e sistemi di abbattimento polveri, cicloni muniti di sonde triboelettriche per il monitoraggio in continuo delle emissioni in atmosfera.

Considerato tutto quanto detto, si ritiene che il progetto consistente nella costruzione di sei sili di stoccaggio di materie prime, nella realizzazione di un capannone - fossa di ricezione granaglie, nella realizzazione di uffici per pesatura - ricevimento merci e di servizi igienici, il tutto in ampliamento dell'esistente opificio industriale, in variante al vigente PRG del Comune di

Corato, non comporti impatti ambientali significativi e pertanto, non debba essere assoggettato a procedura di "Valutazione Ambientale Strategica", poiché:

1. non determina effetti significativi sull'ambiente e, comunque, interessa aree prive di importanza paesaggistica o ambientale, già compromesse da altre attività produttive esistenti nelle vicinanze e da alterazioni in atto del paesaggio;
2. il sistema di riferimento di pianificazione territoriale costituito dal PRG vigente rimane sostanzialmente inalterato sia come impianto territoriale sia come indicazioni programmatiche e strategiche, vista anche la limitata estensione del piano in esame;
3. l'area di influenza della variante urbanistica è limitata a scala locale e i limitati impatti ambientali attesi graveranno esclusivamente sulla piccola porzione di territorio interessato;
4. sono possibili elementari mitigazioni, che, se applicate, renderebbero largamente sostenibile, dal punto di vista paesaggistico-ambientale, l'attuazione del Piano;
5. il tipo di intervento ha scontato la procedura di verifica di assoggettabilità a VIA presso la Città Metropolitana di Bari - Servizio "Edilizia, Impianti Termici, Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente", con giudizio conclusivo di "non assoggettabilità alla procedura di VIA".

Alla luce delle motivazioni sopra esposte, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e tenuto conto dei contributi resi dai soggetti competenti in materia ambientale, si ritiene pertanto che il "PROGETTO DI MODIFICA IMPIANTI PER ATTIVITA' PRODUTTIVE DELLA DITTA "MOLINO CASILLO S.P.A.", IN VARIANTE EX ART. 8 DPR 160/2010 AL VIGENTE PRG COMUNE DI CORATO — ALLA STRADA PROVINCIALE N. 19 PER SAN MAGNO, IN ZONA INDUSTRIALE B1" non comporti impatti significativi sull'ambiente, inteso come sistema di relazioni fra i fattori antropici, naturalistici, chimico-fisici, climatici, paesaggistici, architettonici, culturali, agricoli ed economici (art. 2, comma 1, lettera a, L.R. 44/2012) e debba pertanto essere escluso dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 9 a 15 della L.R. 44/2012, fermo restando il rispetto della normativa ambientale pertinente e a condizione che, per l'intervento di ampliamento in oggetto, siano rispettate le seguenti prescrizioni:

- 1) Si persegua il recupero e il riutilizzo delle acque meteoriche, in primo luogo di quelle provenienti dalle coperture, attraverso ampliamento dell'impianto già esistente, per l'irrigazione degli spazi verdi privati o per altri usi non potabili, con adeguata rete di distribuzione e sistemi di filtraggio e dei conseguenti punti di presa per il successivo riutilizzo. Si richiama quanto previsto dalla normativa regionale in materia (vd Linee guida del PTA "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia") nonché al Decreto del Commissario Delegato n. 282 del 21.11.2003 e all'Appendice al Piano Direttore - Decreto del Commissario Delegato n. 191 del 16.06.2002.
- 2) Si promuova l'edilizia sostenibile secondo i criteri di cui alla L.R. 13/2008 "Norme per l'abitare sostenibile", in particolare privilegiando l'adozione: di materiali, di componenti edilizi e di tecnologie costruttive che garantiscano migliori condizioni microclimatiche degli ambienti; di interventi finalizzati al risparmio energetico (i progetti di edifici di nuova costruzione devono prevedere l'utilizzo di fonti rinnovabili per la copertura dei consumi di calore, di elettricità e per il raffrescamento, con impianti di illuminazione a basso consumo energetico, tecniche di edilizia passiva, installazione di impianti solari - termici e fotovoltaici integrati); di materiali riciclati e recuperati (per diminuire il consumo di materie prime); di misure di risparmio

idrico (aeratori rompi getto, riduttori di flusso, impianti di recupero delle acque piovane per usi compatibili tramite la realizzazione di appositi sistemi di raccolta, filtraggio ed erogazione integrativi, etc.).

- 3) Le nuove opere a realizzare devono garantire il corretto inserimento delle stesse nell'ambito del contesto circostante, prevedendo quindi di utilizzare per le opere di finitura, colorazioni tenui e del tutto simili a quelle predominanti nell'area industriale in cui è localizzato l'intervento.
- 4) Siano implementate le aree da destinare a verde, in particolare con la piantumazione di essenze autoctone e di alberature ad alto fusto che contribuiscono a configurare il regime atmosferico della zona intervenendo sulle correnti aeree, mitigando le temperature estive ed invernali, equilibrando lo stato igrometrico, sostenendo le quote di ossigeno e attenuando il rumore.
Gli elementi vegetazionali preesistenti da rimuovere, dovranno essere specificatamente reimpiantati in zone limitrofe all'area di intervento.
- 5) Si preveda la realizzazione di apposite "isole ecologiche" per la gestione della raccolta differenziata, in spazi ben precisi.
- 6) Si richiama la normativa vigente in materia di inquinamento acustico, in particolare la necessità di effettuare, ai sensi dell'art. 8 della L.447/95, una valutazione previsionale del clima acustico all'esterno. In ogni caso si garantisca anche un buon comfort abitativo negli ambienti, interni ed esterni, in relazione al clima acustico del contorno.
- 7) Per le fasi di cantiere, si preveda l'utilizzo di materiale di recupero, di tecniche e tecnologie che consentano il risparmio di risorse ed inoltre di avviare a recupero i materiali di scarto derivanti dalle opere a farsi, con particolare riferimento alle terre e rocce da scavo nel rispetto del D. M. 10 agosto 2012, n. 161.
- 8) Durante le fasi di cantiere dovranno essere previsti tutti gli accorgimenti atti a contenere il sollevamento e la dispersione delle polveri (nei periodi più secchi l'area di lavoro sarà bagnata artificialmente, così come le ruote dei mezzi di trasporto e le vie d'accesso) e le emissioni di rumore. La mitigazione dell'impatto deve prevedere l'uso di macchinari aventi opportuni sistemi per la riduzione delle emissioni acustiche, che si manterranno pertanto a norma di legge (in accordo con le previsioni di cui al D.L. 262/2002); in ogni caso i mezzi saranno operativi solo durante il giorno e non tutti contemporaneamente.

Si rammenta che, ai sensi del comma 6 dell'art. 8 della L.R. 44/2012, "Il rapporto preliminare di verifica costituisce parte integrante del piano o programma e i relativi provvedimenti di adozione e approvazione danno evidenza dell'iter procedurale e del risultato della verifica, comprese le motivazioni dell'eventuale esclusione dalla VAS e le modalità di ottemperanza da parte dell'autorità procedente, anche in collaborazione con il proponente, alle prescrizioni impartite dall'autorità competente con il provvedimento di verifica".

RITENUTO, alla luce di quanto sopra esposto, che si intende qui integralmente richiamato, di poter provvedere, con il presente atto:

- a dichiarare assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica e, conseguentemente, di dover escludere dall'assoggettabilità alla procedura VAS di cui agli articoli 9-15 della L.R. 44/2012 il "PROGETTO DI MODIFICA IMPIANTI PER ATTIVITA' PRODUTTIVE DELLA DITTA "MOLINO CASILLO S.P.A.", IN VARIANTE EX ART. 8 DPR 160/2010 AL VIGENTE PRG COMUNE DI CORATO — STRADA PROVINCIALE N. 19 PER SAN MAGNO, IN ZONA INDUSTRIALE B1", in quanto non comporta impatti significativi sull'ambiente, inteso come sistema di relazioni ai sensi del combinato disposto del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n. 18 "Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali" (BURP n.134 del 15/10/2013);
- a demandare all'amministrazione procedente l'assolvimento degli adempimenti finalizzati alla conclusione della procedura riferita alla variante in oggetto.

RITENUTO, altresì, di dover precisare che il presente provvedimento non esonera l'Autorità procedente o il proponente dall'acquisizione di autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati in materia ambientale, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione.

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai prin-

cipi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO la legge n. 69 del 18/06/2009; **VISTO** il D. Lgs. n. 165/2001;

VISTO il D.Lgs. 152/2006 e [ss.mm.ii.](#);

VISTA la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44 “Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica” e [ss.mm.ii.](#);

VISTO il “Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali” n.18 del 09/10/2013;

Dato atto che il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio comunale.

Per tutto quanto innanzi riportato,

DETERMINA

- 1) DICHIARARE** le premesse, che qui si intendono integralmente riportate, parte integrante del presente provvedimento;
- 2) DICHIARARE** assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica e, conseguentemente, di escludere dall’assoggettabilità alla procedura VAS di cui agli articoli 9-15 della L.R. 44/2012 il “PROGETTO DI MODIFICA IMPIANTI PER ATTIVITA’ PRODUTTIVE DELLA DITTA “MOLINO CASILLO S.P.A.”, IN VARIANTE EX ART. 8 DPR 160/2010 AL VIGENTE PRG COMUNE DI CORATO — STRADA PROVINCIALE N. 19 PER SAN MAGNO, IN ZONA INDUSTRIALE B1”, per tutte le motivazioni espresse in narrativa e a condizione che si rispettino le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni sia le prescrizioni qui integralmente richiamate;
- 3) DEMANDARE** all’amministrazione procedente l’assolvimento degli adempimenti finalizzati alla conclusione della procedura riferita al progetto di che trattasi;
- 4) TRASMETTERE** il presente provvedimento: - alla Regione Puglia — Ufficio VAS - al SUAP - Settore Urbanistica Comunale - quale Autorità Procedente;
- 5) PUBBLICARE** il presente provvedimento:
 - all’albo pretorio del Comune, dove resterà affisso per quindici giorni consecutivi lavorativi;
 - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 - sul portale web del Comune di Corato (BA).

IL DIRIGENTE F.F. DEL 3° SETTORE
Arch. Pasquale Antonio Casiere

COMUNE DI TRANI

Avviso di deposito procedura di verifica di assoggettabilità a VIA. Interventi ambito costiero.

Oggetto: Interventi di Riqualificazione e Rigenerazione territoriale dell'ambito costiero comunale di Trani.

Proponente: Comune di Trani, area LL.PP – RP: ing. Giovanni Didonna.

D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e L.R. 12 aprile 2001, n.11.

Avviso di deposito procedura di verifica di assoggettabilità a VIA.

Il Comune di Trani (BT) - Servizio Lavori Pubblici, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 20 D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 e dall'art. 3 della L. Regione Puglia n. 11/2001 e s.m.i.

COMUNICA

che in data **18.04.2017** ha avviato l'istruttoria di Valutazione d'Impatto Ambientale del proposto intervento di: "Riqualificazione e rigenerazione territoriale dell'ambito costiero comunale.

Il progetto di cui sopra consta nella realizzazione di un ripascimento di ciottoli calcarei a spigoli arrotondati per i seguenti tratti di costa:

- 1) Intervento N. 1: interessa lo specchio acqueo sito ai piedi del muro di contenimento della Villa Comunale
- 2) Intervento N. 2: interessa la base del muro di contenimento della Villa Comunale che s'immerge direttamente in mare senza che vi siano sedimenti al suo piede.
- 3) Intervento N. 3: interessa l'estesa difesa radente del lungomare Colombo
- 4) Intervento N. 4: interessa l'ansa a SO di Capo Colonna.

Copia degli allegati progettuali, comprensivi dello Studio d'Impatto Ambientale sono stati trasmessi e sono consultabili presso:

- la Regione Puglia - Assessorato all'Ecologia - Ufficio VIA (Accesso al Pubblico per la consultazione: Mercoledì e Venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00);
- la Provincia di Bari - Servizio Ambiente;
- il Comune di Trani – Area Lavori Pubblici.

Entro quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso chiunque può prendere visione degli elaborati depositati e presentare, in forma scritta, osservazioni all'autorità competente.

Il Responsabile Unico del Procedimento
Ing. Giovanni Didonna

ENEL

Autorizzazione per pubblica utilità. Avviso di avvio del procedimento.

E-Distribuzione S.p.A. con sede in via Ombrone, 2 — Roma — Macro Area Territoriale Sud — Distribuzione Territoriale Rete Puglia e Basilicata

COMUNICA

Con istanza E-DIS-1910412017-0245813 indirizzata alla Provincia di Lecce, ha chiesto, ai sensi del vigente T.U. n. 1775 sulle Acque e sugli Impianti Elettrici, approvato con R.D. 11.12.33 e L.R. n. 25 del 09.10.08, l'autorizzazione a costruire ed esercire, con efficacia di dichiarazione di pubblica utilità (ex art. 16 comma 1, D.P.R. 32712001) ed il rilascio del Decreto di Asservimento Coattivo (art. 22 del D.P.R. n. 327101) del seguente impianto:

Linea elettrica aerea MT a 20 kV, per potenziamento della rete esistente e fornitura di e.e. al cliente AQP S.p.A., in via Veglie snc, in agro del Comune di Leverano (LE).

L'impianto in oggetto è qualificato come opera di urbanizzazione primaria, essendo destinato al potenziamento della rete elettrica e asservito alla distribuzione di energia elettrica sul territorio.

La costruzione della suddetta linea interesserà i terreni allibrati in catasto dei Comuni di Nardò e Leverano, come da Elenco allegato.

Le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovrà essere eventualmente vincolata la richiesta di autorizzazione, dovranno essere presentate dagli aventi interesse, alla succitata Provincia di Lecce, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Gli atti e i documenti presentati con l'istanza possono essere visionati presso la Provincia di Lecce — Ufficio Servizio Ambiente — via Botti, 1 — 73100 Lecce (LE).

Identificativo Ditta catastale		Agro	Reg.	Foglio	Part.lla	
N°	Ditta/Partita	di	Agr.	di Mappa	N°	
1	PARTITA CAGNAZZO LUIGI nato a LEVERANO (LE) il 09/05/1965	Via L. Da Vinci n. 58 Leverano (LE)	Nardò	3	23	202
2	PARTITA CHIRIATTI CRISTIAN nato a NARDO' (LE) il 06/06/1980	Via Riccione n. 42 Porto Cesareo (LE)	Nardò	3	23	201
	CHIRIATTI ELISABETTA nata a PORTO CESAREO (LE) il 22/10/1981	Via Riccione n. 42 Porto Cesareo (LE)				
	CHIRIATTI MARILINA nata a NARDO' (LE) il 20/07/1978	Via Riccione n. 42 Porto Cesareo (LE)				
3	PARTITA IACONISI ROCCO CARMINE nato a LEVERANO (LE) il 16/07/1915	c/o Iaconisi Giuseppe Via Mozart n. 134 Porto Cesareo (LE)	Nardò	3	23	200
	QUARTA MARIA nato/a a LEVERANO (LE) il 17/09/1922					
5	PARTITA CORDELLA ANTONIO nato a LEVERANO (LE) il 05/02/1934	Via C.da Salmenta n. snc Nardò (LE)	Nardò	3	23	997
6	PARTITA CORDELLA ANTONIO nato a LEVERANO (LE) il 05/02/1934	Via C.da Salmenta n. snc Nardò (LE)	Nardò	3	23	60
7	PARTITA PAGLIALUNGA VITO nato a NARDO' (LE) il 24/01/1964	Via C.da Salmenta n. snc Nardò (LE)	Nardò	3	23	198
8	PARTITA PAGLIALUNGA VITO nato a NARDO' (LE) il 24/01/1964	Via C.da Salmenta n. snc Nardò (LE)	Nardò	3	23	120
9	PARTITA CORDELLA MARIA BENEDETTA nata a LEVERANO (LE) il 28/03/1966	Via C.da Salmenta n. snc Nardò (LE)	Nardò	3	23	195
	PAGLIALUNGA VITO nato a NARDO' (LE) il 24/01/1964	Via C.da Salmenta n. snc Nardò (LE)				
10	PARTITA TONDO VITO nato a LEVERANO (LE) il 03/05/1961	Via Specchia n. snc Leverano (LE)	Nardò	3	23	405
11	PARTITA					

Identificativo Ditta-catastale		Agro	Reg.	Foglio	
N°	Ditta/Partita	Residenza	di	Agr.	di
					Mappa
	TONDO RAFFAELE nato a COPERTINO (LE) il 13/02/1968	Via A. Manzoni n. snc Leverano (LE)	Nardò	3	23
12	PARTITA				
	CORDELLA ANTONIO nato a LEVERANO (LE) il 05/02/1934	Via C.da Salmenta n. snc Nardò (LE)	Nardò	3	23
13	PARTITA				
	CORDELLA ANTONIO nato a LEVERANO (LE) il 05/02/1934	Via C.da Salmenta n. snc Nardò (LE)	Nardò	3	23
14	PARTITA				
	VALENTINO IRIDE nata a LEVERANO (LE) il 20/02/1962	Via F. Turati n. 12 Leverano (LE)			
	VALENTINO LUIGI nato a LEVERANO (LE) il 18/02/1958	Via F. Turati n. 12 Leverano (LE)			
	VALENTINO MARIA nata a LEVERANO (LE) il 10/11/1965	Via De Canal Bernardo n. 47 Torino (TO)	Nardò	3	23
	VALENTINO VILMA nata a LEVERANO (LE) il 16/03/1956	Via F. Turati n. 12 Leverano (LE)			
	VETRANO TERESINA nata a LEVERANO (LE) il 12/03/1927	Via F. Turati n. 12 Leverano (LE)			
15	PARTITA				
	CORDELLA ANTONIO nato a LEVERANO (LE) il 05/02/1934	Via C.da Salmenta n. snc Nardò (LE)	Nardò	3	23
16	PARTITA				
	GUBELLO MARIA IMMACOLATA nata a NARDO' (LE) il 08/12/1944	Via C.da Salmenta n. snc Nardò (LE)	Nardò	3	24
	PAGLIALUNGA ANGELO SALVATORE nato a LEVERANO (LE) il 22/12/1946				
17	PARTITA				
	GUBELLO MARIA IMMACOLATA nata a NARDO' (LE) il 08/12/1944	Via C.da Salmenta n. snc Nardò (LE)	Nardò	3	24
	PAGLIALUNGA ANGELO SALVATORE nato a LEVERANO (LE) il 22/12/1946				
18	PARTITA				
	GUBELLO MARIA IMMACOLATA nata a NARDO' (LE) il 08/12/1944	Via C.da Salmenta n. snc Nardò (LE)	Nardò	3	24
	PAGLIALUNGA ANGELO SALVATORE nato a LEVERANO (LE) il 22/12/1946				
19	PARTITA				
	PAGLIALUNGA VITO nato a NARDO' (LE) il 24/01/1964	Via C.da Salmenta n. snc Nardò (LE)	Nardò	3	24
20	PARTITA				

Identificativo-Ditta catastale		Residenza	Agro di	Reg. Agr.	Foglio di Mappa
N°	Ditta/Partita				
	PAGLIALUNGA ANGELO SALVATORE nato a LEVERANO (LE) il 22/12/1946	Via C.da Salmenta n. snc Nardò (LE)	Nardò	3	24
21	PARTITA				
	PAGLIALUNGA ANGELO SALVATORE nato a LEVERANO (LE) il 22/12/1946	Via C.da Salmenta n. snc Nardò (LE)	Nardò	3	24
22	PARTITA				
	PAGLIALUNGA MARIO nato a NARDO' (LE) il 20/11/1968	Via Santa Chiara di Nardò n. snc Nardò (LE)	Nardò	3	24
23	PARTITA				
	ARCATI ANTONIO nato a COPERTINO (LE) il 10/11/1934	Via C.da Fattizza n. snc Nardò (LE)	Nardò	3	24
	ARCATI GIOVANNI nato a LEVERANO (LE) il 19/08/1961	Via Don Minzoni n. 10 Porto Cesareo (LE)			
24	PARTITA				
	LEONE COSIMO nato a LEVERANO (LE) il 24/03/1939	Via G. Rossini n. 38 Leverano (LE)	Nardò	3	24
25	PARTITA				
	CARROZZO CHIARA nata a NARDO' (LE) il 19/02/1987	Via Corte Vinella n. 15 Galatina (LE)	Nardò	3	24
	MUCI ANNA MARIA nata a VEGLIE (LE) il 07/04/1961	Via G. Lillo n. 80 Galatina (LE)			
26	PARTITA				
	D'AGOSTINO DANIELA nata a LEVERANO (LE) il 30/04/1968	Via Santa Chiara di Nardò n. snc Nardò (LE)	Nardò	3	20
	PAGLIALUNGA MARIO nato a NARDO' (LE) il 20/12/1968	Via Santa Chiara di Nardò n. snc Nardò (LE)			
27	PARTITA				
	D'AGOSTINO DANIELA nata a LEVERANO (LE) il 30/04/1968	Via Santa Chiara di Nardò n. snc Nardò (LE)	Nardò	3	20
	PAGLIALUNGA MARIO nato a NARDO' (LE) il 20/12/1968	Via Santa Chiara di Nardò n. snc Nardò (LE)			
28	PARTITA				
	D'AGOSTINO DANIELA nata a LEVERANO (LE) il 30/04/1968	Via Santa Chiara di Nardò n. snc Nardò (LE)	Nardò	3	20
	PAGLIALUNGA MARIO nato a NARDO' (LE) il 20/12/1968	Via Santa Chiara di Nardò n. snc Nardò (LE)			
29	PARTITA				
	PAGLIALUNGA GIOVANNI nato a NARDO' (LE) il 15/12/1965	Via Santa Chiara di Nardò n. snc Nardò (LE)	Nardò	3	20
30	PARTITA				

Identificativo-Ditta catastale		Agro	Reg.	Foglio	
N°	Ditta/Partita	di	Agr.	di Mappa	
	PAGLIALUNGA MARIA LUCIA nata a NARDO' (LE) il 07/04/1965	Via Santa Chiara di Nardò n. snc Nardò (LE)	Nardò	3	20
31	PARTITA				
	CORDELLA MARIA BENEDETTA nata a LEVERANO (LE) il 28/03/1966	Via C.da Salmenta n. snc Nardò (LE)	Nardò	3	20
	PAGLIALUNGA VITO nato a NARDO' (LE) il 24/01/1964	Via C.da Salmenta n. snc Nardò (LE)			
32	PARTITA				
	CORDELLA MARIA BENEDETTA nata a LEVERANO (LE) il 28/03/1966	Via C.da Salmenta n. snc Nardò (LE)	Nardò	3	20
	PAGLIALUNGA VITO nato a NARDO' (LE) il 24/01/1964	Via C.da Salmenta n. snc Nardò (LE)			
33	PARTITA				
	PAGLIALUNGA MARIA LUCIA nata a NARDO' (LE) il 07/04/1965	V.le John Fitzgerald Kennedy n. 28 Torino (TO)	Nardò	3	20
34	PARTITA				
	CORDELLA MARIA BENEDETTA nata a LEVERANO (LE) il 28/03/1966	Via C.da Salmenta n. snc Nardò (LE)	Nardò	3	20
	PAGLIALUNGA VITO nato a NARDO' (LE) il 24/01/1964	Via C.da Salmenta n. snc Nardò (LE)			
35	PARTITA				
	GUBELLO MARIA IMMACOLATA nata a NARDO' (LE) il 08/12/1944	Via C.da Salmenta n. snc Nardò (LE)	Nardò	3	24
	PAGLIALUNGA ANGELO SALVATORE nato a LEVERANO (LE) il 22/12/1946				
36	PARTITA				
	GUBELLO MARIA IMMACOLATA nata a NARDO' (LE) il 08/12/1944	Via C.da Salmenta n. snc Nardò (LE)	Nardò	3	24
	PAGLIALUNGA ANGELO SALVATORE nato a LEVERANO (LE) il 22/12/1946				
37	PARTITA				
	GUBELLO MARIA IMMACOLATA nata a NARDO' (LE) il 08/12/1944	Via C.da Salmenta n. snc Nardò (LE)	Nardò	3	24
	PAGLIALUNGA ANGELO SALVATORE nato a LEVERANO (LE) il 22/12/1946				
38	PARTITA				

N°	Identificativo Ditta/catastale	Residenza	Agro di	Reg. Agr.	Foglio di Mappa
	REGIONE PUGLIA DEMANIO ACQUEDOTTO con sede in BARI (BA)	Via S. Cogneffi Bari (BA)	Nardò	3	24
39	PARTITA				
	CORDELLA MARIA BENEDETTA nata a LEVERANO (LE) il 28/03/1966	Via C.da Salmenta n. snc Nardò (LE)	Nardò	3	20
	PAGLIALUNGA VITO nato a NARDO' (LE) il 24/01/1964	Via C.da Salmenta n. snc Nardò (LE)			
40	PARTITA				
	QUARTA CARLO GIUSEPPE nato a LEVERANO (LE) il 27/12/1968	Via Taranto n. 17 Leverano (LE)	Nardò	3	24
	SEQUESTRO NUZZACI MIRELLA ANNA nata a NARDO' (LE) il 29/10/1970				
41	PARTITA				
	MUSCA ENRICO nato a LEVERANO (LE) il 29/10/1953	Via Sant'Angelo n. 13 Leverano (LE)	Nardò	3	24
42	PARTITA				
	MY DOMENICO nato a LEVERANO (LE) il 15/01/1953	V.le John Fitzgerald Kennedy n. 28 Torino (TO)	Nardò	3	24
	MY GIUSEPPE nato a LEVERANO (LE) il 24/05/1955	Via Lunga n. 72 Leverano (LE)			
	SUPPRESSA ANTONIA nata a LEVERANO (LE) il 04/09/1928	Via San Cosimo n. 147 Leverano (LE)			
43	PARTITA				
	MY DOMENICO nato a LEVERANO (LE) il 15/01/1953	V.le John Fitzgerald Kennedy n. 28 Torino (TO)	Leverano	3	3
	MY GIUSEPPE nato a LEVERANO (LE) il 24/05/1955	Via Lunga n. 72 Leverano (LE)			
	SUPPRESSA ANTONIA nata a LEVERANO (LE) il 04/09/1928	Via San Cosimo n. 147 Leverano (LE)			
44	PARTITA				
	MY DOMENICO nato a LEVERANO (LE) il 15/01/1953	V.le John Fitzgerald Kennedy n. 28 Torino (TO)	Leverano	3	3
	MY GIUSEPPE nato a LEVERANO (LE) il 24/05/1955	Via Lunga n. 72 Leverano (LE)			
	SUPPRESSA ANTONIA nata a LEVERANO (LE) il 04/09/1928	Via San Cosimo n. 147 Leverano (LE)			
45	PARTITA				
	MALFATTI DI MONTETRETTO GLORIA nato/a a SVIZZERA (EE) il 26/08/1922	Via C.da Zanzara n. snc Leverano (LE)	Leverano	3	2
	WHITEHEAD MARY nato/a il 30/12/1893				
46	PARTITA				

Identificativo, Ditta catastale		Residenza	Agro di	Reg. Agr.	Foglio di Mappa
N°	Ditta/Partita				
	MALFATTI DI MONTETRETTO GLORIA nato/a a SVIZZERA (EE) il 26/08/1922 WHITEHEAD MARY nato/a il 30/12/1893	Via C.da Zanzara n. snc Leverano (LE)	Leverano	3	2
47	PARTITA				
	IGECO COSTRUZIONI S.P.A. con sede in ROMA (RM)	Strada Prov.le 140 n. Snc San Donato di Lecce (LE)	Leverano	3	2
48	PARTITA				
	ENTE AUTONOMO PER L. ACQUEDOTTO PUGLIESE	Via S. Cagnetti Bari (BA)	Leverano	3	2
49	PARTITA				
	GUAGNANO ELENA nata a VEGLIE (LE) il 07/01/1955	Via U. Maddalena n. snc Veglie (LE)	Leverano	3	2
	MANGIA CARMINE nato a VEGLIE (LE) il 15/04/1950	Via D. Chiesa n. 14 Veglie (LE)			
50	PARTITA				
	DEMANIO DELLA REGIONE PUGLIA - RAMO BONIFICHE con sede in BARI (BA)	Via S. Cagnetti Bari (BA)	Leverano	3	2
51	PARTITA				
	GUAGNANO ELENA nata a VEGLIE (LE) il 07/01/1955	Via U. Maddalena n. snc Veglie (LE)	Leverano	3	2
	MANGIA CARMINE nato a VEGLIE (LE) il 15/04/1950	Via D. Chiesa n. 14 Veglie (LE)			
52	PARTITA				
	ENTE AUTONOMO PER L. ACQUEDOTTO PUGLIESE	Via S. Cagnetti Bari (BA)	Leverano	3	2
53	PARTITA				
	GRECO AGNESE nata a MONTERONI DI LECCE (LE) il 23/01/1938	Via Del Bosco n. 227 Veglie (LE)	Leverano	3	2
	GUARINI ANTONIA nata a VEGLIE (LE) il 27/06/1966	Via Del Bosco n. 227 Veglie (LE)			
	GUARINI ENRICO nato a MONTERONI DI LECCE (LE) il 27/11/1961	Via Del Bosco n. 227 Veglie (LE)			
	GUARINI MARIA CONSIGLIA nata a VEGLIE (LE) il 30/08/1963	Via Del Bosco n. 227 Veglie (LE)			

SOCIETA' SNAM RETE GAS

Avviso di avvio procedura di verifica di assoggettabilità a VIA. Territorio del comune di Bari e del comune di Modugno.

La SNAM RETE GAS S.p.A con sede legale in San Donato Milanese (MI) P.zza Santa Barbara, 7 ed Uffici in Bari Vico Capurso 3, tel. 080/5919211 - Capitale Sociale Euro 1.200.000.000,00 interamente versato, Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano n. 10238291008, R.E.A. Milano n. 1964271, Partita IVA n. 10238281008, Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento della SNAM S.p.A.;

PREMESSO CHE:

- Ha presentato Istanza di avvio procedura di Verifica di Assoggettabilità al V.I.A. al Servizio Edilizia, Impianti Termici, Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente della Città Metropolitana di Bari, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e art. 16 della L.R. 11/01 e s.m.i.:
- L'opera in progetto consiste nella realizzazione della "Variante Met. All.to Brema – Bari DN 150 (6") – 12 bar", "Variante Met. All.to Calabrese DN 150 (6") - 12 bar e opere complementari" e del "Met. Nuovo All.to Firestone-Brema DN 100 (4") – 12 bar";
- L'opera in progetto è localizzata nel territorio del Comune di Bari (BA) e del Comune di Modugno (BA);
- La tipologia dell'opera in progetto rientra nell'Elenco B.2 lettera g/5 della L.R. 11/2001 e s.m.i.;

RENDE NOTO

Che copia del progetto definitivo corredato di Documentazione per Procedura di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. sono depositati per la pubblica consultazione ed eventuali istanze, osservazioni o pareri da presentare, entro 45 giorni dalla pubblicazione del presente comunicato, presso:

- Città Metropolitana di Bari Servizio Edilizia, Impianti Termici, Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente – Corso Sidney Sonnino, 85 – Bari – negli orari: dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 12:00 – martedì dalle ore 16:00 alle 18:00;
- Comune di Bari – Assessorato all'Ambiente - Ripartizione "Tutela dell'Ambiente, Igiene e Sanità – via Marchese di Montrone, 5 - Bari - negli orari: lunedì, mercoledì e venerdì dalle 10:00 alle 12:00 – martedì dalle ore 16:00 alle 17:30;
- Comune di Modugno –Servizio 11 Ambiente – via Rossini n. 49- 70026 Modugno (BA) negli orari: lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10:00 alle ore 12:30 -martedì dalle ore 10:30 alle ore 13:00 mentre il giovedì dalle ore 16:00 alle ore 17:30;

Bari, li

SOCIETA' TORRETTA WIND

Pubblicazione provvedimento dell'Autorità Espropriante Regione Puglia n. 105/2017.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO

- Vista la L.R. n. 7 del 12.03.1997, artt. 4 e 5;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visto il D. Lgs. N. 165 del 30.03.2001, artt. 4 e 16;
- Visto il D. Lgs. N. 327 dell'8.06.2001 e s.m.;
- Vista la L.R. 22.02.2005 n.3 - art. 15 e s.m.;
- Vista la LR. 16.04.07, n.10 art. 45; ⁹ Visto il D.P.G.R. n.161 del 22.02.2008 e s.m.;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Viste le determinazioni n.7 del 10.09.2009, n.8 dell'i L09.2009, n.9 del 16.09.2009 e n. 13 del 01.12.2011, con le quali il Direttore dell'Area per le Politiche dell'Ambiente, le Reti e la Qualità Urbana ha istituito gli uffici afferenti ai Servizi della predetta Area, nonché ha individuato i dirigenti di tali Uffici, conferendone i relativi incarichi ed, in particolare, ha conferito all'Ing. Antonio PULLI, già Dirigente dell'Ufficio di Coordinamento SS.TT.PP. di TA/BR/LE, l'incarico "ad interim" di Dirigente dell'Ufficio Espropri e Contenzioso del Servizio LL.PP.;
- Vista la determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 27 del 25.06.2013 con la quale è stato designato il Dirigente Vicario del Servizio Lavori Pubblici;
- Vista la determinazione n.964 del 07.12.2011 con la quale il Dirigente del Servizio LL.PP. ha disposto per l'attuazione dell'art. 45 della L.R. n.10/'07 mediante l'esercizio della autonoma adozione di atti e provvedimenti amministrativi a cura dei Dirigenti degli Uffici incardinati al medesimo Servizio;
- Vista la deliberazione n. 1816 del 08.10.2013 con la quale la Giunta Regionale ha, fra l'altro, preso atto della cessazione dall'impiego del dirigente del Servizio LL.PP. Ing. Francesco Bitetto ed ha conferito, dalla stessa data, la direzione ad interim all'ing. Antonello Antonicelli;
- VISTA la determinazione n. 547 del 24.10.2013 con la quale il Dirigente ad interim del Servizio LL.PP. ha confermato le direttive già disposte con i precedenti provvedimenti;
- Vista la deliberazione n. 1637 del 29.07.2014 con la quale la G.R. ha, conferito, dalla stessa data, la direzione del Servizio Lavori **Pubblici, nonché l'incarico di dirigente** ad "interim" dell'Ufficio Coordinamento di TA/BR/LE e dell'Ufficio Espropri e Contenzioso all'ing. Antonio PULLI;
- Rilevato che, in attuazione dell'art. 3, comma 6 della L.R. 3/05, l'Ufficio Regionale per le Espropriazioni (URE)/Contenzioso svolge, fra le altre, tutte le funzioni attribuite all'Autorità espropriante regionale;
- Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

Con provvedimento n.53 del 07.06.2013, il Dirigente del Servizio energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo, ha fra l'altro, rilasciato alla società "Torretta Wind s.r.l.", con sede in Milano, l'autorizzazione unica alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica di 9,00 MW, costituito da 3 aerogeneratori di potenza elettrica uninominale pari a 3MW, sito nel Comune di Foggia, località "Torretta di Sezze" (FG); di una linea elettrica interrata MT per il collegamento interno del parco eolico e di una cabina elettrica di smistamento a 30KV; di una sottostazione elettrica di trasformazione 30/150 KV connessa con la sezione a 150 KV della stazione elettrica 380/150 KV, da realizzarsi nel Comune di Foggia;

Con il succitato provvedimento n. 53/2013 è stata, altresì, dichiarata la pubblica utilità dell'intervento di

cui trattasi, senza stabilire il termine per il compimento delle procedure espropriative che, dunque, ai sensi dell'art.13 comma 4 del D.Lgs. 327/'01, deve intendersi di cinque anni, decorrente dalla data di efficacia della predetta determinazione n. 53/'13, e quindi fissato al 07.06.2018;

- Con determinazione dell'Autorità Espropriante n. 31 del 03.02.2014, è stata disposta, in favore di codesta Società, l'occupazione temporanea non preordinata all'esproprio e/o asservimento sugli immobili siti in agro del Comune di Foggia, individuati nell'elenco allegato al predetto provvedimento per farne parte integrante e sostanziale per un presunto periodo di 24 mesi, termine prorogato con nota prot. 25078 del 19.10.2015 a tutto il 30.04.2015;

Con note datate 17.01.2017 e 13.02.2017, la Società "Torretta Wind s.r.l.", tenuto conto della inutile decorrenza dei termini previsti dal 1° comma dell'art. 22 bis D.P.R. 327/'01, ha chiesto l'emissione dell'ordinanza di deposito presso la Cassa DD.PP. delle indennità provvisorie determinate per l'occupazione temporanea non preordinata all'esproprio e/o all'asservimento ai sensi art. 49 e 50 del D.Lgs 327/'01 di alcuni degli immobili individuati nell'elenco allegato alla predetta nota per le ditte non concordatarie, avendo nel frattempo, alcune delle ditte accettato le indennità offerte;

• Considerato, pertanto, che occorre ordinare il deposito delle indennità di occupazione temporanea così come individuate nell'elenco allegato al presente provvedimento per farne parte integrante;

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, indispensabili per l'adozione dell'atto.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale;

Considerato che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio, giusta dichiarazione posta in calce al presente provvedimento;

Rilevato che il presente atto rientra tra quelli di gestione amministrativa di competenza del Dirigente dell'Ufficio Espropri/Contenzioso, ai sensi dell'art. 3 della citata L.R. n.3/2005 e dell'art. 45 della L.R. n.10/2007;

ORDINA

Alla Società "Torretta Wind

di depositare presso il Ministero dell'Economie e delle Finanze -- Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Barletta - Andria Trani -, ai sensi dell'art. 26 — 1° comma — del D. Lgs. 327/'01, le indennità provvisorie di occupazione temporanea non preordinata all'esproprio e alla costituzione coattiva di servitù determinate con il citato provvedimento n.31 del 03.02.2014 individuate nell'elenco allegato al presente provvedimento per farne parte integrante, in favore delle ditte catasta li ivi indicate.

- il presente provvedimento acquisterà efficacia, decorsi 30 giorni dagli adempimenti innanzi richiamati, ai

sensi e per gli effetti dell'art. 26— comma 8 del D. Lgs. 327/01;

- copia conforme del presente provvedimento verrà notificato alle ditte proprietarie degli immobili indicati nell'allegato elenco, nelle forme previste dall'art. 14 della L.R. n.3/ 05 e s.m., a cura e spese della Società "Torretta Wind
- Copia conforme del presente provvedimento verrà notificato alla Società "Torretta Wind s.r.l." con sede in Pescara, per i successivi adempimenti di competenza.

Il presente provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

1. Il presente provvedimento:
2. a) redatto in unico originale, depositato agli atti del Servizio Lavori Pubblici, formato da n. 5 fasciate;
b) sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia a cura e spese della Società "Torretta Wind s.r.l." con sede in Pescara;
3. c) sarà pubblicizzato alla sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "provvedimenti dirigenti" del sito www.regione.puglia.it;
4. d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
5. e) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Opere Pubbliche e Trasporti.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO
Ing. Antonio PULLI

Elenco ditte Ordinanza di deposito delle indennità di occupazione temporanea non accettate Art. 26 - D.P.R. 327/2001

n.o.	n.p.p.	Ditta Catastale	Comune	DATI CATASTALI			Indennità temporanea (a x b / 144 x 92) art. 50 D.P.R. 327/01	Totale Indennità
				foglio p.lla	Superficie mt.	Superficie da occupare temporan. (a)		
				quantità	mt.	€ / mt.	€	
1	2	TERRENZO UGO - PROPRIETA'	Foggia	11 18	71500	166	€ 3,54	€ 130,59
2	2	TERRENZO UGO - PROPRIETA'	Foggia	11 4	240504	179	€ 3,54	€ 140,81
3	3	STEDUTO SALVATORE - PROPRIETA'	Foggia	11 52	83200	286	€ 3,54	€ 224,99
4	5	LEONE FRANCESCO MASSIMO - PROPRIETA' 1/2, LEONE VINCENZO RICCARDO - PROPRIETA' 1/2	Foggia	11 120	12620	166	€ 3,54	€ 130,59
5	6	DE CASTORANO GIOVANNI - NUDA PROPRIETA' 1/2 DE CRISTOFANO SIMA - NUDA PROPRIETA' 1/2 PETRILLI GIOVANNINA - USUFRUITO	Foggia	11 233	86588	177	€ 3,54	€ 139,24
6	8	PICCINO NICOLA - PROPRIETA'	Foggia	12 36	850	29	€ 3,54	€ 22,81
7	11	TUSINO GIANCARLO - PROPRIETA' 15/48 LIBBALATO TUSINO ZAIRA - PROPRIETA' 3/48	Foggia	12 138	38420	631	€ 3,54	€ 186,15
8	11	TUSINO GIANCARLO - PROPRIETA' 15/48 LIBBALATO TUSINO ZAIRA - PROPRIETA' 3/48	Foggia	12 160	4108	758	€ 3,54	€ 233,60
9	11	TUSINO GIANCARLO - PROPRIETA' 15/48 LIBBALATO TUSINO ZAIRA - PROPRIETA' 3/48	Foggia	12 221	2262	131	€ 3,54	€ 38,65
10	15	SOCIETA' AGRICOLA AGRIONTO SALSOLA S.R.L. - PROPRIETA'	Foggia	12 219	5202	541	€ 3,54	€ 425,59

Si dichiara che le particelle e le superfici di cui è presente elaborato risultano conformi a quelle contenute nel progetto espropriativo approvato.

Torretta Wind S.r.l.
IL LEGALE RAPPRESENTANTE
Fabrizio Marotta

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO REGIONALE ESPROPRI
(Ing. Antonio Puliti)

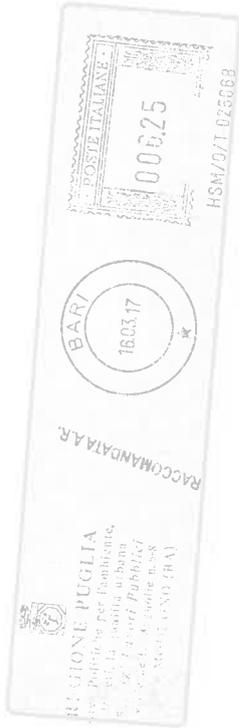
Elenco ditte Ordinanza di deposito delle indennità di occupazione temporanea non accettate Art. 26 - D.P.R. 327/2001

n.o.	n.p.p.	Ditta Catastale	Comune	DATI CATASTALI				Superficie da occupare temporanea (e) mq.	Valore unitario (b) €/mq.	Indennità temporanea (a x b/144 x 21) art. 50 D.P.R. 327/01 €	Totale Indennità €
				foglio	p.la	catasto terreni/fabbricati	Superficie mq.				
1	7	TORRETTA DI ZEZZA SOCIETA' AGRICOLA A.R.L. - PROPRIETA' 10/10	Foggia	12	105	Sem. irrig.	191104	861	€ 3,54	€ 444,49	€ 444,49
2	7	TORRETTA DI ZEZZA SOCIETA' AGRICOLA A.R.L. - PROPRIETA' 10/10	Foggia	12	113	Sem. irrig.	40664	1515	€ 3,54	€ 782,12	€ 782,12
3	7	TORRETTA DI ZEZZA SOCIETA' AGRICOLA A.R.L. - PROPRIETA' 10/10	Foggia	12	208	Sem. irrig.	6996	52	€ 3,54	€ 26,85	€ 26,85
4	7	TORRETTA DI ZEZZA SOCIETA' AGRICOLA A.R.L. - PROPRIETA' 10/10	Foggia	12	30	Sem. irrig.	111940	800	€ 3,54	€ 413,00	€ 413,00
5	7	TORRETTA DI ZEZZA SOCIETA' AGRICOLA A.R.L. - PROPRIETA' 10/10	Foggia	12	32	Sem. irrig.	140273	1017	€ 3,54	€ 525,03	€ 525,03
6	7	TORRETTA DI ZEZZA SOCIETA' AGRICOLA A.R.L. - PROPRIETA' 10/10	Foggia	12	39	Sem. irrig.	100242	1576	€ 3,54	€ 813,61	€ 813,61

Si dichiara che le particelle e le superfici di cui al presente elaborato risultano conformi a quelle contenute nel progetto espropriativo approvato.

Torreto Wind S.r.l.
IL LEGALE RAPPRESENTANTE
Fabio Maresca

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO REGIONALE ESPROPRI
(Ing. Aristeo Puliti)



fare. Al

REGIONE PUGLIA

6034

*alla società
 Tozzeta Wind sec
 Via Caraccioppo n°124
 61125 Pesera*



SOCIETA' W.E.S.

Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA. Parco eolico – Canosa di Puglia.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO CHE

- con istanza, acquisita agli atti della Provincia di Bari al protocollo n. 3990 del 22/08/2007. il Geom. Trotta Giuseppe, in qualità di Amministratore Unico della Società W.E.S. s.r.l., con sede legale in Foggia alla Via Conte Appiano n. 72, ha presentato richiesta di attivazione della procedura di Valutazione Ambientale, relativamente alla proposta progettuale avente ad oggetto la realizzazione di un parco eolico composto da n. 19 aerogeneratori, ciascuno della potenza di 2,5 MW, da realizzarsi nel Comune di Canosa di Puglia;
- con nota n. 4105 del 29/08/2007 il Servizio Ambiente della Provincia di Bari ha chiesto alla Società proponente informazioni circa l'attivazione di analoga richiesta presso l'Ufficio regionale V.I.A. e, contestualmente, ha chiesto alla stessa di regolarizzare l'istanza di cui trattasi;
- con nota, acquisita agli atti della Provincia di Bari al protocollo n. 5037 del 03/10/2007, la Società proponente ha trasmesso quanto richiesto dalla Provincia di Bari con la suddetta nota;
- con nota, acquisita agli atti della Provincia di Bari al protocollo n. 5272 del 11/10/2007, Settore Ecologia della Regione Puglia ha comunicato alla Provincia di Bari l'inesistenza di alcuna istanza di avvio della procedura di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. presentata dalla Società W.E.S. s.r.l. presso l'Ufficio regionale V.I.A.;
- con nota n. 5037 del 17/12/2007 il Servizio Ambiente della Provincia di Bari ha invitato la Società istante a trasmettere documentazione integrativa ai fini del prosieguo dell'iter istruttorio di cui trattasi;
- con nota n. 1391 del 11/03/2008 il Servizio Ambiente della Provincia di Bari ha comunicato alla Società proponente l'archiviazione del procedimento in oggetto, giusta art. 16 comma 2 della L.R. n. 11 del 2001, non essendo stata riscontrata la suddetta richiesta documentale;
- con nota, acquisita agli atti della Provincia di Bari al protocollo n. 7156 del 05/12/2008, la Società proponente ha trasmesso gli elaborati richiesti con nota n. 5037 del 17/12/2007;
- con nota n. 3295 del 06/05/2009 il Servizio Ambiente della Provincia di Bari ha comunicato alla Società istante la *“revoca ex tunc della precedente comunicazione (specificatamente la nota prot. n. 1391 del 11/03/08 con cui si è disposta, ai sensi dell'art. 16, comma 2, della L.R. n. 11/01., l'archiviazione del procedimento in oggetto), rilevata la sussistenza di ragioni di interesse pubblico alla revoca della stessa”*;
- con stessa nota il Servizio Ambiente della Provincia di Bari ha comunicato alla Società istante che lo stesso Settore avrebbe proceduto alla valutazione della proposta progettuale in oggetto solo a seguito della formale approvazione del propedeutico strumento di pianificazione;
- con nota prot. n. 880 del 19/02/2010 il Servizio Ambiente della Provincia di Bari ha comunicato alla Società di cui trattasi di aver provveduto, in attuazione della Legge n. 148/2004 istitutiva della Provincia di Barletta Andria Trani, alla trasmissione del carteggio relativo al procedimento in oggetto alla neo costituita Provincia;

CONSIDERATO CHE

la Provincia di Barletta Andria Trani ha acquisito dalle Province madri (Bari e Foggia) le proposte progettuali di impianti eolici ricadenti nel proprio territorio ad esaminarsi nel rispetto dell'allora vigente R.R. 4 ottobre 2006, n. 16 e della L.R. 31 dicembre 2007, n. 40 che subordinava la connessa valutazione alla previa approvazione dei P.R.I.E. (Piano Regolatore Impianti Eolici) di competenza comunale;

PRESO ATTO CHE

- con sentenza n. 344 del 26/11/2010 la Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale **dell'art. 3, comma 16** della L.R. n. 40 del 2007 nella parte in cui richiama gli artt. 10 e 14, commi n. 2 e 7 del

Regolamento 04/10/2006, n 16, nonché l' art. 3, comma 16 della L.R. n. 40 del 2007, nella parte in cui rinvia alle restanti. disposizioni del Regolamento n. 16/2006, talché la Provincia di Barletta Andria Trani ha dovuto procedere ad una preliminare verifica della presenza nei fascicoli trasmessi della documentazione essenziale per disporre avvio dei procedimenti in coerenza con il mutato quadro normativo e nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione delle istanze;

- in seguito, in data 10 settembre 2010, è stato emanato, in applicazione del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, il Decreto Ministeriale 10 settembre 2010 (G.U. n. 219 del 18/09/2010) contenente le Linee Guida nazionali per le rinnovabili;

VISTA

- la nota n. 3115 del 25/01/2011 e la successiva nota n. 6520 del 22/02/2011, con la quale questo Ufficio ha chiesto alla Società proponente, per poter procedere ad un primo esame della documentazione in atti secondo un ordine cronologico di deposito dei progetti, di trasmettere la seguente documentazione:
 - comprovazione deposito della proposta progettuale presso il Comune in cui ricade l' intervento con relativa attestazione di avvenuta affissione all'Albo Pretorio comunale;
 - acquisizione di eventuali osservazioni di cittadini, associazioni, soggetti terzi e/o controinteressati pervenute al Comune;
 - parere di competenza dell'Ente locale;
 - riscontro della pubblicazione dell'annuncio di deposito sul B.U.R. Puglia di cui all' art. 20 del D.Lgs. 152/06 e ss. mm. e ii.;

ESAMINATE le note n. 7520 del 02/03/2011 e n. 11871 del 06/04/2011 con le quali la Società istante ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta con la suddetta nota;

PRESO ATTO del parere favorevole in linea urbanistico/paesaggistica per l'intervento in oggetto espresso dal Settore Edilizia ed Urbanistica del Comune di Canosa di Puglia, giusta nota prot n. 16446 del 12/05/2011;

VISTA la nota. n. 46851 del 10/11/2011 con la quale questo Settore ha chiesto alla Società proponente di trasmettere chiarimenti in merito alla proposta progettuale di cui trattasi, a seguito dell'esame istruttorio della documentazione presente in atti da parte del Comitato Tecnico Provinciale;

PRESO ATTO della documentazione integrativa acquisita agli atti di questo Settore al n. 57198 del 29/12/2011;

VISTO il parere reso, con funzioni istruttorie, dal Comitato Tecnico Provinciale per le Materie Ambientali - Sezione V.I.A. nella seduta del 21/03/2012 agli atti della segreteria del Comitato, che, all' esito dell' esame di tutta la documentazione agli atti, così concludeva:

"...omissis..."

Quadro di Riferimento Progettuale

Il parco eolico denominato "Loconia" si compone di 19 aerogeneratori con diametro 90m ÷ 100m e altezza al mozzo di 80m ÷ 100m, aventi una potenza nominale unitaria, a regime, di 2,5/3,0 MW e potenza totale di 47,5 ÷ 57.0 MW L'area interessata ricade in località "Pantanella-Pozza Francese-Iannarsi di Tozzoli", in agro di Canosa di Puglia (tavoletta IGMI 175 111 NO).

Nella Relazione Tecnica del progetto definitivo (pag. 3) sono riportate le coordinate geografiche (sistema Gauss-Boaga, fuso Est) degli aerogeneratori. La distanza tra gli aerogeneratori non è mai inferiore a 4 volte il diametro dei rotori, evitando così sia un eventuale effetto selva delle macchine che turbolenza indotta sulle pale. Alle pagine 4--8 della Relazione Tecnica sono riportate le caratteristiche tecniche degli aerogeneratori. La gittata massima degli elementi rotanti è stata calcolata in 205m

Tutti gli elettrodotti previsti (sia quelli di collegamento tra gli aerogeneratori che quello di collegamento alla cabina primaria di trasformazione) saranno interrati ad una profondità non inferiore a 1,5m. Durante le fasi di cantiere sono previste una serie di opere di regimazione idraulica per minimizzare l'efflusso di acque

meteoriche negli scavi da eseguirsi per le opere di fondazione delle torri. Tali scavi saranno poi riempiti per ripristinare le originarie condizioni morfologiche del terreno, eventuali rimanenze di materiali di scavo saranno smaltite secondo norma.

Per la realizzazione delle strade di servizio, si utilizza per lo più la rete viaria locale, mentre per la viabilità di servizio da realizzarsi ex novo, è prevista una sovrastruttura stradale del tipo macadam. In ogni caso, viste le configurazioni morfologiche dei terreni interessati, le piste da realizzarsi risultano molto aderenti all'originario profilo del terreno, riducendosi così al massimo sia gli scavi che i riporti.

I rifiuti eventualmente prodotti durante le fasi di cantiere e derivanti dalle operazioni di manutenzione, saranno smaltiti secondo le normative vigenti.

Al termine dell'esercizio è prevista la rimozione completa delle strutture e dei cavidotti che saranno smaltiti secondo le normative tecniche vigenti all'atto della rimozione.

Quadro di Riferimento Ambientale

Le componenti ambientali analizzate sono le seguenti:

Ventosità: La valutazione dell'indice di ventosità è stata condotta con il supporto della Ricerca di Sistemi svolta dal C.E.S.I. (Università di Genova - Dipartimento di Fisica) nell'ambito del Progetto ERIN e confrontata con quanto contenuto nel Regolamento Regionale n. 16. La simulazione è stata sviluppata nel biennio 2000-2001 utilizzando il modello WINDS per la messa a punto del quale sono state utilizzate le raccolte e le elaborazioni dei dati anemometrici già disponibili sul territorio (rete ENEL, ENEA, ecc.).

Clima: I dati meteo climatici utilizzati sono stati forniti dal Consorzio di Bonifica della Capitanata, rilevati alla stazione di Cerignola. L'arco di tempo considerato è stato di 7 anni (2000 + 2006).

Risorse Idriche Superficiali: I corsi d'acqua principali che, peraltro attraversano aree limitrofe a quella di interesse, sono rappresentati dal F. Ofanto e dal T. Locone, suo affluente di destra. Non si rileva alcuna interferenza tra i corsi d'acqua citati e le opere previste in progetto.

Risorse Idriche Sotterranee: la tipologia di impianti eolici non presenta alcuna incidenza per le falde superficiali.

Suolo e Sottosuolo: l'area non presenta alcun tipo di vincolo idrogeologico o geomorfologico.

Atmosfera: non si rileva alcuna influenza sulla qualità dell'area a seguito della realizzazione del parco eolico, se si fa eccezione per l'eventuale sollevamento di polveri durante le fasi di cantiere e indotte dalla movimentazione dei mezzi meccanici.

Natura e Biodiversità: il parco insiste totalmente su un'area a vocazione agricola (coltivazione di cereali, uliveti, vigneti e mandorleti in prevalenza).

Paesaggio-Storia-Cultura: a tale riguardo, nell'area di interesse non vi è alcun tipo di vincolo. Per contro alcuni vincoli di valore distinguibile "B" sono presenti lungo il F. Ofanto, di valore distinguibile "C" lungo il Torrente Locone e alcuni suoi affluenti e di valore distinguibile "D", infine, in aree contermini a quella di intervento, in alcun caso tali vincoli risultano ostativi per la realizzazione del parco eolico.

Z.P.S.: l'area è distante oltre 20 Km dalla Z.P.S. più vicina.

pS.I.C.: l'area dista oltre 2 Km dal pS.I.C. più vicino. Quindi nessuna interazione.

Impatti Attesi: I criteri per la valutazione degli impatti attesi si rifanno al "Regolamento per la realizzazione di impianti eolici nella Regione Puglia" del 4 Ottobre 2006, alla normativa DIN 1809613-2 e al D..P.C.M. dell'4/11/1997.

Impatto visivo o paesaggistico: rispetto alle arterie stradali di maggiore percorrenza le torri, sia pure posizionate tutte a distanza di sicurezza, risultano abbastanza visibili. Nessun problema per la visibilità dall'abitato di Canosa, peraltro molto distante. Si rileva che non viene valutata la visibilità rispetto al Borgo di Loconia, comunque abitato. Impatto sulla flora nessun impatto in quanto nell'area non risultano rilevate specie vegetali inserite nella Lista Rossa Nazionale e nella Lista Rossa Regionale o specie di elevato valore fitogeografico

Impatto sulla fauna: non sono presenti nell'area specie animali inseriti nella Lista Rossa Nazionale.

Impatto sulle attività agricole: l'impatto valutato risulta trascurabile visto che la sottrazione di suolo alla

attività agricola a seguito della realizzazione del parco eolico, è pari al 2.7%.

Impatto acustico: calcolo della rumorosità è stato valutato seguendo la normativa DIN ISO 9613-2. Si è visto che i valori di livello sonoro rientrano nei valori di 50/60 dB fissati dalla L.R. n. 3/2002. Seguendo le norme restrittive del D.P.C.M. 14/11/97. solo per 4 edifici si supera la soglia di 45 dB (A) individuata come limite notturno di emissione rispetto al valore notturno di qualità fissato in 47dB (A), l'impatto si ritiene perciò poco significativo.

Impatto elettromagnetico influenza poco significativa sulla variazione dei livelli espositivi, visto che i cavi-dotti sono interrati.

Impatto da effetti combinati: inesistenti in quanto non vi sono altri impianti in aree limitrofe.

...omissis...

1) Analisi del flusso aerodinamico perturbato al fine di valutare la possibile interazione con l'avifauna:

La proponente affronta la tematica con approccio quantitativo. In pratica il calcolo dell'area di turbolenza per la singola pala, indicando con DT_x il diametro dell'area di turbolenza prodotta dalla singola pala, con D il diametro della stessa pala e con X la distanza dalla pala (atteso che il valore di X si azzeri con $X = 100$) di un generico punto preso in considerazione, si ha

$$DT_x = D + 0,07X$$

La valutazione dello spazio libero fruibile (SLF) per l'avifauna tra due torri adiacenti ma poste ad una distanza reciproca DT , viene valutata (con $RD/2$.) pari a:

$$SLF = DT - 2R (1 + 0,7)$$

Applicando a tale formula i corridoi tra pale adiacenti, disponibili per l'avifauna risultano sempre di ampiezza superiore a 200m. In particolare in sei casi l'ampiezza risulta compresa tra 231 m e 295m mentre nei rimanenti casi l'ampiezza risulta compresa tra 33m e 1382m (cfr. tabella a pagina 6 della relazione contenente le integrazioni e chiarimenti richiesti). Risulterebbe quindi un impatto limitato della interferenza tra la presenza degli aerogeneratori e le rotte, migratorie e non, dell'avifauna.

2) Visibilità degli aerogeneratori rispetto al borgo rurale di Loconia:

A proposito di Borgo Loconia, alla pagina 7 del rapporto si legge:

“Si tratta di un insediamento abitativo residenziale costituito da una ventina di edifici moderni, dei quali quasi la metà disabitati, occupati occasionalmente o stabilmente da lavoratori stagionali. Il complesso viene classificato secondo il Regolamento Regionale 24 del 30 Dicembre 2010 (Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 Settembre 2010 - Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili) recante la individuazione di aree esenti non idonee all'installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia come segnalazione Carta dei Beni + Buffer di 100m, ossia come un sito interessato dalla presenza di beni storico culturali di particolare valore paesaggistico in quanto espressione dei caratteri identitari del territorio regionale) sebbene esso sia di età contemporanea e sia parzialmente conservato. Lo stesso regolamento precisa che per tali beni la realizzazione di FER potrebbe compromettere la conservazione e la valorizzazione dell'assetto attuale, non consentirne un'appropriata fruizione in chiave turistica e culturale, nonché alterare l'integrità visuale e i valori estetico identitari del contesto, e per tale motivo ha individuato un buffer di rispetto di 100m dall'intorno del bene stesso. In realtà la torre eolica più vicina è posta a 1 Km circa dal borgo e trascurando gli impatti derivanti dal rumore o dal fenomeno di shadow, a detta della stessa proponente l'unico impatto che in qualche maniera sussiste è quello visivo. Loconia infatti si trova a una quota leggermente inferiore rispetto a quella di sviluppo del parco eolico, il che rende le macchine un po' più visibili”.

L'impatto legato al riverbero della luce solare sulle macchine sarà mitigato dall'uso di vernici non riflettenti sia per le torri che per i rotori.

Per quanto riguarda questo punto il Comitato ritiene che comunque sussista un impatto visivo dovuto alle

tre torri eoliche più vicine al borgo.

3) *Dettagli sulle dimensioni massime delle parti in cui potranno essere scomposti i componenti dell'impianto e i relativi mezzi di trasporto. A tale proposito, i dati forniti dalla Società proponente sono più che esaustivi in quanto vengono forniti dimensioni e peso dei singoli componenti di un aerogeneratore oltre alle dimensioni di ingombro dei mezzi di trasporto.*

4) Specificare in quale Ambito Territoriale ricade l'unico aerogeneratore non ricadente in A.T.E. di tipo "D"

La Società proponente dichiara che l'aerogeneratore GLI, a differenza di tutti gli altri, ricade in Ambito Territoriale di Valore Paesaggistico Normale (A TE "a") ma che a seguito della "Variante di adeguamento al PUTT/Paesaggio della Regione Puglia del P.R.G. di Canosa di Puglia" avvenuta con Delibera di Giunta Regionale n. 934 del 04/06/2009 e con Delibera del Consiglio Comunale n. 37 del 30/07/2009, attualmente in fase di approvazione definitiva da parte della Regione Puglia ai sensi della LR, n. 56/1980, tutti gli aerogeneratori ricadranno in Zona Agricola - Ambito Territoriale di valore Paesaggistico Normale (ATE di tipo "E").

...omissis...

La verifica della proposta di parco eolico rispetto alle previsioni del PUG (ancorché solo adottato), può significarsi un riferimento esaustivo, sia per quanto attiene gli aspetti meramente urbanistici (destinazioni urbanistiche delle aree), che per gli aspetti paesaggistici ed ambientali, in quanto il PUG di Canosa di Puglia, essendo redatto in conformità al DRAG regionale "Indirizzi, criteri e orientamenti per la formazione, il dimensionamento e il contenuto dei piani urbanistici generali (PUG)", è conseguentemente "adeguato" (ovvero costituisce variante di adeguamento) sia al PUTT/P "Piano Urbanistico Territoriale Tematico/Paesaggio" della Regione Puglia, che al PAI "Piano di Assetto Idrogeologico" dell'Autorità di Bacino ed è comunque "conforme" ai quadri conoscitivi del formato PPTR, Piano Paesistico Territoriale Regionale,

In riferimento agli elaborati del piano, consultabili sul sito istituzionale del Comune (<http://www.comune.canosa.bt.it/SUE/Piano-Urbanistico-Generale-PUG>) si evidenzia quanto segue:

- *dal riscontro con gli elaborati della serie d.4 "Previsioni strutturali (PUG/S) - Carta dei contesti rurali definenti la destinazione urbanistica delle aree rurali ed il valore paesaggistico delle stesse (e conseguentemente il diverso grado di tutela individuato dal piano), si evince che gli aereo generatori denominati GL1, GL2, GL3, GL4, GL5, GL6, GL7, GL8, GL9, GL10, GL11, GL12, GL13, GL14, GL15, GL17, GL18 ricadono in "CR.E, contesti rurali a prevalente fruizione agricola da tutelare e rafforzare", quindi contesti in cui il piano ha riconosciuto e definito un valore paesaggistico normale non sottoposto a specifica tutela paesaggistica: l'aerogeneratore denominato GL19, ricade in "CR. VC, Contesto rurale a valore distinguibile (ATE "C"), per il quale sono previsti indirizzi e direttive di tutela.*
- *dal riscontro con gli elaborati della serie d.1 "Previsioni strutturali (PUG/S) - Carta delle invariante paesistico ambientali" definenti la presenza di beni e/o vincoli di carattere storico-architettonico, idrogeomorfologico ed ambientale/ecologico e le conseguenti tutele di carattere paesaggistico o urbanistico, si evince che la localizzazione prospettata per gli aereogeneratori denominati GL1, GL4, GL5, GL6, GL7, GL8, GL9, GL10, GL11, GL12, GL13, GL14, GL15, GL16, GL17, GL18, GL19, non interferisce direttamente e/o indirettamente con invariante strutturali; la localizzazione prospettata per gli aereogeneratori denominati GL2 e GL3, non interferisce direttamente con invariante strutturali, ma essendo localizzata in prossimità del borgo rurale storico di Loconia e delle "invariante strutturali della stratificazione storica: masserie-poste-beni architettonici" "Masseria Iannarsi" e "Masseria Spagnoletti" (le stesse invariante sono individuate come beni culturali da sottoporre a tutela dal PPTR e richiamate come "aree non idonee FER"), potrebbe determinare una interferenza o impatto visivo rispetto alle predette invariante; la localizzazione prospettata per gli aereogeneratori denominati GL18 e GL19 (di cui quella del GL19 già individuata come contesto rurale sottoposto a tutela dal PUG), non interferisce direttamente con invariante strutturali, ma essendo localizzata in prossimità del torrente Locone (riconosciuta quale "acqua pubblica" e quindi sottoposta a tutela statale e regionale e richiamata come "area non idonea FER"), potrebbe determinare una possibile interferenza indiretta rispetto*

alla predetta invariante.

Conclusioni

Dall'esame della documentazione pervenuta, delle integrazioni fornite dalla società proponente a seguito di richiesta di integrazioni (cfr. verbale del Comitato Tecnico Provinciale del 26/10/2011) e delle ulteriori verifiche e riscontri effettuati sul Piano Urbanistico Generale di Canosa di Puglia adottato con Del. C.C. n.42 del 20.12.2011 (cfr. verbale del Comitato Tecnico Provinciale del 12/03/2012), il Comitato ritiene esaustive le integrazioni ed i chiarimenti relativi ai punti 1, 3 e 4.

Con riferimento al punto 2, ovvero alla presenza di un possibile impatto visivo rispetto al borgo rurale di Loconia e delle "Masseria Iannarsi" e "Masseria Spagnoletti", il Comitato ritiene che debba essere sottoposta a V.I.A. la proposta per la localizzazione degli aereogeneratori denominati GL2 e GL3.

Con riferimento alla presenza di un possibile interferenza indiretta con il torrente Locone, il Comitato ritiene che debba essere sottoposta a V.I.A., la proposta per la localizzazione degli aereogeneratori denominati GL18 e GL19.

Si intende che per gli aerogeneratori, ritenuti con il presente parere non assoggettabili a V.I.A., valgono le indicazioni e prescrizioni contenute nell'Allegato 4 al Decreto 10 settembre 2010 (G. U. del 18/09/2010). Linee guida energie rinnovabili";

VISTO il D. Lgs. n. 152/2006 e [ss. mm.](#) e ii;

VISTA la L.R. n. 11/2001 e sa. mm. e i;

VISTO l'art 107 del D.Lgs. n. 267/2000;

DETERMINA

- 1) di assoggettare alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, sulla base della documentazione agli atti e in conformità alle conclusioni del Comitato Tecnico Provinciale per le Materie Ambientali — Sezione — nella seduta del 21/03/2012, la proposta progettuale relativa alla realizzazione e all'esercizio degli aerogeneratori denominati GL2, GL3, GL18 e GL19 e di escludere dalla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 20, comma 5, del D.Lgs. 152/2006, la proposta progettuale relativa alla realizzazione ed esercizio degli altri aerogeneratori costituenti la proposta progettuale per il parco eolico da realizzarsi in agro del Comune di Canosa di Puglia, in Località "Pantanella — Pezza Francese — Iannarsi di Tozzoli", presentato dalla Società proponente W.E.S. con sede legale in Manfredonia alla via Petrarca n. 22;
- 2) di precisare che, qualora il proponente presenti istanza di Valutazione di Impatto Ambientale per gli aerogeneratori denominati GL2, (GL3, GL18 e GL19 gli impatti potenzialmente negativi e significativi dovranno essere adeguatamente valutati anche rispetto ai possibili effetti cumulativi in ragione dell'esistenza di altri progetti riguardanti la medesima area e sottoposti a Verifica Ambientale;
- 3) di precisare che l'intervento potrà realizzarsi in coerenza con la documentazione progettuale in atti ove si intendono richiamate le condizioni per la realizzazione, esercizio e dismissione;
- 4) di dare atto che il presente provvedimento non esclude e non sostituisce ogni altro parere e/o autorizzazione previsto per legge, né esonera il soggetto proponente dall'acquisizione degli stessi, con particolare riferimento ad ogni atto di assenso e/o parere da acquisirsi in sede di rilascio di autorizzazione unica da parte dei competenti Uffici regionali;
- 5) di precisare che qualsiasi modifica degli elaborati progettuali esaminati nel presente provvedimento dovrà essere sottoposta all'esame e controllo da parte di questa Amministrazione;

- 6) di trasmettere il presente provvedimento:
- alla società W.E.S. s.r.l., con sede legale alla Via Petrarca n. 22. 71043 Manfredonia (FG);
 - al Dirigente del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture per lo Sviluppo, Area Politiche per lo Sviluppo e l'innovazione della Regione Puglia, Corso Sonnino, 177 — 70121 Bari;
 - al Dirigente del Servizio Ecologia, Ufficio VIA/VAS, Politiche per l' Ambiente, le Reti e la Qualità Urbana, viale delle Magnolie n. 6/8 - Modugno (BA);
 - al Sig. Sindaco del Comune di Canosa di Puglia (BT);
- 7) di far pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R. Puglia;
- 8) di pubblicare la presente Determinazione, nella versione integrale, sul sito web della Provincia di Barletta Andria Trani, ovvero su Albo Pretorio on line, per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell' art, 27, comma 2, del D. Lgs. n.152/06 e ss. mm. e ii.;
- 9) di comunicare che tutta la documentazione oggetto dell' istruttoria e delle valutazioni di merito è depositata presso il Settore Ambiente. Energia, Aree Protette, della Provincia BAT;
- 10) di dare atto che la presente determinazione non dà luogo ad oneri ed impegno di spesa a carico del bilancio della Provincia di Barletta Andria Trani

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione da parte del Dirigente del SETTORE AMBIENTE, ENERGIA. AREE PROTETTE è conforme alle risultanze istruttorie.

Andria, lì 20/04/2012

Il Responsabile dell'istruttoria
PIRELLI EMILIANO

Andria, lì 23/04/2012

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SETTORE
BRUNO VITO

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE NON RILEVANTE SOTTO IL PROFILO CONTABILE.

TRIBUNALE ARBITRALE MASSA

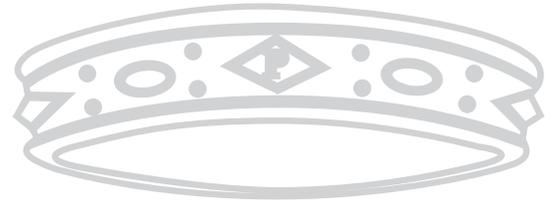
Estratto Sentenza n. 22/ 2016. Rende Noto riconoscimento titoli nobiliari.

Si rende noto che il Tribunale Arbitrale – organo permanente della Corte Superiore di Giustizia Arbitrale con sentenza del 7 maggio 2016, r.g. n. 22/2016, avente gli effetti di sentenza pronunciata dall'autorità giudiziaria della Repubblica italiana, iscritta al n. 779/2016 r.g. della volontaria giurisdizione del Tribunale ordinario di Massa, resa esecutiva nel territorio della Repubblica con decreto del Presidente di detto Tribunale ordinario del 1 luglio 2016, irrevocabile il 28 marzo 2017 ha deciso che al Dott. Tito Clemente Zuccaro Pignatelli, cittadino italiano, nato a Nardò (LE) il 21 aprile 1937 ed ai suoi discendenti, legittimamente ed irrevocabilmente spettano i seguenti diritti:

- a)** I titoli e le qualifiche nobiliari di *Principe, Nobile, Patrizio Napoletano, Don*;
- b)** La proprietà ed il possesso del connesso stemma, così descritto: Arma: *“Partito in palo: nel primo (Zuccaro) d’azzurro al leone d’oro sostenente con la zampa destra un spada e con la sinistra un fodero, il tutto d’oro; sul tutto una fascia di rosso caricata con tre stele d’oro a sei raggi; nel secondo (Pignatelli) d’oro a tre pignatte di nero disposte 2 e 1”*.
- Corona di: *Principe*.
- Manto: *Principesco*.

La presente pubblicazione per estratto conforme all’originale al fine di darne ai terzi legale conoscenza, e da intendersi quale notifica ai sensi dell’art. 151 codice procedura civile.

Il Procuratore generale:
Prof.ssa Francesca Buzzigoli



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6316 / 6372 / 6317 - Fax 080 540 6379
Sito internet: <http://www.regione.puglia.it>
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott.ssa Antonia Agata Lerario**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
GrafSystem s.n.c. - 70026 Modugno (Ba)